27 AGOSTO/2 SETTEMBRE 1978
ANNO LV · NUMERO 35
radio
TVcorriere
CLAUDIO LIPPI
RACCONTA
I RETROSCENA
DEL GIOCO TV
DEL SABATO SERA
0089
0100
LIRE 350
Giocate con noi
a MILLE
E UNA LUCE
(la scheda è a pag.2)
IL NUOVO
SCENEGGIATO:
GIOVANE
DONNA
DEL 1914 (Rete 2)

VIB

Concorso
MILLE E UNA LUCE/RADIOCORRIERE TV

Voto per la squadra di ....

....

(si può indicare anche il nome di una città [o regione] risultata *vincitrice* in una delle precedenti trasmissioni)

MITTENTE

Nome ....

Cognome ....

Via/Piazza ....

....

Città ....

.... CAP ....

Incollare su cartolina postale e spedire a: RAI - Radiotelevisione Italiana, Casella postale 400 - 10100 Torino

IN COPERTINA. Claudio Lippi continua a mandarci da Napoli i suoi appunti «dietro le quinte» di *Mille e una luce*. Grazie al gioco-spettacolo, i nostri lettori l'hanno scelto come «personaggio del mese» di luglio (*Foto Renato Carbone*)

Radiocorriere TV
SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE
Anno LV - n. 35
dal 27 agosto al 2 settembre 1978

Direttore responsabile:
GINO NEBIOLO
Vice-direttore: GIANNI MANZOLINI

Affiliato alla Federazione Italiana Editori Giornali

FIEG

Editore: ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA

• **Redattore Capo**: Antonio Lubrano • **Art Director**: Giorgio Casti • **Direzione e redazione**: v. Giandomenico Romagnosi, 1 b - 00196 Roma - tel. 38 781 int. 2266 • **Amministrazione**: v. Arsenale, 41 - 10121 Torino - tel. 57 101 • **Redazione torinese**: v. F. Postiglione - 10024 Moncalieri (TO) - tel. 64 7 09 47 • Un numero lire 350 - arretrato lire 450 - prezzi di vendita all'estero: Jugoslavia Din. 26; Malta 15 c; Monaco Principato Fr. 4; Canton Ticino Sfr. 2,40; USA $ 1,25 • **Abbonamenti**: Annuali (52 numeri) L. 15.000; semestrali (26 numeri) L. 8.200 - estero: annuali L. 21.500; semestrali L. 11.500 • I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13500 intestato a RADIOCORRIERE TV • **Pubblicità: SIPRA** - v. Bertola, 34 - 10122 Torino - tel. 57 53 • Milano p. IV Novembre, 5 - 20124 Milano - tel. 69 82 • sede di Roma v. degli Scialoja, 23 - 00196 Roma - tel. 36 99 21 • distribuzione per l'Italia SO.DI.P. «Angelo Patuzzi» - v. Zuretti, 25 - 20125 Milano - tel. 69 67 • distribuzione per l'estero: Messaggerie Internazionali - v. Maurizio Gonzaga, 4 - 20123 Milano - tel. 87 29 71/2 - printed in Italy • **stampato dalla ILTE** - 10024 Moncalieri (Torino) - Zona Bauducchi - tel. 63 951 • sped. in abb. post. - gr. II/70 - registrazione del Tribunale di Torino n. 384 del 18-12-1948 •

IX/C

SOMMARIO

SERVIZI

RUBRICHE

LA SINTESI DEI PROGRAMMI TV È A PAG. 60

GUIDA GIORNALIERA

A pag. 12
Sara Simeoni e Pietro Mennea favoriti agli europei di atletica

A pag. 20
In TV i film di Simone Signoret

A pag. 24
La donna nel cinema da sex-symbol a protagonista

A pag. 34
Un racconto inedito di Alberto Bevilacqua

Perché i punti neri possono trasformarsi in brufoli?

Nel linguaggio medico si chiamano comedoni, ma più semplicemente ognuno di noi li chiama punti neri.

Si concentrano soprattutto intorno al naso, sul mento e sulla fronte, dove la pelle è particolarmente grassa.

Molto spesso ci rendiamo conto che i punti neri sono soltanto un primo avviso di un fenomeno più fastidioso: i brufoli.
Cosa sono, che rapporto c'è veramente tra punti neri, pelle grassa e brufoli?
Oggi anche in questo campo si sa molto di più, cerchiamo quindi di capire.
Partiamo dalla pelle: è noto che al livello degli strati profondi dell'epidermide si trovano le ghiandole sebacee, la cui funzione è quella di fornire alla pelle stessa la giusta quantità di grassi (sebo) che ne assicurano il tono, l'elasticità.
Ci sono momenti nella vita di ognuno di noi, in cui, per ragioni complesse di diversa natura, questa "produzione" di sebo si fa più abbondante del necessario.

L'apertura del poro ostruita da grasso e sporco.

Ecco allora un primo fenomeno molto diffuso: la pelle grassa. Può rientrare con gli anni, ma nel periodo in cui si fa evidente può dar luogo ad una serie di conseguenze. Sappiamo tutti che purtroppo, nell'atmosfera in cui viviamo sono presenti sostanze inquinanti e, in generale, lo sporco. Il grasso, lo sporco, i residui di cellule morte, a contatto con l'aria si induriscono rapidamente e costituiscono un terreno per le formazioni batteriche della più diversa provenienza. L'apertura dei pori della pelle, giorno per giorno, viene ostruita dall'agglomerarsi del grasso con lo sporco. Se, come inevitabile, interviene l'azione batterica, il grasso, che intanto aumenta nel poro per azione delle ghiandole sebacee, non solo non trova il suo sfogo naturale ma si infetta. Il poro si gonfia, l'irritazione e la piccola infezione fanno il resto: siamo di fronte al brufolo.

Fin'ora contro i brufoli si è fatto ricorso a prodotti di diverso genere (creme, lozioni, ecc.) che, applicati sulle zone colpite, agivano o in senso antisettico, o con lo scopo di liberare l'apertura dei pori.

Topexan rimuove sporco e grasso in eccesso.

Spesso però, qualche volta per delusione, qualche volta per incostanza, si è rinunciato alla cura. Oggi, la ricerca scientifica dermatologica ci dà la possibilità di affrontare in un unico momento, che del resto fa parte delle abitudini quotidiane, il problema dei brufoli. Lavandosi semplicemente il viso con Topexan, è ora possibile combattere, eliminare e prevenire

L'azione antisettica di Topexan continua tra un lavaggio e l'altro.

i brufoli, agendo sulle cause che stanno alla base della loro formazione. Oltre che a rimuovere in profondità lo sporco e il grasso in eccesso che ostruiscono i pori e sono in pratica la causa dei brufoli, Topexan possiede una notevole azione antisettica che continua tra un lavaggio e l'altro.
Elimina, cioè, i batteri e blocca l'attività degli enzimi che trasformano le sostanze grasse in acidi irritanti che a loro volta possono far nascere i brufoli.

Topexan, insomma, combatte davvero i brufoli, anche perchè, invece di "coprirli" come fanno altri prodotti, "lava via" lo sporco, i punti neri, le formazioni batteriche.
Ricco di lanolina Topexan aiuta la pelle a mantenersi morbida ed elastica. Il suo grado di acidità è uguale a quello fisiologico della stessa pelle (pH 6).

È naturale che l'uso di Topexan deve essere costante (del resto non si chiede che di lavarsi il viso due volte al giorno), ma la sensazione di freschezza, di pulito, la certezza dei risultati, fanno di questo prodotto una piccola rivoluzione, un altro risultato della ricerca scientifica più avanzata.

Topexan: il lavaggio antisettico che combatte i brufoli.

Seguire attentamente le avvertenze e le modalità d'uso. Reg. Min. San. N. 9054 Aut. Min. San. N. 4336

BM

IX/C, 'Il direttore'

"vorrei

Il sorriso della Marina

Dalla signorina o signora Marina Morgan vorrei sapere perché si combina a quel modo: una volta compare con una coroncina di fiori bianchi in testa tipo sposa, un'altra volta con i capelli ad ala d'aeroplano, sembra che le studi tutte per farsi notare. Ma non basta già per un'annunciatrice apparire sul video? Non è già questo il modo più — come dire — istituzionale per far rimarcare la presenza? Per giunta la Morgan ha un sorriso talmente largo — che sfodera a proposito e a sproposito (sorride persino quando leggendo le previsioni del tempo annuncia il temporale) — ma talmente largo che anche se uno volesse non potrebbe ignorarla. *(Libero Dentici - Palermo).*

La cultura nel dimenticatoio

Mesi fa la televisione trasmetteva la domenica sera la rubrica « Settimo giorno » condotta da quell'uomo intelligente, colto e preparato che è Enzo Siciliano (checché ne dica Sergio Saviane). Ora io mi chiedo se è possibile che una trasmissione finalmente intelligente, finalmente culturale ma in modo serio e non didascalico dove si sono avvicendate personalità come Pasolini, Antonioni, Ripellino, cada così nel vuoto e a nessuno venga in mente di riprenderla. Vorrei proprio che alla televisione si facesse un po' di cultura secondo l'esempio di « Settimo giorno ». (Donato Giacconi - Udine).

Repliche ma a gentile richiesta

L'estate, si sa, è la stagione delle repliche. Il cinema e la TV non fanno che riproporre trasmissioni e film che a suo tempo si presume abbiano avuto un buon successo. Comprendo i motivi di questa tradizione, ma perché non approfittare più proficuamente dei mesi estivi per proporre quelle trasmissioni sperimentali e culturali « pesanti » che d'inverno rubano spazio a programmi più popolari? E dato che si debbono proprio mettere in onda delle repliche, perché non farlo « a richiesta » facendosi suggerire, magari tramite un concorso a premi, i programmi già visti e più graditi? Sarebbe un modo di allargare la « gestione dal basso » della RAI nello spirito della riforma. *(Evaristo Imbriani - Pontedera)*

non vorrei"

I maestri sacrificati

Non vorrei più che, per incomprensibili ragioni, venissero tagliati in televisione alcuni capolavori. In particolare, dal 25 al 27 luglio, sono stati oltremodo sacrificati i tre grandi concerti per violino e orchestra di Beethoven, Brahms e Ciaikovski: del primo infatti sono stati trasmessi soltanto i due movimenti conclusivi, mentre degli altri due sono andati in onda solo i primi tempi. Con il « Concerto delle tredici », in onda sulla Rete 1, la RAI ha finalmente derogato all'inveterata abitudine di relegare nelle ore serali i concerti di musica classica, e la novità è degna di plauso. Ma questi tagli non lo sono, soprattutto visto che non c'erano altre trasmissioni in programma né prima delle 13 né dopo il telegiornale delle 13,30. (Francesco Capodieci - Cremona).

Solenne sì, funerea no

Mi rammarico molto nel constatare che soltanto in occasione di gravi lutti nazionali, come la morte del Papa, la RAI dà ampio spazio alla musica classica. In questo modo si inducono i giovani a considerare la musica classica come musica da lutto, funerea, e si impedisce loro di accostarsi con gioia alle composizioni dei grandi maestri. Per una sorta di riflesso condizionato mio figlio, di quindici anni, chiude la radio non appena sente annunciare Beethoven perché sostiene che porta jella. *(Giovanni Peretta - Napoli).*

Un rumore più che molesto

Trovo molto irritante quel rumore di fondo che si sente alla radio o alla televisione quando vengono intervistati dei personaggi in luoghi pubblici. Certe volte il rumore di voci o di auto è tanto forte che si afferrano a fatica le battute essenziali che si scambiano gli interlocutori. Mi hanno suggerito di aumentare il volume ma in questo modo si disturbano i vicini e aumenta anche quel fastidioso rumore di fondo. Capisco che in questo modo si vuol creare l'impressione della viva realtà, ma vi assicuro che tutto quel chiasso disturba l'ascolto. (Pina Arciuli Zito - Bari).

L'importuno Federico

Gli utenti della radio e televisione di Portogruaro e in genere della zona circostante (penso che siano centinaia di migliaia) sono gravemente disturbati dalle vociferazioni dei radioamatori. Ce n'è uno, in particolare, che si definisce « operatore Federico » il quale continuamente ripete « Papà Ciarli, papà Ciarli » e poi con voce prepotente chiama altre località disturbando l'ascolto di tutte le reti. Vorrei ascoltare la musica in pace, senza essere disturbato dal signor Federico il quale evidentemente non ha nessun rispetto dei diritti degli utenti. *(Mons. Giovanni Pancino - Portogruaro).*

caro lettore

ancora una volta tralasciamo la routine televisiva settimanale, che costituisce di solito il tema di queste piccole note, e ti chiedo un poco di attenzione per parlare brevemente del grande avvenimento religioso di questi giorni. Sta per compiersi un fatto solenne e misterioso, che interessa credenti e non credenti, cristiani e non cristiani, perchè è destinato a incidere sulle sorti del mondo nei prossimi anni. Mentre la redazione chiude le ultime pagine del Radiocorriere TV, i cardinali giunti da ogni continente si riuniscono in Conclave per eleggere il successore di Paolo VI. E quando il giornale viene posto in edicola, le porte della Cappella Sistina già si chiudono alle spalle del Sacro Collegio. Può darsi anche, lettore, che quando tu consulterai servizi e programmi di questa settimana le porte della Sistina si saranno già spalancate, le volute della fumata bianca saranno già salite lungo la cupola del Brunelleschi e dalla loggia di San Pietro il nuovo Pontefice si sarà affacciato per impartire la sua prima benedizione. Non abbiamo di proposito inteso seguire nè in questo nè negli scorsi numeri un'abitudine ormai consolidata nei giornali: quella di tentare ipotesi sul nome del Papa che uscirà dal Conclave e le rose dei papabili, l'analisi dei presunti schieramenti, i "conservatori" o "tradizionalisti" e gli "innovatori" o "progressisti", i "montiniani", i "giovannei" e i "pacelliani", i "conciliari" e i "pre" o gli "ultra conciliari".
Lo riteniamo giornalisticamente poco utile, tempo sprecato, scelta fuorviante. Gli imponderabili che nessun estraneo al Sacro Collegio può conoscere (e che magari non pochi porporati del Collegio spesso ignorano: ecco forse perchè la Chiesa invoca sugli elettori l'illuminazione dello Spirito Santo) sono tali che difficilmente le ipotesi hanno serio fondamento e finiscono per scivolare nel "toto-Papa", cioè nel pettegolezzo, nella profezia di seconda mano. Abbiamo riletto su un quotidiano la rievocazione dell'elezione di Papa Sarto, dagli appunti segreti del cardinale milanese Ferrari, per capire quanti elementi, sacri e profani, contribuiscono alla nascita di un pontefice: la santità del pastore, le vicende esterne, la vocazione pastorale dell'uomo e il suo equilibrio nel pilotare la barca della Chiesa, le affettuose pressioni di carattere religioso e i brutali interventi politici, e così via. I tempi sono mutati, le Corti e le Cancellerie non hanno più forza e prepotenza per i loro ricatti, e neppure i partiti e gli uomini della politica internazionale oserebbero tentar di modificare un giudizio o influenzarlo.
A misura che la Chiesa si è allontanata dai problemi contingenti per guardare alle gravi questioni delle società del mondo in cui vive e agisce, ad altre influenze è divenuta sensibile: e sono quelle relative all'uomo moderno, alla sua coscienza e al suo destino, al modo di aiutarlo a risolvere i suoi travagli materiali e spirituali. Un discorso che ci porterebbe lontano. Fermiamoci qui. E poichè il nostro è un giornale dedicato ai fatti e ai programmi radiotelevisivi, ricordiamo intanto che è questa la prima volta in cui centinaia di milioni di spettatori assistono alla nascita di un Pontefice nel fasto vaticano rivissuto attraverso il colore. I commentatori dei Telegiornali e dei Giornali Radio, e con essi il gruppo dei tecnici della RAI da tempo mobilitato, sono pronti a portare nelle case di cinque continenti il volto, il gesto, la parola del nuovo Papa.

GINO NEBIOLO

LETTERE AL DIRETTORE

Morte di un'isola

« Caro direttore, una notizia che forse da molti è stata accolta con distrazione mi ha invece sconvolta. Sono nata a Roma il primo luglio del 1946, proprio il giorno in cui sull'isola di Bikini gli americani fecero esplodere la bomba all'idrogeno e costrinsero gli indigeni ad andarsene altrove. Da bambina ero piuttosto vivace e mio padre scherzava dicendo che ero proprio una " atomica ". Il mio primo costume da bagno è stato un " bikini " e, da adolescente, mi sono sentita partecipe e coinvolta nei problemi di quella che è stata chiamata la " generazione atomica ". Ora che le bombe atomiche sono superate e che si minacciano bombe N, all'atollo di Bikini nessuno pensa più, quell'esplosione è dimenticata, sembra quasi appartenere alla preistoria. Pochi giorni fa però ho letto sui giornali che i 130 abitanti di Bikini, tornati nella loro isola nel 1972, hanno dovuto sgombrare di nuovo perché l'isola è ancora satura di radiazioni. Bikini è morta e mi sono sentita morire anch'io perché ingenuamente avevo creduto alla possibilità che la vita potesse riprendere anche dopo la catastrofe nucleare. Invece ci hanno raccontato bugie » (Vittoria Degli Esposti - Roma).

Comprendo benissimo il suo sgomento. Bikini è un'isola perduta non soltanto per i suoi abitanti, centotrenta persone che erano tornate nel loro atollo credendo alle bugie degli scienziati, ma anche per noi. Bikini oggi non è soltanto l'eco di un delitto storico, il primo capitolo del disastro ecologico che dura da trentadue anni, ma è il simbolo di tutte le isole che vengono sottratte alla nostra esperienza di uomini. In ognuno di noi c'è il sogno o il tormento di un'isola, spazio che è contraddittoriamente inteso come libertà e prigione. Si sogna di vivere in un'isola per sfuggire alla violenza della nostra realtà, oppure, se si è costretti in un'isola, si spera di evaderne, convinti che la libertà sia sulla terraferma. Ora tutte le isole muoiono: Bikini distrutta dalle radiazioni atomiche, Capri e Ischia devastate dalla speculazione edilizia. Quando muore un'isola sentiamo che qualcosa viene tolto alla nostra voglia di immaginare, muore la contraddizione di cui l'isola è simbolo. Moriamo un po' anche noi perché, come dicono gli inglesi, grandi isolani la cui storia è tutta un contraddittorio ma vitale alternarsi di evasioni e ripiegamenti, « ogni uomo è un'isola ».

Ti spiego perché canti da cane

« Signor direttore, nell'articolo di Laura Padellaro pubblicato sul n. 28 del " Radiocorriere TV " intitolato " Ti spiego perché canti da cane " vengono citati i vari concorsi per giovani cantanti lirici che si effettuano in Italia omettendone uno, cioè quello indetto e organizzato dalla Presidenza nazionale dell'Enal sotto l'egida del Ministero del Turismo e dello Spettacolo, che distribuisce borse di studio e perfezionamento per 25 milioni annui e chi si svolge da ben trentacinque anni nei maggiori teatri italiani. I più grandi cantanti del passato, da Galeffi alla Cigna, dalla Pederzini a Ziliani, e i più famosi direttori d'orchestra o sovraintendenti di teatri, da Bellezza a Ferrari-Trecate, da La Rosa Parodi a Cappelli, da De Simone a San Paolo, hanno fatto parte delle commissioni giudicatrici e lo scrivente, per 25 anni, è stato il segretario della Commissione di questo concorso dal quale sono usciti i più bei nomi della lirica, come Tagliavini, la Stella, Protti e, fra gli ultimi, la Ricciarelli, Bruson, la Pizzo, la Lavani, Rinaldi, Romero. Perché tale concorso non è stato ricordato? Dimenticanza o partito preso? » (Giuseppe Donini - Casalecchio di Reno, Bologna).

Risponde Laura Padellaro:

Se nel mio servizio sul concorso di canto a Busseto ho omesso la citazione dell'importante concorso al quale lei si riferisce, il motivo c'è. Infatti si tratta di un concorso che, come lei dice giustamente, distribuisce borse di studio e ha quindi una sua particolare collocazione nel contesto della vita musicale italiana. E' comunque un'iniziativa importante, valida, di cui merita parlare e lo faremo senza dubbio in una prossima occasione.

Abbiamo sbagliato

« Egregio direttore, ho amaramente constatato che ancor oggi la mia regione, Friuli Venezia Giulia, viene ignorata e confusa con quella vicina del Veneto. Infatti, a pagina 25 del " Radiocorriere TV " n. 30, accanto alla fotografia della Villa Manin di Passariano (non Passoriano, come è scritto) si legge: Veneto. Non possiamo permetterci un terremoto all'anno per far conoscere la nostra regione, pertanto la prego di voler rettificare l'errore. La mia non è polemica, solo desiderio di chiarezza. Cordialmente » (Maria Giuseppina Colussi - Martignacco, Udine).

Sì, è vero, gli errori in cui involontariamente incorriamo vanno rettificati e sono grato ai lettori che me li segnalano, specie quando lo fanno in maniera così garbata come la signora Colussi. Spero che tutti i friulani ci scuseranno.

pagina no

IX|C

Secondo noi

Certo non è bello che la TV non mantenga le promesse. Questa estate niente repliche, aveva detto e noi ci avevamo creduto. Persino l'idea di rivedere Il mondo di Pirandello *ci era sembrata poca cosa pensando alle repliche delle estati passate davanti al video. E proprio mentre stavamo per riprendere fiato dopo il commiato di* All'Arca! All'Arca, Poldark, Benny Hill *e* Paesaggio segreto, *ecco la replica che si insinua in modo occulto fra un programma e un altro. Prima arrivano* I tre moschettieri *somministrati in pillole da Paolo Poli e soci annoiando oggi il pubblico proprio come quando apparvero sul video la prima volta; sulla Rete 1 ancora si contano le lampadine di* Mille e una luce *quando sulla Rete 2 fa la sua ricomparsa la serie* Spazio 1999, *pare a grande richiesta del pubblico. Noi non sappiamo se e chi lo abbia richiesto, ma speriamo che rivederlo ci aiuti a capire il funzionamento delle decine di porte che, nel corso della vicenda galattica, continuano ad aprirsi e chiudersi. Tutto qui? No, sarebbe troppo bello. Infatti, ecco* Scaramouche *con Domenico Modugno formato hippy ed ecco* Robinson Crusoe, *cui seguiranno undici puntate dello sceneggiato* L'isola del tesoro *con la regia di Anton Giulio Majano. Poteva andar peggio? Forse: certo che* Arsenio Lupin, Cannon, Jerry Lewis, Ieri e oggi, Giochi senza frontiere, Orzowei, Braccio di Ferro, Sulla rotta di Magellano *forse non si possono proprio considerare repliche. Diciamo almeno che sono vecchie conoscenze.*

II|12-7-75

La settimana televisiva di Nino Castelnuovo

Quando si affronta il « problema televisione » i problemi sono molti e scusate il gioco di parole. Avere in mano il più grande mezzo di comunicazione pubblica implica pesanti responsabilità. Intanto bisognerebbe vedere se la televisione è una funzione sociale o è solo uno strumento in mano al potere politico che lo gestisce per i suoi fini. Premesso questo, posso anche formulare una settimana tipo televisiva. Naturalmente seguendo i miei gusti che possono anche sembrare strani. Io amo moltissimo il cinema e lo sport. Ecco dunque che vedrei con piacere tanti avvenimenti sportivi, d'ogni tipo. E tante rassegne cinematografiche, cicli di film o anche film sparsi.

Ma non posso nemmeno dimenticare la mia professione. Io sono un attore, oltre che cinematografico, anche teatrale e il teatro mi affascina e mi prende sempre. Certo teatro però, come l'*Orlando Furioso* di Ronconi, ad esempio. Apprezzai molto la trasmissione televisiva e ne vorrei delle altre. Delle altre sempre su una linea di ricerca di momenti espressivi diversi, nuovi. Perché non vengono mai trasmesse performances del Living Theatre? In conclusione sarei soddisfatto se potessi vedere spesso sport, cinema e teatro.

La serata televisiva di Renato Rascel

L'altra sera mi è capitato di assistere ad una puntata di *Mille e una luce*. C'era una grande orchestra, c'erano presentatori affannati e attrici affette da balbuzie. C'era un ragazzo con la barba che in napoletano ammanniva al pubblico battute stantie degne del più bieco « Sciosciammocca ». E poi, come dietro un ordine segreto, scoppiava l'applauso. Divertirsi per forza, ecco la regola dello spettacolo in TV. Allora meglio saltare tutta la parte che riguarda lo spettacolo e puntare soltanto sugli avvenimenti sportivi e giornalistici. Prendiamo l'ultimo grande fatto ben seguito dalla televisione: la morte di papa Paolo VI. Belle le riprese, puntuali i servizi e i commenti. Tutti hanno potuto dire la propria opinione su questo personaggio, e se ne sono sentite davvero tante. Forse anche troppe.

Pronto chi spara su...

IERI E OGGI: « ...è un programma che si può criticare perché fa voltare indietro la gente, ma in definitiva non fa male alla salute » (**Paese Sera** - Alfredo Dondi).

IERI E OGGI: « ...particolarmente sensibile a chi seguiva i programmi della Rete 2 è apparso il contrasto tra l'angosciato annuncio della fine repentina del Santo Padre e la faceta conclusione, un istante prima, della puntata di *Ieri e oggi* finita in allegria con le esibizioni facete di uno spiritoso Enzo Tortora degli anni Sessanta » (**La Stampa** - Vice).

SPECIALE TG 1 - LA FESTA DEI SERPENTI: « ...bisogna quindi dedurre che i tagli non siano stati fatti per motivi tecnici. Le frasi e le scene eliminate fanno pensare piuttosto ad una vera e propria censura. Un episodio, perciò, davvero sconcertante » (**l'Unità**).

SPECIALE TG 1 - LA FESTA DEI SERPENTI: « ...ho ormai accertato che a protestare contro la censura sono sempre gli autori di opere prime, mai i professionisti. Che sia il desiderio di far parlare di sé? » (**Corriere della Sera** - Arrigo Petacco).

linea diretta

cose e persone della Radio-TV — a cura di Ernesto Baldo

Altro spazio per «Spazio X»

Verificato il successo del programma, i responsabili di Radiodue hanno deciso di prolungare *Spazio X*, la trasmissione musicale pomeridiana e serale che avrebbe dovuto terminare alla fine di settembre. Per quanto riguarda invece l'indice di gradimento dei conduttori è sempre in testa alle preferenze degli ascoltatori Massimo Catalano (nella foto) con un vantaggio di circa 800 voti su Diego Cugia e Susanna Napolitano. La voce esperta e professionale, non urlata nel microfono, del leader della graduatoria deve aver colpito gli ascoltatori. D'altra parte Catalano, oltre ad essere il più vecchio tra i conduttori di *Spazio X* è anche il più preparato musicalmente in quanto da una decina d'anni realizza commenti musicali per il cinema e la televisione.

Il suo più recente impegno televisivo — non ancora trasmesso — è stato il commento con musiche di repertorio dello sceneggiato di Sandro Bolchi *Disonora il padre*, tratto dall'omonimo romanzo di Enzo Biagi.

Luci sull'assemblea

Giorgio Viterbo, sceneggiatore con Nanni Moretti di «Ecce Bombo», e Maurizio Micheli, attore di cabaret, sono gli autori del programma di Radiouno, «Nella misura in cui...», che va in onda alle 12,05 di ogni sabato. Oltre agli interpreti fissi, che sono Maurizio Micheli, Leo Gullotta, Daniela Nobili e Fioretta Mari, la trasmissione si avvale settimanalmente di due personaggi autonomi, scelti in un gruppo formato da Carlo Verdone, Antonello Riva, Roberto Bonanni, Livia Cerini ed Emilio Bonucci. Il programma che contrappone in chiave satirica ed ironica modernisti (... noi ci gestiamo la nostra passerella... ribalta in cooperativa...) e passatisti (...simpaticissimi... i magnifici cinque...) si conclude ogni settimana in chiave di compromesso: «luci sull'assemblea». Naturalmente trattandosi di una trasmissione di varietà il tutto è espresso in modo paradossale e grottesco, seppure inserito in uno schema di rivista tradizionale.

Musiche di Donaggio per Massimo Bontempelli

Cinque racconti di Massimo Bontempelli arriveranno prossimamente sui teleschermi, in due serate della Rete 1, sotto il titolo *Quasi davvero*. Con la regia di Marcello Aliprandi, ne sono protagonisti Carla Gravina e (una volta tanto senza Renato Pozzetto) Cochi Ponzoni, oltre a un ragazzino di undici anni, Cris Fassetta. I racconti, per i quali ha scritto le musiche Pino Donaggio, sono: *Porto Rosso*, *Potenza dell'abitudine*, *Felicità della madre*, *L'amante fedele*, tutti ambientati nell'Italia degli anni Trenta; e *La cura comodissima*, ambientata nella Praga dei primi anni del '900.

Cesare Zavattini esordisce nella regia

A 76 anni Cesare Zavattini ha deciso di esordire nella regia con il film *La veritaaaaaa* che avrà per protagonista Roberto Benigni.

«Sarà un film di natura umoristico-satirica ambientato nei nostri giorni a Roma», ha detto Cesare Zavattini, «per il quale ho già scritto trecento pagine di trattamento e nei prossimi giorni comincerò la sceneggiatura avvalendomi degli apporti dello stesso Benigni e di mio figlio Arturo che sarà anche il direttore della fotografia. Conto di completare la sceneggiatura a fine settembre e di cominciare le riprese a novembre».

Sulla scelta di Roberto Benigni, Zavattini ha affermato: «Pur essendoci in Italia numerosi comici di grandissimo prestigio sia fra i giovani (Pozzetto, Cochi, Jannacci, Montesano, Villaggio) sia fra quelli meno giovani (Sordi, Tognazzi, Manfredi, Chiari) ho preferito Benigni perché, dopo averlo apprezzato nel film *Berlinguer ti voglio bene*, si è stabilita fra noi una congenialità perfetta pur essendoci cinquant'anni di differenza. Se avessi avuto la sua età mi sarebbe piaciuto anche interpretare la mia storia».

Cesare Zavattini non vuole raccontare la storia, preferisce tenerla segreta sino alla programmazione del film (l'unica spiegazione che ha anticipato è quella del titolo che definisce «un grido appassionato, un bisogno fra l'ingenuo e il disperato, del protagonista, di dire la verità»): è noto però che si tratta di un soggetto cinematografico che egli scrisse dodici anni fa con il titolo *Don Chisciotte '66*. Raccontava le vicende di uno speaker televisivo il quale, non riuscendo mai a dire la verità in trasmissione, aveva rubato un camion appositamente attrezzato e girava per la città per rivelare alla gente come veramente stavano le cose. Il soggetto, ora, è stato riscritto dall'autore.

Un altro volto nuovo della TV che proviene dalle emittenti private: questa volta si tratta di Silvia Verdone, 20 anni, studentessa universitaria (facoltà di lettere), presentatrice fino ai primi di settembre della rubrica «Prossimamente». Silvia ha lavorato per un anno e mezzo a SPQR, una stazione televisiva privata romana. Ora ha sostenuto anche un provino per la trasmissione «Cinema domani» che riprenderà sulle due reti nazionali in autunno

VII | Vaticano - Conclave VII | Vaticano

In Mondovisione e a colori la «fumata bianca». Che cosa succede nel recinto dei grandi elettori del Pontefice e nei luoghi vietati alle telecamere

Come votano i cardinali, che cosa mangiano, in che modo è garantito il loro totale isolamento. Una domanda: quanti Papi avrà ancora la Chiesa?

Il Conclave in TV: protagonista il comignolo

di CIPRIANO CAVALIERE

Roma, agosto

L'obiettivo di una telecamera della televisione è sempre puntato, ventiquattr'ore su ventiquattro, dal giorno d'inizio del Conclave, sulla canna fumaria sistemata sul tetto dei palazzi apostolici, in modo da dare tempestivamente in Mondovisione e a colori la notizia dell'elezione del nuovo Pontefice. Ma dove le telecamere della TV non possono accedere, cioè nel recinto del Conclave, vediamo cosa avviene.

La Cappella Sistina, affrescata da Michelangelo, è il luogo dell'elezione del Pontefice. I cardinali siedono su semplici poltroncine tappezzate di velluto rosso che si allineano lungo le pareti per tutta la lunghezza dell'ambiente. Ogni elettore ha anche un inginocchiatoio in noce e una tavoletta per la votazione. Eliminati i baldacchini sistemati sul seggio dei cardinali: si abbassavano tutti, tranne quello del neoeletto, dopo la designazione del Papa. In fondo alla Cappella, davanti all'altare, sono collocati due tavoli ai quali siedono i tre cardinali scrutatori. Lo scrutinio avviene con la deposizione delle schede, che sono rettangolari e contengono la scritta « Eligo in Summum Pontificem... », in un apposito « recipiente » a forma di calice, quindi con il mescolamento delle schede e con il conteggio dei voti.

Ciascun cardinale elettore prima di depositare la scheda nel recipiente pronuncia la formula: « Chiamo a testimone Cristo, Signore, il quale mi giudicherà, che il mio voto è dato a colui che secondo Dio ritengo debba essere eletto ». Dopo un inchino l'elettore torna al suo posto. Se ci sono cardinali infermi le schede di votazione sono raccolte da tre cardinali detti « infirmarii ». Lo scrutinio avviene secondo una procedura precisa: il primo scrutatore apre la scheda e la passa al secondo che la passa a sua volta al terzo il quale legge ad alta voce il nome del prescelto. Concluso lo spoglio gli scrutatori fanno il conteggio dei voti e li annotano su un foglio.

La Cappella Sistina com'era per il Conclave del 1963. A sinistra: la proclamazione di Sisto V (1585)

VII Vaticano - Conclave

QUEL CHE PASSA IL CONVENTO

I pasti dei cardinali in Conclave sono preparati da sei suore di Santa Marta che vivono permanentemente in Vaticano nell'ospizio omonimo. La responsabilità di dirigerle è affidata a una religiosa svizzera di lingua italiana, al secolo Amelia Tacchella, la quale concilia i menu che sono studiati e redatti ogni giorno da due « esperti dell'ufficio tecnico del governatorato » con le esigenze di quei cardinali che abbiano la necessità di osservare una dieta speciale. Nulla vieta tuttavia a questi, o a coloro che non desiderino mangiare quello che passa il convento, di farsi confezionare i pasti fuori dal recinto del Conclave e di farseli portare attraverso l'unico pertugio che rimane aperto, la famosa ruota, sorvegliata da due addetti del servizio di sorveglianza. Questo è il menu-base: brodino di pollo o minestrone, galantina di pollo o fettina ai ferri, verdure cotte, formaggio, frutta e dolce.

IL SARTO DEL PAPA: GIÀ PRONTI 3 ABITI

Da circa due secoli la sartoria Gammarelli che è in via Santa Chiara nel cuore della vecchia Roma provvede agli indumenti che indossa il nuovo Papa. Il corredo del Pontefice è composto di pochi capi: una sottana di moire bianca di seta nel periodo estivo; una sottana bianca di lana con pellegrina e doppia manica; una fascia bianca di moire con fiocchi d'oro e una fascia bianca con frange che va unita alla zimarra. E su questa fascia viene poi ricamato lo stemma che sceglie l'eletto. Dell'intero corredo sono state eseguite tre taglie: piccola, media e forte; non si tratta di indumenti confezionati con approssimazione ma sono in sostanza le tre misure di altrettanti papabili. Annibale Gammarelli, 45 anni, romano da otto generazioni, non parla: è vincolato dal segreto professionale, ma si intuisce che dal suo librone segreto e ben custodito, dove sono annotate le misure di tutti i cardinali, ha tratto le tre taglie.

VII Vaticano

L'ultimo degli scrutatori, a mano a mano che legge le schede, le perfora con un ago nel punto in cui si trova la parola « Eligo » e le inserisce in un filo perché siano sicuramente conservate. Infine le schede sono deposte in un altro recipiente che si trova sul tavolo. Quindi si procede al bruciamento delle schede che saranno poste nella stufa di ghisa, ritrovata sotto un mucchio di paccottiglia in uno dei magazzini vaticani, che ha una canna fumaria lunghissima che fuoriesce dal tetto della Sistina e annuncia al mondo che il Papa non è stato eletto (fumata nera ottenuta con paglia umida o pece) o che è stato eletto (fumata bianca ottenuta con le sole schede). All'antichissima tradizione della fumata è stato aggiunto un elemento di modernità: quando la fumata bianca annuncia che la Chiesa cattolica ha il suo capo, si accende contemporaneamente una spia luminosa in un ufficio della Radio Vaticana perché centinaia di milioni di ascoltatori conoscano subito lo storico evento.

I cardinali dormono nelle stanze e negli uffici del Palazzo Apostolico appositamente preparati. Contrariamente a prima non portano con sé neanche un segretario. Oltre ai cardinali, nel Palazzo sono chiusi i cerimonieri, i camerieri, le suore cuciniere, alcuni confessori, un chirurgo, due medici generici e due infermieri.

La chiusura del Conclave conserva tutto l'antico rigore. Responsabili delle regole e dei divieti sono il governatore della Città del Vaticano marchese Sacchetti, il prefetto della casa pontificia monsignor Martin e l'attuale comandante della guardia svizzera barone Franz Plyffer von Altishofen. Le porte del Palazzo sono chiuse dall'interno e dall'esterno e non possono essere aperte da una parte soltanto: le chiavi esterne le conserva il marchese Sacchetti (che deve essere sempre reperibile per riaprire in caso di grave malattia di un cardinale). Per garantire l'isolamento sono stati disattivati i telefoni nel recinto del Conclave. Per di più tutti coloro che sono stati autorizzati ad avvicinarsi alla ruota per passare i pasti o la biancheria sono obbligati a parlare a voce alta in modo che i gendarmi possano sentirli ed evitare che rivelino qualcosa di quello che accade nella prigione dorata.

Ma quanti Papi avrà ancora la Chiesa? Altri quattro, secondo le profezie del monaco Malachia, e poi vi sarà il « diluvio di fuoco ».

La prima volta che s'iniziò a parlare delle profezie del monaco Malachia fu nel 1254, l'anno in cui venne eletto al soglio pontificio Alessandro IV. Nella successione profetica del « santo monaco » il nuovo Pontefice veniva definito « Signum Ostiense » e la meraviglia fu grande quando si seppe che il Papa era stato per qualche tempo cardinale di Ostia. In sostanza il messaggio profetico di Malachia « era già nell'aria » un secolo dopo la sua morte. Pochi però ne parlavano e anche quei pochi ne parlavano a mezza voce un po' per rispetto e un po' per paura. Furono necessari ancora due secoli e mezzo prima che le profezie del monaco irlandese venissero raccolte in un prezioso incunabolo il cui titolo era: « Prophetiae de Summis Pontificibus », e qui apparivano in ordine cronologico le definizioni di 111 Papi da Celestino II a Pietro II.

Secondo il monaco Malachia il successore di Paolo VI viene « dalla mezzaluna ». E il simbolismo può riferirsi allo stemma cardinalizio o potrebbe giungere « da uno dei Paesi del silenzio » (da ciò il simbolismo con la « placida e silente » luna). Il pontificato di questo Papa sarà breve e avrà dei giorni « grandemente tormentati ». Alla sua morte verrà portato sul soglio pontificio « De labore solis », cioè « del lavoro del sole », cui succederà « De gloria olivæ ». E qui vi sarà una parentesi di pace e di distensione. Ma non sarà altro che il « sogno dei moribondi ». Questo pontificato non durerà più di « quindici lune ». E poi i cieli rovesceranno sulla terra « una montagna di fuoco ». E' questo il tempo — secondo Malachia — di Petrus Romanus, l'ultimo Pontefice. Ma dopo il diluvio di fuoco ci saranno ancora degli uomini e si parlerà ancora di cristianesimo. Il « diluvio di fuoco » secondo molti dovrebbe essere il simbolismo della guerra termonucleare. Pochi saranno gli uomini che riusciranno a salvarsi e a questi sarà affidato il compito di edificare una nuova società.

II|6098|S

II|6098|S II|S

Bel Ami sedu

di DONATA GIANERI

Torino, agosto

Le due signore in crinolina e vita di vespa, il cappellino con le piume di struzzo calato sulla fronte, il ricciolone che si srotola molle lungo la schiena, succhiano golosamente un pinguino stando appollaiate di sbieco, a causa del voluminoso puff, sugli sgabelli di una gelateria deserta e squallidamente contemporanea. Ma le due signore, appena uscite dall'ieri, sembrano trovarsi assolutamente a loro agio nell'oggi: al pinguino segue un cigarillo, fumato alzando appena la veletta. Non sono sole: intorno, una piccola folla '800 suda con grazia romantica dentro i damaschi, cercando refrigerio sotto l'ombra dei rari platani. I cavalieri chiusi nelle redingotes color tortora, con il grosso nodo a papillon, come quello portato dai bambini delle scuole materne, e le dame, tutte ricci e trine, la borsetta ricamata appesa al polso, il ventaglio nella mano destra, hanno in comune un grande lavorio di mascelle: in tanto rigore di costumi, l'immancabile chewing-gum è l'unica concessione al presente.

Agosto, caldo ma non troppo. In una Torino spopolata e pigra Sandro Bolchi gira il *Bel Ami* di Maupassant, in cinque, o magari quattro puntate, si vedrà: « Invecchiando », dice il regista, « sono preso dalla smania dell'accelerazione, le lungaggini mi danno fastidio, non faccio che tagliare e sveltire, sveltire e tagliare: via le file dei camerieri, le scene fastose, gl'indugi, le lunghe vestizioni. Così il racconto assume un ritmo veloce e secco, quasi cinematografico ». Un cast di grossi nomi fra cui Corrado Pani, Raoul Grassilli, Arnoldo Foà, Caterina Boratto, Martine Brochard, Rada Rassimov e Miriam Bartolini, un costo di circa 300 milioni: una scelta caduta su Torino non solo perché ha uno degli studi più grandi d'Europa, ma perché può ricordare da vicino architettonicamente Parigi, dove si svolge l'azione. E non importa che quasi tutti gli « esterni » siano girati all'interno con tetto, finestre ovattate da tendoni di pizzo o cupole barocche che isolano i protagonisti dal cielo, occultando il sole. « Ho voluto che questa sorta di liturgia del potere », continua Bolchi, « si svolgesse tra quattro pareti: sono intrighi da interno, con un certo fetore putrescente che andrebbe disperso " en plein air ". Quindi, palazzi funerei e chiese in ombra, case ricche e incombenti nonché gelide scalinate marmoree. L'unico luogo in cui porto i protagonisti all'aria aperta è la Normandia; ma è solo un attimo, fuggono subito perché la natura, in realtà, li spaventa ».

In questa penombra profumata e soffocante, Corrado Pani, un Bel Ami dall'irreprensibile redingote nera, la narice perennemente schifata, il volto da bel tenebroso che si disfa per i calori sotto il cerone, conduce la sua faticosa arrampicata sociale, da un'alcova all'altra, con donne diverse per carattere o per età, ma tutte bellissime e di alto censo. Dice Bolchi di lui: « Pani è perfetto: così strano, inquietante, moderno con la sua aria un po' gaglioffa e un po' canaille, spande intorno a sé un odore di cuoio, di sella e di fureria. Il suo personaggio è quello di un ragazzotto all'inizio persino goffo, reduce dalla guerra d'Algeria, che parte ambiziosamente alla conquista del tout Paris e riesce a sfondare per la sua fredda determinazione e per il fascino che esercita sul gentil sesso ».

Dice Corrado Pani di sé: « Dar la scalata al successo grazie alle donne è una cosa che non riesco nemmeno a concepire. Mai nella vita mi sono appoggiato a una donna; non posso neanche dire, però, di aver fatto appoggiare le donne a me. D'altronde mi sono sempre piaciute donne belle e giovani, quelle cioè che non ti aiutano a far carriera. Né credo che oggi questa forma di escalation sia ancora concepibile, ossia che un uomo possa raggiungere il successo attraverso le donne ». Parla stando appoggiato elegantemente ad una

Veronica Lario

Corrado Pani e Caterina Boratto in una scena del teleromanzo tratto dal libro di Maupassant. Nelle altre foto: ancora Pani con Martine Brochard (al centro) e con Rada Rassimov, mentre di spalle si intravvede Sandro Bolchi (a sinistra)

Foto di FIORENZA BENEDETTO

Nella città piemontese Sandro Bolchi sta portando a termine l'ennesimo sceneggiato dell'Ottocento. Quando la donna serve per dare la scalata al successo

Corrado Pani, protagonista del romanzo di Maupassant, è attorniato da quattro attrici: Rada Rassimov, Caterina Boratto, Martine Brochard, Miriam Bartolini

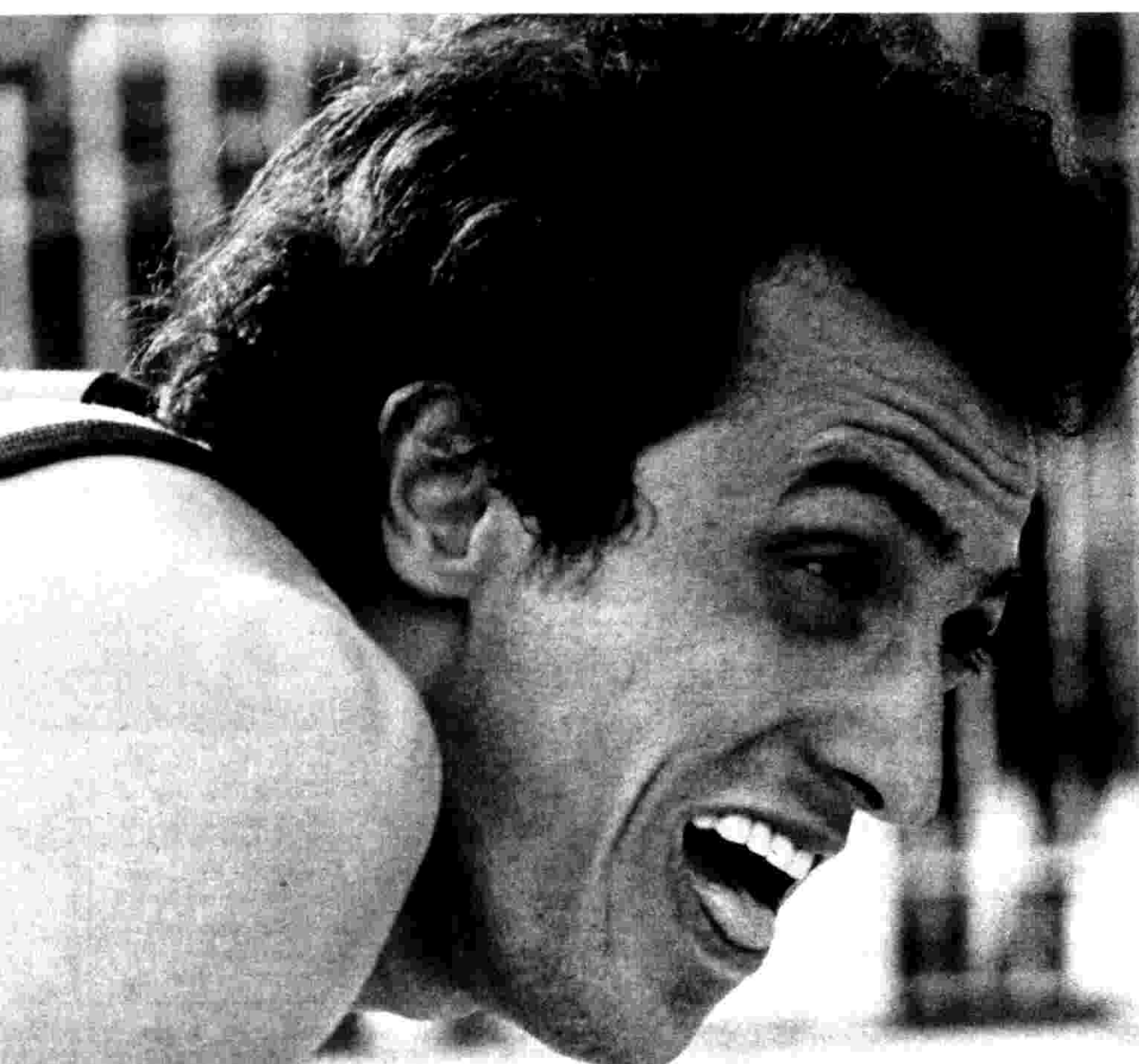
ttore a Torino

mensola in marmo, carica di cineserie: e con il sopracciglio alzato, la scriminatura nel mezzo, il baffo impeccabile sembra un perfetto ritratto di antenato.

Poco distante da lui, affondato in una poltroncina di velluto rosso, Arnoldo Foà, Monsieur Walter, lo sparato aperto sul petto, la lorgnette pendula sulla pancia, il gilet sbottonato, incarna il gentiluomo Ottocento sbracato e annientato dal caldo, ma con precise idee in materia di arrivismo: « Sono convinto che ancora oggi ci siano molte donne che si servano degli uomini come di sgabelli per salire più in alto; così come ci sono molti uomini che si servono delle donne. Non è cambiato niente: basta guardare tutti gli attori che sfondano grazie alla prima donna ».

In una poltrona gemella siede Caterina Boratto, Madame Walter, composta, immobile, un dolce sorriso fisso sul bel volto senza una ruga e senza una goccia di sudore. E' fuori del tempo. E della temperatura. Dietro, le tende di pizzo ricadono gravi e immobili: non c'è un filo d'aria. I truccatori passano velocemente dall'uno all'altro cercando di tamponare visi e seni perché le loro fatiche non si sciolgano come gelatina sotto la vampa dei riflettori. Tutt'intorno volteggiano, impeccabili, i camerieri in polpe: fuori campo, un cameriere autentico, in panni moderni, veglia su tutto, prepara il tè come si deve e distribuisce consigli ai camerieri improvvisati. Ciascuno al suo posto, senza interferenze di sorta, come vogliono le ferree leggi sindacali.

Ogni tanto nella folla in costume s'intromette la pancia di Bolchi, strizzata in una camicia bleu ciel (« Sono 118 chili, un fiore. Qualche tempo fa ero sceso a cento chili e faceva pena guardarmi: emaciato, risucchiato, come se fossi appena uscito da Mauthausen »): oppure è la voce di Bolchi, rauca, ingolata, che spiove dall'alto sugli attori, come quella dell'Onnipotente. Un Onnipotente che non si concede un attimo di requie e sposta la sua mole con lievità da Palazzo Barolo alla palazzina di Stupinigi alla Foresteria Riv: dove ci sono uno stucco, una doratura, una specchiera rococò, là c'è Bolchi. La sua presenza è stata esclusa per ora solo dalle chiese torinesi, barocche o meno, e per ordine del vescovo cui è sembrato dissacrante che si usasse uno dei santi templi per girare il « convegno d'amore ». E Bolchi dovrà ripiegare su Ivrea, il cui vescovo, « notoriamente di manica larga, anche perché bolognese », gli ha messo a disposizione tutte le chiese del circondario. « Nel Duomo d'Ivrea, avverrà dunque l'incontro tra Bel Ami e Madame Walter, uno dei tanti scalini su cui Georges Duroy poggia il piede per arrivare al successo », dice Bolchi. « La Boratto incarna benissimo questa sorta di vergine-madre, prototipo della donna '800 la quale di fronte all'amore improvviso e un po' bestiale perde ogni ritegno e si lascia andare sino a decomporsi in una demenza agghiacciante: diventa persino cattiva, una specie di miciona col pelo che si disfa. E' una parte difficile, ingrata, ma anche le altre tre protagoniste del romanzo hanno parti ingrate. La Forestier, Rada Rassimov, è una sorta di Lady Macbeth da salotto, personaggio molto composito e ricco di contraddizioni che conduce il gioco in maniera sottile e politica. Poi Clotilde De Marelle, Martine Brochard, la femmina piacevole e inutile per eccellenza che con la sua allegria e le sue chiacchiere riempie i vuoti fatui di Bel Ami. Infine Susanna Walter, Miriam Bartolini, la ragazzina ricca che vede in lui soltanto quello che egli rappresenta per gli altri e lo sposa non perché ne sia innamorata, ma perché è ammaliata dalla sua fama di seduttore ».

« Oggi, certamente », conclude il regista, « sarebbe difficile trovare quattro donne altrettanto disponibili a lasciarsi strumentalizzare. Questo è l'unico punto in cui il romanzo non mi sembra attuale, direi anzi che il raggiungimento del successo attraverso le donne è addirittura antistorico. Comunque, lo ha scritto Maupassant. Anche se le colpe degli autori ricadono molto spesso sui registi: e so benissimo che mi attirerò i fulmini delle femministe. Per fortuna, peso 118 chili, ho le spalle larghe e lo spirito del bon vivant ».

Per lungo tempo la più bella delle discipline sportive è rimasta ai margini della popolarità. Ora gl'indici di gradimento salgono rapidamente. È anche merito di assi come Sara Simeoni e Mennea (impegnati adesso agli « europei » di Praga). Il nuovo ruolo della donna-atleta

Mennea corre a Praga i 100 e i 200 metri, Sara Simeoni (qui in un suo tipico atteggiamento) sfida la Ackermann

L'atletica regina del video

di PAOLO ROSI

Roma, agosto

L'atletica è universale perché è il più naturale degli sport: la velocità, la resistenza, la distensione e la forza sono i suoi elementi e non c'è gioco che non ne faccia uso. Eppure, nonostante questo carattere di universalità e di semplicità, l'atletica leggera è rimasta a lungo ai margini della popolarità, lontana dalle passioni delle grandi folle e riservata ad una cerchia ristretta di appassionati, di iniziati.

Come si spiega? Proviamo a vedere. Se è vero che il successo di uno sport, la presa che esso esercita sulle folle sono in diretto rapporto con la semplicità delle sue regole e con la presenza di quel pizzico di casualità che esclude ogni certezza, non c'è dubbio che il calcio resta lo sport di irresistibile richiamo, anche per la sua capacità di liberare passioni fondate sul campanilismo e sul nazionalismo. Invece l'atletica leggera, a dispetto della facilità interpretativa del gesto, la corsa, il lancio, il salto, che implicano una valutazione, sfugge ai coefficienti del caso o al capriccio cui è soggetto il giudizio umano. E' il dominio del verdetto assoluto che non conosce altra mediazione che non sia quella del cronometro o del metro e implica una cultura. Ebbene qui risiede la novità: la diffusione sempre più assidua di questa cultura da parte della stampa, il rilievo crescente dato dalla radio e dalla televisione alle grandi manifestazioni olimpiche hanno finito col volgarizzare certi dati, rendendoli sempre più decifrabili, sicché oggi tutti, o quasi, sanno che correre i 100 metri in 10 secondi netti è impresa eccezionale. Per cui si registra un crescente aumento degli indici di ascolto e di gradimento per le manifestazioni di atletica che occupano una parte non irrilevante dei programmi sportivi delle due reti televisive nazionali. L'atletica leggera cioè, regina degli sport, sta diventando finalmente regina anche sul video.

L'occasione per un ulteriore riscontro di questo crescente successo è offerta dai Campionati europei di Praga. L'atletica continentale ormai è ai vertici e ha annullato il « gap » che la separava dai Paesi extraeuropei più avanzati; nel settore femminile poi rappresenta il 90 per cento dei valori assoluti. Che il dominio degli Stati Uniti sia stato scosso profondamente alle radici lo dimostra l'annuncio del Comitato Olimpico americano che il suo « budget » per i Giochi di Mosca non sarà inferiore ai 20 milioni di dollari, la metà dei quali devoluta alla preparazione a lungo respiro degli atleti. Come si ricorderà la notizia fu diramata dopo la conclusione dei Giochi di Montreal che hanno visto declinare il ruolo guida degli americani. Sino al 1968 (Giochi del Messico) gli USA avevano imposto la loro supremazia, lasciando ai singoli atleti la libertà di prepararsi come volevano, al massimo usufruendo di borse di studio messe a loro disposizione da università in cerca di pubblicità. Gli stessi fondi del Comitato Olimpico provenivano da donazioni, sussidi dell'industria e avevano carattere occasionale e incerto. Di fronte ai massicci successi dei Paesi dell'Est, in particolare della Repubblica Democratica Tedesca e dell'URSS, il criterio di lasciare fare, di dilet-

tantismo integrale, ha mostrato la corda, è stato abbandonato. Oltre al programma finanziario è stato varato perciò un progetto che prevede l'approfondimento degli studi di medicina sportiva per annullare l'handicap nei confronti dei Paesi dell'Est che si manifesta schiacciante specie nel settore femminile.

Proprio l'atletica femminile ha conosciuto nell'ultimo decennio una irresistibile crescita. La divulgazione del gesto atletico nelle repubbliche popolari dell'Est europeo, oltreché obbedire ad un criterio promozionale perfettamente in linea con la filosofia dei loro regimi, ha offerto l'opportunità di esplorare un campo nuovo, fonte di primati, di medaglie e quindi di stimoli. Ma, anche se ha tardato ad affermarsi, l'atletica femminile ha radici antiche. Il complesso di Diana cacciatrice, che la psicanalisi cita per spiegare la vocazione della donna alla competizione sportiva, sembra aver sempre atterrito l'uomo forse perché nella spinta agonistica della donna egli vedeva il rifiuto del tradizionale ruolo femminile (casa, famiglia, fornelli).

Si può capire perché, a parte pochi episodi folkloristici, lo sport femminile ha stentato a lungo a trovare un suo ruolo. Intanto aveva nel barone De Coubertin, l'inventore delle Olimpiadi moderne, un protervo, irriducibile avversario. Contro l'atteggiamento codino del barone si batté Alice Milliat, una bretone tenace e infaticabile, che si adoperò per l'affermazione del diritto della donna allo sport. Ma, vista l'inutilità dei suoi sforzi per includere nel programma olimpico le gare femminili, organizzò nel 1921 a Montecarlo i Giochi mondiali femminili che in mancanza di uno stadio si svolsero su un campo di tiro al piccione. La battagliera suffragetta ripeté l'esperimento e visto il successo si gettò in tante altre iniziative. Ormai nulla avrebbe frenato il suo slancio e i parrucconi della Federazione Internazionale dovettero arrendersi ed accettare nel 1928 alle Olimpiadi di Amsterdam la realtà dell'atletica femminile. Era il riconoscimento ufficiale. Oggi l'atletica leggera è regina anche in questo senso, nel senso dell'affermazione della donna-atleta. ●

UN'AMPIA SINTESI NEI TG DELLA NOTTE

Per i Campionati europei di atletica leggera, che si svolgono a Praga dal 29 agosto al 3 settembre, sono previsti collegamenti giornalieri sulle due reti TV, che consentono di seguire i momenti più interessanti di questa dodicesima edizione della manifestazione continentale, nata a Torino nel 1934.

Purtroppo la coincidenza degli orari delle gare con quelli dei TG e dei programmi di prima serata non ha permesso la ripresa diretta. Ampie sintesi registrate sono comunque previste nel corso dei telegiornali della notte, a chiusura dei programmi.

GLI AZZURRI A PRAGA

La presenza degli azzurri a Praga sarà nutrita; come sempre è avvenuto alla vigilia dei grandi impegni internazionali, l'iniziale proposito di inviare una rappresentativa ridotta nel numero ma altamente competitiva è stato accantonato per far posto al criterio di premiare quegli atleti, tanti, che pur non confortati da risultati di sicuro affidamento si siano adoperati a questo fine. Due soli atleti sono sempre stati al di sopra di queste preoccupazioni, Pietro Mennea e Sara Simeoni; semmai sulle loro teste pesa il timore di fallire traguardi frettolosamente messi al loro attivo. Il primato mondiale ottenuto da Sara Simeoni (2,01) l'ha proiettata al di là di Rosemarie Ackermann, l'avversaria di fronte alla quale in passato s'era dovuta inchinare nelle grandi competizioni. Aver aggiunto un centimetro al primato della Ackermann ha modificato il rapporto e gli ammiratori dell'atleta veneta ritengono ormai inadeguato il suo ruolo di « vicariato ».

Anche Sara è convinta di questo: l'impegno posto nel potenziare le sue doti naturali accettando un tipo di allenamento coi pesi che l'aveva vista sempre riluttante sta a dimostrare la sua volontà di portarsi al livello della grande rivale. La sfida Simeoni-Ackermann sarà uno dei motivi più affascinanti dei Campionati europei di Praga (che nel settore femminile dovrebbero ribadire la supremazia delle atlete della Repubblica Democratica Tedesca).

Rosemarie Ackermann e Sara Simeoni hanno seguito dal loro debutto una progressione quasi parallela, con un avvio più rapido della tedesca e prodigiosi recuperi dell'italiana. Nel 1972 l'allora diciannovenne veneta aveva raggiunto la rivale ventenne sulla quota di 1,85. Dal 1973 al 1977 la Ackermann s'era involata raggiungendo lo scorso anno il vantaggio massimo di 7 cm: Ackermann, 25 anni, 2,00 m; Simeoni, 24 anni, 1,93.

Anche Pietro Mennea è reduce da un test molto confortante: a Viareggio ha ripassato la lezione: nello spazio di un'ora ha vinto i 100 e i 200 metri contro avversari che si chiamano Steve Williams e Glancy Edwards. Oggi Mennea vuole emulare l'impresa di Borzov che agli « europei » del '71 ottenne la duplice vittoria nello sprint.

L'aver migliorato sensibilmente la partenza e ottenuto quindi ripetuti successi sui 100 metri, nonché le voci di un declinante Ray, tedesco dell'Est, hanno indotto Mennea e il suo allenatore Vittori a giocare anche questa carta. Sino a qualche settimana fa l'ambizioso progetto non presentava rischi. Ora però i sonni di Mennea vengono turbati dall'affacciarsi minaccioso e improvviso di un nome nuovo: quello di Allan Wells, uno scozzese alto e grosso, di 26 anni, che due mesi or sono nessuno conosceva. I successi ottenuti ai Giochi del Commonwealth di Edmonton hanno fatto giustizia dei dubbi che hanno accompagnato i suoi primi « exploit ». Mennea è avvertito.

Quando il microfono portava il fez

di GIOVANNI DI CAPUA

Sono apparsi in vetrina alcuni libri sulle trasmissioni dell'EIAR. Una documentazione che aiuta a capire come il fascismo si servì della radio per costruire il suo mito

Roma, agosto

Quando la radio portava il fez, l'Italia si sentiva grande potenza. E riscopriva la latinità, la missione universale di Roma e dei suoi figli baciati dal destino. Il *Radiocorriere* scriveva che « la radio era presente come l'antico aedo che non mai disertava i luoghi sacri agli eroi e alla loro esaltazione ». Mussolini si scopriva scultore, domatore, bonificatore, muratore, violinista, aviatore, ballerino, oratore. Carnelutti disse allora del duce: « Per merito suo l'eloquenza è assurta a dignità senza precedenti ». E il sindaco di Milano: « Cercare difetti nel duce è come cercare difetti nel Mosè di Michelangelo ».

Anche l'onorevole Enrico Ferri, dimentico della sua antica militanza socialista, definisce il capo del fascismo « il commovente puritano delle creazioni politiche michelangiolesche ». E gli intellettuali del *Selvaggio* giungono a sostenere che, ormai, in Italia, « non fa più né caldo, né freddo: fa Mussolini ».

La radio contribuisce alla costruzione del mito: del personaggio e del regime che a questi si richiama. E si impone come il principale strumento della politica fascista. Anche il cinema svolge, in questo senso, una funzione rilevantissima, ma la radio tocca le masse, specie quelle contadine, sin lì estranee allo stesso processo di alfabetizzazione. In una Italia povera e autarchica, la radio si diffonde come il più prezioso prodotto della tecnologia italica. In dieci anni, dal 1929 al 1939, gli abbonati alle radioaudizioni passano da poco più di centomila a 1 milione e 200 mila: e ciò malgrado gli alti costi, i bassi redditi specie nelle regioni meridionali, la difficoltà di rivolgersi ad un pubblico in maggioranza contadino da parte di programmisti di estrazione cittadina e borghese.

Mussolini vuole una « radio popolare ». Alla V Mostra nazionale della radio viene anche presentato l'« Apparecchio Littorio ». Ma è con le audizioni di massa che il regime finalmente riesce a fare della radio il suo più prestigioso strumento di organizzazione del consenso. Al 28 ottobre 1938 si contano 16.418 apparecchi radiofonici nelle organizzazioni del regime e 23.945 posti di ascolto e altoparlanti nelle scuole. Il fascismo utilizza la radio come strumento diretto e come messaggio sussidiario, delineando così una « strategia multimediale » della comunicazione di massa.

1935: una delle prime radiocronache di Nicolò Carosio. A fianco, 1942: Vittorio De Sica, Nico Pepe, Mario Ferretti e Giuditta Rissone a « Radio sociale »

La campagna per la ruralità e l'incremento demografico e quella per l'educazione dei bambini costituiscono i punti base del lavoro politico e culturale della radio fascista. La prima trasmissione radiofonica ad attirare l'attenzione di Mussolini è una rubrica per bambini: letture di novelle « eroiche », consigli igienici, spunti religiosi, gli argomenti. E ai piccoli radioascoltatori romani, nell'ottobre 1926, pochi mesi dopo la promulgazione delle « leggi eccezionali », direttamente Mussolini, così si rivolge: « I giorni sacri alla Vittoria redentrice e alla Rivoluzione Fascista che la riconsacrò, non sono né debbono essere soltanto storia; sono e debbono essere un monito per oggi e il segno infallibile del futuro. Specie per voi, o fanciulli, che dovrete essere i custodi fedeli per tutta la vita della nuova eroica civiltà, che l'Italia sta creando nel lavoro, nella disciplina, nella concordia ».

Il fascismo utilizza la radio seguendo due filoni: quello più marcatamente politico si incentra sui giornali radio, le « Cronache del regime » ideate da Galeazzo Ciano e abilmente realizzate da Roberto Forges Davanzati e, più avanti, sui « commenti ai fatti del giorno », in una collocazione oraria (dopo le 20,30) che assicura un ascolto di massa; e quello « leggero », finalizzato, però, all'immagine che il fascismo vuole di sé e della situazione internazionale.

Vittorio De Sica e Umberto Melnati si affermano coi loro « sketches » radiofonici

1937: una vignetta di Walter Molino sul « Bertoldo »: « La pace - Finalmente. La radio si è decisa a trasmettere un programma soddisfacente »

1940: gli attori Umberto Melnati e Fausto Tommei (scomparso recentemente) ai microfoni

e diventano i più richiesti interpreti del cinema dei telefoni bianchi. Il Trio Lescano, il Quartetto vocale dei fratelli Mida, Rina Franchetti, Luciana Dolliver, Giacomo Osella, Nina Artuffo, Memè Bianchi, insieme con le simpatiche orchestre di Pippo Barzizza, Franco Montagnini e Tito Petralia rassicurano lo statale romano, la sartina torinese, il bracciante di Cerignola che l'Italia non teme confronti, è la migliore anche nello spettacolo. Nunzio Filogamo canta, allestisce scenette radiofoniche, radioriviste, operette: è il factotum della Radio-Balilla. Nizza e Morbelli inventano la favola radiofonica e per anni vanno avanti con la serie dei « Moschettieri », nella quale ogni italiano si sente spadaccino d'onore, un eroe possibile.

Ma è con la « radiocronaca » che l'Eiar (la RAI di allora) raggiunge la perfezione. E' qui che la propaganda, fatta spettacolo, si fa penetrante, convincente. Gabriele D'Annunzio, Marinetti, Delcroix, Carosio: « Mescolate questi quattro nomi e come per incanto vi imbatterete nel radiocronista tipicamente fascista », suggerisce Alessandro Galante Garrone. Il *Radiocorriere* precisa le nuove tecniche adottate in occasione di una radiocronaca diretta di un incontro di calcio che andava letto anche in chiave politica: « Nell'incontro del 2 marzo 1930 fra Italia e Germania i microfoni erano stati disposti in modo che potevano nello stesso istante raccogliere la voce dell'illustratore, dello "speaker" occasionale, lo squillo delle musiche e il clamore della folla, clamore che raggiunse tonalità altissime ».

La radio deve produrre una esaltazione collettiva. Ecco quindi il governo assumersi direttamente tutte le spese di trasmissioni effettuate all'aperto, a cominciare da quelle da Palazzo Venezia . L'urlo della folla stipata in uno stadio o in una piazza è contagioso ovunque lo si ascolti: la moltitudine è travolta, gli individui ne sono presi, la suggestione trionfa. La tecnica della radiocronaca, sportiva e politica, è attentamente studiata: il timbro, il tono, il volume della voce devono coniugare la professionalità con una precisa scelta ideologica. Nicolò Carosio fa sentire fascisti milioni di tifosi che si entusiasmano per le gesta (superbe, per chi non vi assiste) degli « azzurri ». Mario Appelius fa sentire gli italiani che stanno a casa vincitori di battaglie e di « ritirate strategiche » che sono, invece, fior di legnate nella schiena per gli « otto milioni di baionette » gettate allo sbaraglio.

« Brevi, banali ed esatte » devono essere, nella definizione del giornalista Franco Cremascoli, le notizie trasmesse per radio. Solo che da esse viene fuori, prima della guerra, una immagine idilliaca dell'Italia, pacifica e laboriosa, immune da sciagure, contrasti o disordini; mentre il quadro internazionale risulta dominato da scandali finanziari, rapimenti di bambini, crisi diplomatiche, volontà espansionistiche del « demogiudaismoplutocratico ». La radio col fez giura che « il primo creatore d'arte è Mussolini, la cui politica è un nuovo modo di vita, ricco di forza, di fantasia, di poesia ».

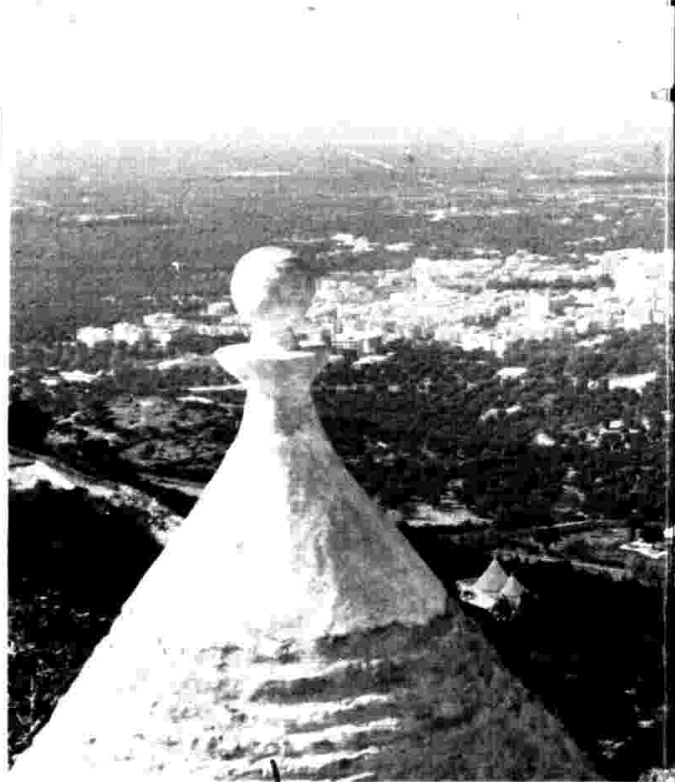
Poi verrà la guerra. La guerra continuerà a diffondere canzoni e inni patriottici fra una lettura di Mario Appelius e un bollettino di vittorie di Pirro. E verrà anche Giarabub: la retorica radiofonica accenderà gli animi assicurando che i bersaglieri e i fantaccini non vogliono più neppure pane e chiedono solo che il loro colonnello gli conceda una manciata di piombo per battere gli inglesi ed entrare trionfalmente ad Alessandria d'Egitto. Sul fronte interno si comincia a nutrire i primi dubbi. Anche perché non sono pochi a scoprire che la radio non esiste solo in Italia e ad apprendere da Radio Londra come vanno le cose nel mondo. Di lì a poco sono gli inglesi di Tobruk e Giarabub che dilagano in Sicilia e, da qui, nella penisola italiana. E il fascismo si sbriciola, mentre i microfoni dell'Eiar irradiano il « boogie-woogie ». ●

PER SAPERNE DI PIÚ

Sono freschi di stampa alcuni volumi che hanno per oggetto le vicende della radio nel periodo fascista. Per le edizioni Guida di Napoli, Antonio Papa, incaricato di storia dei partiti alla Università di Salerno, ha curato una « Storia politica della radio in Italia », in due volumi: il primo va « Dalle origini agli anni della crisi economica (1924-1934) »; il secondo « Dalla guerra di Etiopia al crollo del fascismo (1935-1943) ». Alberto Monticone, ordinario di storia moderna nella facoltà di scienze politiche dell'Università di Roma, pubblica per le Edizioni Studium « Il fascismo al microfono ».

Qualche tempo fa, sempre sullo stesso tema e relativamente allo stesso periodo, Franco Monteleone, giornalista alla RAI, ha scritto « La radio italiana nel periodo fascista », per i tipi della Marsilio editori.

Tutte e tre le ricerche sono documentate sia per la parte riguardante la legislazione radiofonica dell'epoca, sia per le rubriche, particolarmente le politiche, trasmesse durante il ventennio mussoliniano.

Bordighera

Già si respira aria di finalissima

Cristina Castel, la « bionda » valletta che ha dato forfeit a « Mille e una luce »

Mancano ormai solamente due puntate al termine delle eliminatorie di «Mille e una luce». Adolfo Perani, ideatore dei giochi dello show del sabato, spiega come si svolgeranno le serate clou. Intanto una valletta ha dichiarato forfeit

di GIORGIO ALBANI

Napoli, agosto

E così sono rimaste in tre. Cristina Castel, 23 anni, la « bionda » del quartetto delle vallette di *Mille e una luce*, ha mandato un bel telegramma agli organizzatori del gioco-spettacolo ed ha dato forfeit. « Non si sente bene », dicono gli autori della trasmissione; « stiamo aspettando il suo certificato medico. Comunque pensiamo che non tornerà più », concludono con aria un po' scocciata. In realtà Cristina, almeno a sentire l'interessata, soffre unicamente di esaurimento da gioco televisivo. « Non mi va di fare la donna-oggetto », ci dice per telefono da Capri. « Per me è controproducente. Dal punto di vista professionale, intendo: faccio la fotomodella, mi hanno addirittura offerto la parte di protagonista in una commedia che metterà in scena la compagnia di Pupella Maggio, perché devo ridurmi a fare la comparsa in televisione? No, proprio non mi va ». E' fin troppo logico chiederle come mai ci abbia pensato solo ora, visto che aveva altre prospettive. La bionda spiega subito: « Ogni volta promettevano che ci avrebbero dato più spazio. Ma siamo quasi alla fine e la musica non è mai cambiata ».

Infatti, con una valletta (o « assistente ») in meno ma con un indice d'ascolto sempre in aumento, *Mille e una luce* si avvicina alle finalissime. Adolfo Perani, l'ideatore principe dei giochi televisivi (suoi anche quelli di *Giochi senza frontiere*), ci ha spiegato come si svolgeranno: « Il 23 settembre si incontreranno le squadre delle città che occupano i primi quattro posti nella classifica, determinata dal punteggio ottenuto in sala sommato a quello delle cartoline inviate dai lettori del *Radiocorriere TV*. Poi con un gioco (*Mille e una luce* non vuole essere una trasmissione " fiscale " e quindi nessuno parla di sorteggio) verrà deciso l'abbinamento delle squadre. In fondo la trovata è tutta qui. La semifinale si svolgerà mettendo di fronte due squadre in collaborazione tra loro contro le altre due. Per il resto il meccanismo del programma sarà identico a quello di tutte le altre puntate: si giocherà sempre a scopa, a dama e via dicendo;

LA CLASSIFICA PROVVISORIA

Questa la classifica generale provvisoria delle città partecipanti al gioco-spettacolo « Mille e una luce »:

1) **Cervia: punti in sala 23; punti cartoline 1,17 tot. 24,17;**
2) **Lignano: punti in sala 22; punti cartoline 2,09 tot. 24,09;**
3) **Bassano: punti in sala 14; punti cartoline 6,51 tot. 20,51;**
4) **Gradara: punti in sala 14; punti cartoline 4,73 tot. 18,73;**
5) **Mandatoriccio: punti in sala 12; punti cartoline 3,43 tot. 15,43.**

Fasano

l'unica differenza sarà nelle formazioni: miste, appunto. Per quanto riguarda la finalissima », continua Adolfo Perani, « il discorso è ovvio. La squadra mista che avrà vinto il 23 settembre si scioglierà nuovamente. Le due città che hanno collaborato per battere le altre due torneranno così ad essere nemiche per disputarsi il bosco messo in palio dal nostro gioco ».

Le città in campo

Bordighera

Bordighera è senza dubbio uno dei centri turistici italiani che non passano mai di moda. Sulla costa ligure, poco lontana da Sanremo, la città vanta un clima estremamente dolce. Frequentata fin dall'800 da personalità del mondo della cultura (poeti inglesi, scrittori quali Scheffel e Ruffini) e da esponenti delle corti europee, meta di regnanti (fu la residenza estiva della regina Margherita di Savoia), Bordighera è conosciuta anche come la « città delle palme ». Il nome le deriva da un episodio, un po' storia un po' leggenda, che ebbe come protagonista l'anacoreta Ampelio. Questi nel sec. IV sbarcò dall'Egitto sulle sue spiagge: portava con sé il dattero che diede vita appunto alle piante che caratterizzano oggi il lungomare della città.

Bordighera si divide in due parti: la città vecchia e quella nuova, di recente sviluppo. E' sede del Festival Internazionale dell'Umorismo, una delle più importanti manifestazioni del settore, che si svolge tutti gli anni a luglio.

Fasano

A 111 metri sul livello del mare, 30 mila abitanti, Fasano, centro turistico in provincia di Brindisi, deve la sua notorietà in gran parte alla meravigliosa Selva ed ai trulli, caratteristici di tutta la zona che si estende sull'orlo dell'altopiano calcareo barese (il paesino più famoso dei trulli è Alberobello).

La Selva è senza dubbio la località collinare delle Puglie più dolce e riposante. Su una villa è scritto: « Sai dove si vive beatamente? O qui o in nessun luogo ». Di questo patrimonio gli abitanti di Fasano sono perfettamente consci tanto che per accogliere sempre di più e meglio gli amanti della natura e del silenzio puntano sul potenziamento delle loro attrezzature turistiche. A pochi chilometri di distanza dal centro ci sono Savelletri, che può essere considerata la spiaggia di Fasano, ed uno « zoo-safari » — gestito da privati — di 120 ettari con oltre seicento animali in libertà.

I VINCITORI DEL NOSTRO CONCORSO

Pubblichiamo il quarto elenco dei vincitori del concorso « Mille e una luce - Radiocorriere TV ». Il viaggio e soggiorno per un milione e mezzo di lire è stato vinto questa settimana a Casoli (CH) e Cervia (RA). Agli altri dieci fortunati un registratore portatile.

VINCONO UN VIAGGIO E SOGGIORNO:

Antonella Paganelli - Via Ripetta, Casoli (CH); **Beatrice Ortali** - Via Volturno 4, Cervia (RA).

VINCONO UN REGISTRATORE PORTATILE:

Gianni Lopez - Via Faliero Vezzani 12, FI; **Giuseppina Perrone** - Via Sapri 24, SP; **Vincenzo Grispino** - Via Piave 46, Mandatoriccio (CS); **Silvana Toffoli** - Via Rossini 38, Gardigiano Scorzè (VE); **Lucia Petri** - Via Spilimbergo 33, UD; **Silvana Bugatto** - Via Cornat 3, Fogliano (GO); **Rosa Bedini** - Via Pannonia 48, Roma; **Romano Chiapponi** - Via Italia 113, Cervia (RA); **Rosa Fazio** - Largo Destre 90, Mandatoriccio (CS); **Lodovico Scalco** - Corso Giulio Cesare 53/bis, TO.

SI VOTA COSI

Inviando la scheda pubblicata a pagina 2 aiuterete la vostra squadra a vincere e potrete partecipare al sorteggio settimanale di due viaggi e relativi soggiorni per un valore di un milione e mezzo ciascuno e di dieci registratori portatili. Il tagliando, incollato su cartolina postale, deve pervenire alla RAI, concorso « Mille e una luce - Radiocorriere TV », casella postale 400 - 10100 Torino, entro le ore 9 del venerdì successivo al giorno della trasmissione.

La scheda del concorso a pagina 2

DIETRO LE QUINTE

di CLAUDIO LIPPI

POPI: GENIO DISTRATTO

Cari lettori, innanzitutto grazie di avermi eletto « personaggio del mese » di luglio. Grazie. E poi vi confesso che sono ormai affezionato a questa rubrica, che mi unisce idealmente a voi. E' un po' come avervi tutti intorno a me e raccontarvi così, semplicemente, le persone che possono diventare vostre amiche anche senza vederle attraverso il video. Oggi è la volta di un personaggio che ha dell'irreale: Adolfo Perani; una specie di Archimede Pitagorico, il famoso personaggio di Walt Disney, inventore un po' distratto ma geniale. Il Perani, Popi per gli amici, è l'inventore di un numero incredibile di giochi e farebbe certamente la gioia di tutti i bambini se potessero averlo almeno dieci minuti al giorno; sì, perché è capace di inventare in dieci minuti venti giochi, dai più semplici ai più complessi.

Ma come dicevo prima, cosa normale in tutti i geni, è abbastanza distratto, lontano dalle cose terrene. Pensate che un giorno di qualche anno fa, il Perani stava andando da Milano a Genova in treno per dare una mano alla madre che aveva un negozio di tessuti nella città ligure. Arrivato alla stazione il tempo mise al brutto e incominciò a piovere; prima di scendere, dunque, Popi prese l'ombrello appoggiato alla retina portabagagli e si accinse a scendere; fu però fermato da un distinto signore che gli fece notare che quell'ombrello era il suo. Perani si scusò e lo lasciò, anche un po' imbarazzato per la figura. Raggiunto il negozio dei genitori, gli venne affidato l'incarico di andare a ritirare da un vicino negoziante di ombrelli quattro parapioggia, in pagamento di alcuni metri di stoffa che il suddetto negoziante aveva acquistato. Popi andò. Aveva nel frattempo smesso di piovere. Nel tragitto di ritorno incrociò casualmente il signore del treno che, vedendolo addirittura con quattro ombrelli, gli disse: « Oggi non le è andata male! ».

Alla prossima settimana.

TV 2 ore 20,40
venerdì
1° settembre

La guerra più scritta

di CARLO SCARINGI

Roma, agosto

Innumerevoli sono i romanzi che affrontano, da varie angolazioni e quasi sempre per condannarla, la guerra. Ancor oggi — ora che ha perduto quell'alone di artificioso romanticismo che certa falsa letteratura le aveva impresso, per mostrarsi con il suo vero volto di massacro di popoli spesso inermi — la guerra continua a fornire spunti per opere letterarie. Ma quella che forse più di tutte è stata trasferita nelle pagine dei libri è la guerra che si concluse sessant'anni fa, la « grande guerra » come enfaticamente venne definita: ne hanno scritto, fra gli altri, Ernest Hemingway (*Addio alle armi*, celebre romanzo ambientato nell'Italia di Caporetto) ed Erich M. Remarque (*Niente di nuovo sul fronte occidentale*, forse la più amara denuncia del militarismo e della guerra). E ne ha trattato Arnold Zweig, scrittore tedesco perseguitato dal nazismo (fu costretto a emigrare in Palestina, da dove tornò, stabilendosi nella RDT, solo nel 1948), autore del romanzo *Giovane donna del 1914* che la Rete 2 propone nella versione realizzata dalla TV della Repubblica Democratica Tedesca.

Pacifista e democratico, di origine ebraica, Arnold Zweig fu subito messo al bando dal regime hitleriano: il dittatore nazista era salito al potere da appena un mese, che già la stampa tedesca si scagliava con violenza — come si legge in un articolo del *Volkischer Beobachter* del 2 marzo 1933 — contro « l'internazionalismo culturale, il tradimento culturale e gli eccessi pacifisti » della classe intellettuale della Germania, citando e denunciando, come nemici del Reich, personaggi insigni come Einstein, Thomas Mann e Arnold Zweig.

A quell'epoca Zweig aveva già scritto *La questione del tenente Grischa*, in cui si narrano le vicissitudini di un prigioniero russo vittima della burocrazia tedesca e, appunto, *Giovane donna del 1914*. Forse fu questo il romanzo che — proprio per il suo tono dimesso, antiretorico, pacifista — fece

È quella che si concluse 60 anni fa, la «grande guerra». Il tema ritorna sul video con una storia d'amore tratta da un romanzo di Arnold Zweig: «Giovane donna del 1914» realizzato in Germania Est

Jutta Hoffmann e Klaus Piontek, i due giovani attori protagonisti, di una scena del teleromanzo (li vediamo anche nella pagina di sinistra). Jutta è Leonore Wahl e Klaus è Werner Bertin, uno studente con ambizioni di scrittore

scattare la persecuzione contro lo scrittore. In effetti, in quel clima di nazionalismo, di militarismo, di sogni di gloria, questo libro stona un po'. Più che un romanzo sulla guerra, *Giovane donna del 1914* è un libro sull'amore di due giovani, con la guerra che fa costantemente da sfondo. Non ci sono scene belliche, ma quasi si ode il crepitio della mitraglia o il brontolio del cannone, in sottofondo, lontani, sfumati: i veri protagonisti sono due giovani, Leonore Wahl e Werner Bertin, figlia di una ricca famiglia di banchieri lei, di origini modeste ma con un sicuro avvenire come scrittore lui. Il loro amore è naturalmente un amore difficile, contrastato dalla famiglia di lei che sogna per la ragazza una sistemazione senz'altro migliore, il classico « buon partito », mentre Werner coltiva qualche ideale che poco si adatta al rigore dei Wahl.

Dietro quest'amore, ecco la guerra, un affare da nulla, da risolvere in pochi mesi, come spera Werner. E invece il 1914 corre via veloce, arriva il 1915 e altri popoli si armano: l'Europa è tutto un incendio, si soffre, si piange, ma nessuno vuol cedere: « Eppure », si legge nel romanzo, « interi eserciti tedeschi erano ormai sotto terra o giacevano insepolti sul nudo suolo. Più di duecentomila solo in Occidente, altri duecentomila in Oriente, sul fronte russo. E quasi un milione di feriti, senza contare tutti i dispersi: scomparsi in buche piene d'acqua o languenti in prigionia. Per loro si imprecava e si soffriva in una infinità di stanze ben chiuse; in pubblico niente, da nessuna parte ».

La guerra continua ma il distacco non fa diminuire, come sperava la famiglia, l'amore di Leonore per Werner, anzi la ragazza si accorge di essere rimasta incinta e affronta, col solo aiuto del fratello David che condivide le sue scelte, la dolorosa esperienza dell'aborto. Intanto la guerra conduce Werner in giro per mezza Europa, dalla Serbia a Verdun: cambiano le città, i costumi, ma la realtà è sempre la medesima. Sangue e distruzione, uccidere per non essere ucciso, un affare per pochi, una tragedia per molti.

« Una gran parte del popolo tedesco (la gente colta specialmente, e i lettori di giornali, con tutto il seguito di professori, dottoresse, medici, giudici, insegnanti medi, signori poeti, signori banchieri, industriali, latifondisti e latifondiste) non viveva da molto tempo nella realtà della guerra », si legge nelle ultime pagine del romanzo. « Nella realtà della guerra vivevano i congiunti dei caduti, le mogli dei soldati di truppa, gli operai, le operaie degli stabilimenti messi sotto pressione, perché si cominciava ora a richiedere il massimo sforzo, pur dando nutrimento insufficiente. Tutti gli altri vivevano nell'esultanza di veder aprirsi nel mondo il predominio del pensiero tedesco: s'intendevano naturalmente con ciò i bacini minerari, i porti delle Fiandre, le province russe, le concessioni turche, il petrolio della Persia. Per loro, i soldati vestiti di grigio non morivano invocando la madre, ma morivano senza un lamento, solenni, seri: cadevano degnamente con i loro giovani comandanti in testa ».

Non sarà però questa la conclusione dell'amore fra i due giovani: una licenza di quattro giorni (più due per il viaggio) permetterà a Werner di venire in Germania e sposare finalmente Leonore. Poi, così in fretta senza neppure il tempo di dirsi tutto quello che avevano da dirsi, ecco di nuovo la partenza, ancora il fronte, ancora la guerra, che infrange i sogni. Ma resta la speranza. ●

ZWEIG: LETTERATURA E IMPEGNO CIVILE

Figlio di un sellaio israelita, Arnold Zweig nasce in Slesia nel 1887. Dopo la formazione umanistica partecipa al primo conflitto mondiale, trasferendosi poi a Berlino dove redige la « Jüdische Rendschau ».

Durante le persecuzioni naziste emigra in Palestina dove collabora attivamente a molte pubblicazioni antifasciste. Tornato in Germaniania Est nel 1948 riceve ufficiali consensi (Premio nazionale della DDR nel 1951, Premio Lenin nel '58), divenendo uno dei maggiori esponenti della cultura comunista. Zweig è soprattutto un narratore e le sue opere si distinguono per la penetrazione psicologica e per la viva attenzione ai fatti sociali. Tra le maggiori opere ricordiamo « Novellen um Claudia » (1912), il ciclo « Der grosse Krieg der Weissen Männer » iniziato nel 1913 col racconto « Giovane donna del 1914 » e terminato nel 1957, il romanzo « Das Beil von Wandsbek » (1945).

Zweig è stato anche un fertile autore drammatico e il suo teatro rivela grande potenza di fantasia e originalità di stile. Sulle scene esordì nel 1913 con « Abigail und Nabal », continuando poi con « La questione del sergente Grisha » (1930, riscritto in seguito in forma di romanzo), « Bonaparte a Giaffa » (1955). « L'espulsione o il miracolo di Natale » (1956). Zweig è morto nel 1968.

II

Ho amato le idee attraverso le persone

Franco Colombo ha cercato Simone Signoret nella Parigi d'agosto: l'attrice è fuori, tornerà a settembre. Non ha rinunciato però all'intervista, ricavandola dal suo libro di memorie

di FRANCO COLOMBO

Parigi, agosto

Due occhi trasparenti, freschi, oggi, come lo erano quelli della bambina che negli anni Venti accompagnava la madre a fare la spesa al mercato di Neuilly. Ma, come allora, capaci di tanta tristezza. Simone Signoret, un'attrice — lo si può dire? —, forse, meglio, un personaggio che ha dato molto al cinema francese, al cinema, una testimone e protagonista di quel periodo felice, perché rigoglioso, e ricco culturalmente, che va dall'immediato dopoguerra al '68. Certo oggi, anche se la vedete lavorare con la passione e l'impegno di quando cercava di farsi strada, nei suoi occhi è più facile vedere un velo di tristezza. Quando si cede alla tentazione di scrivere, o di far scrivere le proprie memorie, quando cominciano ad essere organizzate le retrospettive, ci si ritrova un po' fuori della propria vita e la si guarda come quella di un altro. Come non avere un velo di tristezza. L'abbiamo cercata in questa Parigi semivuota d'agosto, per parlare un po' di questa sua vita. Ma l'appartamento di place Dauphine, nel cuore di Parigi, è vuoto. Simone Signoret vi tornerà a fine settembre. Tutta la sua memoria è però ugualmente a portata di mano, nelle pagine di *La nostalgia non è più la stessa*. Per metà ebrea, Simone nacque a Wiesbaden, in Renania, nel 1926 durante l'occupazione francese.

« Come ha vissuto gli anni che precedettero la guerra? ».

« Hitler », risponde, « è veramente entrato nella mia vita con l'arrivo in massa di ragazze ebree tedesche alla mia scuola. Quando si dice " ma non sapevamo nulla di quello che accadeva in Germania ", io mi domando come hanno potuto fare a tapparsi occhi ed orecchie. A casa arrivavano sempre più spesso degli ebrei tedeschi ».

« Si rendeva conto che la stessa sorte sarebbe potuta toccare qualche tempo dopo a lei stessa? ».

« No, a dire il vero. Erano cose che accadevano lontano e che pensavamo non avrebbero potuto mai accadere da noi. Non ho sentito il richiamo del giudaismo ».

E' importante questa risposta, perché spiega, ci sembra, un dato fondamentale della vita di questa donna. Le sue scelte non sono quasi mai derivate dalle idee, ma dalle persone, con le quali si intendeva grazie ad una straordinaria capacità di comunicazione. Si può dire che le idee le ha amate attraverso le persone che amava. Perciò le fu possibile lavorare per qualche tempo in un giornale collaborazionista, solo perché l'editore aveva delle qualità umane eccezionali: ma è per lo stesso motivo che lo lascia quando comincia a frequentare il Caffè Flore in compagnia di Claude Jaeger, « un'amicizia che dura da trentaquattr'anni ma spesso interrotta da disaccordi tempestosi ». E' sempre per lo stesso motivo che può cominciare a lavorare come comparsa, nel periodo dell'occupazione nazista, senza avere il permesso di lavoro. Ed è per questo stesso motivo che, dopo aver incontrato Montand, ha militato, sfidando difficoltà ed incomprensioni, in vari movimenti fiancheggiatori del partito comunista.

« Cosa è stato il " Flore " per lei? ».

« Tante cose, tra le quali trovarsi improvvisamente seduta fra Picasso e Dora Maar, ridere fino alle lacrime quando uno svizzero italiano (Giacometti) vi racconta che sta scolpendo il busto di una signora molto ricca ma molto brutta e che lo rimpicciolisce ogni giorno di più per ridurne la bruttezza. Ascoltare dalla bocca stessa di Picasso, che qualcuno aveva soprannominato il " ciarlatano ", la risposta data il giorno

II 9699

Immagini di oggi d'una grande attrice. Nella foto grande Simone durante un'intervista radiofonica in cui venne ingiustamente accusata di aver fatto scrivere a un « negro » le sue memorie

TV 2 ore 21,30
martedì
29 agosto

I FILM DELL'ATTRICE CHE VEDREMO SUL PICCOLO SCHERMO

S'inizia questa settimana un ciclo cinematografico dedicato a Simone Signoret. Ecco in breve i film che vedremo.

DEDEE D'ANVERS. Regìa di Yves Allégret, con Marcello Pagliero e Bernard Blier. La Signoret all'inizio della carriera disegna il ritratto di un'eroina « nera » che tenta un'impossibile evasione dal suo mondo.

CASCO D'ORO. Regìa di Jacques Becker, con Serge Reggiani e Claude Dauphin. Riproposta del film classico di Becker con una Belle Epoque in chiave tragica.

LA STRADA DEI QUARTIERI ALTI. Regìa di Jack Clayton, con Laurence Harvey e Heather Sears. Il film che valse un Oscar alla Signoret. E' la storia di un amore desolato e tragico accanto a un giovane arrampicatore sociale.

L'EVASO. Regìa di Pierre Defferre, con Alain Delon e Ottavia Piccolo. Da un romanzo di Simenon, la storia di un giovane anarchico evaso dalla Caienna nel '34 e rifugiatosi in Francia nella fattoria di una vedova.

LA MIA LEGGE. Regìa di Jean Chapot, con Alain Delon e Paul Crauchet. Lo scontro tra un giudice istruttore e la madre di un sospetto omicida.

Oggi.

Oggi, Biscotto Montefiore Dieterba. Perché è ecc. ecc. In piú c'è di buono che è buono.

Montefiore è un biscotto dietetico ideale per il tuo bambino, perché lo aiuta a crescere con il giusto apporto di vitamine, proteine, sali minerali.

Ed è fatto con latte, uova, burro, miele e farine di orzo, frumento e avena: cose buone, naturali, ricche di valori nutritivi ed energetici.

Per questo Montefiore è anche così buono, oltre che utile alla crescita; e la sua bontà è protetta dalle esclusive confezioni termosaldate.

Oggi, Dieterba. Per una crescita naturale.

Ho amato le idee

prima ai tedeschi che gli chiedevano, davanti ad una riproduzione di Guernica: " L'avete fatta voi? ". " No, voi " ».

« E il suo primo lavoro nel cinema? ».

« Grazie ad una donna molto gentile che mi aveva raccomandata ad un suo amico, un assistente operatore, ricevetti un giorno una convocazione: " Siete pregata di presentarvi agli studi di Saint-Maurice alle ore 8. Ambiente: un bar elegante. Costume: pelliccia di primavera. Ruolo: Artista di complemento. Compenso: 120 franchi. Firmato " ecc. ecc. Arrivai, non avevo la pelliccia richiesta, mi dissero non importa, la metteremo in fondo, così non è necessario il trucco. Ho passato la giornata seduta al tavolo di fondo del " bar elegante " ».

« E il suo primo amore? ».

« Yves Allégret, una storia che è durata sei anni, il padre di mia figlia Catherine, una bambina che a tre anni doveva divenire la figlia anche di Yves Montand, che cinguettava sulle ginocchia di Gérard Philipe, che si faceva mettere la tintura di iodio da Jacques Becker e che Clouzot aiutava a fare i compiti ».

« E il suo primo film vero? ».

« *Dédée d'Anvers*; mentre lo giravo non mi rendevo conto che sarebbe stato molto importante per me. Non avevo capito che quel ruolo era un'occasione unica, che me ne sarebbe derivata una grande pubblicità ».

« Quando ha conosciuto Montand? ».

« Un 19 agosto, eravamo nel '49, a Saint-Paul-de-Vence, al ristorante " La colomba d'oro ". Yves stava con il suo pianista, Bob Castella, e con il suo chitarrista, Henri Crolla. In quattro giorni accadde qualcosa di folgorante, irreversibile e indiscreto ».

« Perché indiscreto? ».

« Perché tutti gli amici miei e di Allégret erano presenti, perché c'era il primo figlio di Allégret, perché tutti volevano bene a Montand, tutti volevano bene a me. Quando Allégret ritornò, volli essere io la prima a dirglielo. Non volevo che qualcuno potesse ridere di lui e così abbiamo pianto noi, tanto ».

« Com'è Montand? ».

« E' formidabile nei momenti importanti. Se c'è un incendio è lui che trova l'acqua, se uno si ferisce è lui che riesce a fermare il sangue. E' l'uomo delle grandi occasioni ».

Con Montand vengono gli anni dell'impegno politico, il movimento per la pace, il '68, la milizia a fianco del partito comunista senza averne la tessera, il rifiuto del visto da parte degli americani, ma anche il film *La confessione* tratto dal libro di Artur London sul processo Slansky. E' il periodo di tanti film importanti tra i quali: *La ronda, Casque d'or, Thérèse Raquin, Les diaboliques, Adua e le compagne, Amori celebri, Domani è un altro giorno* e tanti altri. Ma forse l'immagine più bella e più autentica di Simone Signoret resta sempre quella della ragazzina sedicenne che davanti allo specchio, tirandosi con due dita gli occhi verso le tempie, cerca di assomigliare a Danielle Darrieux, truccata da giapponese in *Port Arthur*. Fu quella in effetti la sua prima interpretazione.

FRANCO COLOMBO

TV 2 ore 22
mercoledì
30 agosto
Strega
angelo

vipera

Ieri vamp, carica di sesso. Oggi protagonista con i suoi problemi. Trascurata per 30 anni, la donna nel cinema ha cambiato ruolo. Adesso le registe «tirano» il mercato quanto i colleghi uomini. Una inchiesta della Rete 2, «Mille volti di Eva», racconta perché

di GIANNI ROSSI

Roma, agosto

Lasciata da parte la tradizionale tipologia della donna vista solo come oggetto, come « contorno » del film e, comunque, sempre subalterna al ruolo da protagonista dell'uomo, è stata proprio la cinematografia statunitense che ha dato inizio ad un nuovo corso di « attenzione alla problematica femminile », rompendo col passato.

Millie e Moskovitz, Una moglie, entrambi dell'attore-regista John Cassavetes, e inoltre *Una donna tutta sola* di Paul Mazursky e *Tre donne* di Robert Altman, sono gli esempi più impegnativi e interessanti dell'ultima stagione cinematografica nordamericana. Il mercato « tira », la donna è, per i produttori americani, un affare su cui investire bene (come lo sono state in precedenza altre « minoranze »: i neri, gli hippies, gli indiani, ecc...).

Ma il cinema, non solo quello americano, è sempre stato una prerogativa degli uomini? Sono stati sempre loro a dettare i comportamenti, le tipologie, a « parlare » delle donne? In principio era diverso. Agli inizi della storia del cinema, infatti, le donne non erano solo attrici famose, « divine » come Francesca Bertini e Lyda Borelli, esistevano anche delle registe apprezzate.

In Italia, la più nota è stata Elvira No-

Già nei cartelloni pubblicitari dei film — come possiamo vedere dalle foto — la donna era (ed è?) sfruttata come sex-symbol. A sinistra, in alto, Marlene Dietrich, avvolta in un boa; sotto, Pola Negri, una « bellissima » che ha fatto impazzire anche Valentino; Gloria Swanson, vamp ancor oggi. Qui sopra Marilyn Monroe e Rita Hayworth e, a fianco, Greta Garbo in versione « brillante »

Strega vipera angelo

tarí, napoletana, che girò agli inizi del secolo un certo numero di film (alcuni saranno proiettati, per la prima volta, durante la trasmissione *Ciak! le donne si raccontano*, un programma della Rete 2 TV, che andrà in onda in autunno).

Maggiore fortuna, però, ebbero due sue colleghe francesi: Alice Guy e Germaine Dulac. La Guy fece molti film, verso il 1915, alcuni per la durata di oltre 10 minuti (un record per l'epoca), con la famosa casa di produzione Pathé Film di Parigi.

Germaine Dulac, che girò nel 1919 *La fête espagnole*, fu insieme al regista Louis Delluc la promotrice del « cinema sperimentale » (una scuola che, attorno agli anni Venti, sosteneva « l'autonomia del linguaggio cinematografico »). Sul loro insegnamento si formarono, negli anni Trenta, registi come René Clair e Luis Buñuel.

« Quando si capisce che il cinema può avere un grosso mercato, che le masse vanno a vedere i film », dice Rosalia Polizzi, regista del programma televisivo *Mille volti di Eva*, « allora ci si preoccupa di fornire degli stereotipi femminili ». E così, insieme allo sviluppo dell'industria cinematografica,

PARLA UNA SOCIOLOGA: NEL CINEMA IL CORPO È PIÚ IMPORTANTE

Negli ultimi tempi, l'interesse dei mezzi di comunicazione di massa (cinema, televisione, radio, stampa e letteratura) per la condizione della donna nella società industrializzata in crisi si è fatto più attento, e nuovi sono anche i termini con cui si affronta questa problematica. Sui perché di questa attenzione, il *Radiocorriere TV* ha intervistato Graziella Pagliano Ungari, docente di sociologia della letteratura alla Facoltà di Magistero di Roma, esperta dei problemi della donna nella cultura occidentale, collaboratrice di *nuova DWF*, la rivista di studi internazionali sulla donna.

Come spiega la nuova produzione di programmi sulla donna, da parte della RAI e degli altri mezzi di comunicazione di massa?

L'interesse per i problemi delle donne è forte perché è stato sollecitato dalle lotte di emancipazione e di liberazione che i movimenti femministi e femminili hanno condotto negli ultimi dieci anni. Per questo le tematiche riguardanti la donna non sono più di interesse esclusivo degli specialisti, ma sono diventate patrimonio generale.

Alcuni esempi positivi in tal senso sono i programmi, in onda su Radiodue e Radiotre, come *Sala F* e *Dentro lo specchio*.

Rispetto alla trasmissione televisiva « Mille volti di Eva », che va in onda in queste settimane, qual è il suo giudizio sul tipo di operazione critica che le autrici hanno inteso fare?

Mi sembra molto interessante. Trovo senz'altro legittima la lettura che si vuole fare dei messaggi cinematografici. Si deve cercare di vedere all'interno delle sequenze filmiche il tipo di donna che veniva, e ancora viene, trasmesso dal cinema, riuscendo così a comprendere il modello di donna interpretato e proposto.

La trasmissione, oltre a fornire idee per la interpretazione dei messaggi filmici, fa vedere come non esiste un unico ruolo tradizionale della donna, ma che i ruoli mutano a seconda delle situazioni storiche.

C'è differenza tra la donna nella letteratura e la donna nel cinema?

Certo. Intanto, la donna è più presente nel cinema, perché è più importante il corpo, perché a livello delle immagini contano soprattutto gli oggetti. Per la trama, invece, la donna nei film ha spesso avuto un'importanza secondaria. Anche nella letteratura la donna è una presenza costante, tranne alcuni momenti di misoginia. Ma, al contrario del cinema, qui la donna è un elemento fondamentale, anche se in un discorso simbolico.

E nella televisione?

Come servizi sul lavoro, la realtà e le condizioni di vita delle donne, la televisione produce ancora poco. Se si desse maggiore spazio agli utenti e, quindi anche alle donne, la televisione e la radio si arricchirebbero di idee nuove e i programmi rispecchierebbero di più la realtà della situazione femminile nella società.

Ancora cartelloni dove campeggiano le dive. Claudette Colbert, Mary Pickford, sotto, e Jeannette McDonald, a destra, le tre fidanzate d'America, seppur in tempi diversi. Nella pagina a fianco, Shirley Temple. Quest'ultima è certamente la meno « fatale ». E' stata la « bambina prodigio » del cinema americano degli anni Quaranta. Oggi è passata alla diplomazia

nascono i primi miti, i primi modelli di donna da imitare: Mary Pickford, la fidanzata d'America, Gloria Swanson, la maliarda; Greta Garbo, la divina, l'amore ideale.

La donna che entra in massa nel mondo del lavoro (con ritmi e paghe da sfruttamento nero), i suoi problemi, le sue prime lotte di emancipazione, non esiste per il grosso cinema. La donna emancipata tutt'al più diviene, nei film, diabolica, come Marlene Dietrich, o vamp sexy, come Jean Harlow e Rita Hayworth.

Un film che parla della condizione femminile, comunque, fu fatto proprio da una donna: la tedesca Leontine Sagan, che nel 1931 (alla vigilia della presa del potere da parte di Hitler), girò *Ragazze in uniforme*, la storia della vita in un collegio privato frequentato solo da donne.

Il film della Sagan narra, con molto coraggio, le angosce, i drammi e le nevrosi che si scatenano all'interno di un'organizzazione rigida e autoritaria, come quella del collegio, tra le allieve, le sorveglianti, le professoresse e la direttrice.

In anticipo sui tempi, la Sagan volle, però, anche far comprendere i meccanismi del rapporto tra suddito e autorità, tra individuo e potere nella difficile realtà della società tedesca. Il film ebbe un certo successo e fu proiettato nei circuiti commerciali di molti Paesi europei negli anni Trenta.

Tranne questo raro esempio di film girato da un'autrice, il cinema si dimenticherà delle donne, come registe, per quasi trent'anni. Quando, dagli schermi, cominciano a sparire le « maggiorate fisiche », le « sex-symbol » (Jayne Mansfield, Marilyn Monroe, Brigitte Bardot, ecc...), per lasciare il posto agli uomini « stars » (Paul Newman, Marlon Brando, Robert Redford, Jack Nicholson), con l'avvento del cinema d'autore s'inizia anche la stagione propizia per le registe.

Prima come assistenti di registi affermati, poi come registe di documentari d'arte, alla fine come autrici di veri e propri film a soggetto, finanziati da normali case produttrici, le donne-regista si sono conquistate uno spazio importante nel mondo del cinema. A far da battistrada al nutrito drappello di registe, sono oggi quattro autrici: le italiane Lina Wertmüller (*I basilischi, Mimì metallurgico ferito nell'onore, Travolti da un insolito destino nell'azzurro mare d'agosto*) e Liliana Cavani (*Galileo, I Cannibali, Portiere di notte, Al di là del bene e del male*), la francese Agnés Varda (*Cléo dalle 5 alle 7, Il verde prato dell'amore, Les créatures*) e, infine, la belga Chantal Akerman (*Je, tu, il, elle, Jeanne Dielman, 23 quai du Commerce, 1080 Bruxelles*).

« In ogni modo, non servono poche donne », sostiene Rosalia Polizzi, « quando ci saranno tante donne registe, quanti sono gli uomini, verrà fuori anche l'altra parte dell'immagine della donna. E con essa anche quella degli uomini ».

GIANNI ROSSI

"MILLE VOLTI DI EVA" PER CINQUE SERE

Nove mesi di lunghe ricerche e di faticoso montaggio alla moviola, centocinquanta film visti nelle cineteche italiane (la Nazionale, quelle della RAI e delle varie case di distribuzione), un numero imprecisato di foto di scena attentamente vagliate. E' stato il lavoro di preparazione di *Mille volti di Eva*, un programma di Tilde Capomazza e Rosalia Polizzi che va in onda sulla Rete 2 della TV, a partire da mercoledì 30 agosto, e per i successivi mercoledì di settembre, intorno alle 22. I testi delle cinque puntate, di 50 minuti ciascuna, sono della giornalista e critico cinematografico Mariuccia Ciotta, le ricerche d'archivio di Ada Acquaviva; la regia della trasmissione è di Rosalia Polizzi.

« E' un'analisi dei personaggi femminili », spiega la Polizzi, « condotta attraverso il cinema di massa, soprattutto americano e italiano. Abbiamo cercato di far vedere come veniva trattata, interpretata e trasmessa dai film l'immagine della donna ». « Non parliamo della vita privata delle attrici », annuncia Tilde Capomazza, « ma abbiamo, invece, cercato di classificare, secondo delle tematiche, le varie tipologie della donna, proposte dalle sequenze filmiche ». Il testo fuoricampo, volutamente essenziale, scarno, « suggerisce un modo di lettura delle immagini trasmesse ».

Il programma è, inoltre, arricchito da sei interviste (solo la seconda puntata, dedicata al cinema degli anni Trenta e degli inizi del '40, ne è priva): ai critici cinematografici Beniamino Placido, Patrizia Pistagnesi e Patrizia Carraro, a Ester Carla De Miro, ordinaria di storia e critica del film all'Università di Genova, all'attrice Monica Vitti e alla regista francese Agnés Varda.

In pratica è una storia del cinema, rivisitata attraverso le immagini femminili, i miti, le donne-simbolo di ogni epoca, che scorre facilmente, anche grazie alle musiche originali di Giuliano Sorgini, che commentano le sequenze prive di colonna sonora.

Nel programma non mancano alcune « perle rare ». Un filmato pubblicitario del 1916, che illustra la giornata tipo di Francesca Bertini (il lento risveglio nella tarda mattinata, la lunga preparazione, la spasmodica attesa della diva nel centro di produzione, e, infine, l'arrivo sul lavoro, dopo parecchie ore). Uno dei primissimi film interpretati da Greta Garbo, *La via senza gioia* di G. W. Pabst. Le sequenze di altri tre film, mai trasmessi in TV, di altrettante donne registe: Karen Arthur, Marta Meszaros, Agnés Varda.

Per la prima volta, a partire da settembre, una televisione occidentale (la nostra) trasmetterà i più recenti film cinesi. Non solo, ma anche una fiaba a cartoni animati e un cinegiornale. Sapete quanto costa nelle grandi città della Cina il biglietto del cinema? Poco più di cento lire

Com'è lo schermo giallo

di LÙCIA BORGIA

Roma, agosto

Protagonista del cinema cinese continua ad essere la rivoluzione. C'è quindi da domandarsi come prima cosa se vale la pena per uno spettatore occidentale vedere dei film che sembrano fatti su misura esclusiva per il pubblico cinese. E posto che interessino gli adulti, possono piacere ai disincantati ragazzi italiani? La seconda rete TV risponde sì, presentando il programma *Al cinema con i cinesi,* in onda dall'8 settembre in cinque puntate.

Il fatto assolutamente nuovo è che non si tratta di film di cineteca, ma degli stessi cortometraggi, documentari e cartoni animati che si danno in questi giorni nei cinematografi di Pechino e di Shanghai, come del più piccolo villaggio della Manciuria. In apparenza questi film sembrano dare ancora ragione a chi accusa il cinema cinese di essere a tesi e di propaganda ideologica. La realtà è che sono storie che riflettono il costume, i temi e gli impegni realmente dominanti nella vita quotidiana di quel Paese. Perciò vedere sul teleschermo di casa i pescatori cinesi al lavoro, gli acrobati del celeberrimo Circo di Pechino, gli archeologi che recuperano le meraviglie del passato, i cinegiornali di attualità che mostrano come viene costruito il tale ponte o la tale altra diga consente di avvicinarsi a quello che malgrado tutto resta il mistero cinese. La possibilità di presentare questi film in Italia — film per la prima volta in Occidente così recenti — attraverso un mezzo di diffusione tanto vasto come la televisione, rappresenta una svolta che riflette il disgelo culturale in corso in Cina dopo l'arresto della « banda dei quattro », il gruppo radicale che riduceva al minimo l'apertura da e verso l'Occidente.

Tutti i film che saranno presentati, tranne una fiaba a cartoni animati, non sono esclusivamente per bambini. La loro semplicità ed ingenuità è comune a tutta la produzione cinematografica della Repubblica Popolare, anche se si cominciano ad avvertire alcuni importanti sintomi di cambiamento. Il cinegiornale di attualità *Cina oggi,* che apre la serie, è stato girato solo qualche mese fa, cioè è del « tipo nuovo », che riflette la volontà di modernizzazione e

Uno dei film della serie « Al cinema con i cinesi » (Rete 2) racconta del lavoro dei pescatori. A sinistra la pesca di una tartaruga di mare; qui sopra una delle protagoniste femminili; a destra Lucia Borgia con tre colleghe giapponesi a Kueyling

di una maggiore apertura verso l'Occidente decisa dai capi della Cina del « dopo Mao ». Le riprese sono più sofisticate, l'intento etico-sociale, l'ideologia restano come substrato, ma non appesantiscono il commento parlato, la musica è cinese ma strumentata come le musiche occidentali.

Questi timidi accenni di rinnovamento hanno fatto aumentare ancora di più il numero dei cinesi che vanno al cinema, già prima impressionante: nel 1977 nei 105 mila punti di proiezione (cinematografi oppure sale di fabbriche e comuni popolari) sono stati venduti 18 miliardi e mezzo di biglietti. In più anche la televisione dà contemporaneamente gli stessi film. Ed anche la TV viene vista prevalentemente in gruppo dopo il lavoro, nelle sale di ricreazione. Per il momento non è ancora diffusa capillarmente nelle case come da noi, ma comincia ad essere tra i beni di consumo più desiderati e si pensa che sia imminente un boom. Questo però non toglie spettatori ai cinema, che restano gremiti fino all'ultimo spettacolo, che termina verso le dieci e mezzo. Notte fonda per gente che si alza all'alba. Il biglietto nelle grandi città costa circa 30 centesimi di yuan (poco più di cento lire), nei piccoli centri solo 50-60 lire. Che è un prezzo molto basso anche relativamente ai salari. Ma il fatto è che il cinematografo viene ritenuto un vero e proprio servizio pubblico ed in quest'ottica negli ultimi mesi è stato ripetutamente assicurato che verrà migliorata la qualità e la quantità dei film.

La partecipazione del pubblico è entusiasta, forse anche perché per gli adulti si tratta o di avvenimenti vissuti in prima persona qualche anno fa o di realizzazioni a cui in un modo o nell'altro hanno partecipato molti di loro, parenti o amici. Quanto ai più giovani, i film hanno il compito di esercitare una funzione di « memoria storica », di dargli quel senso dell'epopea che non possono avere non avendo vissuto il passato prerivoluzionario. Nel '49, all'epoca della fondazione della Repubblica Popolare, la Cina aveva 400 milioni di abitanti, oggi secondo stime americane ha raggiunto il miliardo, quindi più di mezzo miliardo di persone sono nate « dopo ». E non sarebbero in grado di paragonare le due epoche se il passato non gli venisse ricordato continuamente. Perché il punto è questo: qualunque cosa si veda della Cina si deve giudicare col metro del paragone tra come « era prima » e « dopo ». E « prima » è 30 anni fa.

A questo proposito c'è da osservare una cosa. In tutti i documentari le donne e gli uomini che si vedono al lavoro danno l'impressione di una vitalità e di una salute che fino a qualche anno fa sarebbero state impensabili per un cinese. Il cibo abbondante, la ginnastica fatta metodicamente e la sicurezza del futuro hanno reso le ultime generazioni alte e robuste. Prima erano alti solo gli abitanti del Nord, un esempio per tutti: Ciu En-lai, il primo ministro morto due anni fa, ma che continua ad essere amato da tutti, era diritto, alto e forte come una quercia. Adesso sono alti anche molti abitanti del Sud; nelle campagne, per le strade, passano camion carichi di operai e soldati forti e vigorosi. I cinesi tengono a mostrare questa immagine nuova e vera del loro popolo. La favola che gira per il mondo ed alla quale in genere si adeguano giornalisti e registi — che pure si credono animati dalla migliore buona volontà — dei cinesini operosi come formichine, che si mettono uno sull'altro per arrivare fino alla Luna, li imbestialisce.

Come trovano offensiva l'immagine stereotipata di un popolo « tutta tenerezza e mansuetudine », che in realtà si collega all'epoca della sottomissione alla dominazione straniera. I cinesi di oggi, avendo dovuto affrontare difficoltà di tutti i generi ed essendo coscienti di questo riscatto nazionale, hanno un carattere forte e spesso impaziente.

Per loro natura sono anche portati a polemizzare ed a voler avere la meglio, ma quando uno di noi gli parla tutto sorrisi e lattemiele lo considerano un fatto razzistico: « Ci dite sempre di sì come se fossimo pazzi o scemi », mi ha detto un collega di Shanghai. Per questo quando ci si avvicina in qualche modo alla realtà cinese, direttamente o attraverso uno spettacolo cinematografico o televisivo, la cosa migliore è sgombrare il terreno dai vecchi pregiudizi e vedere i cinesi come un qualunque altro popolo del nostro pianeta, con i loro difetti e le loro virtù. ●

TRE SETTIMANE CON NOI IN CINA

Ventun giorni in Cina dal 7 al 28 settembre; partenza in aereo da Roma con scalo a Bombay e dalla città indiana volo diretto a Pechino: 50 posti, un milione e 650 mila lire a persona. Questo il viaggio che il « Radiocorriere TV » in collaborazione con l'associazione culturale « Nuove Esperienze » organizza per i suoi lettori. E' un'occasione stimolante per entrare in contatto non solo con i classici itinerari turistici dell'ex impero dei mandarini ma anche con le manifestazioni più significative dello spettacolo e della vita artistica cinesi. Ecco le tappe principali del viaggio: innanzitutto Pechino, con visita alla immensa piazza Tien An Men, alla Città Proibita, al Tempio del Budda dormiente, al Palazzo d'Estate. Tappa successiva la Grande Muraglia (e come poteva mancare?), le tombe dei Ming, e ancora a Pechino visita del Museo della Rivoluzione. Altre soste sono previste a Shihkiachwang dove si visita una comune rurale e il cimitero dei martiri, Chengchow, Shanghai, Canton, Foshan e Hong Kong. Riguardo alle manifestazioni artistiche il programma offre spettacoli dell'Opera di Pechino, balletti, rappresentazioni di marionette, concerti, circo acrobatico e visite a studi cinematografici.

Che orchestra, ra

di LAURA PADELLARO

È la decima estate che vengono in Italia a fare pratica di concerti centinaia di giovani strumentisti di un conservatorio degli Stati Uniti. E le loro tournées sono sempre un successo. Da noi, invece...

Roma, agosto

Dodici ore di pullman da Winston-Salem, una città della North Carolina, a New York; quattro ore di attesa in aeroporto; nove ore di volo dagli Stati Uniti a Fiumicino. Venticinque ore piene: un viaggio massacrante anche per chi è abituato a girare il mondo. Eppure i ragazzi dell'orchestra americana NCSA, giunti con il loro direttore Nicholas Harsanyi per una lunga « tournée » di concerti in varie regioni italiane (Lazio, Umbria, Emilia, Romagna, Toscana) non hanno sofferto fatiche se, appena messo piede a Roma, si son dati a girare la città come riposatissimi turisti: senza neppure riflettere al fatto che il giorno dopo l'arrivo avrebbero dovuto suonare per il difficile pubblico romano. Cose queste che si osano solo a vent'anni, soprattutto se i cuori sono alti come vessilli per la felicità di essere in un Paese come l'Italia, in una città come Roma.

Non è la prima volta che l'orchestra della North Carolina, composta da ragazzi

L'ottetto della North Carolina School of Arts (qui sopra). Nella pagina accanto il concerto nella chiesa dei SS. Apostoli. Al centro i giovani strumentisti al Tempio di Vesta a Roma. Sotto il direttore dell'orchestra della NCSA Nicholas Harsanyi con Gazzelloni

UN GIOVANE DIRETTORE DICE CHE...

Paolo Olmi, ventitré anni, nato a Ravenna dove oggi organizza stagioni musicali « visitate » dai più grandi interpreti: un giovane direttore d'orchestra che, dopo gli studi nei conservatori di Bologna e di Santa Cecilia a Roma (sotto la guida di Pradella), ha iniziato una fortunatissima carriera, dirigendo numerosi concerti in Europa e in vari Paesi dell'Est con solisti come Accardo e Gazzelloni. Un'importante affermazione è stata per Olmi la recentissima « tournée » americana dove, fra l'altro, ha diretto l'orchestra della North Carolina.

Qual è la sua opinione sui ragazzi di questo complesso sinfonico?

— Un'orchestra formidabile anche per la ferrea disciplina dei suoi membri. Una disciplina ancora maggiore di quella che ho ammirato nelle orchestre dell'Est. Alle otto di mattina gli studenti sono pronti per le prove. Sono rimasto colpito dal fatto che, un giorno, dopo due sole ore e mezzo di prova, avevano già messo su un pezzo come « Dumbarton Oaks ». Talento e disciplina: ecco la vera divisa dei giovani della NCSA.

gazzi!

fra i sedici e i venticinque anni, visita la nostra terra: da più di un decennio, ossia da quando fu organizzato il primo « programma musicale estivo in Italia » sino ad oggi, mille giovani strumentisti si sono avvicendati nel complesso sinfonico americano e hanno vissuto un'esperienza professionale che, certamente, è una tappa importante nella loro carriera di musicisti. Ma chi sono questi ragazzi, chi li conduce, chi li guida? Parlo con Gene Rizzo che da otto anni organizza i concerti « italiani » della North Carolina School of Arts

(NCSA). Nato a New York nel 1938, da padre italiano e da madre irlandese, Rizzo è laureato in lettere e attualmente, oltre a collaborare a *Variety* — il più noto settimanale americano di spettacolo — lavora nel cinema come pubblicista e traduttore. Una passione musicale di profonda radice lo ha portato nel '68 a Spoleto dove ha lavorato nell'ufficio stampa del Festival di Menotti. Mi racconta che la NCSA fu fondata nel 1964 da un musicista italo-americano, Vittorio Giannini e che, dopo il riconoscimento ufficiale avvenuto nel '68, fa parte della Università della North Carolina. Oltre cinquecento gli studenti iscritti nelle quattro sezioni della scuola (musica, danza, drammaturgia, arti dello spettacolo). « I ragazzi » mi dice Rizzo « vivono tutto l'anno nel " college ", in continuo contatto con i professori che abitano stabilmente nella scuola insieme alle loro famiglie. Lo scambio d'idee fra studenti e insegnanti è costante: si parla di musica sempre, anche fuori lezione. I ragazzi sono elettrizzati dal programma estivo: pagano una quota, per il

GAZZELLONI: CON LORO IL SUONO CAMBIA FACCIA

Foto di GASTONE BOSIO

Al flautista Severino Gazzelloni, di ritorno da ventinove trionfali concerti in Germania, domandiamo una « radiografia » dell'orchestra della North Carolina. Eccola.

— Conosco quest'orchestra da buoni sette, otto anni, e debbo dire che si tratta di ragazzi sempre ben preparati: ragazzi, per intenderci, che noi vorremmo avere nelle nostre orchestre. In Italia, purtroppo, manca il necessario rinnovamento dei complessi sinfonici attraverso i giovani di conservatorio; in America, invece, esistono orchestre come la « Philadelphia », la « Los Angeles », la « Chicago », la « Boston » proprio perché sono di continuo rinverdite dai ragazzi dei « colleges »: ossia da orchestre come questa della North Carolina che sono già buone. A sentir suonare questi giovani si resta colpiti dal fatto che tirano fuori dei suoni da poter portare già in una grande orchestra. Basta che ci sia un direttore o un solista che li sappia tener su, riescono a cambiare subito la « faccia » del suono. Dieci, venti violini di questi sarebbero un'iniezione tonificante per le orchestre italiane, non c'è dubbio. Comunque io sono fiducioso: speriamo di poter avere nei nostri conservatori ragazzi così.

viaggio di andata e ritorno e per il soggiorno in Italia, che si aggira sulle sette, ottocentomila lire. Non molto, considerando oltre al viaggio i trentatré giorni di vitto e alloggio. Parecchi studenti pagano assai di meno, perché beneficiano di una borsa di studio. Debbo dire che sono sempre accolti benissimo: spesso sono invitati a pranzi e a cene, in segno di ammirazione per il loro talento ».

Ma quale motivo spinge i giovani della NCSA a venire in un Paese come il nostro in cui le orchestre, anche le più qualificate,

Che orchestra, ragazzi!

non possono certamente competere con quelle americane? Quale può essere, in effetti, il reale e concreto profitto di questa « tournée » così faticosa? Mi dice il professor Robert Hickok, direttore artistico del « Programma estivo » e maestro direttore di coro: « Anzitutto non si tratta di una delle solite " tournées " di un'orchestra americana in Europa: i nostri studenti si preparano a questi soggiorni entrando in pieno nella cultura italiana. Non compiono, dunque, una esperienza soltanto musicale ».

Il discorso scivola sui direttori d'orchestra, sulla differenza tra le loro giovani bacchette e le nostre. Domando al professor Hickok un giudizio obbiettivo, senza veli di cortesia. « Penso che i direttori americani siano più preparati tecnicamente: hanno d'altronde la possibilità di maturarsi sul podio delle grandi orchestre che non sono tre o quattro, ma venti, trenta in tutte le città. La preparazione tecnica è addirittura un'ossessione per gli americani e spesso a scapito dell'espressività, del sentimento musicale. Gli italiani, invece, sono pieni di naturale talento, di sensibilità, di passione ».

L'argomento è interessante in quanto, proprio quest'anno, la NCSA ha invitato in America due nostri giovani direttori che hanno poi guidato l'orchestra in alcuni concerti della " tournée " italiana: Paolo Olmi e Lorenzo Ricci Muti. Un giornale americano parla, a proposito di un concerto di Olmi, di trionfo. A quanto afferma anche il professor Hickok « i ragazzi della NCSA sono stati felici di avere sul podio un maestro eccellente, ricco di talento, come Olmi ». Uguale successo ha avuto anche Ricci Muti: segno che i nostri direttori, nonostante le difficoltà che s'incontrano nella vita musicale italiana, non ci hanno fatto « sfigurare ». Un comune denominatore dei ragazzi della NCSA è l'entusiasmo, la gioia con cui « fanno musica ». Ecco William Roper (ventitré anni) che in orchestra suona la tuba. Se gli domandate perché ha scelto uno strumento così massiccio vi risponde, ridendo, che « gli è piaciuto proprio per la sua grandezza ». Dice: « Prima suonavo il flauto ma era uno strumento piccolo, non mi dava alcuna soddisfazione ». Accanto a Roper, ecco Shelley Binder, diciotto anni, studentessa d'università. Suona il flauto, lo strumento che non piace al suo collega. « Vengo dal pianoforte », dice, « e ho scelto il flauto, uno strumento piccolo che mi ha affascinato fin da bambina ». Emozionatissimi, questi ragazzi: felici di viaggiare, di visitare i monumenti romani. Trentatré giorni in Italia: un'esperienza che si conclude proprio in questa settimana. Ma vogliamo, anche noi, imparare qualcosa dai giovani della NCSA? Vogliamo consentire ai nostri strumentisti, che aspettano per anni i concorsi d'orchestra, di far pratica come gli studenti americani, e ai nostri giovani direttori di farsi le unghie con orchestre rispettabili e rispettose? Vogliamo, insomma, vivere felicemente la musica? O, invece, continueremo a scavare nel fango degli scandali che cadono a pioggia non su alcune, ma su molte nostre istituzioni musicali?

LAURA PADELLARO

L'acuto a cielo aperto

Da Verona a Roma nella stagione delle vacanze c'è una fioritura di spettacoli lirici. Ma bisogna avere anche una «voce da arena». Quali sono le ugole giuste? E quali sono le opere che funzionano sempre? I risultati di una nostra curiosa indagine fra passato e presente

di GIORGIO GUALERZI

Roma, agosto

Sono passati più di quarant'anni, ma a Verona c'è ancora chi giura di avere udito distintamente, passeggiando sul « Liston » in piazza Bra, il « sibemolle » che il « prigionier di stato » Mario Cavaradossi « spara » a metà del secondo atto. Si era intorno alle 22,30 del 1° agosto 1937 e *Tosca* si stava rappresentando per la prima volta in Arena. Vero o falso che sia, il fatto appartiene indubbiamente ai nostalgici lasciti del mito areniano, ma anche testimonia lo squillo tenorile di cui era dotata una fra le voci più affascinanti degli ultimi quarant'anni, il veronese Giuseppe Lugo, una volta tanto profeta in patria. Non dirò tuttavia che la sua fosse la tipica voce che gli appassionati sono soliti definire « voce da arena ». Ovvero una voce di considerevole stazza, ampia, estesa, ma soprattutto sonora, magari con un che di stentoreo e di tonitruante. Che poi tali requisiti bastino a fare di una voce un reale strumento di emozioni artistiche, su questo non ci giurerei.

Sta di fatto che nacquero e prosperarono non poche voci maschili e femminili tipicamente « da arena », che dovettero cioè la loro notorietà soprattutto agli spettacoli all'aperto che, sulla scia dell'Arena, presero un insospettato sviluppo, praticamente in tutta l'Italia, durante il ventennio fra le due guerre. Appartengono al gruppo, per esempio, nomi come Ettore Bergamaschi e Franco Tafuro, Giovanni Breviario e Francesco Battaglia, fra i tenori, oppure Ettore Nava e il recentemente scomparso Raffaele De Falchi, baritono stabile di Caracalla per 14 stagioni consecutive dal 1945 al '58.

Né vorrei dimenticare, in campo femminile, la giunonica Vera Amerighi Rutili (Gran Vestale e Aida nel '27 in Arena), ma soprattutto Juanita Capella, un'argentina soprannominata « Tamagno in gonnella ». Scritturata quale Aida all'aperto (Stadio di Roma, giugno 1914, direttore Mascagni) costei mise infatti in ombra colleghi, coro e orchestra, facendo risuonare,

ricorda Lauri-Volpi, una voce « ampia, cilindrica, omogenea, spessa, dalla base al vertice ».

Voci rigogliose per volume e timbro restano comunque quelle della quasi centenaria Ester Mazzoleni (la prima Aida dell'Arena, nel lontanissimo agosto 1913) e di Maria Llacer, di Bianca Scacciati e Giannina Arangi Lombardi, di Eva Turner e Gina Cigna, di Irene Minghini Cattaneo ed Ebe Stignani, e, in campo maschile, di Zenatello e Voltolini, di Lázaro e Merli, di Masini e Lauri-Volpi (proviamo solo a immaginare che cosa dovette essere, giusto mezzo secolo fa, il suo Calaf alla scena degli enigmi e al « Nessun dorma »...), di Del Monaco e Corelli, di Viglione Borghese e Franci, di Borgioli e Bechi, del maestoso Nazzareno De Angelis, e chi più ne ha più ne metta.

Ma in Arena, ad esempio, la straordinaria resa acustica fa sì che anche voci non eccezionali per volume e squillo, però tecnicamente bene impostate, si sentano benissimo, « corrano » perfettamente, come si dice in gergo. E' il caso di Tito Schipa, ma, soprattutto, di Carlo Bergonzi.

Se c'è infatti un cantante sul quale in partenza pochi sarebbero stati disposti a puntare come su un cavallo vincente all'aperto, costui era proprio il tenore di

Gli spettatori si accalcano a un ingresso dell'Arena di Verona: la stagione all'aperto richiama sempre una folla di appassionati

Busseto. E invece l'Arena ha fornito la più clamorosa delle smentite, facendo di Bergonzi addirittura il cantante-record in assoluto: 16 stagioni lungo un arco di diciassette anni (dal 1958 al '75), 10 opere, 18 spettacoli, 108 recite (di cui 45 di *Aida* in sette diverse edizioni) costituiscono infatti un primato difficilmente eguagliabile, forse insuperabile (se non da quell'autentico rullo compressore che è la Cossotto).

Una serata all'Arena è uno spettacolo nello spettacolo. Le raffiche e le bordate di applausi e le urla, talvolta intempestive e persino provocatorie, di « bravo » e « brava », si alternano ai « ssss! » a fine d'atto o ai sibili più o meno vigorosi e prolungati degli eventuali contestatori, il rumore di una lattina di birra che rotola per i gradini si mescola al solitario rombo di un aereo notturno che passa sul cielo veronese, i mormorii per il saltello di Pavarotti prima di attaccare la fatidica « pira » o per lo scivolone di Bruson inciampato nel cavallottiano mantello di Vargas convivono con le risate, a malapena soffocate dall'impressionante grandezza della pagina musicale, per il gatto nero (solingo errante ma per nulla misero, a differenza del morituro Ernani) che velocissimo attraversa la scena mentre quel povero « coccolone » di Don José Corelli si appresta a spedire al creatore la malnata Carmen Cortez. Ma tutto tace d'incanto (si fa per dire) quando si giunge all'appuntamento areniano (e non solo areniano) per antonomasia, ossia la grande scena del trionfo al secondo atto di *Aida*. Da sentire ma ancor più da vedere.

Naturalmente non è che *Aida* esaurisca tutte le peculiarità del repertorio « all'aperto ». Ci sono altre opere che, al di là del loro intrinseco valore musicale, presentano tutti quei requisiti di spettacolarità che le rendono appetibili a un pubblico autenticamente popolare. Ancora di Verdi, per esempio, *Nabucco*, *Trovatore*, *Forza del destino*, *Otello* (e vorrei aggiungere, anche se poco o nulla rappresentate, *Ernani*, *Macbeth*). E poi, accanto a due capolavori come *Norma* e *Carmen*, quel quartetto — *Gioconda*, *Mefistofele* e l'accoppiata *Cavalleria/Pagliacci* — verso il quale convergono tanto la furiosa ostilità dei « progressisti » di nuovo e antico conio quanto l'intatto favore di un pubblico « retrivo » al quale non importa nulla di esserlo, ma che in compenso riempie i teatri.

Puccini si presterebbe meno, tanto è vero che all'Arena entrò soltanto nel 1928, e, guarda caso, con l'opera sua più spettacolare, *Turandot* (oggi al terzo posto, dopo *Aida* e *Carmen*, nella graduatoria delle presenze areniane). Ad essa seguirono *Tosca* (ma solo nel 1937) e l'anno successivo *Bohème* (entrambe con Lugo), mentre *Fanciulla del West* e *Manon Lescaut* dovettero attendere rispettivamente fino al 1949 e al 1970, e la *Butterfly* addirittura fino a quest'anno.

Wagner, certamente più di Puccini, sarebbe adatto alle immensità areniane e affini, almeno sotto il profilo spettacolare (molto meno, e per ovvii motivi, dal punto di vista musicale). Ma un altro filone operistico di fondamentale interesse e che si adatta perfettamente agli ampi spazi aperti c'è, o meglio ci sarebbe, da riprendere e possibilmente da esplorare più a fondo: il « Grand-opéra » lungo la direttrice Auber-Halévy-Meyerbeer, con le varianti italiane (*Guglielmo Tell* e *Favorita*, *Poliuto* e *Don Sebastiano*) e i codicilli italo-francesi (da un lato *Vespri siciliani* e *Don Carlos*, oltre alla *Gioconda*, e dall'altro *Re di Lahore* e *Sansone e Dalila*, e lo stesso *Romeo e Giulietta* di Gounod). E' d'obbligo però il condizionale.

In realtà opere altamente spettacolari come *La muta di Portici* e *Roberto il diavolo*, *L'Ebrea* e *Il Profeta*, *Gli Ugonotti* e *L'Africana*, esigono voci non solo, o non tanto, « da aperto », ma anche tecnicamente agguerrite e stilisticamente educate. Come dire che bisognerebbe scritturare anche Diogene munito di lanternino per spedirlo in giro a cercarle e, possibilmente, trovarle: impresa oltremodo ardua, specie in campo maschile. ●

...E FU SUBITO AIDA

Quiz finale da « Scommettiamo? »: qual è l'opera che in Arena ha stabilito il record delle recite durante una sola stagione? Trenta secondi per... sbagliare: « Il figliol prodigo » di Ponchielli, unica opera nel cartellone della ripresa diciannovista.

C'è da scommettere che tutti avranno fatto un pensierino alla solita « Aida ». Del resto più che giustificato, se si pensa che l'opera verdiana detiene di gran lunga il primato delle presenze tanto all'Arena veronese (in 21 delle 56 stagioni, di cui ben 17 dal 1946 a oggi, per complessive 160 recite, con un distacco di oltre cento dalla « Carmen ») quanto a Caracalla a Roma (alla fine della corrente stagione, la 33ª, su 37, che ha incluso « Aida », saranno qualcosa come 398 recite). E' appena il caso di rilevare che legioni di cantanti si sono misurati con l'« Aida »: fate un nome, e alto si leverà un nitrito (o magari anche un... latrato).

E non basta. La prima opera rappresentata all'aperto a Roma (Stadio, 1914) e a Torino (Motovelodromo, 1925)? « Aida ». L'opera scelta per il battesimo operistico dello Sferisterio di Macerata nel 1921? « Aida ». L'opera con la quale, nel luglio 1931, prese avvio il primo Carro di Tespi a largo raggio (un esempio di decentramento « ante litteram » « inventato » dal benemerito architetto romano Antonio Valente)? Ancora « Aida », in una memorabile edizione alle Roncole di Busseto, protagonista l'Arangi Lombardi con l'« autentico » Radamès di Lauri-Volpi.

Un racconto inedito di Alberto Bevilacqua

Incontro di una notte di mezza estate

Radiouno ore 21,35 giovedì 31 agosto

Bevilacqua 78

II/10696

Quando uscii dal cinema, era passata l'una. La notte ritornata serena, ma con il piazzale ancora bagnato dalla pioggia di poche ore prima, mi fece rallentare il passo. Anzi, mi fermai. Lasciai che la gente mi sfollasse intorno e intanto guardavo in mezzo agli alberi e ai tetti delle case, con un benessere fisico che diventava buona disposizione d'animo. Mi trovai calmo e allegro e persino desideroso che accadesse qualcosa, tra le panchine vuote del giardino o nel viale verso il centro dove non camminava più nessuno.

Attraversai il giardino e mi trovai di fronte alla macchina. Stava dove due luci si separavano con una piccola zona d'ombra, per cui sul cofano batteva una chiazza argentea e il resto quasi non si distingueva. Ma, girando verso la portiera, mi accorsi che qualcosa si stava muovendo dietro il paraurti posteriore. Era un corpo incastrato tra le ruote, come un sacco.

Quando mi vide apparire sopra di lui, l'uomo alzò con uno scatto la testa, mi fissò con due pupille bianche, poi cominciò a frugare con le mani sopra l'asfalto — Buonasera —, gli dissi.

Mi rispose buonasera senza più guardarmi. Era piccolo e magro come un ragazzo; stava inginocchiato davanti alla targa o, meglio, sedeva sopra le due grandi suole di gomma delle sue scarpe da ginnastica. Fissavo quelle scarpe, i calzoni tirati in basso e che mostravano una parte della schiena nuda, il suo giubbotto di pelle e intanto, più che mai, la calma e l'allegria di prima ritornavano. E anche il desiderio che qualcosa continuasse ad accadermi.

— Che cosa sta cercando? — gli chiesi — Posso esserle utile?

La calma e l'allegria della mia voce lo convinsero. Ora mi scrutava in un altro modo, rispondendomi: — Cerco le chiavi della mia macchina. Le ho perdute.

— Si è guardato bene nelle tasche?

— Sì, non ci sono.

Comunque controllò ancora. Sempre stando in ginocchio, si infilò le mani dentro i calzoni di tela, sia nelle tasche sotto la cinta, sia nelle altre sopra le ginocchia, quindi esplorò la parte interna del giubbotto. Scosse la testa.

— Abita molto lontano?

Fece un gesto sconsolato con la mano, indicando vagamente verso Monte Mario.

— Ma ha provato con un ferro? — lo incalzai —. A volte, queste macchine si fanno partire con niente. Basta anche una forcina.

— Lo so bene. Ma il guaio sta nel bloccasterzo. Sembra una sicura atomica. E' un arnese infernale... —, ebbe un'esitazione —. Accidenti a quando l'ho messo.

Infilai la testa dentro il finestrino e controllai la ruota dentata che, partendo dal perno, immobilizzava il volante in più punti.

— Lei lo ha mai visto un affare così? — mi chiese. In piedi era ancora più piccolo; lo controllai di nuovo e pensai che avrei potuto schiacciarlo con un solo colpo.

— E' un bloccasterzo di tipo nuovissimo. Americano — continuò —. Per farlo saltare bisognerebbe, purtroppo, mettere una bomba sotto la macchina...

...infilai la testa nel finestrino e controllai la ruota dentata che, partendo dal perno, immobilizzava il volante in più punti. «Lei lo ha mai visto un affare così?» mi chiese. In piedi era ancora più piccolo; lo controllai di nuovo e pensai che avrei potuto schiacciarlo...

di ALBERTO BEVILACQUA

Lo smentii: — Lei si sbaglia. Stia a vedere —. Levai di tasca una chiave, la infilai nella fessura che avevo localizzato con il polpastrello e la ruota dentata scattò via. Lui restò a guardarmi a bocca aperta, di nuovo con gli occhi un po' allucinati con cui aveva accolto la mia comparsa.

— Non si meravigli — commentai ridendo —. Ho anch'io, sulla mia macchina, uno di questi arnesi. Sono i più facili a sbloccarsi. Una chiave va bene per tutti. L'importante è distinguere le serrature finte da quelle vere. Le consiglierei di tenerlo presente...

TREDICI AUTORI FINO A SETTEMBRE

Nei tre mesi dell'estate (luglio, agosto, settembre), ogni giovedì sera, Radiouno manda in onda «Notti d'estate», un programma in tredici episodi che propone altrettanti racconti inediti di autori italiani contemporanei. L'aspetto che caratterizza il programma è che le novelle vanno in onda in una « punteggiatura musicale », sono cioè commentate con brani musicali di vario genere, spaziando dalla musica sinfonica (con composizioni di Mozart, Beethoven, Chopin, Franck, Scriabin) alla lirica (Donizetti, Verdi, Offenbach, Orff), alla musica leggera. In tal modo si realizza, attraverso la fusione dell'elemento letterario con un adeguato elemento musicale, una coerenza espressiva che dà maggiore risalto anche al tema letterario, al discorso che ciascuno scrittore porta avanti col suo racconto. Un esperimento da ricollegare alla crescente rivalutazione musicale in atto nel nostro Paese. Soprattutto in un settore privo di elementi visivi come la radio i suoni assumono un'importanza linguistica fondamentale, educando la sensibilità degli ascoltatori ad un diverso approccio con la realtà. La regìa dell'intero ciclo (che è interpretato da attori radiofonici) è di Marco Lami. I tredici scrittori che partecipano a quest'iniziativa sono Carlo Castellaneta, Armanda Guiducci, Stefano Reggiani, Gianni Baldari, Maurizio Costanzo, Mario Tobino, Lidia Ravera, Bruno Cagli, Alberto Bevilacqua, Jean Blondel, Giancarlo Fusco, Lucio Lironi e Giorgio Bandini.

Continuavo a sorridergli e a considerarlo con simpatia; anzi, senza volerlo, gli avevo aperto davanti la portiera, per cui si riebbe dallo stupore, guardò il sedile e vi saltò sopra, chiudendo bruscamente. Allora, tornai ad affacciarmi al finestrino e gli chiesi: — Senta, mi scusi, prima lei ha indicato verso Monte Mario. Non è che vada proprio da quelle parti?

— Veramente... — balbettò.

— Io abito alla Balduina — precisai e, senza più aspettare risposta, girai dall'altra parte, aprii e mi sistemai al suo fianco. Lui alzò le spalle. Come seguendo il mio consiglio, prese dalla tasca una piccola lama e, con la punta, riuscì a mettere in moto; poi cominciò a guidare veloce attraverso la città, lanciandomi continue occhiate ma ostentando di ignorarmi. Mi affascinavano la perizia e la familiarità con cui le sue mani e i suoi piedi correvano sui congegni della macchina. Ma gli occhi mi caddero sul cruscotto, nel punto in cui tre immagini calamitate e circondate da una sottile cornice, sorridevano verso di noi. Erano i volti di una donna e di due bambini. La donna aveva i capelli rossi, come anche il più piccolo dei bambini: l'altro bambino, invece, era biondo.

Notò fulmineo il mio nuovo punto di interesse e, meccanicamente, aggiustò con la mano le tre immagini che s'erano reclinate.

— Sono i suoi familiari? — gli domandai. Restò muto. — Sono sua moglie e i suoi bambini? — domandai ancora.

— Sì —, mi rispose finalmente, e scoppiò a ridere.

Volli sapere cosa avesse da ridere a quel modo, allora ridiventò subito serio e battendo con l'indice sull'immagine della donna, mi spiegò: — Perché è una gran pazza, un'isterica, una furia, un essere insopportabile...

— Sua moglie?

— Sì. Mia moglie.

Abbiamo affidato l'illustrazione del racconto di Alberto Bevilacqua al disegnatore Franco Bevilacqua del quotidiano la Repubblica. *Non sono parenti e la curiosa quanto simpatica coincidenza è puramente casuale*

Quando, nel '64, apparve il romanzo « La Califfa », Carlo Salinari parlò, per Bevilacqua, di « carica vitale, di autenticità, di purezza » e fece un'annotazione che ci piace ricordare: « Alla componente rinascimentale bisognerà aggiungere quella risorgimentale, propria della tradizione parmense, ancora viva nella passione dell'intera città per il melodramma ». Dieci anni dopo, nel '74, all'apparire di « Umana avventura », Aldo Palazzeschi scriveva: « Opera nella quale una concezione esistenziale che appassionò gli spiriti più ansiosi di tutti i tempi ci viene presentata — per vivacità di ritmo, simultaneità di immagini, realismo e surrealismo, ricchezza di fantasia e financo senso magico — in tale forma da aderire alla dinamica della vita contemporanea e in modo da formare un romanzo della più sorprendente novità ».

E' di questi giorni il discorso su « Una scandalosa giovinezza », l'ultimo romanzo di Bevilacqua, uscito da due mesi, che è uno dei titoli di cui più si parla. Tra i vari giudizi che hanno sottolineato l'importanza del libro, vogliamo citare quello di un « non addetto ai lavori », Federico Fellini, che ha affermato sull'« Europeo »: « E' come una lunga, fittissima poesia visiva ». Abbiamo citato i punti cardine del cammino narrativo di Bevilacqua, lungo il quale si pongono altri romanzi quali: « Una città in amore », « L'occhio del gatto », « Il viaggio misterioso »; oltre alle raccolte di poesie « L'amicizia perduta », « L'indignazione », « La crudeltà » e i suoi tre film, due dei quali hanno gli stessi titoli dei testi narrativi da cui in parte provengono (« La Califfa » e « Questa specie d'amore »), e « Attenti al buffone ».

Bevilacqua non ha mai raccolto in volume i molti racconti pubblicati in riviste e quotidiani (specie sul « Corriere della Sera », che vede la sua firma da dodici anni). Lo scrittore quarantaquattrenne — è nato a Parma nel giugno del '34 — conta di farlo il prossimo anno, con il titolo « Racconti parmigiani ». Quello che qui presentiamo, fa parte degli inediti. Anche nelle narrazioni brevi, la prima delle quali apparve su « Paragone » nel '55, si rilevano certe componenti che la critica ha messo in rilievo a proposito di « Una scandalosa giovinezza »: la rustica e grandiosa epicità allucinatoria notata da Piero Dallamano, le forme di illuminazioni e folgorazioni care a Stefano D'Arrigo, « il buon segno del progetto » rilevato da Walter Pedullà.

Gli auguriamo, per i racconti, « la buona e ben meritata accoglienza » di cui è stato, per il suo ultimo romanzo, acuto commentatore Geno Pampaloni.

— E lei ha famiglia? — mi chiese.

— Sì. Come lei: moglie e due figli.

— Ed è contento? O sono matti anche sua moglie e i suoi figli?

— Sono matti anche loro — risposi —. E anch'io, una volta o l'altra, pianterò la mia baracca, prenderò un aeroplano, volerò in qualche terra misteriosa, mi darò per morto...

Mostrò nuovamente sorpresa: — Perché, cosa le fanno, di male?

— E a lei, cosa le fanno?

— Beh —, disse —. Più m'invecchio, più mi accorgo di avere un cervello che mi piacerebbe ascoltare. Ma come si ascolta una bella musica, non come un tamburo. Invece è proprio un tamburo, e sopra ci battono tutti quanti. E così dài a correre, a dannarmi, perché quella strilla, quegli altri due strillano, e mio padre strilla, e strilla mia madre, e casa mia è un buco infernale dal quale, pluff, salta sempre fuori qualcuno che strilla.

Quarantaquattro anni, nato a Parma, Bevilacqua è attualmente in testa alle classifiche dei best-seller con « Una scandalosa giovinezza ». Nel '79 raccoglierà in volume i suoi racconti per la prima volta

Incontro di una notte di mezza estate

Adesso mi lanciava più apertamente le sue occhiate, per mostrarmi che non mi temeva, che anzi mi provocava. Cominciò a parlare senza reticenze: — Ho una moglie matta —, ripeteva —. Cosa vuole, è la vita. E due figli matti come lei. Ma un giorno o l'altro li pianto. Eccome. Butto a mare la baracca così, se Dio vuole, respiro. Con questa vitaccia non ce la faccio più... Guardò ancora le tre teste, e aggiunse: — il più grande dei miei figli ha già l'istinto di un bandito. Quello batterà tutti i record d'entrata in galera —. Rise tra sé con amarezza: — In casa non ho pace. Lei sa cosa significa non avere pace in casa? Fare a pugni tutto il giorno con chi ti vuol male, e poi tornare a fare a pugni con moglie, figli, padre, madre...

Adesso correva come un forsennato lungo il viale Giulio Cesare. S'accaniva contro i suoi fantasmi come contro il cambio.

— E' bella, sua moglie? — domandai.

— Macché. E' già una vecchia. Neanche quarant'anni ed è già vecchia.

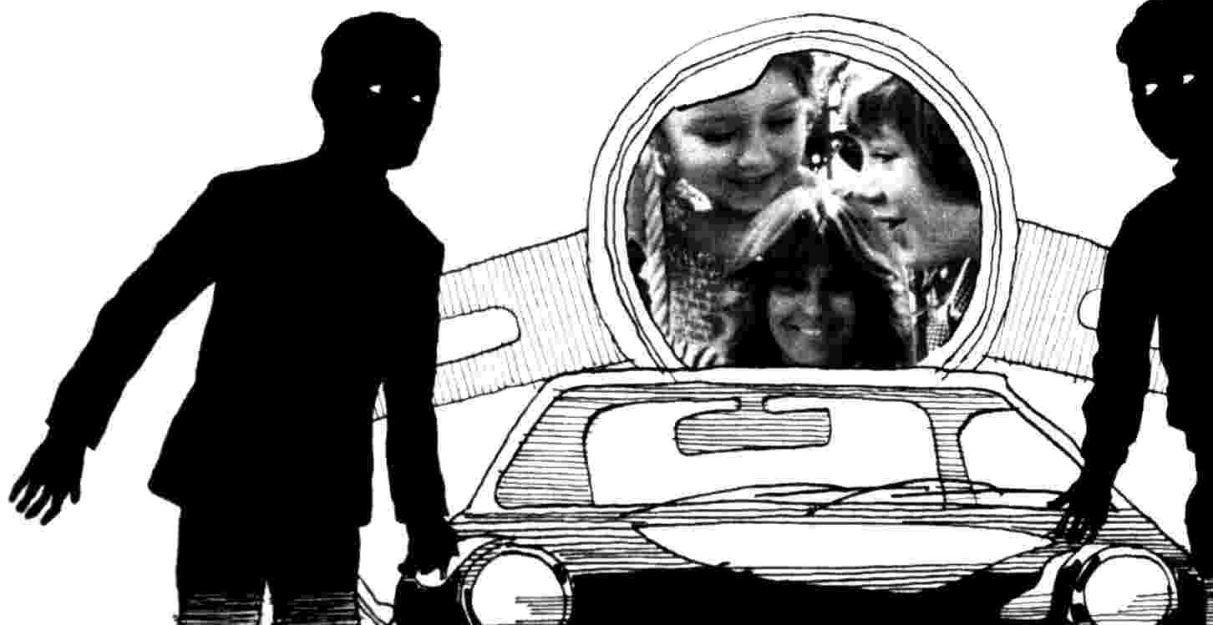
— Ma come? —, osservai con stupore —. In questa fotografia sembra bellissima.

Allora scrutò l'immagine, balbettò, si riprese: — Lo era, amico mio. Una ragazza magnifica. Per questo ci sono cascato. Ma adesso sembra un armadio...

— Come si chiama? —, gli sparai a bruciapelo.

Evitò con abilità diabolica il trabocchetto. Riuscì a leggere nella pressoché indecifrabile didascalia sotto le fotografie. — Giulia —, scandì con un sospiro di sollievo —. E la sua?

— Giulia —, risposi —. E i miei due figli, uno Carlo e uno Giuseppe, esattamente come sta scritto qui... — Lui ebbe un'ultima espressione di sbalordimento, mentre aggiungevo con una tranquilla e divertita crudeltà: — ... e direi che si assomigliano a questi delle fotografie. Anzi, sono proprio questi. E questa è la mia macchina, se ancora non lo ha capito.

Con una sbandata, stampò la macchina

A ciascuno il suo.

C'è chi lo preferisce con solo una scorza di limone. Così com'è.

Qualcuno lo preferisce "long drink": con molto ghiaccio. Ed ogni volta, ecco saltar fuori il sottile, unico sapore di Martini Dry.

Fresco, limpido, leggero.

Ineguagliabile. A proposito: non ti sembra il momento di scoprire come lo preferisci?

E' il momento di Martini Dry.

MARTINI DRY

"Il vostro Martini Dry-inconfondibile per le sue rare erbe ed i suoi nobili vini-è tutto naturale".

Incontro di una notte di mezza estate

dietro un autobus che aveva acceso di colpo le luci della frenata. Lo superò, riprese strada. Percorremmo in silenzio l'ultimo tratto.

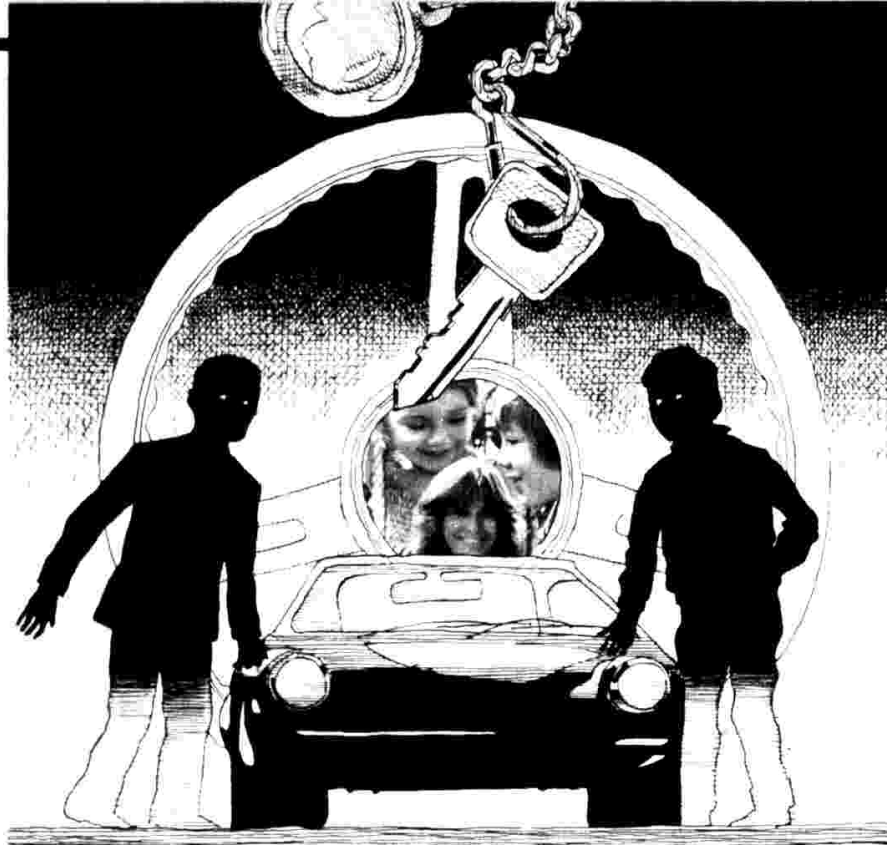
« *Ma gli occhi mi caddero sul cruscotto, nel punto in cui tre immagini calamitate e circondate da una sottile cornice sorridevano verso di noi...* »

Entrammo in piazza della Balduina. Fermammo davanti ad un bar. Ora stava con le mani sopra le ginocchia e gli occhi fissi nel vetro, come se già fosse sulla panca di un commissariato. Io osservavo la sua schiena curva, le sue labbra strette, le sue orecchie dritte, da bestia braccata e rassegnata. E, nonostante tutto, ero talmente sereno e libero che lo avrei abbracciato.

— E adesso cosa si fa? — mi chiese.

Non gli risposi. Lui accarezzò la ruota dentata del bloccasterzo, rimise in orizzontale le immagini del cruscotto e intanto sorrideva scuotendo la testa.

— Io sono un ladro professionista. Io il dubbio l'avevo avuto —, disse —. Ma poi, con tutte le sue simpatie e i suoi sorrisi... Insomma ci sono cascato. Però un tipo come lei fino ad oggi non mi era mai capitato. Si può sapere perché non mi ha fatto arrestare subito?

Io stavo ammirando le poche nuvole che sorgevano chiarissime sopra le case:

— Chissà —, dissi più che altro tra me —. Forse perché è una bella notte... E la vuol sapere una cosa?

— Quale cosa?

— Anche la mia testa, amico mio, è un tamburo...

Mi offrii di accompagnarlo. Per un intrico di stradine buie, arrivammo ad un casale. Una finestra era accesa e ne uscivano gli strilli di un bambino grandi com'era grande la campagna. Lo salutai. Era davvero una bella notte: mi dispiaceva molto di andarla a passare in bianco a casa mia, dove il più piccolo dei miei figli, quello con i capelli rossi, certamente a quell'ora strillava anche lui come un bandito.

ALBERTO BEVILACQUA

Ai laboratori Kodak,

Quando fai delle foto, oppure giri un film a colori su pellicole Kodak, è naturale che vuoi vedere i migliori risultati possibili.

Allora chiedi al tuo negoziante di fiducia di mandare le tue foto e i tuoi films ad uno dei laboratori Kodak.

E' facile, visto che il nostro servizio di ritiro e consegna arriva quasi dappertutto.

Non solo nelle grandi città, ma anche nei paesi più piccoli. Una volta che il tuo materiale arriva ai nostri laboratori, puoi stare tranquillo: avrà un trattamento accurato, con attrezzature modernissime, e sotto controllo qualitativo molto rigoroso.

E tutto questo vale non solo per foto e films, ma anche per i tuoi ingrandimenti, sviluppo di pellicole Kodachrome, stampe da diapositive, ristampe da fotografie sia tradizionali che immediate, insomma... quello che vuoi. Pertanto, pensa ai laboratori Kodak, perché ai laboratori Kodak abbiamo cura di te.

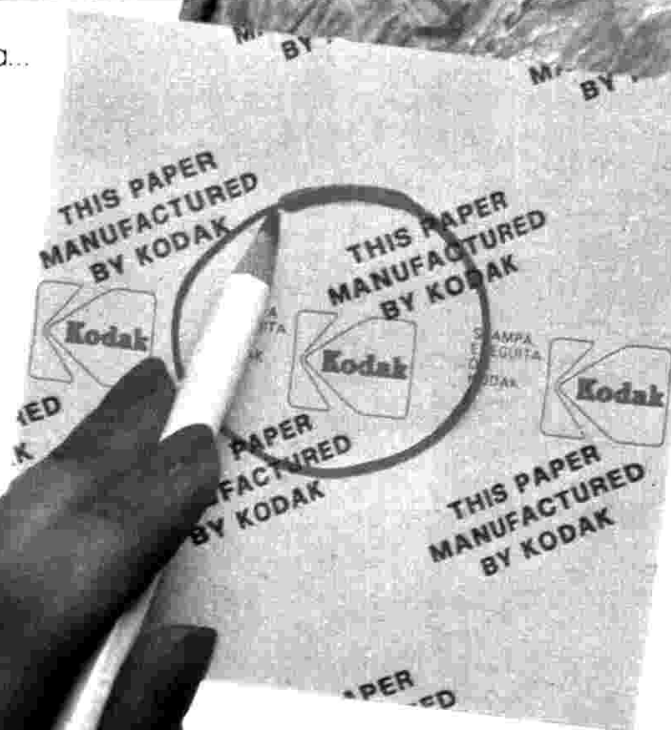
Le tue foto.

Qualunque tipo di foto tu faccia, con qualsiasi formato di pellicola Kodacolor (110, 126, 127, 135 o 120), noi ti daremo i colori più brillanti e nitidi. Sia perché siamo attrezzatissimi, sia perché le tue foto sono Granlux™.

Il che vuol dire foto più grandi e colori ancora più belli.

Una garanzia in più.

Per essere sicuro che le tue foto Granlux™ vengano stampate proprio nei laboratori Kodak, chiedilo chiaramente.

E poi controlla sul retro, c'è scritto.

abbiamo cura di te.

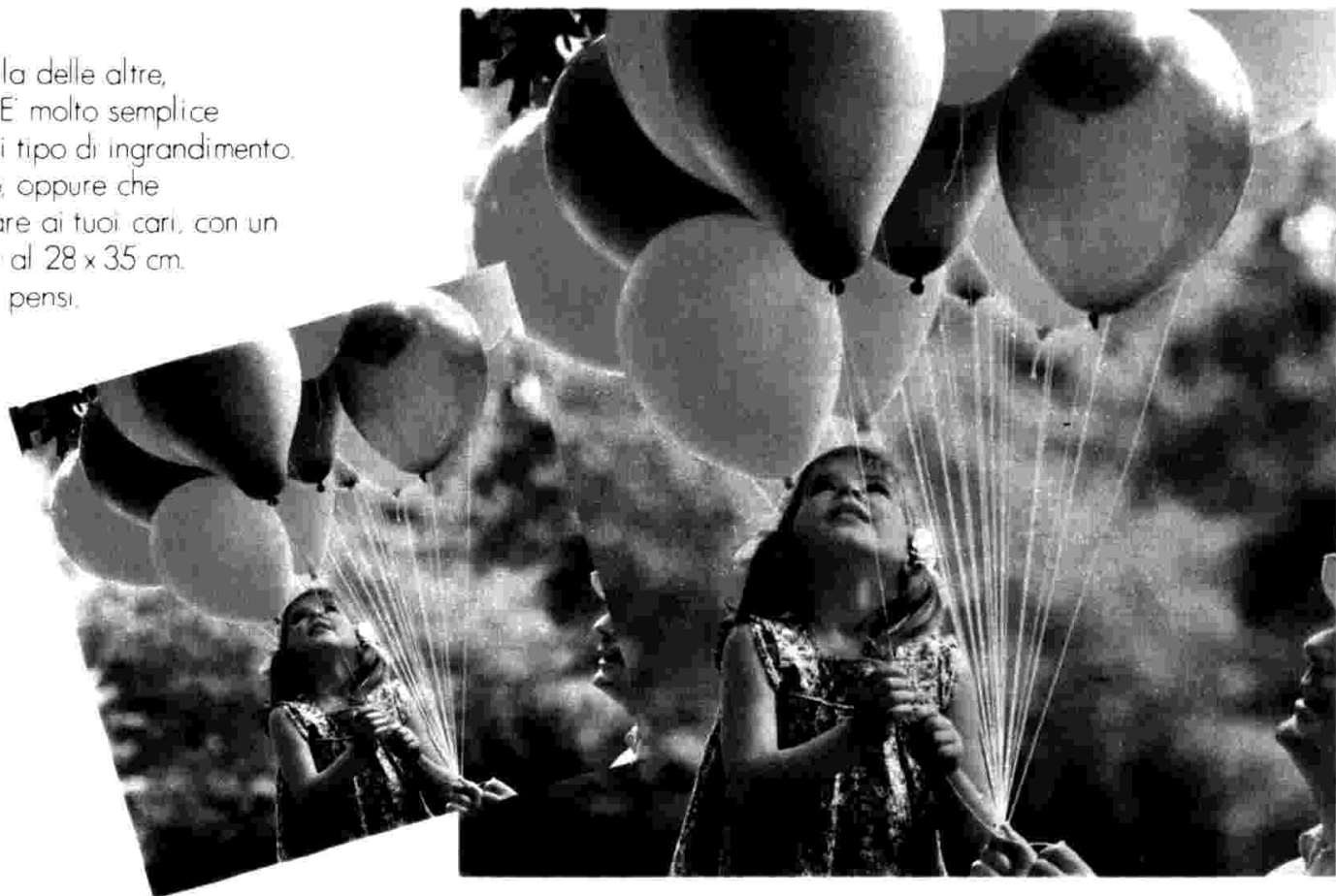
I tuoi ingrandimenti.

Quando una foto è ancora più bella delle altre, perché fermarti al formato standard? E' molto semplice chiedere ai laboratori Kodak qualsiasi tipo di ingrandimento.

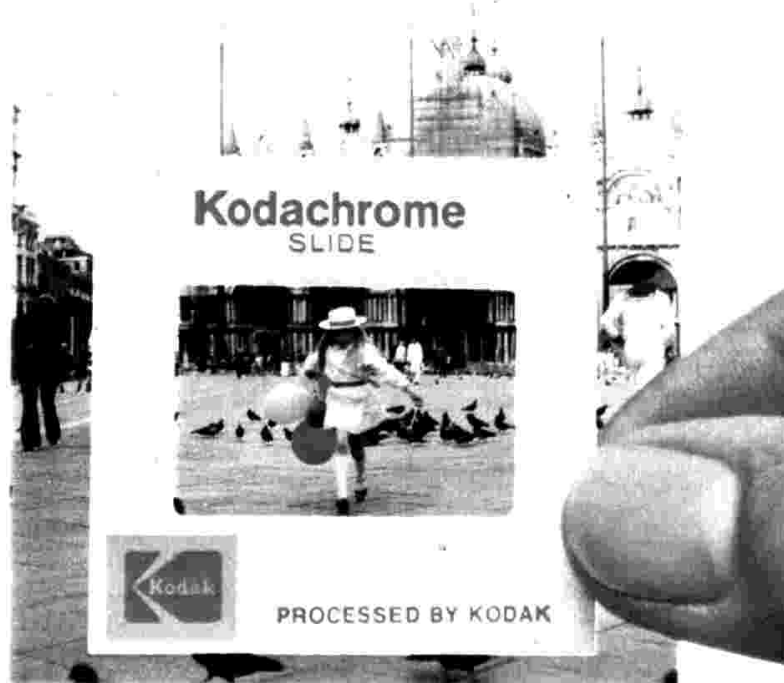
Pensa che piacere farai a te stesso, oppure che simpatico e inaspettato regalo puoi fare ai tuoi cari, con un bell'ingrandimento in vari formati fino al 28 x 35 cm.

E costa molto meno di quanto non pensi.

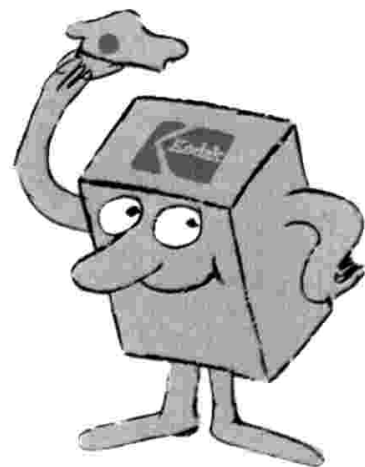
I tuoi films.

Sia che tu filmi in Super 8 oppure in otto millimetri, nessuno meglio dei nostri laboratori può trattare le tue pellicole Kodak. Mute o sonore, Kodachrome oppure Kodak Ektachrome, vedrai che la tua creatività verrà esaltata dalla nostra tecnologia.

Le tue diapositive.

Se sei uno che ama vedere le cose nella loro vera luce, userai senz'altro pellicole per diapositive Kodachrome oppure Kodak Ektachrome.

Bene, ai laboratori Kodak non solo te le sviluppiamo mettendo nel più fedele risalto i tuoi colori, ma, se vuoi, ne possiamo fare anche stampe e ingrandimenti dello stesso livello tecnico fino al formato 27 x 37 cm.

Ci trovi dappertutto.

O quasi. Tutti i nostri camioncini, che vedi in giro un po' a tutte le ore, portano migliaia e migliaia di pellicole, di films, come i tuoi, ai nostri laboratori, o li riportono al tuo negoziante.

Per non parlare dei posti sperduti ed inaspettati dove trovi le insegne Kodak.

Rivolgiti con fiducia ai laboratori Kodak perché alla Kodak abbiamo cura di te.

tv ragazzi

Ritorna Phileas Fogg

Parigi. Marzo 1871. La città è appena uscita dalla guerra. Giulio Verne, a un tavolino del Cafe Tortoni, sfoglia un dèpliant dell'agenzia di viaggi Thomas Cook che promette un giro del mondo in 90 giorni. Lo scrittore si diverte a pensare al suo metodicissimo padre alle prese con le innumerevoli coincidenze di questo viaggio. Poi prende il notes, e lo riempie freneticamente. Nasce in 4 giorni il romanzo che sarà il capolavoro del secolo, stampato in milioni di copie, rappresentato su tutti i palcoscenici d'Europa: *Il giro del mondo in 80 giorni*, protagonista Phileas Fogg. Pubbblicato a puntate sul giornale parigino *Temps*, 400 sere consecutive a Parigi nella riduzione teatrale, il romanzo non ha mai perso terreno. Nel 1956 una versione cinematografica con David Niven ottiene l'Oscar. Ora in TV arriva una riduzione inglese in cartone animato: 16 puntate di 25 minuti ciascuna. Le vedremo sulla Rete 2 dalla metà di ottobre.

La parola ai bambini

La parola ai bambini la dà Michele Gandin. L'autore del programma *Alla scoperta degli animali* sta preparando, per la Rete 1, un'inchiesta in quattro puntate, dal titolo appunto *La parola ai bambini*. Diranno la loro sulla famiglia, sulla scuola, sulla società, ecc. I bambini potranno confrontarsi, e poi scriverci le loro impressioni.

Un classico per la gioventù

« Nella mia intenzione doveva essere una storia per ragazzi », scriveva Robert Luis Stevenson a proposito del suo *L'isola del tesoro*. E poi: « Non è mai esistito un bambino (...) che non abbia cercato oro, non sia mai stato pirata o capitano di soldati o bandito di montagna e che non abbia mai fatto battaglie, non abbia naufragato e non sia stato fatto prigioniero (...) e che infine, con manifesto orgoglio, non abbia protetto l'innocenza e la bellezza ». Pubblicato nel 1883 il romanzo continua ad avere fortuna. Nel 1934 ne ha dato una memorabile versione cinematografica Victor Fleming, con interpreti Wallace Beery e Jackie Cooper. Anche la Disney ha sfornato la sua « isola del tesoro », con attori in carne ed ossa. Una versione cinematografica russa è stata proposta ai ragazzi nell'inverno scorso dalla Rete 2. Sulla Rete 1 vedremo in settembre un classico TV, quello di Anton Giulio Majano, con Corrado Pani, Roldano Lupi, Ivo Garrani.

Mihaela

« Dio, fagli una capanna di sole: in un angolo del borgo vecchio / non più alta di un girasole / non più grande di un orecchio (...). E che la tua mano gli dia / colori e carta per balocchi / perchè la sua fantasia / la tua gloria vi scarabocchi ». Sono le parole di una ninna nanna romena, del poeta Tudor Arghezi. Viene da un Paese bagnato dal Mar Nero, lungo il cui confine corre il Danubio. Il cinema d'animazione vi nasce negli anni Cinquanta, ma solo dopo il 1964 prende consistenza.

E' in arrivo adesso sulla Rete 2 il cartone *Mihaela*: una bambina effervescente, un cane e un robot per giocare, che nel tempo libero sbriga le faccende domestiche.

Sul sentiero di guerra

RAGAZZI NEL MONDO, Rete 2 ore 18,15 martedì (C)

Gli Indiani d'America sono scesi di nuovo sul sentiero di guerra, ma in modo pacifico: una lunga marcia a piedi dalla California a Washington, iniziata alla metà di luglio e conclusa con l'offerta a Carter del calumet della pace, per chiedere al Congresso di valutare con giustizia alcune delle leggi che sta discutendo.

Esse riguardano direttamente i discendenti di Toro Seduto, Geronimo, Cavallo Pazzo. Si tratta dell'eventualità di abolire le riserve ed annullare i diritti tribali di caccia e di pesca. Gli indiani vedono in pericolo la propria sopravvivenza: dai 5 milioni che erano ai tempi della colonizzazione americana sono ridotti a meno di un milione. La durata media della loro vita è di 47 anni.

Ragazzi nel mondo, la serie televisiva della Rete 2 che riprende la vita quotidiana dei bambini di popoli diversi, dedica questa settimana una puntata a Dominic, 12 anni, della famiglia di Vecchio Alce, tribù dei Crow.

La piccola Dominic vive nel Montana, lo Stato situato all'estremità settentrionale delle Montagne Rocciose, al confine con il Canada.

dite la vostra

Fino a ieri la critica televisiva, sui giornali, l'hanno fatta i grandi. Da oggi noi vi offriamo questo spazio perché possiate farla voi, bambini e ragazzi, la vostra critica TV.

« Mi chiamo Paola Piroddi, ho 13 anni e abito a Milano. Questa è la mia critica alla trasmissione *Cinepresa e passaporto*. Bene, devo dire che di solito non guardo i documentari perché hanno un'aria troppo " scolastica " (e di scuola ce n'è già abbastanza) e perché mi viene il singhiozzo dalla noia (è vero, non me lo sto inventando). Per sbaglio però ho acceso la TV proprio quando iniziava questo programma e, vista la presentazione molto insolita (a proposito, complimenti a Romeo, è proprio un gran chiacchierone, perché non lo sostituite a Portobello che invece non spiccica una parola?), dunque dicevo, molto insolita, ho continuato a vederla e, accipicchia come direbbe Heidi, alla fine mi è venuto ancora il singhiozzo, ma da quanto mi è piaciuto il programma. Si sentiva la necessità in TV di vedere i posti filmati così come sono, senza fare il " maquillage " anche ai monumenti. E' stato come se avessi girato io la pellicola, mi pareva di vedere sul serio il Madagascar, di camminare per le sue strade e toccare le belle cose del mercato di Tananarive. E perciò viva i film girati da liberi turisti per " aspiranti turisti " minorenni » (Paola Piroddi - Milano).

« Sono una ragazza di 12 anni e mi chiamo Valentina. Mi sono piaciuti moltissimo i film *Il richiamo della foresta* e *Zanna bianca* che avete mandato in onda qualche anno fa. Trovo che tutti i film tratti dai libri di Jack London abbiano avuto una buona riuscita ma soprattutto questi due. Penso che replicati avrebbero successo: molta gente ha riscoperto Jack London ».

MANDATE LA VOSTRA CRITICA TELEVISIVA A: RADIOCORRIERE TV RAGAZZI, via Romagnosi 1 b, Roma.

Se fuori piove

scommettiamo che tu riuscirai a trovare ugualmente il sole?

Per la Roulotte di Barbie tu hai trovato un angolo stupendo, un verde praticello e tanti fiori colorati, insomma veramente un posto ideale per un simpatico pic-nic.
Hai chiesto alla tua Barbie se l'angolo da te scelto è di suo gradimento? Non ci sono dubbi che le piacerà perchè Barbie si fida ciecamente dei tuoi consigli e li segue tutti a puntino, (molto di più di quanto tu possa fare con la tua mamma), vero? Ma riprendiamo da dove eravamo rimasti: apri la fiancata della Roulotte che diventa una comoda tettoia, tira giù lo sportello posteriore e diventerà il tavolo. Anche Skipper sembra voglia aiutarti in questo simpatico gioco di trasformazione.
Gli sgabelli? Basta metterli attorno al tavolo ed ecco preparato un bell'angolo per la colazione all'aperto.
Se poi deciderai di far trascorrere la notte in quel paradiso ci sono due caldi sacchi a pelo. Tu hai saputo portare tanta simpatia e tanto brio in questo gioco, che anche se piove hai saputo creare il sole, il sole splendido della tua fantasia per una giornata all'aria aperta con la Roulotte della tua Barbie, in allegra compagnia di Ken e Skipper.

IX|C

Il ritorno dei film musicali

di RENZO ARBORE

« Se Hollywood continuerà di questo passo, gli attori finiranno nel dimenticatoio e i divi del rock diventeranno gli eroi del cinema più popolari fin dai tempi d'oro dei grandi film western »: così il critico cinematografico del settimanale *Time*, Frank Rich, commenta — e non ha tutti i torti — la vera e propria esplosione di film musicali, sulla musica, sui musicisti, o più semplicemente con molta musica, che l'industria del cinema statunitense sta sfornando uno dietro l'altro, dopo l'enorme successo di *Saturday night fever* e di pellicole precedenti come *E' nata una stella*, *New York, New York* e così via. Già abbiamo sentito parlare di *Greasy*, il secondo film con John Travolta protagonista (ne è appena stata pubblicata da noi la colonna sonora), e di altri film come *American hot wax* (la storia di un celebre disc-jockey degli anni Cinquanta, Alan Freed), *FM* (le vicende di un gruppo di giovani che lavorano in una stazione radio americana), *I wanna hold your hand* (l'avvento dei Beatles, qui interpretati da altre persone, naturalmente, sulla pop-scene degli anni Sessanta), *The last waltz* (la pellicola di Martin Scorsese sull'ultimo concerto di The Band: ne ho parlato a lungo proprio qui), e tutta una serie di titoli « minori » in preparazione negli USA o già pronti per l'esportazione.

Adesso è la volta (in America è appena uscito e se ne parla parecchio) di un film biografico su uno degli idoli della rock era: Buddy Holly, il cantante e chitarrista che a soli 22 anni, dopo aver rivoluzionato insieme con l'allora giovanissimo Elvis Presley quel rock'n'roll che stava nascendo e prendendo sempre più piede, morì in un incidente aereo nel quale persero la vita anche Richie Valens (un altro cantante assai noto all'epoca) e The Big Bopper. Intitolato *The Buddy Holly Story* e diretto da Steve Rash è un film che riprende la falsariga di pellicole come *La storia di Glenn Miller* e roba del genere, mescolando alla musica (che è la cosa migliore, come vedremo) tutti quegli elementi un poco romanzati e spesso troppo sentimentaloidi che dopotutto sono alla base di ogni « storia » che si rispetti, almeno se a raccontarla è Hollywood.

Accolta con giudizi abbastanza contrastanti (alcuni critici l'hanno osannato, altri pur riconoscendo la validità del lato musicale sono stati piuttosto cattivi), la storia di Buddy Holly resta comunque un film che gli appassionati di rock'n'roll non possono lasciarsi sfuggire sia perché Holly viene visto con molto rispetto e molto amore, sia perché l'atmosfera è assai in sintonia con gli anni Cinquanta, sia perché musicalmente il film è curatissimo. Regista e produttori hanno voluto che gli interpreti (la parte di Buddy Holly è interpretata da Gary Busey, 34 anni, texano, già fan di Holly ai vecchi tempi, batterista da quando andava a scuola, cantante, amico di gente come Leon Russell o Kris Kristofferson e reduce da altre esperienze come musicista-attore in cinema e televisione) facessero musica dal vivo, e quindi Busey e i suoi compagni (Don Stroud e Charles Martin Smith) hanno provato a lungo i brani originali di Buddy Holly col risultato che, nella loro versione, hanno suscitato lo stesso entusiasmo di quelli « veri » fra il pubblico di ragazzi e ragazze chiamato a partecipare al film.

The Buddy Holly Story comincia dai primi passi del musicista e si conclude con l'immatura fine della sua brillante carriera, senza trascurare nessun aspetto della sua vita. Uno degli episodi più divertenti è quello in cui Holly e il suo trio, i Crickets, arrivati a New York vengono scritturati da un impresario che, pensando che siano neri, li manda a suonare all'Apollo Theatre, il leggendario locale di Harlem dove i nostri, dopo un tragico momento di panico, si mettono a suonare e riescono con la loro musica (a quei tempi un ponte fra le due razze) a farsi perdonare di essere bianchi. Cose che a quei tempi succedevano ancora.

APPUNTAMENTI

di LUCILLA CASUCCI

Lavorazione della pietra

Le vacanze non sono ancora finite e avete intenzione di utilizzarle per qualcosa di costruttivo? Perché non imparare a lavorare la pietra, quella di facile lavorazione? Per esempio, la pietra ollare e la terracotta. Ci sono corsi anche per questo! Li organizza l'Ente Provinciale del Turismo di Sondrio. Basta scrivere all'EPT di Sondrio - via Cesare Battisti, 2.

L'arte di arrangiarsi

Si è aperta il 15 luglio a Bardi, uno dei castelli più suggestivi dell'Appennino parmense, una mostra senza precedenti. Il suo titolo è « L'arte di arrangiarsi - ammaestratori di animali per spettacoli - testimonianze degli emigrati dell'Appennino parmense ». Sono circa cento pezzi che raccolgono in breve tutta l'attrezzeria degli « scimmiari », le piccole famiglie valligiane che dall'800 agli anni '30 andavano per il mondo con scimmiette ammaestrate e si guadagnavano da vivere mostrando le prodezze di questi piccoli animali girando dalla Russia all'Egitto, dalla Finlandia alla Turchia.

Sull'Appennino parmense esistono ancora personaggi del genere. Chi ha raccolto tutta la loro storia e i loro arnesi è Ettore Guatelli, un maestro contadino autodidatta che da 40 anni scorrazza per l'Appennino a ricercare utensili di vecchi mestieri abbandonati. Foto d'epoca, costumi da scimmie, carrettini, oggetti per l'equilibrismo, organini, cilindri e bastoni sono soltanto alcuni esempi del materiale esposto a Bardi a testimoniare lo spirito e l'ingegno di tanta saggezza popolare.

Viaggiare in autobus

Sono vecchi autobus inglesi trasformati per l'occasione: al piano superiore c'è una terrazza per chi vuole godersi il panorama, al piano inferiore comode poltrone, impianto stereo e cucina. Per dormire ci si arrangia, però la compagnia mette a disposizione anche dei sacchi a pelo. Un'alternativa al camper la offre la Ventana (Milano - piazza Castello, 1 - telefono 02/80.75.56) ai ragazzi tra i 18 e i 30 anni. I viaggi previsti sono in Camargue, Grecia e Spagna. I prezzi variano: da 280 mila lire (due settimane in Camargue) a 440 mila lire (tre settimane in Grecia). Chi riesce a radunare un gruppo di 25 amici può avere l'autobus tutto per sé.

VIII Inghilterra - Londra

VENITE A TEATRO

di BRUNO D'ALESSANDRO

Basilica di Massenzio

L'autunno romano

Non c'è soluzione di continuità: dopo gli spettacoli estivi, a partire dalla metà di settembre, spettacoli di grande rilievo preannunciano l'autunno teatrale romano.

Si amplia così il ventaglio di iniziative già in corso, e costituirà un avvio promettente della stagione '78-'79: le manifestazioni sono a cura del Comune, del Teatro di Roma, della Regione Lazio, dell'Accademia di Santa Cecilia e sono organizzate dal Teatro Club. La rassegna si aprirà il 18 settembre alla Basilica di Massenzio con una grande festa popolare gitana: quaranta artisti nomadi, di gruppi etnici prevalentemente ungheresi, si alterneranno in spettacoli musicali, danze tzigane, letture di poemi zingari.

Ci sarà poi, al Teatro Argentina, la tetralogia di Molière (*La scuola delle mogli*, *Tartufo*, *Don Giovanni*, *Il misantropo*), che verrà presentata da Antoine Vitez, già pezzo forte del Festival di Avignone.

Del difficile mestiere di autore di teatro

Quando si chiede a un autore di teatro quale sia il suo « vero » mestiere si sottintende, naturalmente, che uno col mestiere d'autore non può certamente campare. Ma, oltre a quella relativa all'attività principale, la domanda che più comunemente ricorre negli approcci con chi scrive commedie o drammi è: ma nasce prima il copione e poi la compagnia o prima il testo e poi la produzione?

E qui sta il difficile della risposta: perché, proprio nei periodi in cui più acuto si fa il grido di dolore di coloro che paventano l'imminente crisi, quasi sempre letale, del teatro se non c'è l'ossigeno della drammaturgia nazionale, l'autore nazionale non sa più se scrivere su commissione o andare col volume sotto braccio a chiedere che gli venga rappresentata la commedia. Nel primo caso, trovando puntuali inviti ad una sempre più stretta collaborazione col collettivo in modo che anche il lavoro dell'autore partecipi allo sforzo di gruppo; ricevendo, nel secondo, le più incoraggianti promesse da chiunque, letto il copione, si dice pronto a metterlo in scena solo che si verifichino certe condizioni: che il ministero dia i soldi sperati, che i circuiti diano i teatri richiesti, che il regista indovini la chiave per la messa in scena, che gli attori trovino la parte adeguata, in un idilliaco scambio di « non potrei mai avere più parte io di lui, o un ruolo migliore io di lei ».

Così l'autore di teatro, occupato in altri mestieri, si trova, a ogni inizio di stagione, a vivere la sua godibile avventura di personaggio un po' fuori dal mondo.

Tutti con Rosa

Marcello Rosa

di S. G. BIAMONTE

Rimasto escluso dalle varie manifestazioni dell'estate (doveva suonare a Nizza ma l'impegno è stato disdetto all'ultimo momento), il trombonista Marcello Rosa s'è assicurato un programma tutto suo in televisione: arrangiamenti, direzione d'orchestra, testi, presentazione e scelta degli ospiti. E' intitolato *Quando i jazzisti si incontrano* e andrà in onda la sera del 27 agosto, a chiusura d'un ciclo di concerti di jazz della Rete 2 comprendente anche serate con Lee Konitz, Paul Bley, Ran Blake, il trio Cadmo, Charles Tolliver, la Treves Blues Band con Cooper Terry, Max Roach, Marco Di Marco e Martial Solal.

Romano, 43 anni (24 dei quali dedicati al jazz), Marcello Rosa è tra i più attivi musicisti italiani. Ha sperimentato decine di formazioni molto brillanti, la maggior parte delle quali basate sull'impiego di più tromboni. Per esempio, quando suonò con Slide Hampton ne aveva allineati quattro; con Kai Winding ne ha adoperati addirittura otto.

Nel programma televisivo che dicevamo ce ne sono sei: lo stesso Rosa, Mario Midana, Enzo Forte, Ennio Gabbi, Dino Piana e Paolo Boccabella (trombone basso). La sezione ritmica è formata da Antonello Vannucchi pianista, Alessio Urso contrabbassista e Roberto Podio batterista. In programma ci sono nove brani (per la maggior parte di Marcello Rosa), sette dei quali strumentati in modo da dare spazio a un solista ospite: Alberto Covini alla tromba, Amedeo Tommasi al pianoforte, Oscar Valdambrini al flicorno, Franco Cerri alla chitarra elettrica, Dino Piana al trombone, Gianni Basso al sax tenore e Henghel Gualdi al clarinetto.

La Sicilia di Muzzi

di MARIO POGLIOTTI

Un giorno Lucifero afferrò una capra sotto un noce e quella dopo un po' partorì un bambino. Il diavolo la baciò e le disse: « Tu sei mia figlia e avrai tutti i poteri! ». La capra gli chiese: « Ma quando morrò a chi li lascerò? ». « A tutte le donne che durante la Quaresima faranno un peccato mortale ogni giorno! ». Capelli neri, ubertosa, enormi occhi arabi a mandorla, Muzzi Loffredo nel suo spettacolo *Un giorno Lucifero* racconta la Sicilia magica della sua infanzia. Ne canta le storie con voce roca, bassa, magica anche lei. « La Sicilia è come un frutto troppo maturo, una bella donna piena di smagliature ma con la bellezza stremata delle cose che si stanno per perdere », mi dice. Muzzi Loffredo è la Sicilia, magica e sensuale, con pudori che reprimono voglie e violenze. « Ero una signora di Palermo, con due figli e un negozio », mi racconta. « Un giorno fui assalita dalla voglia di fare questo spettacolo. In un attimo lo " vidi " tutto, non c'era che da scriverlo e montarlo. Vendetti il negozio, mi indebitai, feci costruire da un falegname il piccolo palcoscenico portatile, le scene le feci io, le dipinsi, le cucii: alberi, fondali, petali di rose, diciotto teli che ricamai da sola, con le mie mani. Comperai la capra e la gallina nera che appaiono sulla scena e da allora vado in giro ma ogni sera è la stessa paura, come se stessi per partorire... ». Muzzi canta con voce nasale, rotta, indolente, le canzoni sue e quelle che ha ritrovato, tutte sulla Sicilia ineluttabile; ferocemente nega di fare dell'antropologia culturale o dell'etnologia, roba, dice, « da colonizzatori ». Domina la scena, sulla quale si muovono altri sei attori, e poi manichini, barche di cartone finte, una capra e una gallina vere, con quegli occhi enormi e stregoneschi. Si muove felpata, una belva circospetta. Più che recitare si direbbe che « celebri » il suo spettacolo come un rito magico, con la severità e l'imponenza di una vestale. Non « coinvolge » il pubblico, non comunica. Impone, officia, cantastorie e sacerdotessa, chiusa anche lei nel dramma della sua Sicilia opulenta e smagliata. Lo spettacolo è ingenuo come certi quadri « naives », con improvvise astuzie da grande teatro. Amori, fatture, terremoti, uccisioni, processioni, sbarchi, nascite, follie, tutto avviene nei pochi metri quadrati. Le scene hanno lo sfarzo povero degli ex-voto; una festa religiosa ha gli archi di lampadine e la processione col simulacro e petali di rose che scendono dai balconcini. Ci immergiamo tutti nella magia cantata da Muzzi.

Muzzi Loffredo

OTTAVA NOTA

I film sui musicisti

« *Sono un musicista e da tre anni insegno educazione musicale nelle scuole medie. In queste aule ho visto proiettare film sulle antiche città italiane, documentari, eccetera. Ciò va bene ma nessuno si è mai degnato di diffondere le pellicole sulla vita dei musicisti. Io credo che la musica possa essere amata anche attraverso le biografie degli autori e attraverso gli aneddoti che non mancano mai. Chiedo dunque una cosa impossibile pregando di rimettere in circolazione i vecchi film (ora non se ne fanno più)* Casa Ricordi, Giuseppe Verdi, Melodie immortali *(Mascagni)*, Casta diva *(Bellini)*, Giacomo Puccini, Sinfonia d'amore *(Schubert)? Io sarei disposto a spendere dei soldi di tasca mia per gli acquisti nelle scuole. Ho trentanove anni e non sono dunque vecchio. Ma questi capolavori artistici ed educativi mi ricordano la fanciullezza* » (Antonio Cardinali, Morra d'Alba).

Sono anch'io convintissimo che la musica non sia soltanto un fatto di sinfonie, di opere e di quartetti. Per conoscerla, e quindi per amarla, è utilissimo e provvidenziale l'apporto delle biografie dei compositori e degli interpreti, soprattutto se realizzate con le tecniche cinematografiche e televisive. In quanto alle vecchie pellicole da lei ricordate, non so però sino a qual punto gioverebbero alle nuove generazioni. Lei infatti le ripensa collegandole al periodo della sua fanciullezza, mentre i ragazzi d'oggi hanno bisogno di immagini meno antiche e più fresche. I film sui musicisti in definitiva sono tutti da rifare.

Giuochi d'acqua

« *Trovo che il* Concerto delle tredici *alla TV, nonostante il pessimo orario (lei giustamente signor Fait lo ha definito se non erro un appuntamento da casa gentilizia), mostri finalmente un po' d'impegno da parte dei responsabili nei confronti degli appassionati della musica. E siamo in molti! Ma le vorrei chiedere se la musica della sigla ha un autore. A me piace e ho fatto anche una scommessa con i miei amici. Ne esiste per caso una edizione discografica?* » (Filippo Conforto, Monza).

Non è il caso di polemizzare sugli orari della musica televisiva anche perché sono ancora in troppi quelli che la vedono (non l'ascoltano ovviamente) ghettizzata. Ma passo a darle l'informazione. La colonna sonora della brevissima sigla riporta le prime battute dei *Giuochi d'acqua a Villa d'Este* di Franz Liszt. Fanno parte del terzo volume dei celebri *Anni di pellegrinaggio* (il primo dedicato alla Svizzera, gli altri due all'Italia). Si trovano in parecchie incisioni discografiche. Però io suggerirei quella della « Philips » con Claudio Arrau (LY 802906).

Compositrice offresi

« *Ho letto sul vostro settimanale, in* Ottava Nota *(28 maggio-3 giugno), che una signora sta cercando un musicista per le sue poesie. Io sarei disponibile essendo non solo diplomata in pianoforte ma anche compositrice (di origine polacca). Il mio indirizzo è: Magdalena Komiazyk, Via Aurelio Saffi, 2a - Verona* ».

Ed eccola accontentata.

LUIGI FAIT

così nuovo eppure così vermouth. Rosé Cinzano.

Rosé Cinzano, assolutamente nuovo: il primo al mondo ad essere rosé.

E solo Cinzano, con la sua tradizione e la sua grande esperienza, poteva pensare ad un vermouth rosé.

Rosé Cinzano nasce unicamente da nobili vini rosati, per questo é cosí naturale, cosí raffinato e diverso.

Rosé Cinzano ha un gusto veramente nuovo.

Cinzano. Tradizione dal 1757.

Scegli il personaggio del mese

VOTA E VINCI TANTI PREMI

Continua il nostro grande concorso « Il personaggio del mese ». A tutti i nostri lettori che vogliono concorrere esprimendo le loro preferenze, ricordiamo in questa pagina i premi in palio

Nove televisori a colori
TELEFUNKEN modello PAL COLOR 8639 26 pollici cinescopio « in line » 16 programmi con ricerca automatica a memoria

36 radioline
TELEFUNKEN modello Partner 400

45 foulards
della Hermitt

45 tovaglie
Copritavoli tondi ricamati a mano della Famiglia Service

Nove motorini
Per i bambini Mini Prix (Cimatti) Monocilindrica a due tempi. Cambio monomarcia Frizione automatica Carenata in vetroresina

Il tagliando del concorso: « Scegli il personaggio del mese », lo troverete a pag. 61

ONDE E SUONI

DI ENZO CASTELLI

Per un miglior rendimento

« I miei amici sostengono che è preferibile aver componenti di case diverse, al fine di ottenere il miglior rendimento » (Vittorio Pianta - Udine).

I costruttori di « compatti » offrono complessi equilibrati poiché tutti i componenti hanno caratteristiche ben dosate per l'obiettivo prefissato, che in genere consiste nel sonorizzare un ambiente di medie dimensioni, con livelli sonori moderati. Chi vuole accingersi a comporre una catena ad alta fedeltà « personalizzata » deve sapere formulare degli obiettivi cui manterrà fede, pena l'incorrere in spese inutili. Dovrà in primo luogo saper prevedere dove collocare l'impianto, in relazione al posto d'ascolto preferito. Poiché le casse sono le più ingombranti, la loro sistemazione offre le maggiori difficoltà. Le loro dimensioni dipendono dalla potenza che possono dissipare. Una cassa da 30 watt misura presso a poco 25 x 45 x 21 cm e pesa 7 kg; mentre una cassa da 150 watt, misura 50 x 90 x 40 cm e pesa circa 40 kg. Ma quanta potenza è necessaria per portare l'alta fedeltà nell'ambiente domestico? C'è una regola che stabilisce un massimo di mezzo watt per metro cubo.

L'amatore dell'alta fedeltà scopre così che non serve comprare un amplificatore da 100 watt per un ambiente di 4 x 5 metri, dato che una trentina sono più che sufficienti. Egli scopre ancora che i diffusori di cui ha bisogno per tale ambiente hanno dimensioni di circa 30 x 25 x 50 e pesano dai 10 ai 15 kg; e che di tali diffusori ci sono numerosissimi modelli. Per quanto concerne il giradischi, ci sono ottimi modelli per poco più di centocinquantamila lire. Ce se sono anche da poco meno di un milione, ma non vale la pena inserirli nell'impianto domestico medio dato che modelli come Thorens 166 k II da 150 mila lire offrono già prestazioni di gran lunga superiori ai limiti di tolleranza stabiliti per l'alta fedeltà e fondati sui limiti di percettibilità dell'orecchio. Dunque, in conclusione, realizzare un complesso ad alta fedeltà attingendo dalle varie case è divertente e anche economico se si hanno le idee chiare su ciò che si vuole.

SCHEDINA DEL CONCORSO N. 1

I pronostici di CLAUDIO LIPPI

Partita			
Atalanta - Genoa	x	2	
Bari - Lazio	x	2	
Catanzaro - Lecce	1	x	2
Napoli - Sampdoria	1		
Palermo - Verona	1	x	
Pescara - Avellino	x		
Pistoiese - L. R. Vicenza	1	x	2
Roma - Ascoli	x		
Spal - Foggia	1		
Taranto - Fiorentina	x	2	
Ternana - Cagliari	x		
Torino - Cesena	1		
Udinese - Sambenedettese	x		

Il vostro bambino in TV

Un titolo che sa di mistero. Sembra un rebus, Tresei. Un invito — che riportiamo qui sotto — al pubblico a parteciparvi direttamente inviando filmini in super 8. E' uno dei nuovi progetti per il prossimo autunno del Dipartimento Scolastico Educativo. Poche le anticipazioni. Una, il vero significato del titolo. Meno enigmistico di quanto possa apparire. Infatti i bambini dai tre ai sei anni sono i protagonisti del programma. La seconda, appena un accenno alla linea della trasmissione. L'invito ad offrire i filmini familiari vuol essere la « garanzia » di fare veramente dei bambini i veri protagonisti.

Se volete che l'immagine dei vostri bambini venga proiettata in TV inviate filmini super 8, possibilmente sonori, alla rubrica **« Tresei » - RAI - via Orazio 21, Roma - entro il 15 settembre p.v.**

I suddetti film dovranno avere per protagonisti bambini di età non superiore agli otto anni e riguardare avvenimenti familiari (compleanni, feste in famiglia, gite, vacanze, ecc.).

Saranno inseriti nel programma quelli ritenuti più interessanti e divertenti. Tutti i film che perverranno saranno restituiti. In ogni caso, la RAI non risponderà del materiale inoltrato e non pervenuto.

Si precisa che non si tratta di un concorso.

Gli interessati dovranno inoltrare, unitamente al materiale, il seguente tagliando debitamente compilato:

La scheda per partecipare

nome del mittente ....

indirizzo ....

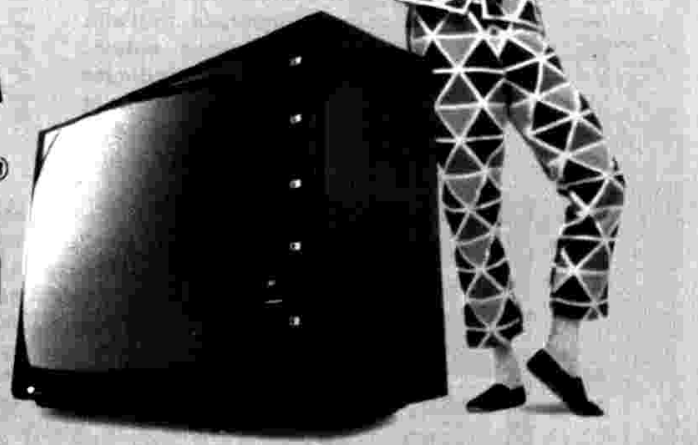
nome del bambino .... età ....

situazione familiare cui si riferisce la ripresa ....

data e luogo in cui è avvenuta ....

Autorizzo la RAI alla libera utilizzazione televisiva (per ogni fine connesso alla sua attività), totale o parziale, del filmato e garantisco la RAI stessa da qualsiasi pretesa a qualunque titolo da parte di chiunque vi compaia o avente causa.

Firma ....

IX\c

Cinquant'anni di SF

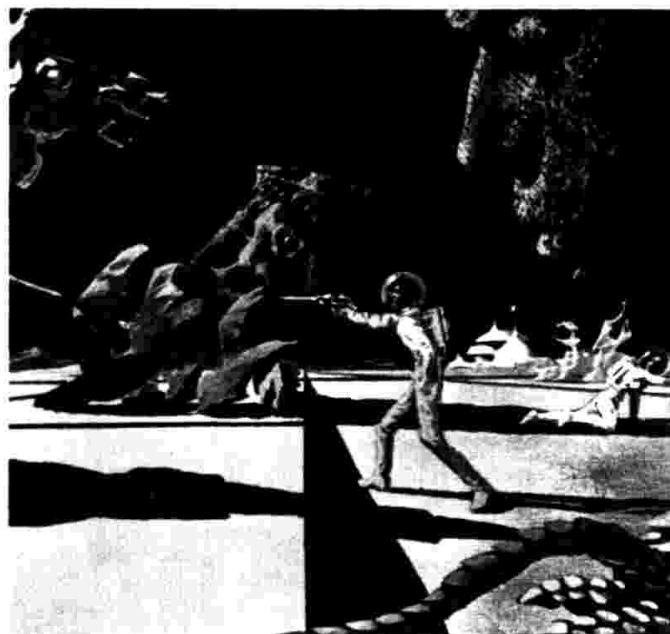
SONDE NEL FUTURO
a cura di Robert Silverberg
Nord, Milano
564 pagine, 9000 lire

« Sono milioni, si nascondono fra noi, del tutto simili a noi. Crescono continuamente di numero, e un giorno saranno i dominatori ». Cito a memoria: era l'inquietante profezia d'un giornalista americano, in apertura d'un'inchiesta pubblicata da *Newsweek*. Ma chi sono gli esseri di cui si parla? Marziani, venusiani o chi altri? Sono — diceva l'inchiesta — i patiti della fantascienza, i cultori di questo filone della narrativa guardato sempre con sospetto dalla maggior parte dei critici, confinato nel ghetto dei sottogeneri di consumo eppure sempre più popolare, sempre più gradito al pubblico.

Son passati anni, da quell'articolo: e la SF ha conquistato spazi anche in Italia, nella scia del successo di alcuni film superpubblicizzati ma anche — o soprattutto — perché ha superato il vecchio ambito dei lettori specializzati, spesso addirittura maniacali ed è entrata nel gusto, negli interessi del pubblico più ampio, specialmente dei giovani.

Ed ecco apparire non più soltanto i romanzi e racconti di pur benemerite collane, ma saggi e guide (ne abbiamo accennato più volte in questa pagina), prospettive storiche e critiche, antologie. La più recente di queste, pubblicata da un'editrice specializzata, la Nord, vanta precise credenziali: è curata da uno scrittore notissimo, Robert Silverberg, e la scelta dei venticinque racconti che vi sono riuniti è stata fatta dai membri della Science Fiction Writers of America, autorevole associazione che include tra gli aderenti tutti i più importanti autori di fantascienza del mondo anglosassone.

L'antologia è stata concepita anche con criteri storici, con l'intento cioè di documentare l'evoluzione della SF dagli anni Trenta ad oggi, il succedersi e l'alternarsi di stili, tematiche, campi d'interesse: un arco che va dalla famosa *Odissea marziana* di Weinbaum a *Una rosa per l'Ecclesiaste* di Zelazny, e che comprende nomi ormai « classici » come Sturgeon e Bradbury e Matheson. Per chi ancora sia alle prime armi, in fatto di SF, un'occasione unica per constatare la validità di questi narratori, al di là di ogni pretestuoso limite critico.

p. g. m.

L'illustrazione in copertina di « Sonde nel futuro »

Divagazioni d'estate

A Torino un cronista a caccia di notizie, di curiosità nella città deserta di queste settimane di « esodo » — ormai si dice così, con enfasi biblica, l'annuale corsa alle vacanze — ha osservato un fatto singolare: fra decine di negozi sprangati, di serrande abbassate con il rituale cartellino « in ferie dal... », alcune librerie erano rimaste aperte. Era difficile, in quei giorni, per i rimasti, persino procurarsi pane e latte, o trovare una tintoria o un elettrauto. Più facile invece, contro ogni ragionevole ipotesi, scegliere un libro per le serate finalmente silenziose di mezz'agosto. Abbiamo voluto controllare compilando le nostre settimanali classifiche di vendita: e il fenomeno non è stato soltanto torinese, ma d'altre città, e non soltanto di quelle che per ragioni turistiche non smobilitano certo, d'estate. Che cosa vuol dire? Un libraio, proprio a Torino, ha risposto: « In qualche modo non siamo soltanto commercianti, siamo un servizio pubblico ». E non è tutta facile retorica. L'episodio conferma che finalmente gli italiani leggono di più, che il libro è entrato fra i consumi « necessari », non più oggetto da regalo o privilegio d'élite ma compagno di tutti, e in tutte le stagioni.

SAGGISTICA

LUIGI R. LETTIERI: « La pratica può attendere ». **Se è vero — come disse qualcuno — che « la guerra è una cosa troppo seria per lasciarla ai generali », è necessariamente vero che la burocrazia è una cosa troppo seria per lasciarla ai burocrati. Questo almeno è quanto si ricava dal libro di Lettieri. Un divertente libro serio, qual è purtroppo infrequente leggere in Italia. (Ed. SEI, 302 pagine, 6000 lire).**

MANUALI

RENZO CORCOS: « Di erbe si vive ». **Corcos ha scritto questo volume come guida per tutti i lettori a variare gli ormai soliti contorni, primi piatti e condimenti, senza ricorrere alle faticose raffinatezze dell'alta cucina, e mantenendosi in buona salute. Il libro è diviso in due parti: una dedicata all'elenco e all'esame delle piante utili in cucina, l'altra dedicata a ricette inconsuete. (Ed. SugarCo, 272 pagine, 3500 lire).**

BAMBINI

TUTTOIO. **E' una serie dedicata ai bambini più piccoli, dai tre ai sei anni. Pagine illustrate e colorate in modo bizzarro utilizzano simboli ed elementi del mondo della percezione infantile, stimolando le capacità psico-intellettive del bambino. Nei sei libriccini della serie, dedicati ciascuno ad un'attività dell'infanzia, si tenta di conciliare apprendimento e gioco. (Ed. Boschi, sei fascicoli di 32 pagine, ciascuno 1500 lire).**

I PIÙ LETTI

NARRATIVA

1) **Moravia:** La vita interiore (Bompiani)
2) **Nin:** Il delta di Venere (Bompiani)
3) **Greene:** Il fattore umano (Mondadori)
4) **Camon:** Un altare per la madre (Garzanti) ed ex aequo **Bevilacqua:** Una scandalosa giovinezza (Rizzoli)
5) **Grillandi:** La contessa di Castiglione (Rusconi) ed ex aequo **Haley:** Radici (Rizzoli) **Goldoni:** Non ho parole (Mondadori)

SAGGISTICA

1) **Cederna:** Giovanni Leone: la carriera di un presidente (Feltrinelli)
2) **Granzotto:** Carlo Magno (Mondadori)
3) **Biagi:** E tu lo sai? (Rizzoli)
4) **La Valle:** Fuori dal campo (Mondadori) ed ex aequo **Pertini:** Sei condanne, due evasioni (Mondadori)
5) **Ricossa:** I fuochisti della vaporiera (Editoriale Nuova) ed ex aequo **Ricci:** Arte dei bambini (Fogola) **Ambrose:** Cavallo Pazzo e Custer (Rizzoli)

RAGAZZI

1) Atlas Ufo Robot (Giunti-Marzocco)
2) **Spyri:** Heidi (editori vari)
3) Manuale della natura (Mondadori)
4) **Castellaneta:** Professione poliziotto (Salani)
5) Spazio 1999 (Giunti-Marzocco) ed ex aequo Come, quando, dove, perché (Mondadori)

Collaborano alla compilazione delle nostre classifiche 30 librerie di diverse città italiane consultate direttamente, 10 per ciascuna settimana. Per questo numero hanno risposto: Dante Alighieri (Torino), Cavour (Milano), Goldoni (Venezia), Bozzi (Genova), Rizzoli (Bologna), Marzocco e Marzocchino (Firenze), La Vallicella (Roma), Minerva (Napoli), Laterza (Bari), Dessì (Cagliari)

Quando ti viene la voglia...

Acqua Brillante è solo Recoaro. Ricordalo.

P.R.

RCF - AUMENTO CAPITALE SOCIALE DA 300.000.000 A 1.000.000.000

Si è tenuta presso la Sede Sociale di Reggio Emilia l'assemblea straordinaria degli azionisti che ha deliberato l'aumento del capitale sociale da 300.000.000 a 1.000.000.000.
Tale aumento è stato deciso per un ulteriore potenziamento della ricerca, della produzione e della distribuzione.
La RCF è la maggiore industria elettroacustica italiana con un fatturato nel 1977 di oltre 10 miliardi di cui il 30% esportato in oltre 50 Paesi del mondo.

CINZANO BLANC DE BLANCS PER SPOLETO '78

Al Festival dei Due Mondi, una simpatica tradizione si rinnova: il Principe di Piemonte Blanc de Blancs Cinzano, aperitivo d'eccezione al termine dei concerti di mezzogiorno del Caio Melisso.

GILLETTE E I MONDIALI DI CALCIO

Si è concluso con un notevole consenso di adesioni il grande concorso Gillette « Chi vincerà i mondiali di calcio '78 ». Ben 18 palloni d'oro assegnati. E per finire, il super premio, una splendida Lancia Gamma 2000 è stata vinta dal signor Domenico Vinci di Siracusa.

INCONTRO « GASTRONOMICO » WEIGHT WATCHERS

Il Programma di Base studiato da una équipe di nutrizionisti diretti dal Dr. William H. Sebrell, Direttore Medico della Weight Watchers International, è ora più semplice, più pratico, più completo.
Il Programma di Mantenimento, diventato facile da seguire per mantenere la linea pur mangiando di tutto, è adeguato alle tradizioni e ai gusti italiani.
Novità ultima c'è la Guida per i Soci a Vita, 400 piatti elencati in ordine alfabetico. La Guida aiuta i Soci dimagriti a rimanere magri tutta la vita mangiando di tutto.

LA DYMO A SCUOLA CON GLI STUDENTI

La DYMO, in occasione dell'apertura delle scuole, presenta 2 modelli speciali, studiati apposta per i giovani: LE ETICHETTATRICI 1845 e 1885, dotate di pretaglio e di nastri da 9 mm lunghi 2 metri. La prima è tuttofare, ma la seconda è addirittura a livello professionale, sicché anche i genitori le troveranno utilissime per risolvere un'infinità di problemi di casa. E costano poco: un'occasione da non perdere per fare un regalo utile a tutti.

DUE PAROLE

DI PADRE CREMONA

Paolo VI

« Sono tra quelli che hanno stentato a capire Paolo VI, poi, man mano l'ho capito ed ora lo piango come un grande pontefice... » *(Michela Lucarelli - Roma).*

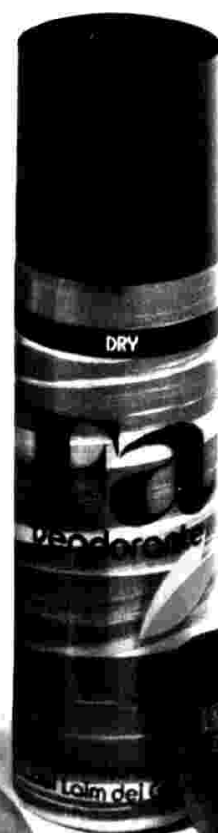
Nella solennità della morte, Paolo VI ha cessato il ruolo di Papa, quel ruolo che nella sua personale umiltà, fatta di autentica umanità, nascondeva la sua grandezza, ora da tutti scoperta. Non solo perché Papa, protagonista di un momento storico eccezionale, sia dal punto di vista religioso, sia da quello sociale e politico; ma anche perché pur insegnando cose che il mondo moderno vorrebbe non ascoltare, gli è riuscito di parlare al cuore dell'uomo.

Ho venerato la sua salma esposta semplicemente nella Sala degli Svizzeri del Palazzo pontificio di Castel Gandolfo: il volto sereno pareva avesse ereditato la dolce serenità del suo spirito per chi lo conosceva personalmente. Molti lo definivano un tormentato, il che non è affatto vero. Nel settembre scorso, quando inaugurò la mostra su san Paolo che artisti rinomati di ogni parte d'Italia e del mondo gli avevano offerto per il suo ottantesimo genetliaco, dopo un breve affettuoso discorso, per circa tre ore, si soffermò dinanzi ad ogni opera esposta e parlò con ogni singolo autore, molti di essi accompagnati dalle famiglie e non badando alla stanchezza che l'artrosi gli procurava. Ebbene, il commento nel quale convenivano di più gli artisti su quell'incontro non affrettato, era la meraviglia per la dolcezza dello sguardo e delle parole.

Ho letto tutti i giornali il cui contenuto è concentrato in questi giorni sulla personalità di Paolo VI, ho ascoltato i messaggi del mondo politico internazionale e i vari giudizi espressi: tutti lo definiscono un uomo eccezionale che ha impegnato le sue energie, fino all'ultimo, per la pace, per la fratellanza umana, per la rivendicazione dei diritti dell'uomo. Fisicamente e moralmente egli è stato vivamente presente in tutti i punti e in tutti i momenti più nevralgici del nostro angoscioso vivere. Non c'è bisogno di fare citazioni esplicite: i fatti sono così rilevanti che la memoria di ognuno è pronta a riaffermarli e a riviverli con commozione. Tra le firme che siglavano gli articoli sui giornali, alcune sono assolutamente inconsuete all'interesse religioso e alle vicende di un pontefice. Anche essi, pur con qualche riserva d'obbligo, gli hanno riconosciuta grandezza spirituale ed umana. Come scriveva giustamente A. C. Jemolo sulla Stampa, Paolo VI viveva la lunga agonia dell'umanità moderna, ma con un ottimismo, con una speranza, con un sorriso che lacerava il dramma del suo volto, da ingenerare la certezza che la « civiltà dell'amore » (una sua intuizione felice) avrebbe prevalso sugli egoismi e sugli odi.

Privo di ogni aggressività, di ogni forma di orgoglio e di rivalsa, anche quando rivalersi poteva significare difendere una dignità di cui era solo depositario e difendere l'integrità della fede religiosa, ha preferito pazientare con i suoi oppositori più legati ad una disciplina ecclesiastica, attenderli, spianando loro la via del ritorno ma senza altra condanna se non quella di resistere ostinatamente al suo amore di padre. E' difficile, anche per chi lo ha avversato, dargli torto ora che, umile e grande, non si erge più con la sua prestigiosa autorità, la fatica osannata e fecondata dei suoi viaggi apostolici, la voce rivolta al consenso delle nazioni, il suo abbraccio ai fratelli separati, i suoi messaggi ai criminali, le sue carezze ai bambini e il bacio ai lebbrosi.

Fa: l'eccitante freschezza del Laim dei Caraibi.

Fa Bagnoschiuma
eccitante carezza
per il corpo.

Fa Deodorante
eccitante
freschezza
su di te.

Fa Sapone
eccitante risveglio per la pelle.

XIII A

MODA di ELSA ROSSETTI

Uno stile internazionale

Nel panorama della moda internazionale la seta naturale trattata nella formula del crêpe de Chine, del satin e della charmeuse, sia in tinta unita sia decorata da sorprendenti suggestive fantasie, domina incontrastata. L'abito in seta, entrato dall'ingresso d'onore in tutte le collezioni invernali dell'alta moda e del prêt-à-porter di lusso, è quindi senza stagioni.

Le espressioni grafiche di varia natura, sollecitate da una fantasia tipicamente italiana, stemperate sulle preziose sete « made in Italy », considerate le più belle del mondo, sono ad esempio interpretate da Hermitt in maniera personalissima nella straordinaria gamma di modelli che vengono presentati puntualmente in anteprima sulla prestigiosa passerella fiorentina di Palazzo Pitti. Suggerito da uno squisito senso pittorico, l'elemento « colore » imprigionato nelle disegnature esclusive, inconfondibili, esalta e addolcisce la linea dei deliziosi chemisiers e dei leggiadri « due pezzi » reinventati e riproposti con spirito nuovo e originale.

Con « Occhi di seta », come dice il titolo dell'ultimo romanzo della Sagan, la Hermitt guarda alla donna d'oggi per idealizzarne la femminilità con la cadenza sinuosa e serica degli abiti delineati con estrema eleganza sugli schemi d'intonazione classica, rallegrati e ringiovaniti dalle composizioni floreali e geometriche. Sono modelli per quattro stagioni che hanno autorevolmente acquistato un passe-partout internazionale avallato dalla vendita a scatola chiusa sui più importanti mercati esteri.

Fantasia floreale-geometrica digradante raggruppata nell'alto bordo per lo chemisier di linea morbida in crêpe de Chine. Stampato a pannelli nelle tonalità crepuscolari del violetto su fondo glicine il « due pezzi » con sottana mossa dalla piega a soffietto

Tutti i modelli di questo servizio sono di Hermitt

Disegnature astratte in due toni di azzurro conferiscono un volto nuovo all'intramontabile chemisier. Sullo sfondo dell'azzurro Mediterraneo spiccano le composizioni floreali alternate ai motivi geometrici impressi sulla casacca blusante sovrapposta alla gonna animata dalle pieghe

Lieve, quasi aerea, la fantasia in due sfumature di lilla stampata sul serico abito ammorbidito dalle nervature che dalla spalla si dissolvono nel corpino. Il caldo colore ocra della cipria addolcito dalla fioritura rosata, tipica della collezione Hermitt, proposto nel piccolo, elegante tailleur in seta naturale

L'OROSCOPO
DI TOMMASO PALAMIDESSI

ARIETE
21 marzo-20 aprile
Conquisterete il sospirato amore ma dovrete essere più semplici, meno ironici e più ottimisti. Anche il lavoro e gli affari avranno ottime prospettive di inserimento. Un amico vi darà una mano. Giorni favorevoli: 28, 31 agosto, 2 settembre.

TORO
21 aprile-21 maggio
Allontanate la noia e la malinconia con letture edificanti e cercando la compagnia di persone simpatiche, intelligenti e di gusti raffinati. Avrete tutto da guadagnare se saprete fare buon uso della vostra personalità. Giorni buoni: 27, 28, 31 agosto.

GEMELLI
22 maggio-21 giugno
Rispettate i diritti del prossimo. Questo consiglio, da seguire alla lettera, è il solo che possa garantirvi dai contraccolpi negativi causati da scarsa sensibilità verso gli altri. Otterrete ciò che attendete. Giorni fausti: 28, 30 agosto, 2 settembre.

CANCRO
22 giugno-23 luglio
Con la buona volontà sorretta dalla fede e dal sacrificio potrete aumentare i guadagni e migliorare la qualità del lavoro. Situazione normale con le collaborazioni, di qualunque genere esse siano. Giorni fortunati: 30 agosto, 1°, 2 settembre.

LEONE
24 luglio-23 agosto
Per ora accettate le cose come stanno senza modificarle. Tutto andrà secondo le vostre aspirazioni. Fuggite le occasioni per non perdere il vostro denaro senza costrutto. Verrà il tempo della copiosa raccolta. Giorni ottimi: 27, 28, 29 agosto.

VERGINE
24 agosto-23 settembre
Tutto andrà bene, malgrado gli strapazzi non indifferenti. La temperanza sia sempre il vostro motto. Ogni malinteso verrà chiarito. Volontà e ottimismo saranno le qualità che vi occorrono. Giorni favorevoli: 30, 31 agosto, 1° settembre.

BILANCIA
24 settembre-23 ottobre
Dovrete fare le cose con la massima celerità e cautela. Fidatevi il meno possibile. Attenzione ai sogni, perché saranno premonitori. Alle domande che vi faranno potrete rispondere senza timori. Giorni fortunati: 29, 31 agosto, 2 settembre.

SCORPIONE
24 ottobre-22 novembre
Conviene dimostrarsi più sciolti e più semplici con chi vi sottomette ad un interrogatorio. Saprete realizzare una riuscita con una geniale scoperta. Appuntamento con la fortuna e amicizie utili. Giorni buoni: 27, 30 agosto, 1° settembre.

SAGITTARIO
23 novembre-21 dicembre
Ombre e nubi da disgregare. Sviluppi inattesi di una discussione fra i parenti più intimi. Un amico sarà prezioso per le indicazioni utili in rapporto a un gruppo di gente pasticciona. Lusinghiere affermazioni. Giorni favorevoli: 27, 31 agosto.

CAPRICORNO
22 dicembre-20 gennaio
Riuscirete a farvi capire molto bene e penetrare nel cuore di chi attualmente tiene impegnata la vostra mente. Sicuramente i vostri sforzi saranno notati, apprezzati, quindi un balzo in avanti. Giorni buoni: 28, 30, 31 agosto.

ACQUARIO
21 gennaio-18 febbraio
Buon magnetismo, per cui sarete al centro dell'ammirazione, stimati e cercati. Impegni sociali da ridurre per dare più spazio al lavoro e agli interessi della casa. Mantenetevi su un terreno pratico. Giorni ottimi: 29, 30 agosto, 2 settembre.

PESCI
19 febbraio-20 marzo
Non sprecate i sentimenti, frenate gli eccessi di franchezza con chi non può capirvi. Nel lavoro situazione normale con punte di miglioramento. Spostamento per favorire un approccio e un rinnovamento. Giorni fausti: 31 agosto, 1°, 2 settembre.

FAI FELICI I TUOI RAGAZZI

Quello che ci vuole è una Coca-Cola bella fresca.

THE FASTEST CAR

Bevete Coca-Cola MARCHIO REG

Coca-Cola dà più vita a ciò che piace a te.

BELLEZZA di FERNANDA CAETANI

Fresca come l'«acqua di rose»

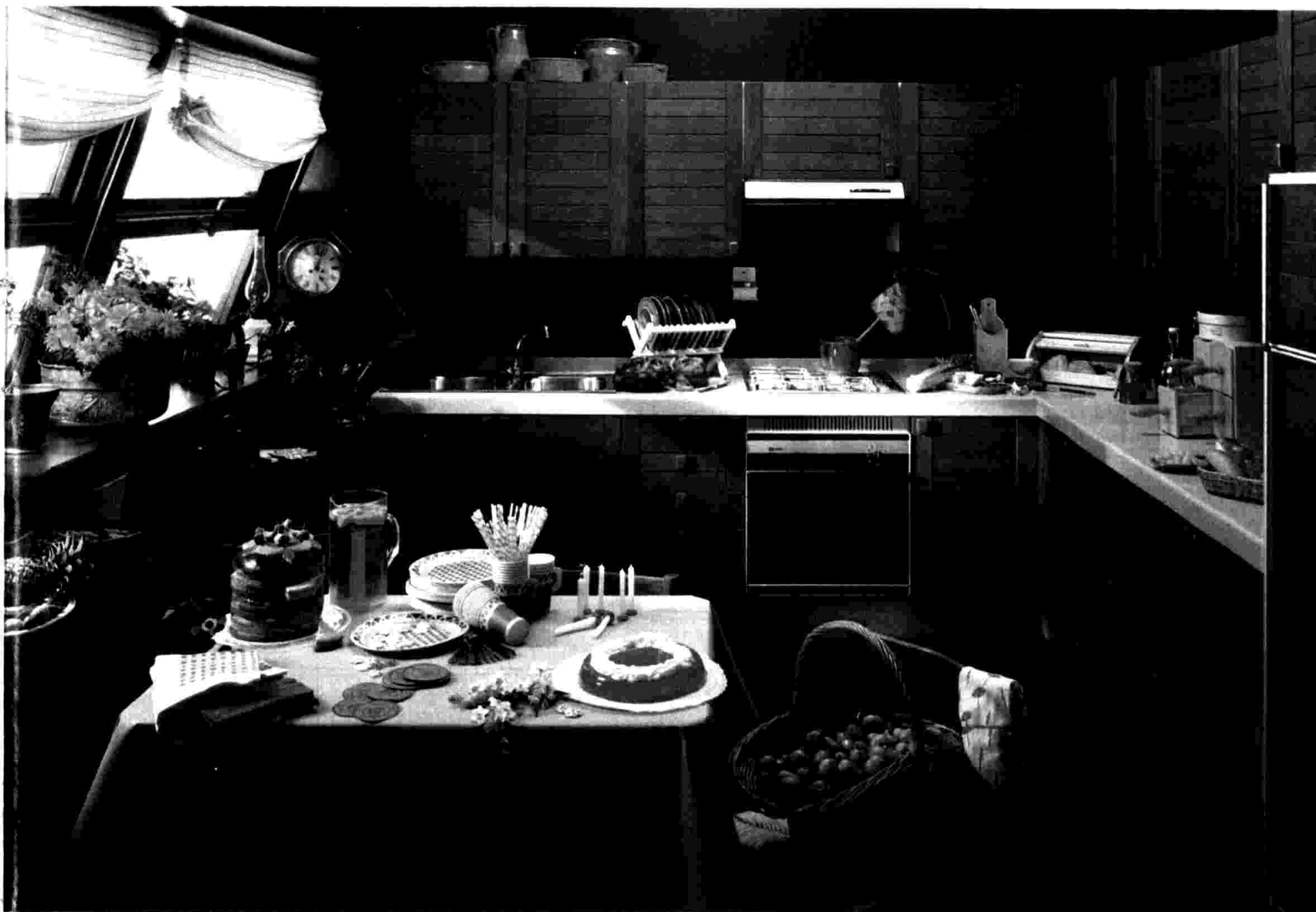
Uno dei più antichi rimedi per risolvere i piccoli e noiosi problemi della pelle è l'acqua di rose, pura e naturale come il fiore dal quale proviene. La sua materia base è l'olio di rosa, prodotto in gran parte nella famosa « Rosova Dolina » (Valle delle Rose), in Bulgaria: un'enorme serra, lunga 120 chilometri, dove sono coltivati centinaia di migliaia di esemplari del fiore.

L'impiego dell'acqua di rose in cosmesi è molteplice: picchiettata leggermente sul viso è rinfrescante e tonificante; usata come impacco, decongestiona gli occhi stanchi e arrossati. Inoltre, serve per eliminare dal viso una maschera di bellezza, e prepararlo al trucco, oppure a rinfrescare la pelle arrossata dal sole. L'acqua di rose della Manetti & Roberts ha il pregio di essere un prodotto naturale e allo stesso tempo economico; il flacone da un quarto di un litro costa 1200 lire.

Distribuita dalla stessa casa in Italia, vi ricordiamo anche la Linea Saltrati Rodell, indispensabile per il benessere dei piedi. Si articola in sei prodotti: « Saltrati Rodell », un composto di sali che disciolto in acqua sviluppa ossigeno e lenisce irritazioni e arrossamenti, rendendo liscia e morbida la pelle; « Crema Saltrati », protettiva e deodorante che mantiene e continua l'azione tonificante del bagno con i sali (900 lire la confezione normale, 1300 la grande); « Polvere Saltrati », contro l'eccessiva traspirazione: decongestionante, calmante e rinfrescante, si può anche cospargere all'interno di calze e scarpe (1100 lire); « Foot Spray Saltrati », regolatore della traspirazione con effetto rinfrescante che mantiene elastici i piedi (2200 lire); « Crema Saltrati alle alghe marine »: allevia la fatica, rinfresca, calma le irritazioni cutanee, contiene la traspirazione e ammorbidisce la pelle (1600 lire). E infine « Pomicetta Saltrati »: elimina facilmente i duroni e le callosità, rende la pelle liscia e morbida. E' consigliata dopo il pediluvio o un bagno normale (750 lire).

La linea completa dei Saltrati Rodell, distribuiti in Italia dalla Manetti & Roberts: possono risolvere molti problemi delle nostre estremità

Anche al mare d'estate L'acqua di rose è utilissima: eccola nel classico flacone blu della Manetti & Roberts

Salvarani: il modo piú completo di dire cucina. Da sempre.

Da oggi, Monica.

Monica è in rovere naturale: e la qualità dei materiali è solo uno dei suoi punti di forza. Aggiungi la componibilità e versatilità delle soluzioni modulari, la completezza degli accessori, lo spazio; e lo splendido, esclusivo piano di lavoro continuo, senza giunture. Aggiungi poi i tradizionali valori Salvarani: solidità, robustezza, grande durata, che nascono da una lunga esperienza, dalla tecnologia più avanzata. Monica, bella ed elegante, ti offre il calore di una cucina come tu la vuoi.

La nuova Monica è disponibile nelle versioni in legno o con ante in laminato lucido, nei colori bianco, verde e beige.

Vieni a vedere Monica dal più vicino rivenditore autorizzato: vedrai cosa ti offre la completezza Salvarani in tanti altri modelli di cucina e nell'arredamento di tutta la casa, dal soggiorno alla camera da letto.

Gli esperti Salvarani ti forniranno, senza impegno, il progetto di arredamento che vuoi, completo di preventivo di spesa.

Che cosa vediamo

	SCENEGGIATI	FILM	TELEFILM	SPETTACOLO
D		Breve incontro ❶	Orzowei ❶ Le nuove avventure di Arsenio Lupin ❷	Azzurro, cicale e ventagli ❶ Ieri e oggi ❷ Un incontro nel jazz ❷
L		L'uomo che non seppe tacere ❶	Robinson Crusoe ❶	Balletti: il trionfo della morte ❶ Il sesso forte ❷ Jerry Lewis show ❷
M	La caduta delle aquile ❶	Dédée d'Anvers ❷	Emil ❶ Robinson Crusoe ❶ L'avventuroso Simplicissimus ❷	Balletti: il lago dei cigni ❶ Jazzconcerto ❶
M			Otto bastano ❶ Robinson Crusoe ❶ Colombo ❷	Balletti: il lago dei cigni ❶ Mille volti di Eva ❷
G			Robinson Crusoe ❶ Esploratori ❶ Konni e i suoi amici ❷ Gli infallibili tre ❷	Balletti: il lago dei cigni ❶ Supergulp! ❷ La strada delle stelle ❶
V	Giovane donna del 1914 ❷	Via Margutta ❶	Cannon ❶ Robinson Crusoe ❶ Batman ❷ Doc ❷	Balletti: le silfidi ❶ Gal Costa e Caetano Veloso alla ribalta ❷
S		Pranzo di nozze ❷	Robinson Crusoe ❶ Spazio 1999 ❷	Balletti: Coppelia ❶ Mille e una luce ❶ Scaramouche ❷ Invito alla musica ❶

Scegli il personaggio del

Claudio Lippi, il personaggio più votato nel mese di luglio, continua a raccogliere le preferenze del pubblico. Ancora giungono al nostro giornale centinaia di cartoline con il suo nome. Farà forse più felici i suoi fans la copertina che gli abbiamo dedicato su questo numero. Come al solito, tantissime cartoline arrivano anche per Enrica Bonaccorti, la presentatrice del quiz « Il sesso forte ». E, inoltre, per tanti altri personaggi famosi che da tempo non appaiono più in TV, come Corrado.

Fino a questo momento tutti hanno possibilità di vincere il titolo per agosto: mandate perciò le vostre cartoline scegliendo fra i nomi nuovi, protagonisti degli sceneggiati, degli spettacoli dell'estate televisiva. E allora... votate. E' il vostro voto che determinerà la vittoria di uno dei vostri beniamini. La scheda è qui a fianco. Incollatela su una cartolina postale e speditela al nostro giornale. E potrete vincere anche un premio.

questa settimana?

ATTUALITA'	DIP. SCOLASTICO	CULTURA	RAGAZZI
Baseball ❶ TG 2 - Dossier ❷ Ciclismo: Campionato mondiale su strada ❷ Automobilismo ❷		La cintura di sicurezza dell'Olanda ❶	
Campionati mondiali di nuoto ❶ Baseball ❷	Educazione e Regioni ❷	Sulla rotta di Magellano ❶ I regali della natura ❷ Geografie del sottosviluppo ❷	Braccio di Ferro ❶ Pensierini ❷ La talpa e la musica ❷
Campionati europei di atletica leggera ❷ Grandangolo ❷		Automobili e uomini ❶	Occhi mani e fantasia ❶ Lone Ranger ❶ Ragazzi nel mondo ❷
Azzurro quotidiano ❶ Campionati europei di atletica leggera ❶		Vedo, sento, parlo ❷	Circhi del mondo ❶ Trentaminuti giovani ❷ Tarzan, il signore della giungla ❷
Campionati europei di atletica leggera ❷ Videosera ❷		L'Italia vista dal cielo ❶	2000 ragazzi al cinema ❶ I tre moschettieri ❷ Alla scoperta degli animali ❷
Ping pong ❶ Campionati europei di atletica leggera ❶ Baseball ❷	Il pezzo di carta ❷		Osservazioni sulla natura ❷ La talpa orologiaio ❷
Ciclismo: Milano-Torino ❶		Le Indie di quaggiù ❶	

mese

Per partecipare alla scelta del personaggio del mese, ritagliate questo tagliando, incollatelo su una cartolina postale e speditelo, compilato, alla redazione del Radiocorriere TV - Via Romagnosi, 1 b 00196 Roma. Le cartoline devono pervenire entro il 4 settembre p.v.

Il personaggio di agosto è ________________________

MITTENTE

Nome ________________________

Cognome ________________________

Via ________________________

Città ________________ **Cap** ____________

44

11
Dal Santuario della Madonna delle lacrime in Siracusa
Santa Messa
Celebrata da Mons. Calogero Lauricella Arcivescovo di Siracusa

11,55-12,15
Incontri della domenica

13
La cintura di sicurezza dell'Olanda
Documentario
Regia di Johan Blansjaar
Prod.: N.T.S.

13,30-13,45
Telegiornale

18,15 Ⓒ
Orzowei
dall'omonimo romanzo di Alberto Manzi con Stanley Baker, Peter Marshall, Doris Kunstmann, Bonne Luberga, James Falkland, Robert Mc Intyre
Regia di Yves Allegret
Prod.: Oniro Film
Terza puntata

19
Azzurro, cicale e ventagli
Un programma di Francesco Alsazio e Claudio Triscoli con Sergio Leonardi e Stefania Mecchia
Testi di Giancarlo Magalli
Regia di Luigi Costantini
Pubblicità
Che tempo fa Ⓒ

20
Telegiornale
Pubblicità

20,40 Ⓒ
Breve incontro
(Film - 1974)
Soggetto da « Still life » di Noel Coward
Sceneggiatura di John Bowen
Interpreti: Sophia Loren, Richard Burton, Jack Hedley, Rosemary Leach, John Le Mesurier, Gwen Cherrell, Jumoke Debayo
Montaggio di Peter Weatherley
Musica di Cyril Ornadel
Fotografia di Arthur Ibbetson
Regia di Alan Bridges
(Una produzione RAI-Radiotelevisione Italiana - ITC Incorporated Television Company limited - RANK Organisation limited)
Pubblicità

22,40 Ⓒ
La domenica sportiva
Cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata
a cura della Redazione Sport del TG 1
Nel corso della trasmissione:
Rimini: Baseball
Campionato mondiale Italia-Messico

23,20 Ⓒ
Prossimamente
Programmi per sette sere
a cura di Pia Jacolucci

Pubblicità
Telegiornale
Che tempo fa

18.15 Ⓒ

Orzowei

Orzowei supera la « grande prova », che consiste nel difendersi da solo dalle insidie dei guerrieri bantù e dagli animali feroci. Torna al villaggio, convinto di essere ormai considerato un guerriero; invece si accorge di essere disprezzato per il colore della sua pelle. Costretto a lasciare il villaggio dove è cresciuto, Orzowei si rifugia nella foresta, dove Pao, il capo dei Din, lo esorta ad andare tra i bianchi per trovare finalmente il suo posto tra la sua gente. Orzowei raggiunge l'accampamento dei boeri. Qui salva una ragazza da un cobra; ma poi fugge per le ingiurie dei suoi coetanei, che lo ritengono un selvaggio.

20.40 Ⓒ

Breve incontro

Commedia sentimentale (1974).
La trama. L'incontro casuale fra Anne Jesson e il dottor Alec Harvey, entrambi più o meno felicemente sposati, si trasforma giorno dopo giorno in qualcosa di molto prossimo alla passione. La stabilità di due famiglie è in pericolo ma i crolli non ci saranno. Anne rifiuta di compiere il passo decisivo seguendo il suo nuovo uomo in Australia e il « breve incontro » finisce con un ritorno all'ovile di sempre.

Che se ne dice. Attenzione alle date. C'è un *Breve incontro* del 1946, regista David Lean, intorno al quale si è scatenata la fantasia dei critici in tema di superlativi. Questo viene dopo quasi trent'anni e ha provocato ricerche di vocabolario di gran lunga minori. Di comune c'è il punto di partenza: *Still Life*, un atto unico di Noel Coward, commediografo, soggettista, sceneggiatore e saltuariamente (ma con talento) attore. David Lean era un pupillo di Coward e lo rimeritò spesso nel suo lavoro di regista. Alan Bridges, direttore del « remake » di stasera, è un nome assai meno famoso. Più che a lui, al suo lavoro, l'interesse di *Breve incontro* seconda edizione si lega alla presenza di Sophia Loren e Richard Burton in veste di protagonisti. Assai lontani dalla coppia « qualunque » scelta a suo tempo da Lean, Celia Johnson e Trevor Howard. Meglio? Peggio? Giudicate voi.

19.00

Azzurro, cicale e ventagli

Una macchina volante di nome « Leonardino » (in omaggio a Leonardo da Vinci), una sorta di deltaplano con motore: questo l'hobby del signor Mario Bagalini di Milano. Un hobby che ha richiesto tre anni di lavoro, spesi con la collaborazione del figlio Walter.

Risultato brillantissimo, come potremo giudicare dal servizio realizzato da Enzo Gioioso e che aprirà questa puntata di *Azzurro, cicale e ventagli*. Un singolare intervento è costituito dalla presenza in studio di quattro signore genovesi, campionesse di « lento fumo »: ossia fumatrici di pipa. Per la parte musicale interverranno alla trasmissione: Rino Gaetano (*E cantava le canzoni*), Gloria Piedimonte (*Ping-pong space*), Piero Finà, Ciro Sebastianelli e Roberto Soffici in una fantasia di motivi.

Il rinfresco di turno è « anguria frullata », servita da due ragazze indiane che ne illustreranno la ricetta.

(Nella foto: la macchina volante « Leonardino »).

TELEVISIONI ESTERE

svizzera

9,45-10,45 e **12,30-14** Nürburgring (Germania Occ.): **Campionati mondiali di ciclismo su strada** Ⓒ
Professionisti

14,30 Zandwoort (Olanda): **Automobilismo: Gran Premio d'Olanda** Ⓒ

16 — **Campionati mondiali di ciclismo su strada** Ⓒ

17,30 Zandwoort (Olanda): **Automobilismo: Gran Premio d'Olanda** Ⓒ

18,30 **Telerama** Ⓒ

18,55 **Il vecchio cacciatore** Ⓒ
Telefilm

19,45 **Telegiornale** - 1° ediz. Ⓒ

19,50 **Piaceri della musica** Ⓒ

20,30 **La parola del Signore** Ⓒ

20,40 **Il mondo in cui viviamo** Ⓒ

21,05 **Segni** Ⓒ

21,30 **Telegiornale** - 2° ediz. Ⓒ

21,45 **Le inchieste del Commissario Maigret** Ⓒ di Georges Simenon - 4. Maigret e il cadavere in abito da sera

23 — **La domenica sportiva** Ⓒ

24-0,10 **Telegiornale** - 3° ediz Ⓒ

capodistria

20,30 **L'angolino dei ragazzi** Ⓒ
Tigre affettuosa cercasi
Telefilm della serie « Album di famiglia »

20,55 **Zig Zag**

21 — **Canale 27** Ⓒ

21,15 **Punto d'incontro** Ⓒ

21,35 **I dongiovanni della Costa Azzurra** Ⓒ
Film con Annette Stroyberg, Curd Jürgens, Martine Carol, Gabriele Ferzetti, Daniela Rocca - Regia di Vittorio Sala
Tre giovanotti fanno un viaggio sulla Costa Azzurra. Il primo, Melchiorre, ha la sventura di innamorarsi di una artista che in realtà è un celebre « travestito ». Gli altri due sono anch'essi delusi per le loro infelici avventure con due gemelle svedesi e con una straniera.

23,05 **Zig Zag**

23,10 **Telesport** - Nuoto
Berlino: Finali Campionati mondiali

I programmi a colori portano il simbolo Ⓒ. Le edizioni dei TG sono Parziale Ⓒ

Fra tre giorni scade il termine utile per rinnovare gli abbonamenti semestrali alla radio o alla televisione con la riduzione delle soprattasse erariali

TV2 domenica
27 AGOSTO

18.55 (C)

Le nuove avventure di Arsenio Lupin

Il cappellino con le piume

A causa d'un incidente d'auto Lupin perde la memoria. Si risveglia in una clinica di Vienna senza ricordare nemmeno il proprio nome. Gli sono stati trovati addosso tre passaporti diversi ed alcuni biglietti di banca falsi. Si viene a sapere che denaro falso dello stesso tipo è stato giocato al Casinò di Baden. Con l'aiuto di uno psicanalista Lupin recupera la memoria: ricorda che si trovava nel casinò a giocare con denaro falso, obbligato a tale operazione dal ricatto di una strana donna che portava un cappellino con le piume e che era in possesso del vero passaporto.

20.40 (C)

Ieri e oggi

Don Lurio e Pino Calvi sono gli ospiti della serata tutta dedicata a rievocazioni di spettacoli musicali che hanno avuto successo in televisione: rivedremo Don Lurio, il ballerino-coreografo lanciato in Italia all'epoca di *Canzonissima* dopo essersi affermato come ballerino solista negli Stati Uniti, impegnato in alcune delle sue esibizioni che hanno fatto epoca. Pino Calvi, pianista, compositore e direttore d'orchestra, rievocherà tra l'altro i tempi di *Senza rete*, la fortunata trasmissione che per sei anni è andata in onda dagli Studi di Napoli. A intrattenere e presentare i due ospiti sarà, come al solito, Enrico Maria Salerno.

21.45 (C)

TG 2-Dossier

Intorno al commercio e alla lavorazione dei coralli prospera in Italia un giro d'affari valutato in 3 mila miliardi di lire. Partendo da questa realtà il servizio odierno di *Dossier* (girato in Sardegna e nel mare di Torre del Greco, la cittadina campana da sempre nota per la lavorazione dei coralli) analizza i risvolti più sconcertanti della pesca di questo arboscello, soprannominato per il suo costo « l'oro rosso ». Si tratta di un'attività che da una parte vede all'opera pescatori adeguatamente esperti e muniti dell'« ingegno » e dall'altra i « corallari », gente che a costo di gravi rischi personali gratta i fondali immergendosi fino a 130 metri.

9,45-10,45 e 12,30-14 (C)

Eurovisione

Collegamento tra le reti televisive europee

Germania Occ.: Nürburgring

Ciclismo: Campionato mondiale su strada professionisti

Nel corso del collegamento:

13

TG 2 - Ore tredici

14,45-18,15

TG 2 - Diretta sport

Telecronache di avvenimenti sportivi in Italia e all'estero

a cura di Beppe Berti

Eurovisione (C)

Collegamento tra le reti televisive europee

— Germania Occ.: Nürburgring

Ciclismo: Campionato mondiale su strada professionisti

— Olanda: Zandwoort

Automobilismo: Gran Premio F. 1 d'Olanda

18,15 (C)

Qui cartoni animati!

Le avventure di Gatto Silvestro

Prod.: Warner Bros.

Il re burlone si diverte

Musica e fascino

Prod.: Radio and Television-Packagers Inc.

18,40 (C)

Prossimamente

Programmi per sette sere

a cura di Pia Jacolucci

18,55 (C)

Le nuove avventure di Arsenio Lupin

Tratto dall'opera di Maurice Leblanc

con Georges Descrières

Il cappellino con le piume

Adattamento televisivo di Rolf e Alexander Becker e Jacques-Roger Nanot

Personaggi ed interpreti: Arsenio Lupin *Georges Descrières* della Comédie Française, Grognard *Yvon Bouchard*, Maternich *Fritz Muliar*, Elfie *Christine Bohm*, Lydia *Dany Sigel*, Julius *Heinz Petters*, Toni *Michael Janisch*, Munzinger *Rudolf Wessely*, Haberlik *Peter Gerhard*, Psichiatra *Karl Fochler*, Niminsky *Kurt Sowinetz*

Regia di Wolf Dietrich

Coproduzione: O.R.T.F. - Mars Int. Prod. - Société Nouvelle Pathé Cinéma

(*Le avventure di Arsenio Lupin* sono pubblicate in Italia dalla Casa editrice Sonzogno)

Pubblicità

Previsioni del tempo (C)

19,50

TG 2 - Studio aperto

20 (C)

TG 2 - Domenica sprint

Fatti e personaggi della giornata sportiva a cura di Nino De Luca, Lino Ceccarelli, Remo Pascucci, Giovanni Garassino

Pubblicità

20,40 (C)

Ieri e oggi

a cura di Leone Mancini e Lino Procacci

Presenta Enrico Maria Salerno

con la partecipazione di Don Lurio e Pino Calvi

Regia di Lino Procacci

Pubblicità

21,45 (C)

TG 2 - Dossier

Il documento della settimana

a cura di Ezio Zefferi

Pubblicità

22,40

TG 2 - Stanotte

22,55 (C)

Un incontro nel Jazz: Marco Di Marco e Martial Solal

al pianoforte

Regia di Giorgio Fabretti

francia

- **15 — Sport - Pallanuoto** Campionati mondiali
- **16 — Concerto sinfonico** Sergei Rachmaninov: Concerto per pianoforte e orchestra n. 2 - Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Herbert von Karajan - Pianista Alexis Weissemberg
- **16,40 La TV degli appassionati di « Super 8 »**
- **17,15 Probabilmente è morto** Telefilm della serie « Teste bruciate »
- **18,05 I circhi del mondo** Festival Internazionale del Circo da Montecarlo - 8ª puntata - Commenti di Jean Richard - Regia di André Sallée
- **19 — Stade 2**
- **20 — Telegiornale**
- **20,30 Giochi senza frontiere** Sesta puntata
- **21,50 Da un paese all'altro** Blu e giallo sparsi - Documentario
- **23,05 Telegiornale**

montecarlo

- **19,30 Disegni animati**
- **19,45 Telefilm**
- **20,10 Notiziario**
- **20,25 Telefilm**
- **21,15 Quatermass e... i vampiri dello spazio** Film - Regia di Val Guest con Brian Donlevy, Sidney James *Lo scienziato inglese Quatermass, che dirige un centro di studi e di esperimenti per missili, riesce ad accertare che in una determinata zona cadono degli strani meteoriti. Quando egli vi si reca, accompagnato da un suo collaboratore, ha la sorpresa di trovarsi di fronte ad un grande Centro del quale egli da tempo ha presentato il progetto al Governo. Il suo collaboratore scopre uno degli strani meteoriti caduti.*
- **22,45 Oroscopo di domani**
- **22,50 Notiziario - 2ª edizione**
- **23 — Montecarlo sera**

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

Sender Bozen

Sendung in deutscher Sprache

20 — Tagesschau

20,15 Ein Wort zum Nachdenken. Es spricht Pater Dr. Willi Egger

20,20 Autoreport. Unfallursachenforschung technisch gesehen - 7. « Veränderungen am Fahrwerk ». Verleih: Berolina Film

20,25-20,40 Das kleine Porträt. Interpreten leichter Musik. Heute: Bruce Low. Verleih: Telefilm Saar

TV DOMENICA 2 RETE

I programmi a colori portano il simbolo (C). Le edizioni dei TG sono Parziale (C)

lunedì TV1

28 AGOSTO

13 C
Maratona d'estate
Rassegna internazionale di danza a cura di Vittoria Ottolenghi
Grandi compagnie europee
Il trionfo della morte
di Eugène Jonesco
Coreografia e regia
di Flemming Flindt
Musica di Thomas Koppel
« Savage Rose »
con artisti del Balletto Reale Danese
Terza parte

13,30-13,45
Telegiornale

18,15 C
Sulla rotta di Magellano
Un viaggio intorno al mondo alla ricerca di indizi, tracce, testimonianze sul navigatore portoghese
Un programma di Giorgio Moser
5° ed ultima puntata

19,10
Quel rissoso, irascibile, carissimo Braccio di ferro
La capretta affamata
Prod.: Associated Artists

19,20
Robinson Crusoe
dal romanzo di Daniel Defoe
con Robert Hoffman
e Fabian Cavallos
Regia di Jean Sacha
Copr.: F.L.F. - Ultra-Film
8ª puntata

19,45 C
Almanacco del giorno dopo
a cura di Giorgio Ponti
Che tempo fa
Pubblicità

20
Telegiornale
Pubblicità

20,40 C
L'autunno delle spie
(V)
L'uomo che non seppe tacere
(« Le Silencieux », 1973)
Film - Regia di Claude Pinoteau
Interpreti: Lino Ventura, Leo Genn, Suzanne Flon, Robert Hardy, Lea Massari, Pierre Michel Le Conte, Annie Dejean-Jodry, Bernard Dhéran, Pierre Zimmer
Produzione: S.N.E. Trianon Productions, Parigi - Medusa Distribuzione, Roma
Pubblicità

22,30 C
Eurovisione
Collegamento tra le reti televisive europee
Germania Occ.: Berlino
Campionati mondiali di nuoto
Pubblicità

Telegiornale
Che tempo fa

19.20
Robinson Crusoe
Ottava puntata

Armato d'un moschetto, di una accetta, di una buona quantità di polvere e di pallini, e provveduta la bisaccia di biscotti e d'uva appassita, Robinson prosegue il pellegrinaggio nell'isola. Giunto alla spiaggia, vede un gran numero di testuggini e moltissimi uccelli di varie specie. In un punto della spiaggia conficca un grande palo: un segnale per quando vorrà tornare in quel posto.

18.15 C
Sulla rotta di Magellano
Quinta ed ultima puntata

La lunga ricerca di indizi, tracce e testimonianze su Magellano si conclude questa sera sulla spiaggia dell'isola di Mactan, nelle Filippine, dove Magellano fu ucciso in combattimento dal guerriero indigeno Lapu Lapu, nell'aprile del 1521. La troupe televisiva, guidata dal regista Giorgio Moser, si ritrova sul « Golden Lion II »: malgrado un'avaria al timone il battello raggiunge Samal nelle Filippine. Durante la navigazione vengono anche rievocate le disavventure che colpirono la spedizione portoghese durante i 110 giorni di traversata del Pacifico. *(Nella foto un villaggio delle Filippine visitato dalla troupe).*

20.40 C
L'uomo che non seppe tacere

Spionaggio (1973). La trama. Clément Tibère, alias Haliakoff (con questo nome lo conoscono allo spionaggio sovietico), viene rapito dal controspionaggio britannico mentre visita a Londra un impianto termonucleare. Per uscire dai guai accetta di mettersi al servizio degli inglesi e smaschera un paio di spie « infiltrate »; ma deve poi guardarsi dai vecchi amici, che lo vogliono morto. Riuscirà a cavarsela, correndo terribili rischi.

Che se ne dice. Il film è francese, titolo originale *Action* (o anche *Le Silencieux*) e deriva dal romanzo di François Rick, *Drôle de pistolet*. Rick ha disegnato nel libro un convincente ritratto di « spia stanca », di uomo rassegnato e giunto al limite di rottura con una vita che lo costringerà a sacrificare libertà personale e sentimenti. Haliakoff-Tibère ha il volto segnato di Lino Ventura, interprete pressoché ideale per un personaggio come questo; e il giovane Claude Pinoteau, regista alla sua prima uscita, ne ha assecondato e approfondito le caratteristiche nella direzione giusta. Ci sono, certo, violenza e tensioni, come vuole il genere, ma l'accento è calcato sulle note intimiste, sulle atmosfere grigie e autunnali. Dà la replica a Ventura un gruppetto di attori altrettanto misurati, Leo Genn, Suzanne Flon e la nostra Lea Massari *(nella foto).*

TELEVISIONI ESTERE

svizzera

15,55-18 In Eurovisione da Berlino: **Campionati mondiali di nuoto** C
Tuffi dalla piattaforma - Finali maschili

19,15 Per i più piccoli C
Prigionieri nello zoo di Marte. Disegno animato

19,20 Per i bambini C
Bim bum bam (Replica) — **Le avventure dell'Arturo — Il ragno** - TV-Spot C

20,10 **Telegiornale** - 1ª ediz. C
TV-Spot C

20,25 **Obiettivo sport** C
Commenti e interviste del lunedì - TV-Spot C

20,55 **In viaggio** C
Telefilm della serie « Dove corri Joe? »
TV-Spot C

21,30 **Telegiornale** - 2ª ediz. C

21,45 **Enciclopedia TV** C
La Galassia degli Ordinatori

23 — In Eurovisione da Berlino: **Campionati mondiali di nuoto** C

0,30-0,40 **Telegiornale** - 3ª ed. C

capodistria

20 — **Telesport**
Campionati mondiali di nuoto
Tuffi dalla piattaforma - Maschili

21 — **L'angolino dei ragazzi** C
Documentario

21,10 **Zig Zag**

21,15 **Telegiornale** C

21,35 **Può sopravvivere un popolo primitivo?** C
Prima parte
Documentario della serie « Enciclopedia britannica »

22,05 **Le nozze di Figaro** C
Opera in quattro atti di Wolfgang Amadeus Mozart
Secondo atto
Orchestra Filarmonica di Londra
diretta da John Pritchard

22,55 **Zig Zag**

23 — **Telesport**
Nuoto
Berlino: Campionati mondiali

I programmi a colori portano il simbolo C. Le edizioni dei TG sono Parziale C

Dopodomani scade il termine utile per rinnovare gli abbonamenti semestrali alla radio o alla televisione con la riduzione delle soprattasse erariali

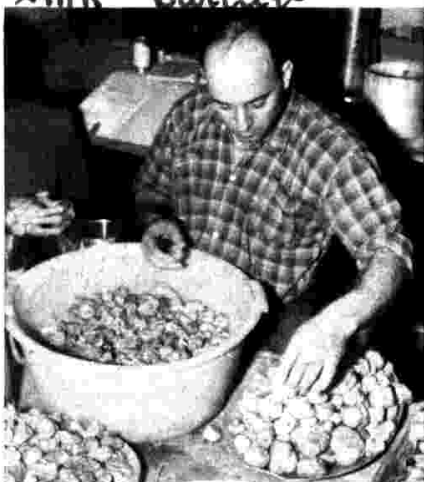
TV2 lunedì

28 AGOSTO

19.10 C

I regali della natura

« E se improvvisamente scomparisse la civiltà e ci ritrovassimo nei boschi, come millenni fa, riusciremmo a cibarci a sufficienza per sopravvivere? ». Partendo da questa domanda gli autori del programma *I regali della natura* hanno realizzato una puntata tutta dedicata al mondo dei boschi. Tornando all'interrogativo iniziale c'è da dire che — da quanto è dato vedere in questa quarta puntata, fra ricette a base di piante selvatiche e sospetto di sbronza sul lavoro — c'è da essere tranquilli in merito a questa catastrofica eventualità. Nel corso del programma verranno presentati filmati sulla Fiera del tartufo ad Alba e sulla Sagra delle castagne a Caprese Michelangelo. *(Nella foto la cernita dei tartufi destinati all'esportazione).*

21.15 C

Jerry Lewis show

Jerry e la gorillona

Proseguono le avventure ispirate alla figura del famoso attore comico americano. Jerry Lewis, qui riproposto in una versione a disegni animati. Questa volta l'episodio — dal titolo *Jerry e la gorillona* — vede il nostro eroe, Jeraldine, il professor Nutty e il cugino Whiplash Lewis, asso dell'aviazione distintosi nella prima guerra mondiale, fare naufragio in un'isola tropicale. Jerry, sempre pieno di iniziativa, abbandona la compagnia per andare in cerca di cibo ma si imbatte in un enorme gorilla. L'animale — che scopriremo essere « una » gorilla — si invaghisce di Jerry e lo cattura: non vuole più lasciarlo libero. Da qui una serie di sorprendenti vicende, tra il tragico e il comico che ricordano quelle di King Kong e Fay Wray.

francia

15 — **Aujourd'hui madame**
Presentano Michèle Demai e Robert Fiess

16 — **Kameha Meha**
Telefilm della serie « Hawaii Polizia di Stato » con Jack Lord, Paggy Ryan - Regia di Paul Stanley

16,55 **Sport** - Pallanuoto
Berlino: Campionati mondiali

18 — **Recre « A 2 »**

18,40 **E' la vita**

18,50 **Il gioco dei numeri e delle lettere**
a cura di Armand Jammot
Regia di Francis Caillaud

19,20 **Attualità regionali**

19,45 **Top club** - Una trasmissione proposta da Guy Lux

20 — **Telegiornale**

20,30 **Music hall**

21,48 **Leggere è vivere**
Il diavolo in corpo
7ª trasmissione

22,42 **Catch**
Riprese dirette di due incontri

23,15 **Telegiornale**

montecarlo

19,15 **Disegni animati**

19,30 **Telefilm**

20,05 **Paroliamo** - Telequiz presentato da Lea Pericoli con la partecipazione di Silvano Rocchi

20,30 **Notiziario**

20,40 **Telefilm**

21,30 **Buco in fronte**
Film - Regia di Joseph Warren con Anthony Ghidra, Robert Hundar
Nella Sierra Paolo c'è un tesoro nascosto e per ritrovarlo occorre riunire tre carte da gioco sulle quali è disegnata una mappa. Una l'ha Munghiya, un disertore; la seconda è in mano a Murienda, un bandito; la terza è posseduta da Garincha, un fuorilegge.

23 — **Oroscopo di domani**

23,05 **Notiziario** - 2ª edizione

23,15 **Montecarlo sera**

13
TG 2 - Ore tredici

13,15-13,45 C
Educazione e regioni
Una proposta per l'infanzia

21.40 C

Geografie del sottosviluppo

La vittoria è certa

Il viaggio all'interno del Terzo Mondo, presentato nel ciclo *Geografie del sottosviluppo*, si conclude con un film di Lionello Massobrio, suddiviso in due puntate (la seconda andrà in onda venerdì). Quando il regista nel 1970 si recò in Angola, ancora sotto il dominio portoghese, per girarvi un film d'avventura, si rese conto che il Paese coloniale stava vivendo un'avventura ben più importante e decisiva per il suo futuro: la lotta per l'indipendenza era in corso da molti anni e gli angolani avevano riportato già significativi successi, controllando intere regioni del Paese. Tornato nel 1971 in Angola, Massobrio si unì a un gruppo di guerriglieri, vivendo e filmando le esperienze più significative, non solo sul piano della lotta armata ma anche dell'impegno dei guerriglieri del Movimento Popolare di Liberazione dell'Angola di sostituirsi, a tutti i livelli, ai colonialisti portoghesi. Una scelta operativa fondamentale, che proteggerà il Paese africano almeno in parte dai travagli tragici della post-indipendenza.

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

Sender Bozen

Sendung in deutscher Sprache

18,15 Reisewege zur Kunst (Sperimentale C). Heute: « Athen und Attika » - Ein Film von Birgit Wiesner. Verleih: Telepool

19,05-19,15 Waffen der Natur. Dokumentarfilm nach einer Idee von Franz Freiherr von Hallberg. Verleih: Leckebusch

20 — Tagesschau

20,15 Die Geierwally. Drama in vier Akten von Michael Förster. Eine Aufführung von der Volksbühne Bozen. Spielleitung: Hermann Mardessich Fernsehregie: Frich Innerebner (Wiederholung)

22-22,30 Von der Kirche verlassen? Die Sekten im Widerstreit mit den Amtskirchen. Filmbericht von Hans S. Lampe. Verleih: Telepool

Esclusi a tre anni
di Franco Matteucci
e Massimiliano Santella
(Replica)
(Dipartimento scolastico-educativo)

TV 2 RAGAZZI

18,15
Pensierini
Un programma di Achille Mauri, Ludovica Barassi, Franco Lecca
Undicesima puntata

18,40 C
La talpa e la musica
Cartone animato
Prod.: Ceskoslovensky Film

18,50 C
TG 2 - Sportsera

19,10 C
I regali della natura
Un programma di Remigio Ducros e Gian Piero Ricci
Quarta puntata
La cucina nel bosco
Regia di Gian Piero Ricci
Pubblicità
Previsioni del tempo C

19,45
TG 2 - Studio aperto
Pubblicità

20,40 C
Dal Teatro della Fiera di Milano
Il sesso forte
Trasmissione a premi
presentata da Enrica Bonaccorti e Michele Gammino
Scene di Andrea De Bernardi
Regia di Beppe Recchia
Pubblicità

21,15 C
Jerry Lewis show
Cartoni animati
Regia di Hal Sutherland
Prodotto da Lou Scheimer e Norm Prescott per la Filmation Associates Worldvision
2º episodio
Jerry e la gorillona

21,40 C
Geografie del sottosviluppo
a cura di Sergio Bellisai e Francesco Cadin
Realizzazione di Carlos Sanchez
La vittoria è certa
Prima parte
Un programma prodotto dalla Luanda Cine

22,40
Sorgente di vita
Rubrica di vita e cultura ebraica a cura dell'Unione delle Comunità Israelitiche in Italia
Pubblicità

TG 2 - Stanotte
Nel corso della trasmissione:
Rimini: Baseball C
Campionato mondiale
Italia-USA

martedì TV1

29 AGOSTO

13 ©
Maratona d'estate
Rassegna internazionale di danza
a cura di Vittoria Ottolenghi
Grandi balletti sovietici
Il lago dei cigni
Coreografia di Costantin Serguéev
da Marius Petipa e Lev Ivanov
Musica di P. I. Ciaikowsky
Scene di Victor Voline,
Boris Bykov
Costumi di Marina Azizian
Personaggi ed interpreti:
Odette-Odile *Eléna Evtéeva*,
Sigfried *John Marikovski*, Rothbart
Makhmond Essambaev
con la partecipazione dei ballerini del Balletto del Teatro Accademico d'Opera e di Balletto di Leningrado e degli allievi della scuola coreografia Vaganova di Leningrado
Orchestra del Teatro Accademico d'Opera e di Balletto di Leningrado, diretta da Victor Fedotov
Prima parte

13,30-13,45
Telegiornale

18,15 ©
Occhi mani e fantasia
Con tutto, con niente
da un programma di Pierre Gisling
Regia di Louis Barby,
Paolo Petrucci
Prod.: Beaux Arts

18,45 ©
Emil
da un racconto di Astrid Lindgren
Ottava puntata
Tifo dipinto in blu
Personaggi ed interpreti:
Emil *Jan Ohlsson*, Ida *Lena Wisborg*, Padre di Emil *Allan Edwall*, Madre di Emil *Emy Storm*, Tata Marta *Carsta Lock*, Lina *Maud Hansson*, Alfred *Björn Gustafson*
Regia di Olle Hellbom
Coprod.: Svensk Filmindustri Stockolm e RM Monaco
(*Emil di Lonnemberga* è edito in Italia da Vallecchi)

19,10 ©
Lone Ranger
Thomas il grande
Il passo del teschio
Cartoni animati
Prod.: Jack Wrather

19,20
Robinson Crusoe
dal romanzo di Daniel Defoe
con Robert Hoffman e
Fabian Cavallos
Regia di Jean Sacha
Copr.: F.L.F. - Ultra-Film
Nona puntata

19,45 ©
Almanacco del giorno dopo
Che tempo fa
Pubblicità

20
Telegiornale
Pubblicità

20,40 ©
La caduta delle aquile
Sceneggiatura John Elliot, David Turner, Hugh Whitemore, Robert Muller, Jack Pulman
12° episodio
La guerra segreta (1916-1917)
Personaggi ed interpreti principali:
Guglielmo II *Barry Foster*,
Hindenburg *Marius Goring*, Nicola II
Charles Kay, Zarina Alessandra
Gayle Hunnicut
Regia di Michael Lindsay Hogg
Produzione: B.B.C.
Pubblicità

21,35 ©
Automobili e uomini
Un programma di Henri de Turenne e André Barret
Realizzazione di Claude Savarit
Terza puntata
L'automobile va in guerra

22,20 ©
Jazzconcerto
a cura di Romano Del Forno
Revolutionary Ensemble
e Lester Bowie
Regia di Luigi Costantini
Pubblicità

Telegiornale
Che tempo fa

13.00 ©
Maratona d'estate

Uno dei più alti capolavori della letteratura ballettistica, *Il lago dei cigni* di Ciaikowsky, viene presentato nella realizzazione del Teatro Accademico di Leningrado. Con *Lo schiaccianoci* e *La bella addormentata*, *Il lago dei cigni* costituisce la popolare trilogia di quei « poemi coreografici » cui è legata la gloria imperitura di Pjotr Ilic Ciaikowsky. Fra le tante melodie di cui è ricca la partitura, vi è anche un tema assai simile ad una melodia del *Lohengrin*. Le prime recite di questo balletto non incontrarono subito il pieno favore del pubblico. Fu invece dopo la morte del musicista, nel 1893, che *Il lago dei cigni* cominciò a correre trionfalmente per il mondo.

19.20
Robinson Crusoe

Una mattina all'alba Robinson vede la luce di un fuoco acceso sulla spiaggia. Si pone in stato di difesa, moschetto e pistola carichi, poi striscia fino al sommo di una collinetta e di lassù, col cannocchiale, osserva cosa avviene sulla spiaggia. Una decina di cannibali sono sbarcati con due piroghe ed ora, seduti intorno al fuoco, consumano il loro barbaro pasto. Più tardi, risalgono nelle piroghe e si allontanano. Robinson è terrorizzato da quella visita: i selvaggi hanno ormai scoperto l'isola e certamente torneranno.

20.40 ©
La caduta delle aquile

La guerra segreta

1916: nessuno si fa più illusioni sulla possibilità di terminare la guerra entro un tempo ragionevolmente breve. Costretti a combattere su due fronti, i tedeschi temono tuttavia che il tempo lavori a beneficio dei loro nemici. Ciò li induce a giocare la carta della guerra sottomarina ad oltranza, per mettere l'Inghilterra in ginocchio e ad una subdola campagna destinata ad affrettare lo scoppio della rivoluzione in Russia.

E l'anno dopo, nella primavera del 1917, scoppia una rivoluzione che costringe lo zar Nicola II all'abdicazione. A Berlino l'annuncio della rivoluzione che incendia Pietrogrado apre i cuori alla speranza ma ci si rende conto assai presto che gli avvenimenti non sono ancora precipitati. Se si vuole che davvero la Russia chieda la pace e consenta alla Germania di gettare il peso delle sue divisioni sul fronte occidentale è necessario che il moto rivoluzionario travolga anche il governo Kerensky. I soli in grado di farlo sono i bolscevichi.

21.35 ©
Automobili e uomini

L'automobile va in guerra

Con la prima guerra mondiale l'automobile cessa di essere un mezzo principalmente individuale per trasformarsi in uno strumento di trasporto collettivo: non tanto per il celebre episodio dei taxi della Marna, che in una notte trasportarono sul fronte due reggimenti di francesi, quanto perché la guerra è l'occasione che permette di ideare e collaudare i primi camion da trasporto, da cui sarebbero poi venuti (non ancora con i confort di oggi) gli autobus. Ma la guerra segna una svolta nell'industria automobilistica anche in un altro senso, perché schiude altre grosse prospettive di sviluppo, sul piano militare, con la costruzione di autoblinde, carri armati, auto corazzate e tutti gli altri armamentari bellici su cingoli o quattro ruote che ben conosciamo nelle loro moderne versioni. Dopo la guerra, cessa il periodo pionieristico e comincia l'era della motorizzazione: ogni Paese è in lizza, con le proprie industrie, per fabbricare auto più moderne, più veloci, più confortevoli.

---

svizzera

18 — In Eurovisione da Praga: **Campionati europei d'atletica** ©
Cronaca diretta parziale
TV-Spot ©

20 — **Estate sera** ©
Incontri amichevoli in diretta da Rancate
Nell'intervallo (ore 20,10): **Telegiornale** - 1° ediz. ©
TV-Spot ©

20,55 **Il Regionale** ©
Rassegna di avvenimenti della Svizzera Italiana
TV-Spot ©

21,30 **Telegiornale** - 2° ediz. ©

21,45 **Il grido**
Film con Steve Cochran, Alida Valli, Betsy Blair, Dorian Gray, Gabriella Pallotta
Regia di Michelangelo Antonioni

23,35 In Eurovisione da Praga: **Campionati europei d'atletica** ©
Cronaca differita

0,30-0,40 **Telegiornale** - 3° ed. ©

capodistria

17,55 **Telesport** - Atletica leggera
Praga: Campionati europei

20,30 **Odprta meja - Confine aperto** - Settimanale

21 — **L'angolino dei ragazzi** ©
Cartoni animati

21,10 **Zig Zag**

21,15 **Telegiornale** ©

21,35 **Temi d'attualità**

22,05 **La signora Elliot**
Telefilm della serie « Scacco Matto »
Una vecchia signora, ospite di una casa di cura per anziani, appassionata lettrice di romanzi gialli, si rivolge a « Scacco Matto », perché secondo lei nella clinica si sta preparando un delitto. Infatti la signora Elliot, moglie del direttore della casa di cura, è sfuggita per poco a due incidenti alquanto strani, che avrebbero potuto costarle la vita.

22,55 **Zig Zag**

23 — **Telesport** - Atletica leggera
Praga: Campionati europei

I programmi a colori portano il simbolo ©. Le edizioni dei TG sono Parziale ©

Domani scade il termine utile per rinnovare gli abbonamenti semestrali alla radio o alla televisione con la riduzione delle soprattasse erariali

TV2 martedì
29 AGOSTO

19.10

L'avventuroso Simplicissimus

Le nozze involontarie

Con le nozze sono ricominciati i guai per il nostro Simplicius. La famiglia della sposa, avida del suo tesoro nascosto, lo costringe a recarsi a Colonia per ritirarlo dall'amico banchiere a cui l'aveva affidato. Ma qui giunto viene a sapere che l'amico ha fatto bancarotta ed è scomparso. Si affida allora ad un vecchio notaio che, pur di liberarsi di lui e impossessarsi del suo tesoro, lo spedisce con un pretesto alla corte di Francia. Qui Simplicius ha grande successo come menestrello ma, soprattutto, fa breccia nel cuore di una misteriosa dama di corte, a lui del tutto sconosciuta.

21.30

Dédée d'Anvers

Drammatico (1947-'48). La trama. Dédée fa la prostituta in un locale del porto d'Anversa e ha un protettore di nome Marc. Incontra una sera un marinaio italiano: è l'amore, la possibilità di una vita nuova. Progettano di fuggire insieme: ma quando tutto è stato predisposto e si avvicina l'ora dell'imbarco, Marc uccide il rivale. Con il proprietario del locale, suo amico, Dédée cerca Marc. Lo trovano, lo stordiscono, lo schiacciano sotto l'automobile per simulare un incidente. E Dédée ricomincia la vita di sempre.

Che se ne dice. Splendida, emozionante rivelazione di Simone Signoret. Dédée è lei, e con questo vecchio film di Yves Allégret, che allora era suo marito, incomincia un ciclo dedicato alle sue interpretazioni. Si tratta d'una novità assoluta per il pubblico italiano. *Dédée* è stato visto, da noi, solo dai pochi spettatori che seguirono il Festival di Venezia del '48 e poi è scomparso dietro le cortine della censura. La TV ne ha approntato una edizione italiana nuova di zecca. Ne valeva la pena, dicono gli esperti, anche se i giudizi veneziani furono tutt'altro che entusiastici. *(Servizio a pagina 20. Nella foto Simone Signoret).*

20.40 Ⓒ

Grandangolo

Da qualche anno il cane, il tradizionale amico dell'uomo, sembra essere tornato di nuovo al centro dell'interesse di noi tutti. Se infatti la violenza imperversante nelle grandi città ha fatto sì che esso diventasse per i ricchi un sicuro strumento di difesa personale, non bisogna d'altra parte dimenticare che sull'animale si vanno sempre più riversando le angosce, le paure, le attenzioni di tutte le persone sole. A questi e ad altri aspetti del complesso rapporto uomo-cane (tra l'altro si affronta pure il tema della vivisezione) è dedicato l'odierno servizio di *Grandangolo*.

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

Sender Bozen

Sendung in deutscher Sprache

20 — Tagesschau

20,15-20,40 600 Jahre Oswald von Wolkenstein (Sperimentale Ⓒ). Bild eines Haudegens und Sängers von Norbert Hölzl. Verleih: ORF

13
TG 2 - Ore tredici

13,15-13,45
Léo Ferré: io vengo da un'altra solitudine
Programma musicale condotto da Léo Ferré. Testi a cura di Gianni Rizzoni. Scene di Mariano Mercuri. Luci di Renato Re
Regia di Francesco Dama
Seconda trasmissione

TV 2 RAGAZZI

18,15 Ⓒ
Ragazzi nel mondo
a cura di Letizia Solustri
Stati Uniti: Dominic
Coproduzione Svedish Television/Peter Davis

18,50 Ⓒ
TG 2 - Sportsera

19,10 Ⓒ
L'avventuroso Simplicissimus
dal romanzo di H. J. Ch. von Grimmelshausen
Decimo episodio
Le nozze involontarie
Regia di Fritz Umgelter
Coproduzione Schonbrunn - Film Vienna e Antenne 2-Parigi
Pubblicità

Previsioni del tempo Ⓒ

19,45
TG 2 - Studio aperto
Pubblicità

20,40 Ⓒ
TG 2 - Dossier
presenta
Grandangolo
Un programma di Ezio Zefferi
Pubblicità

21,30
Simone Signoret
Il fascino di un'antidiva
(I)
Dédée d'Anvers
Film. Regia di Yves Allégret
Interpreti: Bernard Blier, Simone Signoret, Marcel Pagliero, Marcel Dalio, Jane Marken, Marcel Dieudonné, Mia Mendelson, Marcelle Arnold
Produzione: Sacha Gordine
Pubblicità

TG 2 - Stanotte
Nel corso della trasmissione:
Intervisione - Eurovisione Ⓒ
Collegamento tra le reti televisive europee
Cecoslovacchia: Praga
Campionati europei di atletica leggera

francia

15 —	**Aujourd'hui madame**
16 —	**Air Cargo** Telefilm della serie « Hawaii Polizia di Stato » - 12° episodio - Regia di Michael O'Herlihy
16,55	**Sport** Praga: Campionati europei di atletica. Berlino: Campionati mondiali di pallanuoto
18 —	**Recre « A 2 »**
18,40	**E' la vita**
18,55	**Il gioco dei numeri e delle lettere**
19,20	**Attualità regionali**
19,45	**Top club**
20 —	**Telegiornale**
20,30	**L'indipendenza o la morte** Un film di Carlos Coimbra per il ciclo « I documenti dello schermo ». Interpreti: Tarcisio Meira, Gloria Menezes, Dionisio Azevedo, Kate Hansen - Al termine: Dibattito su « L'indipendenza del Brasile: un uomo e il suo Paese »
23,20	**Telegiornale**

montecarlo

19,15	**Disegni animati**
19,30	**Telefilm**
20,05	**Paroliamo** - Telequiz presentato da Lea Pericoli. Partecipa Silvano Rocchi
20,30	**Notiziario**
20,40	**Stop ai fuorilegge:** La locanda dei fantasmi con Roger Moore
21,30	**Potenti e dannati** Film - Regia di Charles Gerard con Pierre Mondy, Françoise Arnoul. *Un gruppo di avventurieri viene in possesso di un ingente tesoro nascosto dalle S.S. I quattro che hanno preso parte al colpo vengono però eliminati uno alla volta e la Polizia, messa in sospetto da queste misteriose morti, comincia ad indagare anche per scoprire che fine abbia fatto una valigia contenente importanti documenti militari.*
23 —	**Oroscopo di domani**
23,05	**Notiziario** - 2° edizione
23,15	**Montecarlo sera**

mercoledì TV1

30 AGOSTO

13 Ⓒ
Maratona d'estate
Rassegna internazionale di danza a cura di Vittoria Ottolenghi
Grandi balletti sovietici
Il lago dei cigni
Coreografia di Costantin Serguéev da Marius Petipa e Lev Ivanov
Musica di P. I. Ciaikowsky
Scene di Victor Voline, Boris Bykov. Costumi di Marina Azizian
Personaggi ed interpreti:
Odette-Odile *Eléna Evtééva*, Sigfried *John Marikovski*, Rothbart *Makhmond Essambaev*
con la partecipazione dei ballerini del Balletto del Teatro Accademico d'Opera e di Balletto di Leningrado e degli allievi della scuola coreografia Vaganova di Leningrado
Orchestra del Teatro Accademico d'Opera e di Balletto di Leningrado diretta da Victor Fedotov
Seconda parte

13,30-13,45
Telegiornale

18,15 Ⓒ
Circhi del mondo
Un programma di Jean Richard e Jean-Paul Blondeau
Presentato da Jean Richard
Circo Busch
Realizzazione di André Sallee

19,20
Robinson Crusoe
dal romanzo di Daniel Defoe
con Robert Hoffman e Fabian Cavallos
Regia di Jean Sacha
Copr.: F.L.F. - Ultra-Film
10ª puntata

19,45 Ⓒ
Almanacco del giorno dopo
Che tempo fa
Pubblicità

20
Telegiornale
Pubblicità

20,40 Ⓒ
Otto bastano
La scommessa
Telefilm. Regia di William F. Claxton
Sceneggiatura di William Blinn
Interpreti principali: Dick Van Patten, Grant Goodeve, Lani O'Grady, Laurie Walters, Susan Richardson, Dianne Kay, Connie Newton, Willie Aames, Adam Rich, Gregory Walcott
Produzione: Worldvision Enterprises Inc.
Pubblicità

21,35 Ⓒ
Azzurro quotidiano
Storie di pesci e pescatori del Mediterraneo
raccontate da Carlo Gasparri
Un programma ideato da Antonio Segura e Pino Passalacqua
Sesta puntata
Le miniere del Duemila

22 Ⓒ
Mercoledì sport
Telecronache dall'Italia e dall'estero
Intervisione-Eurovisione
Collegamento tra le reti televisive europee

Cecoslovacchia: Praga
Campionati europei di atletica leggera
Pubblicità

Telegiornale
Che tempo fa

19.20

Robinson Crusoe

Il timore di Robinson del ritorno dei cannibali nella sua isola è giustificato. Una mattina infatti vede dal suo osservatorio arrivare cinque piroghe; ne scendono una ventina di selvaggi che si trascinano dietro, come prigionieri, due della loro razza. Uno viene subito ucciso. L'altro, con uno scatto improvviso, riesce a liberarsi dai suoi carnefici e a correre, con incredibile velocità, verso il bosco. Tre uomini lo inseguono; allora Robinson decide d'intervenire, con il suo moschetto, a favore del fuggiasco.
Nella foto: Fabian Cavallos è Venerdì).

18.15 Ⓒ

Circhi del mondo

Lo spettacolo è stato ripreso dal Circo Busch, che dal 1960 dipende da un'amministrazione centrale con sede a Berlino Est. Tra i numeri in programma: i Rodeos con un gruppo di bisonti; i maialini sapienti di Uwe Schwichtenberg; i motociclisti Berolinas in un vorticoso carosello acrobatico; i coniugi Siegfried ed Helga Gronau, addestratori di cavalli d'alta scuola e di elefanti indiani; Diavolo e Carina, funamboli equilibristi; i fratelli Morenos, ginnasti alla sbarra russa; Erhard e Christiane Samel con un gruppo misto di belve.

20.40 Ⓒ

Otto bastano

Durante la partita a rugby domenicale con i suoi amici Maxwell, Tom Bradford conosce il dr. Hammer con il figlio. Gli Hammer si sono trasferiti da poco a Sacramento e praticano anch'essi il rugby. Chiacchierando con Maxwell dopo la partita, Tom scopre che Hammer giocava più di vent'anni prima in una squadra universitaria che ha vinto quella dell'università di Tom e gli ha fatto perdere un bacio scommesso con una bella ragazza. Tom scopre anche il giorno successivo che Hammer è il sostituto del suo vecchio dentista andato in pensione. Decide allora di sfidare Hammer ad un incontro di rugby e scommette un articolo sul giornale di elogi per i vincitori contro la cura gratis.

21.35 Ⓒ

Azzurro quotidiano

Le miniere del Duemila

In un prossimo futuro l'uomo non cercherà i minerali esclusivamente sulla terra ma anche sotto il mare. In questa puntata osserveremo il lavoro di alcuni cercatori di pirite e continueremo con un gruppo di subacquei che raccolgono minerali nel mare antistante l'Isola d'Elba. Esploreremo i fondali sottomarini delle Isole Eolie: a Lipari, Carlo Gasparri, con la collaborazione di un corallaro, rivelerà i mutamenti avvenuti nell'« habitat » a seguito dello scavo di pomice. Il nostro « azzurro quotidiano » è sepolto da un velo bianco: non c'è più flora, non si vedono pesci...

svizzera

18 — In Eurovisione da Praga: **Campionati europei d'atletica** Ⓒ
Cronaca diretta parziale
TV-Spot Ⓒ

20,10 **Telegiornale** - 1° ediz. Ⓒ
TV-Spot Ⓒ

20,25 **Collage** Ⓒ
Dall'archivio dei programmi di musica leggera
Presenta Silly Togni
TV-Spot Ⓒ

20,55 **Il mondo in cui viviamo** Ⓒ
La ruota
Realizzazione di L. Richard Ellison e Bedrick Roger
TV-Spot Ⓒ

21,30 **Telegiornale** - 2° ediz. Ⓒ

21,45 **La qualità dell'avvenire** Ⓒ
5. Le conquiste ecologiche

22,45 In Eurovisione da Praga: **Campionati europei d'atletica** Ⓒ
Cronaca differita

23,45-23,55 **Telegiornale** 3° ed. Ⓒ

capodistria

20 — **Telesport**
Atletica leggera
Praga: Campionati europei

21 — **L'angolino dei ragazzi** Ⓒ
Cartoni animati

21,10 **Zig Zag**

21,15 **Telegiornale** Ⓒ

21,35 **Cirano di Bergerac**
Commedia
con José Ferrer, Mala Powers, William Prince
Regia di Michael Gordon

23,25 **Zig Zag**

23,30 **Telesport**
Atletica leggera
Praga: Campionati europei

I programmi a colori portano il simbolo Ⓒ. Le edizioni del TG sono Parziale Ⓒ

Oggi è l'ultimo giorno utile per il rinnovo degli abbonamenti semestrali alla radio o alla televisione con la riduzione delle soprattasse erariali

TV2 mercoledì

30 AGOSTO

18.15 C

Trentaminuti giovani: Speciale

Prosegue la rassegna degli sport « estivi » presentata in questa serie di *Trentaminuti giovani: Speciale*. In questa puntata si parlerà dell'aliante, del volo a vela, uno sport che è forse meno costoso di quanto si supponga ma che resta in ogni caso privilegio di un ristretto numero di appassionati, per la complessità di attrezzature che richiede. Tuttavia in molti centri di villeggiatura, dotati di una pista erbosa per far decollare i piccoli aerei da turismo, questo sport sta conquistando vasti strati di giovani e la particolare conformazione del nostro Paese, con montagne e vallate che permettono di sfruttare le correnti d'aria, ne lascia prevedere un ulteriore sviluppo.

20.40 C

Colombo

Incidente premeditato

Bryce Chadwich dirige una importante azienda dalla quale esclude totalmente la sorella Beth. La sopportazione della ragazza non regge più quando Bryce si oppone anche al suo matrimonio con Peter, un dipendente dell'azienda considerato un volgare cacciatore di dote. Beth è decisa a tutto e uccide il fratello simulando un incidente. Dopo una rapida inchiesta giudiziaria il caso si chiude con una sentenza di morte accidentale.

Ma Colombo indaga ostinatamente. Dopo la morte del fratello la personalità di Beth è cambiata totalmente: contro la volontà della madre, ha assunto la direzione dell'azienda, ha annunciato il suo fidanzamento e mostra una sicurezza mai avuta. Da questi e da altri indizi Colombo smaschera l'assassina. *(Nella foto: Peter Falk è il tenente Colombo).*

22.00

Mille volti di Eva

Garbo e perfidia

Francesca Bertini dà il volto ai primi personaggi femminili del cinema italiano che traggono la loro origine dai romanzi di D'Annunzio o meglio dei suoi imitatori: donne maliarde, sensuali, capricciose, belle e perfide. Successivamente a Hollywood lo star-system comincia a produrre i grandi miti: Mary Pickford, Theda Bara, Lillian Gish, Gloria Swanson, personaggi che sono metafore della realtà e dividono strumentalmente la donna in due parti: l'ingenua e la maliarda. I due tipi si riproducono in serie. E così la donna, schematizzata, privata della sua reale complessità, può essere controllata dall'uomo, il destinatario ideale del prodotto cinematografico. Finché arriva la divina a confondere ogni schema: Greta Garbo, incarnazione perfetta dell'amore, diventa la donna ideale. A contraddire il simbolo adorato della purezza, Marlene Dietrich, divinità pagana, provocante e spregiudicata, comincia a insinuare nei suoi personaggi elementi di contraddizione e a esprimere l'antagonismo femminile nei confronti dell'uomo.

Queste le sequenze e le protagoniste dei film presentati nella prima puntata: *Serpe* (F. Bertini); *La bisbetica domata* (M. Pickford); *Maschio e femmina* e *Viale del tramonto* (Gloria Swanson); *Lulù* (Lillian Gish); *La via senza gioia* (Greta Garbo) e *L'angelo azzurro* (Marlene Dietrich). *(Servizio a pagina 24).*

13
TG 2 - Ore tredici

13,15-13,45
Vedo, sento, parlo
Rubrica di libri
a cura di Guido Davico Bonino
Realizzazione di Adriano Cavallo
(Replica)

TV 2 RAGAZZI

18,15 C
Trentaminuti giovani: Speciale
a cura di Enzo Balboni
Gli sports del vento: l'aliante
di Piero Saraceni

18,40 C
La talpa e i fiammiferi
Cartone animato
Prod. Ceskoslovensky Film

18,50 C
TG 2 - Sportsera

19,10 C
Tarzan, il signore della giungla
Cartone animato
Sceneggiatura di Len Janson e Chuck Menville
Regia di Don Towsley
Produzione: Warner Bros. Television Distribution
9° *episodio*
Tarzan e i crociati di Nimar
Pubblicità
Previsioni del tempo C

19,45
TG 2 - Studio aperto
Pubblicità

20,40 C
Peter Falk in:
Colombo
Incidente premeditato
Telefilm - Regia di Norman Lloyd
Sceneggiatura di Steven Bochco e Barney Slater
con: Susan Clark, Jessie Royce Landis, Richard Anderson, Leslie Nielsen
Tema musicale di Henry Mancini
Prod.: M.C.A.
Pubblicità

22
Mille volti di Eva
Immagini femminili nel cinema
Un programma di Tilde Capomazza e Rosalia Polizzi
con la collaborazione di Ada Acquaviva
Testi di Mariuccia Ciotta
Regia di Rosalia Polizzi
Prima puntata
Garbo e perfidia

22,50 C
Chi vuol esser lieto...
Testi di Alfonso Di Nola
Terza puntata
Il tempo della tregua
Regia di Francesco Degli Espinosa
Pubblicità

TG 2 - Stanotte

francia

15 —	**I temerari** Un film di Herschel Daugherty con Robert Culp, Brian Keith, Judi Meredith, Ben Cooper, Michael Burns
16,15	**Sport** Praga: Campionati europei di atletica
18 —	**Recre « A 2 »**
18,40	**E' la vita**
18,55	**Il gioco dei numeri e delle lettere** Regia di Francis Caillaud
19,20	**Attualità regionali**
19,45	**Top club** Una trasmissione proposta da Guy Lux
20 —	**Telegiornale**
20,32	**Io, Claudio, imperatore** « Splendore e decadenza dell'impero romano » con Derek Jacobi, Sian Phillips, Brian Blessed, Margaret Tyzack - Regia di Herbert Wise
21,30	**Questione di tempo** Settimanale di attualità
22,35	**Telegiornale**

montecarlo

19,15	**Disegni animati**
19,30	**Telefilm**
20,05	**Paroliamo** - Telequiz
20,30	**Notiziario**
20,40	**Telefilm**
21,30	**Questo amore ai confini del mondo** Film - Regia di G. M. Scotese con Dominique Wilms, Fausto Tozzi *Un ricco allevatore, Claudio, conduce la giovane moglie nel cuore della Terra del Fuoco. Françoise stenta ad adattarsi alla nuova vita, tanto più che il suo arrivo suscita rivalità e gelosia, soprattutto da parte di Mecha, una donna giovane e bella, che è stata l'amante di Claudio. Durante una festa in onore degli sposi arriva Walter che non appena incontra Françoise ne è immediatamente colpito.*
23 —	**Oroscopo di domani**
23,05	**Notiziario** - 2ª edizione
23,15	**Montecarlo sera**

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

Sender Bozen

Sendung in deutscher Sprache

18,15-19,15 Für Kinder und Jugendliche: **Clown und Co.** (Sperimentale C) Elementarspiele für Vorschulkinder. Eine Sendereihe von Jörg Grünler und Horschy Tiessler - Heute: « Mund ». Verleih: Telepool. **Die jungen Detektive.** Abenteuerfilm von Michael Barnes. 3. Teil. Regie: Gilbert Gunn. Verleih: Beta Film

20 — Tagesschau

20,15-20,40 Bier und Spiele. Fernsehspielserie um eine Hallenhandballmannschaft von Bernd Schroeder. Regie: Michael Verhoeven. 7. Folge: « Eine Ehe zerbricht ». Verleih: Bavaria

13 Ⓒ
Maratona d'estate
Rassegna internazionale di danza a cura di Vittoria Ottolenghi
Grandi balletti sovietici
Il lago dei cigni
Coreografia di Costantin Serguéev da Marius Petipa e Lev Ivanov
Musica di P. I. Ciaikowsky
Scene di Victor Voline, Boris Bykov
Costumi di Marina Azizian
Personaggi ed interpreti:
Odette-Odile *Eléna Evtéëva*, Sigfried *John Marikovski*, Rothbart Makhmond Essambaev
con la partecipazione dei ballerini del Balletto del Teatro Accademico d'Opera e di Balletto di Leningrado e degli allievi della scuola coreografia Vaganova di Leningrado
Orchestra del Teatro Accademico d'Opera e di Balletto di Leningrado diretta da Victor Fedotov
Terza parte

13,30-13,45
Telegiornale

18,15 Ⓒ
La RAI Radiotelevisione Italiana presenta:
Un programma di Folco Quilici realizzato dalla Esso Italiana
L'Italia vista dal cielo
Lombardia
Testo di Guido Piovene

19
2000 ragazzi al cinema
8° Festival Internazionale del Cinema per Ragazzi
di Giffoni Valle Piana
Un programma di Paolo Petrucci

19,20
Robinson Crusoe
dal romanzo di Daniel Defoe
con Robert Hoffman e Fabian Cavallos. - Regia di Jean Sacha
Copr. F.L.F. - Ultra-Film
11ª puntata

19,45 Ⓒ
Almanacco del giorno dopo
Che tempo fa
Pubblicità

20
Telegiornale
Pubblicità

20,40 Ⓒ
Esploratori
James Cook
Regia di John Irvin - Presentazione di David Attenborough
Pubblicità

21,35 Ⓒ
La strada delle stelle
Programma musicale con il Complesso dei Rockets
Presenta Daniele Piombi
Regia di Antonio Moretti

22,05 Ⓒ
Speciale TG 1
a cura di Arrigo Petacco
Pubblicità

Telegiornale
Che tempo fa

19.20

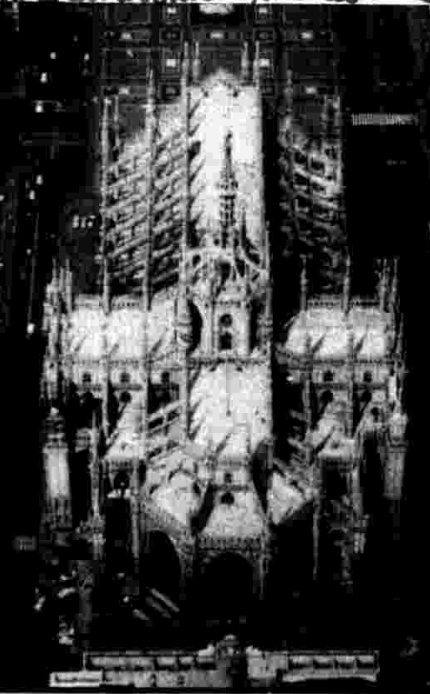
Robinson Crusoe

Undicesima puntata

Dopo lunghi anni di completa solitudine Robinson ha finalmente un compagno. E' il giovane indigeno che ha salvato dai cannibali e al quale ha messo nome Venerdì. Il giovane gli dimostra gratitudine e rispetto. E' svelto e intelligente e apprende con facilità tutto ciò che Robinson gli insegna. Ora vanno a caccia insieme: Robinson insegna a Venerdì ad usare il moschetto e l'ascia, a tagliare la legna per il fuoco, a cuocere i cibi, a conoscere le erbe ed i frutti selvatici. A poco a poco gli insegna anche la propria lingua: Venerdì è un allievo attento e volenteroso.

18.15 Ⓒ

L'Italia vista dal cielo

Un'altra regione alla ribalta nel lungo giro d'Italia insieme a Folco Quilici: questa volta è la Lombardia, una regione dai molti volti che verranno tutti presentati nel documentario, commentato da Guido Piovene. C'è la Lombardia alpina, con i grandi monti appoggiati alla Svizzera, c'è la Lombardia prealpina, con la sua corona di laghi, e c'è la Lombardia « più Lombardia », con la grande pianura spesso coperta dalla nebbia e velata da vapori che fanno apparire più lontano il pallido sole. Ma c'è anche la Lombardia delle città degli affari, delle industrie, delle fabbriche, delle cattedrali, dei palazzi, delle ville immerse nel verde. *(Nella foto: il Duomo di Milano « visto dal cielo »).*

20.40 Ⓒ

Esploratori

James Cook

Nel 1768 l'ammiragliato inglese decise di promuovere una spedizione nei Mari del Sud. Gli scopi erano scientifici, secondo quanto dichiaravano le autorità inglesi. In realtà l'intento era la scoperta di nuove terre e di nuove fonti di ricchezza per la corona britannica. La scelta per dirigere l'impresa cadde sul capitano James Cook. Salpò da Plymouth con la « Endeavour » nell'agosto. E cominciò un viaggio che sarebbe durato ben tre anni. Il risultato fu la scoperta totale del Pacifico. Tutti gli infiniti arcipelaghi e le coste del continente australiano furono capillarmente esplorate dal capitano inglese. E tutto naturalmente passò sotto il controllo dell'impero britannico che così ampliò i suoi domini. Ci furono anche errori di fondo. Per esempio il capitano, correggendo in modo sbagliato Magellano, affermò che l'Antartide non era un continente. Comunque l'impresa è stata una delle pagine più affascinanti della storia della navigazione. Il capitano morì per mano di un indigeno quando decise di sbarcare, nonostante una rivolta, all'isola di Tahiti. La puntata cercherà di mostrare una giornata tipo della lunga impresa della « Endeavour ». *(Nella foto un'immagine dello sceneggiato).*

TELEVISIONI ESTERE

svizzera

18— In Eurovisione da Praga: **Campionati europei d'atletica** Ⓒ
TV-Spot Ⓒ

20,10 **Telegiornale** - 1° ediz. Ⓒ
TV-Spot Ⓒ

20,25 **Incontri** Ⓒ Fatti e personaggi del nostro tempo: Inge Schöntahl Feltrinelli
TV-Spot Ⓒ

20,55 **L'incidente** Ⓒ
Telefilm della serie « La volpe dall'anello d'oro »
TV-Spot Ⓒ

21,30 **Telegiornale** - 2ª ediz. Ⓒ

21,45 **I tedeschi tranquilli** Ⓒ
Documentario

22,35 **Giuseppe Balsamo, conte di Cagliostro** Ⓒ
dal romanzo di Alessandro Dumas
con Jean Marais, Udo Kier, Guy Trejean, Henry Guisol, Louise Marleau, Olimpia Carlisi - Regia di André Hunebelle - 5ª puntata

23,35 **Telegiornale** - 3ª ediz. Ⓒ

23,45-0,45 In Eurovisione da Praga: **Campionati europei d'atletica** Ⓒ

capodistria

17,55 **Telesport** - Atletica leggera Praga: Campionati europei

21,10 **Zig Zag**

21,15 **Telegiornale** Ⓒ

21,35 **Amore e sangue a Esfahan** Ⓒ
Film con Burt Miller, Suzanne West, Caty Taylor - Regia di Tony Zarindast
Ad Esfahan, un misterioso individuo si serve di Hashem Khan, un bandito che tiranneggia le popolazioni locali, per scoprire l'ubicazione di un giacimento petrolifero. Venuto a sapere che le indicazioni intorno al giacimento sono contenute in un microfilm appartenente ad una compagnia petrolifera, il bandito riesce a corrompere uno dei funzionari ed entra in possesso del microfilm.

22,55 **Zig Zag**

23— **Cinenotes** Ⓒ
Il cuore - 1ª parte
Documentario

23,30 **Telesport** - Atletica leggera Praga: Campionati europei

I programmi a colori portano il simbolo Ⓒ. Le edizioni dei TG sono Parziale Ⓒ

19.10 ©

Konni e i suoi amici

La gara

I quattro ragazzi, protagonisti di questa serie di avventure, sono impegnati questa volta nella costruzione di un « karting a vela » per partecipare ad una gara con altri compagni. L'idea è stata lanciata da Ralf e Jorn durante la lezione di matematica ed è stata subito accolta da alcuni tra i più « sportivi » della classe. Katia e Konni si sono mostrati dapprima un po' diffidenti: che cosa è un « karting a vela »? Jorn, sempre ironico, dice che è una specie di cassetta di legno con la vela. Alla fine tutti d'accordo. Sarà una bellissima manifestazione. Anche i genitori faranno il « tifo » per i loro figlioli e sarà messa in palio una coppa d'argento. Per una serie di circostanze impreviste la gara assumerà toni drammatici.

13

TG 2 - Ore tredici

13,15-13,45

Léo Ferré: la poesia è un clamore

Programma musicale condotto da Léo Ferré
Testi a cura di Gianni Rizzoni
Scene di Mariano Mercuri
Luci di Renato Re
Regìa di Francesco Dama
Terza trasmissione

18.15

I tre moschettieri

Paolo Poli in uno dei suoi travestimenti

21.15 ©

Videosera

L'estate romana del signor A/Z

Una giornata di fantasia del signor A/Z in questa estate romana chiude il terzo ciclo di *Videosera*. Gli autori del servizio Naldini e Cacciaguerra hanno pensato di ricostruire una giornata inventata, di dividerla in ore e di far corrispondere a ogni ora una situazione o un incontro con un personaggio. E allora, all'alba, cento turisti rompono il silenzio di preghiera di alcune donne anziane a San Luigi dei Francesi; poi la macchina da presa si sposta sul set di Francesco Rosi che dirige *Cristo si è fermato a Eboli*; nel primo pomeriggio, dopo una colazione snob con Gianna Serra e un caffè con Peter Nichols visita all'atelier di Marina Lante dove, durante una sfilata, Alberto Moravia parla del suo rapporto con Roma e in particolare con Roma d'estate. Alle cinque concerto « pop » nel carcere minorile di Casal del Marmo e, ancora più tardi, mille incontri con personaggi noti e anonimi (da Fellini all'attrice in cerca di scrittura).

22.05 ©

Gli infallibili tre

Operazione silenzio

Un gruppo di malviventi riescono ad impadronirsi di un grosso quantitativo di Z95, una sostanza che spruzzata nell'aria addormenta uomini e animali. Tutta la zona di Londra al di qua del Tamigi viene irrorata con un elicottero all'alba di una domenica. La banda può così rapinare indisturbata banche e gioiellerie con colossali bottini.

Lo strano silenzio della città mette in allarme Steed, Gambit e Purdey, i quali sono immuni allo Z95 da una iniezione di antidoto praticata durante una dimostrazione dall'inventore stesso della sostanza. E' impossibile far intervenire la polizia perché, appena a contatto con l'aria impregnata di Z95, i poliziotti cadono addormentati. Non resta che darsi da fare per bloccare da soli ladri e refurtiva.

TV 2 RAGAZZI

18,15

I tre moschettieri

dal romanzo di Alessandro Dumas
con Lucia e Paolo Poli, Marco Messeri e Milena Vukotic
Nona puntata
Impianto scenico di Emanuele Luzzati - Costumi ed elementi scenici di Santuzza Calì
Musiche originali di Gino Negri
Regia di Sandro Sequi

18,30 ©

Alla scoperta degli animali

Un programma di Michele Gandin
Il pavone

18,50 ©

TG 2 - Sportsera

19,10 ©

Konni e i suoi amici

Telefilm - Regìa di Helmut Meewes
La gara
Prod.: ZDF-Amburgo
Pubblicità

Previsioni del tempo ©

19,45

TG 2 - Studio aperto

Pubblicità

20,40 ©

Nick Carter, Patsy e Ten presentano

Supergulp!

I fumetti in TV
di Guido De Maria e Giancarlo Governi
Uomo Ragno: Tutto cominciò in Yancy Street
Nick Carter: Furto da Tiffoly
Mandrake: Mandrake e la caccia al tesoro
Pubblicità

21,15 ©

Videosera

Un programma proposto da Claudio Barbati e Francesco Bortolini
Questa settimana:
L'estate romana del signor A/Z
di Roberto Cacciaguerra e Nico Naldini

22,05 ©

Gli infallibili tre

Operazione silenzio
Telefilm - Regìa di Graeme Clifford
Sceneggiatura di Brian Clemens
Personaggi ed interpreti principali:
Steed *Patrick MacNee*, Purdey *Joanna Lumley*, Gambit *Gareth Hunt*, Brady *Keith Buckley*, Tina *Sara Kestelman*, Dr. Graham *Arthur Dignam*
Distr.: IDTV
Pubblicità

TG 2 - Stanotte

Nel corso della trasmissione:
Intervisione - Eurovisione ©
Collegamento tra le reti televisive europee
Cecoslovacchia: Praga
Campionati europei di atletica leggera

francia

15 —	**Aujourd'hui madame**
16 —	**Il samurai** Telefilm della serie « Hawaii Polizia di Stato » con Jack Lord, Ricardo Montalban, Caroline Barret - Regia di Alvin Ganzer - 13° ed ultimo episodio
16,55	**Sport** Praga: Campionati europei di atletica
18 —	**Recre « A 2 »**
18,40	**E' la vita**
18,55	**Il gioco dei numeri e delle lettere** a cura di Armand Jammot
19,20	**Attualità regionali**
19,45	**Top club** Una trasmissione proposta da Guy Lux
20 —	**Telegiornale**
20,30	**Le grand echiquier**
23,15	**Telegiornale**

montecarlo

19,15	**Disegni animati**
19,30	**Telefilm**
20,05	**Paroliamo** - Telequiz presentato da Lea Pericoli
20,30	**Notiziario**
20,40	**Nata libera:** Caccia al leopardo con Gary Collins
21,30	**Dio creò un uomo così** Film - Regia di Roy Baker con Dirk Bogarde, John Mills, Mylène Demongeot *Un sacerdote cattolico, padre King, è inviato come parroco in un villaggio del Messico, soggetto alla feroce tirannide d'un bandito locale: Valentino. Nonostante la feroce reazione di Valentino, la fermezza di padre King dà finalmente alla polizia la possibilità di ottenere prove valide ad espellere il bandito dall'abitato. Ma non è che un'effimera vittoria. Valentino ritorna per misurarsi nuovamente con lui.*
23 —	**Oroscopo di domani**
23,05	**Notiziario** - 2° edizione
23,15	**Montecarlo sera**

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

Sender Bozen

Sendung in deutscher Sprache

20 — Tagesschau

20,15-20,40 Erika-Köth-Strasse, 94 (Sperimentale ©). Ein Opernstar lädt ein Musikalische Unterhaltungsserie. Regie Hermann Leitner. 7. Folge. Verleih: Bavaria

venerdì TV1

1° SETTEMBRE

13 (C)
Maratona d'estate
Rassegna internazionale di danza a cura di Vittoria Ottolenghi
Grandi compagnie europee
Rudolf Nurejev e Margot Fonteyn in
Le silfidi
Coreografia: Michail Fochine
Musica: Frédéric Chopin
Orchestra e Compagnia del Royal Ballet di Londra
(da « An evening with the Royal Ballet »)

13,30-13,45
Telegiornale

18,15 (C)
Cannon
Un certo Lucky
Telefilm - Regia di Marvin Chomsky
Interpreti: William Conrad, Martin Sheen, Dan Travanti, Collin Wilcox-Horne, Ned Glass, Byron Made, Arell Bienton, John Bedford
Distribuzione: Viacom

19,05 (C)
Le ali di Olympia
Gli sport dell'Aeronautica Militare
Regia di Girolamo La Rosa
Un documentario prodotto dallo Stato Maggiore A. M.

19,20
Robinson Crusoe
dal romanzo di Daniel Defoe
con Robert Hoffman e Fabian Cavallos. Regia di Jean Sacha
Copr.: F.L.F. - Ultra-Film
12ª puntata

19,45 (C)
Almanacco del giorno dopo
Che tempo fa
Pubblicità

20
Telegiornale
Pubblicità

20,40 (C)
Ping pong
Confronto su fatti e problemi d'attualità
Pubblicità

21,35
Via Margutta
(1960)
Film - Regia di Mario Camerini
Interpreti: Antonella Lualdi, Gérard Blain, Franco Fabrizi, Cristina Gajoni, Yvonne Furneaux, Claudio Gora
Produzione: Documento Film - Le Louvre Films
Pubblicità

Telegiornale
Che tempo fa
Nel corso della trasmissione:
Intervisione - Eurovisione (C)
Collegamento tra le reti televisive europee
Cecoslovacchia: Praga
Campionati europei di atletica leggera

19.20
Robinson Crusoe
Dodicesima puntata

Un avvenimento imprevisto. Una mattina Venerdì corre ad avvertire Robinson che una scialuppa sta avvicinandosi all'isola. Appartiene ad una nave inglese ancorata a circa due leghe dalla spiaggia. Sbarcano una decina di uomini che conducono tre prigionieri. Sono il comandante della nave, il suo aiutante ed un passeggero, vittime di un ammutinamento, come sapremo dal racconto che il capitano farà a Robinson dopo che questi, con l'aiuto di Venerdì, divenuto ormai un abile tiratore, avrà messo i ribaldi fuori combattimento.

21.35
Via Margutta

Commedia sentimentale (1960). La trama. Vicende di artisti romani. Stefano, Giosuè e Marco fanno i pittori: Bill, americano e ex ballerino, si cimenta con la scultura: Donata, Marta e Marisa sono le ragazze che in vario modo li frequentano e li amano, e intorno a loro gira il mondo un po' arruffato degli intenditori, degli appassionati, degli affaristi e degli illusi che sognano una vita dedicata all'arte.

Che se ne dice. Il critico più severo di *Via Margutta*, diretto nel '60 da Mario Camerini, è l'autore del libro che ha fornito lo spunto al film. Ugo Moretti pubblicò *Gente al Babuino* nel '55. « In quelle pagine », dice, « ho raccontato me stesso e i miei amici nella Roma dell'immediato dopoguerra. Venivamo dalla lotta partigiana, lavoravamo duro per tener fede alle scelte che avevamo fatto, scrivere, dipingere, scolpire, recitare. Cos'è rimasto nel film di tutto questo? Una serie di bozzetti, qualche storiella sentimentale al latte-miele ». Comunque vengano interpretate o modificate le sue pagine — e non si può davvero chiedere ai « traduttori » di evitare interpretazioni e modifiche — lo scrittore se ne lagna. Moretti ha ragione di lagnarsi? Certo, le asprezze, il realismo autobiografico d'origine se ne sono andati. Ma Camerini, da sempre osservatore acutissimo, li ho sostituiti con una vivace volontà di indagine, capace di nobilitare il frammento e la singola notazione in un quadro complessivo dallo spessore umano non di rado convincente. *(Nella foto: Antonella Lualdi è fra gli interpreti).*

18.15 (C)
Cannon
Un certo Lucky

Boyle Hoffner, un pericoloso bandito che è riuscito a sfuggire alla polizia facendosi credere morto in un incidente d'auto, è riconosciuto da Jerry, ex poliziotto e amico di Cannon. Jerry è sicuro d'aver individuato Hoffner in un certo Lucky, amico di Phillis, proprietaria di un locale frequentato da giovinastri. Lucky, che è realmente Hoffner, si è accorto di essere stato riconosciuto: convince Phillis ad entrare nel gioco e la induce a mettere i due poliziotti (Jerry e Cannon) su una falsa pista. Cannon sfugge fortunatamente ad un agguato tesogli da Hoffner e, dopo una serie di azioni movimentate e colpi di scena, riesce ad avere la meglio e a consegnare alla giustizia il bandito.

TELEVISIONI ESTERE

svizzera

18 —	In Eurovisione da Praga: **Campionati europei d'atletica (C)** TV-Spot (C)
20,10	**Telegiornale** - 1° ediz. (C) TV-Spot (C)
20,25	**In kajak sull'Himalaya (C)** Pronti per l'avventura Documentario TV-Spot (C)
20,55	**Il Regionale (C)** Rassegna di avvenimenti della Svizzera Italiana TV-Spot (C)
21,30	**Telegiornale** - 2° ediz. (C)
21,45	**L'aquila a due teste (C)** di Jean Cocteau con Marthe Keller, Christian Balthaus, Mireille Delcroix, Jacques Charby Regia di Pierre Cavassilas
23,15	**Superplay (C)** Come imparare a giocarsi la camicia 1. Il solitario (Replica)
0,15	**Telegiornale** - 3° ediz. (C)
0,25-1	In Eurovisione da Praga: **Campionati europei d'atletica (C)**

capodistria

17,55	**Telesport** Praga: Campionati europei di atletica leggera
21 —	**L'angolino dei ragazzi (C)** Cartoni animati
—	Zig Zag
21,15	**Telegiornale (C)**
21,35	**Un uomo tranquillo (C)** Film Regia di John Ford con John Wayne, Maureen O'Hara, Berry Fitzgerald, Victor McLagen
23,10	**Locandina (C)** delle manifestazioni economiche
—	Zig Zag
23,25	**Notturno pittorico (C)** Sopravvissuti per caso - Documentario del ciclo « I tesori del Museo britannico »

I programmi a colori portano il simbolo (C). Le edizioni dei TG sono Parziale (C)

TV2 venerdì

1° SETTEMBRE

20.40 Ⓒ

Giovane donna del 1914

Seconda ed ultima parte

Leonore, dopo l'ultimo incontro con Werner Bertin, si accorge di aspettare un bambino e deve affrontare col solo aiuto di suo fratello David la dolorosa esperienza dell'aborto. A David i genitori, soprattutto la madre, trovano il modo di risparmiare il fronte. Ma la gente, le nobili famiglie che frequentano i Wahl e perfino gli alti ufficiali dell'esercito legati ai due banchieri da interessi comuni derivanti dalla grande industria della guerra, mormorano. Non è concepibile che i Wahl vivano fuori della realtà della guerra; quindi l'astuta madre di Leonore, tramontato il sogno di un matrimonio della figlia con il rampollo di una nobile famiglia amica — il giovane cade in guerra —, pensa a un matrimonio fra Leonore e Werner. Meglio un genero che un figlio al fronte e l'onore della famiglia è salvo. Così i due giovani si sposano, durante una breve licenza ottenuta da Bertin, che poi riparte per il fronte. *(Servizio a pag. 18).*

19.10 Ⓒ

Batman

Una truffa diabolicamente gelida. Un freddo, crudele Natale

Batman è il protagonista della serie di telefilm prodotta dalla Warner Bros.

13

TG 2 - Ore tredici

13,15-13,45

Il pezzo di carta

a cura di Patrizia Todaro

Consulenza di Cesare Vaciago e Daniela Pescarollo

13.15

Il pezzo di carta

Dipartimento S.E.

Nella seconda puntata de *Il pezzo di carta*, il programma realizzato dal DSE e adesso replicato, la giovane protagonista, aiutata anche da un amico che sta frequentando un corso regionale di formazione professionale per analisti chimici, cerca di verificare quale sia il progetto che gli organi preposti all'istruzione cercano di attuare e quanto sia operante nei fatti. Per questo scopo entra in contatto con allievi di corsi di formazione, con l'ISFOL e con lavoratori che seguono i corsi delle « 150 ore ».

22.50 Ⓒ

Doc

Operazione Goldman

Doc persuade il suo cliente ed amico Ben Goldman ad operarsi di calcoli alla cistifellea. Alla vigilia dell'intervento però Goldman dichiara che si lascerà operare solo dal dott. Bogert, il quale, benché terrorizzato, si impegna a prendere il posto del chirurgo.

Sceneggiatura di Paquito Del Bosco e Roberto Piperno con Rita Parsi e Guglielmo Rotolo
Regia di Paquito Del Bosco
Esperienze di formazione professionale (Replica)
(Dipartimento scolastico-educativo)

TV 2 RAGAZZI

18,15 Ⓒ
Soltanto una passeggiata: osservazioni sulla natura
Un programma di Theo Kubiak
L'estate sta per finire
Distr.: Polytel

18,40 Ⓒ
La talpa orologiaio
Cartone animato
Prod.: Ceskoslovensky Film

18,50 Ⓒ
TG 2 - Sportsera

19,10 Ⓒ
Telefilm della serie
Batman
Una truffa diabolicamente gelida
Un freddo, crudele Natale
Regia di Hal Sutherland
Produzione: Warner Bros.
Pubblicità

Previsioni del tempo Ⓒ

19,45
TG 2 - Studio aperto
Pubblicità

20,40 Ⓒ
Giovane donna del 1914
dal romanzo di Arnold Zweig
Sceneggiatura di Heinz Kammitzer
Adattamento di Dorothea Uebrig
Interpretato da:
Jutta Hoffmann nella parte di Leonore Wahl, *Klaus Piontek* nella parte di Werner Bertin
Altri interpreti: Inge Keller, Fred Düren, Martin Flörchinger, Thomas Wolff, Heidemarie Wenzel
Regia di Egon Günter
Prod.: DDR Deutscher Fernsehfunk
Seconda ed ultima parte
Pubblicità

21,50 Ⓒ
Dal Teatro Sistina in Roma
Gal Costa e Caetano Veloso alla ribalta
Un programma di musica brasiliana a cura di Sergio Bardotti
Regia di Paolo Poeti

22,50 Ⓒ
Doc
Operazione Goldman
Telefilm. Sceneggiatura di Dennis Klein. Regia di Howard Storm
Interpreti: Barnard Hughes, Elizabeth Wilson, Mary Wickes, Herbie Faye, Bella Bruck
Distr.: Viacom
Pubblicità

TG 2 - Stanotte
Nel corso della trasmissione:
Parma: Baseball Ⓒ
Campionato mondiale Italia-Giappone

francia

15 —	**Aujourd'hui madame**
16 —	**La vendetta dell'indiano** Film
17,11	**Sport** Praga: Campionati europei di atletica
18 —	**Recre « A 2 »**
18,40	**E' la vita**
18,55	**Il gioco dei numeri e delle lettere**
19,20	**Attualità regionali**
19,45	**Top club** Una trasmissione proposta da Guy Lux
20 —	**Telegiornale**
20,30	**Bergeval e figli** Teleromanzo - 3° puntata Regia di Henri Colpi
21,30	**Apostrophes** di Bernard Pivot
22,30	**Telegiornale**
22,37	**Non toccate i miei compagni** Un film di Bernard Bouthier per il ciclo « Aspetti del giovane cinema francese » con Claude Ventura, Sandrine Finck, Jean-Michel Imperato

montecarlo

19,15	**Disegni animati**
19,30	**Telefilm**
20,05	**Paroliamo** - Telequiz
20,30	**Notiziario**
20,40	**Telefilm**
21,30	**Agente speciale L.K.** Film - Regia di Jesus Franco con Ray Danton, Dante Posani *In un albergo di Londra viene ucciso un uomo. L'assassino dà poi alle fiamme una valigia piena di dollari. Lo stesso individuo uccide ad un ballo mascherato un uomo e una donna che cercano di mettersi in contatto con l'agente Lucky riuscendovi solo in parte; infatti, prima di morire, la donna fa in tempo a dirgli di rintracciare l'organizzazione « Arcangeli » di New York. Lucky viene così incaricato di scovare l'organizzazione.*
23 —	**Oroscopo di domani**
23,05	**Notiziario** - 2° edizione
23,15	**Montecarlo sera**

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

Sender Bozen

Sendung in deutscher Sprache

18,15 Mit den Buschpiloten in Alaska. Filmbericht von Martin Schliessler. Verleih: ZDF

19-19,15 Mengen, Zufall und Statistik. Manuskript: Manfred Panknin. Buch und Moderation: Joachim Bublath. 12. Folge. Verleih: Polytel

20 — Tagesschau

20,15-20,40 Safari im Hochland Ostafrikas. Eine Sendereihe von und mit Jefferey Boswall. 2. Folge: « Inselwelt der Dahlaks ». Verleih: Intercinevision

TV VENERDÌ 2 RETE

sabato 2 SETTEMBRE TV1

13 ©
Maratona d'estate
Rassegna internazionale di danza a cura di Vittoria Ottolenghi
Grandi compagnie europee
Coppelia
Coreografia di Roland Petit
Musica di Léo Délibes
Scene e costumi di Ezio Frigerio
Personaggi ed interpreti:
Coppelius *Roland Petit*, Swanilda *Karen Kain*, Franz *Rudy Bryans*
Compagnia di Ballo e Orchestra del Teatro dell'Opéra di Marsiglia
Prima parte

13,30-13,45
Telegiornale

17,45 ©
Torino: Ciclismo
Milano-Torino

18,15 ©
Invito alla musica
a cura di Giampaolo Taddeini
Canzoni tra la gente
Partecipa Iva Zanicchi
Presenta Nino Fuscagni
Realizzazione di Tonino del Colle

19,05 ©
Estrazioni del Lotto

19,10
Le ragioni della speranza
Riflessione sul Vangelo condotta da Don Sandro Maggiolini

19,20
Robinson Crusoe
dal romanzo di Daniel Defoe con Robert Hoffman e Fabian Cavallos. Regia di Jean Sacha
Copr.: F.LP. - Ultra-Film
13° ed ultima puntata

19,45 ©
Almanacco del giorno dopo
Che tempo fa
Pubblicità

20
Telegiornale
Pubblicità

20,40 ©
In diretta dall'Auditorium del Centro di Produzione TV di Napoli
Mille e una luce
Spettacolo-gioco
di Luciano Gigante, Adolfo Perani e Piero Turchetti
condotto da Luciano De Crescenzo, Claudio Lippi e Ines Pellegrini
Orchestra diretta da Renato Serio con la partecipazione straordinaria di Armando Trovajoli
Scene di Enzo Celone
Luci di Ugo Settembre
Costumi di Guido Cozzolino
Partecipano le squadre di **Selva di Fasano e Bordighera**
Regia di Piero Turchetti
Pubblicità

21,55 ©
Le Indie di quaggiù
Un viaggio oltre il folklore
da un'idea di Alberto Mario Cirese e Carlo Alberto Pinelli. Testi e regia di Carlo Alberto Pinelli
Terza puntata
La signora del grano

22,50 ©
Intervisione-Eurovisione
Collegamento tra le reti televisive europee
Cecoslovacchia: Praga
Campionati europei di atletica leggera
Pubblicità

Telegiornale
Che tempo fa
Nel corso della trasmissione:
Venezia: Assegnazione del Premio letterario Campiello 1978
Telecronista Luciano Luisi
Regista Luciana Ugolini

21.55 ©
Le Indie di quaggiù

Il rapporto tra la donna e la terra — viste come elementi di fertilità e di continuità della vita — è al centro della terza puntata del programma di Carlo Alberto Pinelli, *Le Indie di quaggiù*, che sviluppa, con una serie di testimonianze di feste e tradizioni popolari che tuttora esistono soprattutto nel nostro Mezzogiorno, il tentativo di recuperare ciò che di vitale resta ancor oggi nel mondo contadino. La macchina da presa ha filmato feste e riti di origini pagane che poi il cristianesimo ha assimilato, ma non cancellato, a Jesi nel Molise; nelle Isole Eolie dove si invoca sant'Elena perché faccia venire la pioggia; a San Marzano in Puglia dove la potatura dell'olivo, tipica cerimonia contadina, si mescola con la festa di san Giuseppe trasformandosi in un rito religioso; e in altri centri dove è possibile ritrovare quel clima arcaico e contadino che la civiltà non ha spazzato via.

Una parte del programma è dedicata alle feste del Carnevale e ad altre cerimonie legate alla primavera, al risveglio della natura. Anche in questo caso i vari momenti della festa (che spesso si sviluppa attraverso vere e proprie « sceneggiate » come a Tufara nel basso Molise dove si celebra il processo all'anno vecchio) diventano occasione per sottolineare i legami tra il mondo pagano, fantastico, al limite anche religioso, con quel mondo in cui i contadini si trovano a vivere ogni giorno, quello dei campi.

13.00 ©
Maratona d'estate
Coppelia

Nell'ambito della letteratura ballettistica Léo Delibes (1836-1891) costituisce una sorta di « trait d'union » fra il balletto romantico e quello moderno. La sua fama è essenzialmente legata a *Coppelia* che suscitò gli elogi dello stesso Stravinskij e che ancor oggi non cessa di avvincere i pubblici di tutto il mondo. *Coppélia ou la fille aux yeux d'émail* — questo è il vero titolo del balletto — venne rappresentato per la prima volta all'Opéra di Parigi il 25 maggio 1870 con la partecipazione protagonistica di Giuseppina Bozzacchi. La vicenda, tratta da un famoso racconto di Hoffmann, si incentra sulla pirandelliana sostituzione di una fanciulla con una bambola « dagli occhi di vetro », appunto, secondo il titolo originale.

19.20
Robinson Crusoe
Tredicesima ed ultima puntata

Con uno stratagemma, Robinson, il capitano ed i loro compagni riescono ad impadronirsi della nave. Il comandante, che considera Robinson suo « amico e liberatore », è ben lieto di mettersi a sua completa disposizione. Robinson dirà nel suo diario: « Così, lasciai l'isola il 19 dicembre, dopo esservi dimorato ventotto anni, due mesi e diciannove giorni. Dopo un lungo viaggio su questa nave, posi piede sulle rive dell'Inghilterra, l'11 giugno del 1687, da dove ero stato lontano trentacinque anni ».

20.40 ©
Mille e una luce

Mille e una luce giunge alla quartultima trasmissione. Stasera si incontrano le città di Selva di Fasano e Bordighera in rappresentanza rispettivamente delle Puglie e della Liguria. Il 23 settembre verranno disputate le semifinali del gioco e il sabato successivo la finalissima. Le città partecipanti si stanno contendendo un bosco che è l'originale premio messo in palio dalla RAI. Determinanti per le qualificazioni delle città in gara sono i voti-cartolina che ogni nostro lettore può inviare per mezzo del tagliando pubblicato a pagina 2. *(Servizio a pagina 16).*

TELEVISIONI ESTERE

svizzera

18— In Eurovisione da Praga: **Campionati europei d'atletica** ©
Cronaca differita parziale

19,45 **Sette giorni** ©
TV-Spot ©

20,10 **Telegiornale** - 1° ediz. ©
TV-Spot ©

20,25 **Estrazioni del Lotto** ©

20,30 **Il Vangelo di domani** ©
Conversazione religiosa di Don Giacomo Grampa
TV-Spot ©

20,45 **Scacciapensieri** ©
Disegni animati
TV-Spot ©

21,30 **Telegiornale** - 2° ediz. ©

21,45 **Il cacciatore di fortuna** ©
Film con John Derek, Joan Wvans, Jim Davis
Regia di William Witney

23,10 **Telegiornale** - 3° ediz. ©

23,20-1 **Sabato sport** ©
Cronaca differita parziale di un incontro di calcio di Lega nazionale — In Eurovisione da Praga: **Campionati europei d'atletica**
Cronaca differita
— Notizie

capodistria

16,40 **Telesport**
Calcio: Campionato jugoslavo - Novi Sad: Vojvodina-Beograd
Praga: Campionati europei di atletica leggera

20— **L'angolino dei ragazzi** ©
Bentornati a scuola
Reportage sull'inizio dell'anno scolastico

20,30 **Saluto al festival** ©
« La Jugoslavia e la collaborazione internazionale »
Prima parte

21,15 **Telegiornale** ©
— Zig Zag

21,40 **La via della sete** ©
Telefilm della serie « Hondo »
— Zig Zag

22,30 **La pacifista** ©
Film - Regia di Miklos Jancsò con Monica Vitti, Pierre Clementi, Peter Pasetti

TV SABATO 1 RETE

I programmi a colori portano il simbolo ©. Le edizioni dei TG sono Parziale ©

TV2 sabato

2 SETTEMBRE

18.15

Scaramouche

Scaramouche è giunto in Francia dopo una serie di avventure che lo hanno portato, col suo fedele Memmo, prima in Toscana e poi in Sicilia, dove, caduto in mano al famigerato furfante Spartivento, viene fatto prigioniero. Scaramouche riesce a battere in duello il brigante e gli succede al comando del gruppo di banditi. Libera la figlia del duca di Monreale che era tenuta in ostaggio da Spartivento; la banda, con Tiberio in testa, viene fatta prigioniera. Scaramouche è condannato a morte. Il duca di Monreale gli salva la vita e lo aiuta ad aprire una compagnia teatrale. Giunge così il grande successo: va a Parigi dove cerca di conoscere il padre che lo aveva abbandonato fin da fanciullo: non ci riesce. Il finale è a sorpresa.

20.40 C

Spazio 1999

Un altro tempo, un altro luogo

Attraversando lo spazio alla ricerca di un'altra terra, gli abitanti della base lunare Alpha subiscono per qualche attimo uno strano fenomeno di sdoppiamento. Quando si riprendono sono in un'altra parte dello spazio, in vista di un sistema solare identico al nostro. All'inizio il pianeta sembra deserto, ma una piccola parte è invece colonizzata, e in questo luogo gli abitanti di Alpha trovano « se stessi » che vivono un tempo diverso. Ma non possono restare su questo pianeta, perché ciò significa la morte per il loro « alter ego ». Devono quindi riprendere il loro viaggio alla ricerca di una meta.

21.35

Pranzo di nozze

Commedia (1955). La trama. Jane Hurley, figlia d'un tassista d'origine irlandese, deve sposarsi e vuole un matrimonio pomeridiano, senza gente e senza fronzoli. Ma si può? Che dirà la gente? I parenti si offendono, la famiglia del fidanzato critica, la madre di Jane vede sfumare un'occasione lungamente attesa. Discussioni e litigi, poi la decisione di dare un gran pranzo nel salone di un albergo. Ma l'opportunità va in fumo, e l'esasperata Jane finisce per averla vinta.

Che se ne dice. Secondo capitolo della « personale » di Paddy Chayefsky. Torna Ernest Borgnine, torna il « realismo quotidiano », un tipo di cinema inusitato per Hollywood, senza divi e senza spettacolo, dedicato a capire come vive davvero, in America, la gente del popolo e della piccolissima borghesia. Con Borgnine recitano una straordinaria Bette Davis e Debbie Reynolds, Barry Fitzgerald, Rod Taylor e Robert Simon. Dietro la macchina da presa non c'è più lo smorto Delbert Mann di *Marty*, ma il vigoroso Richard Brooks, e alla sceneggiatura ha lavorato Gore Vidal. Forse è anche merito loro se il risultato è più convincente. Resiste qualche sospetto di oleografia, ma l'analisi psicologica e d'ambiente è sottile, e non sono pochi i momenti in cui si arriva « a rivelazioni umane di un pudore desolato e trepido davvero esemplare », come ha scritto G. C. Castello.

13
TG 2 - Ore tredici

13,15-13,45
Léo Ferré: la musica mi prende come l'amore
Programma musicale
condotto da Léo Ferré
Testi a cura di Gianni Rizzoni
Scene di Mariano Mercuri
Luci di Renato Re
Regia di Francesco Dama
Quarta ed ultima trasmissione

18,15
Scaramouche
Romanzo musicale di Corbucci e Grimaldi. Musiche di Domenico Modugno
Quinta puntata
Personaggi ed interpreti:
Tiberio Fiorilli, detto Scaramouche *Domenico Modugno*, Molière *Gianrico Tedeschi*, Madeleine *Anna Menichetti*, Memmo *Vittorio Congia*, Miranda *Mariolina Bovo*, Luigi XIII *Gianni Agus*, Costanza de Mauriac *Raffaella Carrà*, Maurizio de Sèvre *Gabriele Antonini*, Marietta Biancolella *Carla Gravina*, Silvio Fiorillo *Giuseppe Porelli*, Salvatore Biancolella *Franco Sportelli*, Alba Fiorillo *Elsa Vazzoler*, Gioconda Biancolella *Germana Paolieri*
e inoltre: *Giampiero Albertini, Rodolfo Bianchi, Mimo Billi, Franco Bucceri, Rita Cimara, Marisa Colomber, Dino Curcio, Eliana D'Alessio, Claudio Dani, Amos Davoli, Giovannella Di Cosmo, Luigi Gatti, Paolo Gozlino, Jerome Johnson, Enrico Lazzareschi, Aurelio Marconi, Vanni Materassi, Gilberto Mazzi, Anty Ramazzini, Gino Ravazzini, Massimo Righi, Enzo Turco, Pia Velsi e il « team » di Enzo Musumeci Greco*
Scene di Sergio Palmieri
Costumi di Danilo Donati
Coreografie di Gisa Geert
Direttore d'orchestra Franco Pisano. Regia di Daniele D'Anza
(Replica)

19,15 C
Estrazioni del Lotto

19,20 C
TG 2 - Sportsera
Pubblicità
Previsioni del tempo C

19,45
TG 2 - Studio aperto
Pubblicità

20,40 C
Spazio 1999
Serie originale filmata ideata da Gerry e Sylvia Anderson
Sesto episodio
Un altro tempo, un altro luogo
Sceneggiatura di Johnny Byrme
Personaggi ed interpreti:
John Konig *Martin Landau*, Helen Russel *Barbara Bain*, Victor Bergman *Barry Morse*, Regina *Judy Geeson*, Paul Morrow *Prentis Hancock*, David Kano *Clifton Jones*, Sandra Benes *Zienia Merton*, Dr. Mathias *Anton Phillips*, Alan Carter *Nick Tate*
Consulente per il soggetto Christopher Penfold
Collaborazione alla sceneggiatura di Edward Di Lorenzo
Musica di Barry Gray e Vic Elms
Speciali effetti musicali di Brian Johnson. Fotografia di Frank Watts. Costumi di Rudi Gernreich. Regia di David Tomblin
(Una coproduzione RAI-Radiotelevisione Italiana - ITC realizzata dalla Group Three)
Pubblicità

21,35
L'America di Chayefsky
Il mondo straordinario della gente comune
a cura di Pietro Pintus
(II)
Pranzo di nozze
Film - Regia di Richard Brooks
Interpreti: Bette Davis, Ernest Borgnine, Debbie Reynolds, Barry Fitzgerald, Rod Taylor, Robert Simon, Madge Kennedy, Dorothy Stickney
Produzione: M.G.M.
Al termine: **Commento al film**
Pubblicità

TG 2 - Stanotte

---

francia

14,45	**Il giornale dei sordi e dei deboli di udito**
15 —	**Gli abitanti della foresta** Nona puntata dello sceneggiato « Il giardino dietro il muro »
15,30	**I pazzi di San Pietro** « I minatori di Wingles, pescatori di luci »
16 —	**Sport** Praga: Campionati europei di atletica e di sci nautico
18,20	**Jazz** Count Basie
18,55	**Il gioco dei numeri e delle lettere**
19,20	**Attualità regionali**
19,45	**Top club**
20 —	**Telegiornale**
20,35	**La squadra dei minatori** Scene e adattamento di Fred Kassak e Philippe Madral con Jean Daurand, Nathalie Guerin - Regia di André Flèderick
22 —	**Voir** Rotocalco dell'immagine
22,50	**Telegiornale**

montecarlo

19,15	**Disegni animati**
19,30	**Telefilm**
20,05	**Paroliamo** - Telequiz
20,30	**Notiziario**
20,40	**Telefilm**
21,30	**Venere creola** Film - Regia di Lorenzo Ricciardi con Calvin Lockkart, Helen Williams *In un'isola del mare dei Caraibi sorgono due paesi divisi da un'antica rivalità che esplode ogni anno in occasione di un combattimento di galli. Melchior è proprietario di un gallo eccezionalmente combattivo, ma per una sua negligenza il pennuto viene ucciso da un cane suscitando la ribellione dell'intero paese. In suo aiuto accorre la figlia del sindaco, Dolores, innamorata di lui, che raccoglie i fondi per acquistare un altro gallo da combattimento.*
23 —	**Oroscopo di domani**
23,05	**Notiziario** - 2° edizione
23,15	**Montecarlo sera**

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

Sender Bozen

Sendung in deutscher Sprache

18,15-19,15 Ungarisches Staatliches Volksensemble. Lieder und Tänze. Regie: Horst Köller. Verleih: Polytel (Wiederholung)

Fabeln und Geschichten: « Der Bär und die zwey Gazellen » nach Jean de la Fontaine. Zeichentrickfilm. Verleih: Bavaria

20 — Tagesschau

20,15-20,40 Kommissariat 9. Kriminalserie von Rolf Schulz. Regie: Wolfgang Staudte. 3. Folge: « Guten Appetit ». Verleih: Berliner Werbefunk

I programmi a colori portano il simbolo C. Le edizioni dei TG sono Parziale C

domenica
27 AGOSTO

RADIOUNO

6 Segnale orario
Risveglio musicale

6,30 **Musica per un giorno di festa**

7,35 **Culto evangelico**

8 **GR 1**
1ª edizione
Edicola del GR 1

8,40 **Sulla cresta dell'onda con: Burt Bacharach e Steven Schlaks**

9,10 **Il mondo cattolico**
Settimanale di fede e vita cristiana

9,30 **Santa Messa**
in lingua italiana, in collegamento con la Radio Vaticana con breve omelia di P. A. Gemma

10,10 **GR 1 flash**
2ª edizione

10,15 **Prima fila**
Riflessioni e divagazioni sul mondo dello spettacolo con Paola Pitagora
(I parte)

10,30 **Special: Pino Calvi**
Testo di Giorgio Calabrese
(Replica)

11,30 **Prima fila**
(II parte)

11,45 Negli Studi della Sede RAI di Milano torna Enzo Jannacci in
Radio sballa
con Aldina Martano, Patricia Pilchard, Diego Abatantuono e Massimo Boldi
Regia di Alberto Buscaglia

12,25 **Prima fila**
(III parte)

13 **GR 1**
3ª edizione

13,30 Antonio De Robertis e Paolo Testa presentano:
Il Calderone
in diretta da Roma: ospiti, appunti, appuntamenti, tempo libero e tanta musica per passare insieme un pomeriggio domenicale
(I parte)

14,15-15-15,45-16,30
Il Pool sportivo, in collaborazione col GR 1, presenta da Nürburgring il **Mondiale di Ciclismo Professionisti su strada**
Radiocronisti Claudio Ferretti e Giacomo Santini

16 Toni Santagata in
Radio punk
Regia di Vilda Ciurlo

16,30 **Il Calderone**
(II parte)

17,30 La Sede della RAI di Milano presenta
Cesare Palange in un programma di Gianni Damiani:
La musica è fatta di...

18 **Il Calderone**
(III parte)

19 **GR 1 Sera**
4ª edizione

19,15 **Ascolta, si fa sera**

19,20 **Le grandi orchestre di musica leggera**

20,30 **La Traviata**
Opera in tre atti di Francesco Maria Piave, da Alessandro Dumas figlio
Musica di Giuseppe Verdi
Violetta Valery: Ileana Cotrubas; Flora Bervoix: Stefania Malagù; Annina: Helena Jungwirth; Alfredo Germont: Placido Domingo; Giorgio Germont (suo padre): Sherrill Milnes; Gastone Visconte di Létorières: Walter Gullino; Barone Douphol: Bruno Grella; Marchese d'Obigny: Alfredo Giacomotti; Dottore Grenvil: Giovanni Foiani; Giuseppe (servo di Violetta): Walter Gullino; Domestico di Flora: Paul Friess; Il Commissario: Paul Winter
Direttore Carlos Kleiber
« Bayerisches Staatsorchester » - « Bayerischer Staatsopernchor » - Maestro del Coro Wolfgang Baumgart
Nell'intervallo (ore 21 circa):
GR 1 flash
5ª edizione

22,35 **Disco rosso**
Fermata musicale obbligatoria

23 **GR 1 flash**
Ultima edizione

23,05 **Buonanotte da...**
Programma di Giancarlo De Bellis realizzato in collaborazione con la Sede Regionale RAI di Ancona
Al termine: Chiusura

RADIODUE

6 **Domande a Radio 2**
Musica ed alcune risposte alle domande degli ascoltatori
(I parte)
Nell'intervallo (ore 7): Bollettino del mare

7,30 **GR 2 Radiomattino**
Al termine: Buon viaggio

7,55 **Domande a Radio 2**
(II parte)

8,15 **Oggi è domenica**
Rubrica religiosa del GR 2

8,30 **GR 2 Radiomattino**

8,45 **Canzoni per tutti**

9,30 **GR 2 Estate**

9,35 Domenico Modugno
presenta:
Gran varietà
Spettacolo della domenica con la partecipazione di Antonio Casagrande, Walter Chiari, Franco Franchi, Ubaldo Lay, Angela Luce, Massimo Ranieri
Testi di Dino Verde, Bruno Broccoli e Gustavo Verde
Orchestra diretta da Marcello De Martino
Regia di Umberto Orti

11 **No, non è la BBC!**
Un programma di Renzo Arbore e Gianni Boncompagni con Giorgio Bracardi e Mario Marenco
(I parte)

11,30 **GR 2 Notizie**

11,35 **No, non è la BBC!**
(II parte)

12 **Revival**
South: Games people play (J. South) • Leitch: Hurdy gurdy man (Donovan) • Wright-Lewis: When a man loves a woman (Percy Sledge) • Hart-Boyce: Last train to Clarksville (Monkees) • King: What is soul (Ben E. King) • Wadey: Black is black (Los Bravos) • Gibb: Words (Bee Gees) • Wonder-Moy: Shoo be doo be doo da day (Stevie Wonder) • Gouldman: Hear full of soul (Yarbirds) • Davies: Sunny after moon (Kings) • Clark: Catch us if you can (Dave Clark Five)

12,30 **GR 2 Radiogiorno**

12,45 **Il gambero**
Quiz alla rovescia. Presentato da Arnoldo Foà. Regia di Umberto Orti

13,30 **GR 2 Radiogiorno**

13,40 **Romanza**
Le più belle pagine del teatro musicale scelte da Giovanna Santo Stefano

14 **Piccola storia dell'avanspettacolo**
presentata da Gianni Agus e Tina De Mola
a cura di Carlo Di Stefano
5. I cantanti
Regia di Carlo Di Stefano
(Replica)
Al termine (ore 14,45 circa):
Canzoni della domenica
L. Morelli: Se un giorno non mi amassi più (Leano Morelli) • Aznavour-Garvarentz-Calabrese: Come uno stupido (Charles Aznavour) • Facchinetti-Negrini: E' bello riaverti (The Pooh) • Ascot: You got what I want (Paradise)

15 Un programma della Sede regionale di Milano:
Disco azione
di Giampaolo Monti
Presenta Daniele Piombi
Regia di Lino Beretta

16 **Colloquio notturno con un uomo disprezzato**
Un atto di Friedrich Dürrenmatt
Traduzione di Alcisio Rendi
L'uomo: Nando Gazzolo; L'altro: Aroldo Tieri
Regia di Mario Ferrero
(Registrazione)

16,45 **Campionato Mondiale di ciclismo**
Il Pool sportivo, in collaborazione col GR 2, presenta dal Nürburgring la radiocronaca dell'arrivo della corsa professionisti
Radiocronisti Claudio Ferretti e Giacomo Santini
Al termine:
GR 2 Notizie
Bollettino del mare
GR 2 Musica e sport
Avvenimenti in diretta e musica di successo a cura della Redazione Sportiva del GR 2 in collaborazione con Radio 2
Nell'intervallo (ore 18,30):
GR 2 Notizie di Radiosera

19 Un programma della Sede regionale di Torino:
Tout Paris
Ieri oggi domani nella canzone francese
Un programma di Vincenzo Romano
Presenta Nunzio Filogamo

19,30 **GR 2 Radiosera**

19,50 Franco Soprano
Opera '78

21 **Festival di Salisburgo 1978**
In collegamento con la Radio Austriaca
Concerto Sinfonico
Direttore Karl Böhm
Franz Schubert: Sinfonia n. 5 in si bemolle maggiore: Allegro - Andante con moto - Minuetto (Allegro molto) - Allegro vivace ◆ Johannes Brahms: Sinfonia n. 4 in mi minore op. 98: Allegro non troppo - Andante molto - Allegro giocoso - Allegro energico e passionato
Orchestra Wiener Philharmoniker
(Registrazione effettuata il 23 agosto)

22,30 **GR 2 Ultime notizie**
Bollettino del mare

22,40 **Buonanotte Europa**
Divagazioni turistico-musicali

23,29 Chiusura

RADIOTRE

Quotidiana Radiotre
La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 8,45
gli appuntamenti:

6 **Colonna musicale**

6,45 **Il concerto del mattino**
(I parte)
Antologia organistica
Georg Philipp Telemann: Sonata in re maggiore « per due tastiere a pedale »: Grave - Presto - Andante - Scherzando (Org. Franz Lehrndorfer) ◆ Johannes Brahms: Due preludi corali op. 122: n. 1 « Mein Jesu, der du mich » - n. 2 « Herzliebster Jesu » (Org. Daniel Roth) ◆ Franz Liszt: Preludio e fuga sul nome di B.A.C.H. (Org. Daniel Roth) ◆ Paul Hindemith: « Kammermusik » n. 7 per organo e orchestra da camera op. 46 n. 2: Nicht zu schnell - Sehr langsam und ganz ruhig - Ad libitum (Org. Albert De Klerk - Strumentisti dell'Orchestra « Concerto Amsterdam »)

7,30 **Prima pagina**
I giornali del mattino letti e commentati da Mario Salvatorelli. Il giornalista resta in studio fino alle 8,15 per rispondere alle domande degli ascoltatori che possono telefonare al 679 66 66 (prefisso 06)

8,15 **Il concerto del mattino**
(II parte)
Antologia organistica
Girolamo Cavazzoni: « Magnificat quarti toni » (Org. Achille Berruti) ◆ Tarquinio Merula: Sonata cromatica (Org. Stefano Innocenti) ◆ Giuseppe Guami: Canzone I « La Luchesina » (Org.i Luigi Ferdinando Tagliavini e Marie-Claire Alain) ◆ Marco Enrico Bossi: « Beatitudine n. 3 » op. 140 (Org. Giuseppe Zanaboni)

8,45 **Giornale Radiotre**
Tempo e strade (collegamento con l'ACI)

8,50 **La stravaganza**
Itinerari insoliti nella provincia musicale guidati da Giorgia De Negri e Francesco Contaldo

RADIO DOMENICA

9,30 **Recital del tenore Fritz Wünderlich**
Johann Sebastian Bach: « Frohe Hirten, eilt, ach eilet » dall'Oratorio di Natale (Orch. « Bach » di Monaco dir. Karl Richter) ◆ Ludwig van Beethoven: Resignation ◆ Franz Schubert: Due Lieder: « Heindenröslein op. 3 n. 3, Ständchen op. 25 n. 4 (Pf. Ubert Giesen) ◆ Wolfgang Amadeus Mozart: Il ratto del Serraglio: « Konstanze, dich wiederzusehen » (Orch. dei Berliner Symphoniker dir. Berslav Klobucar) ◆ Friedrich von Flotow: Martha: « Ach, so fromm » (Orch. Sinf. di Berlino dir. Berislav Klobucar) ◆ Otto Nicolai: Le allegre comari di Windsor: « Horch die Lerche singt im Hain » (« Orchester Staatsoper München » dir. Robert Heger) ◆ Richard Wagner: Il vascello fantasma: « Mit gewitter und Strum » (« Orchester der Staatsoper Berliner » dir. Franz Konwitschny) ◆ Albert Lortzing: Der Wildschutz: « Ihr weih? Mein Teures Weib » (Sopr. Annalise Rothemberger - « Orchester der Bayerischen Staatsoper München dir. Robert Heger) ◆ Franz Lehar: « Freunde, das Leben ist lebenswert », dall'operetta Giuditta (Orch. dell'Opera di Stato Bavarese dir. Hans Moltkan)

10,15 **I protagonisti**
Profili d'interpreti a cura di Giovanni Carli Ballola
(I parte)
Quartetto Amadeus: Norbert Brainin e Siegmund Nissel, violini; Peter Schidlof, viola; Martin Lovett, violoncello
Wolfgang Amadeus Mozart: Quartetto in si bemolle maggiore K. 458: « La caccia »: Allegro v vace assai - Minuetto moderato - Adagio - Allegro assai

10,45 **Giornale Radiotre**
Se ne parla oggi

10,55 **I protagonisti**
(II parte)
Ludwig van Beethoven: Quartetto n. 8 in mi minore, op. 59 n. 2: Allegro - Molto adagio - Allegretto - Presto

11,30 **Il Cantamore**
Venti secoli di canto d'amore
Un programma ideato da Beppe Chierici e curato da Anna Benassi e Antonello Caprino
9. Quando l'amore è accorato rimpianto, sereno ricordo
(Replica)

12,45 **Giornale Radiotre**

12,55 **Disco-novità**
Robert Schumann: Fantasia in do magg. op. 13 (Vl. Ruggiero Ricci - Orch. « Leipzig Gewandhaus » dir. Kurt Masur) ◆ Ludwig van Beethoven: Sinfonia n. 7 in la magg. op. 92 (Orch. « Berliner Philharmoniker dir. Herbert von Karajan)

13,45 **Giornale Radiotre**

14 **Intermezzo**
Wolfgang Amadeus Mozart: Andante, dal Concerto in do magg. per pf. e orch. K. 467 (Pf. Emil Gilels - Orch. da Camera di Mosca dir. Rudolf Barshai) ◆ Ludwig van Beethoven: Romanza in fa magg. n. 2 op. 50 per vl. e orch. (Vl. Arthur Grumiaux - Orch. del Concertgebouw di Amsterdam dir. Bernard Haitink) ◆ Frédéric Chopin: Polacca in la magg. op. 40 n. 1 « Militare » (Pf. Maurizio Pollini) ◆ Ralph Vaughan-Williams: Fantasia su « Greensleaves » (Orch. « Boston Pops » dir. Arthur Fiedler) ◆ Richard Wagner: Tannhäuser: Coro dei pellegrini (Helga Dernesch, sopr.; Victor Braun, bar. - « Wiener Philharmonisches Orchester » e « Wiener Staats Oper Choir » dir. Georg Solti) ◆ Giuseppe Martucci: Quattro pezzi per orchestra: Notturno - Novelletta - Gavotta - Giga (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Mario Rossi)

15 **Come se**
Tra musica e attualità alla ricerca del possibile. Invenzioni, favole e giochi presentati da Mirella Fulvi. Nel corso del programma musiche di P. Hindemith, G. Mahler, R. Strauss, S. Rachmaninov, P. I. Ciaikowski
Regia di Elio Girlanda

17 Invito all'opera
La Bohème
Opera in quattro atti di Giuseppe Giacosa e Luigi Illica (dalla novella « Scènes de la vie de bohème » di Henry Murger
Musica di Giacomo Puccini
Rodolfo: Carlo Bergonzi; Schaunard: Renato Cesari; Benoit: Fernando Corena; Mimi: Renata Tebaldi; Parpignol: Piero De Palma; Marcello: Ettore Bastianini; Colline: Cesare Siepi; Alcindoro: Fernando Corena; Musetta: Gianna D'Angelo; Sergente dei doganieri: Attilio D'Orazi; Doganiere: Giorgio Onesti
Direttore Tullio Serafin
Orch. e Coro dell'Accademia di S. Cecilia di Roma
Maestro del Coro Bonaventura Somma

19 **Giornale Radiotre**

19,30 **Vivaldi, ma perché?**
Dieci incontri per un tricentenario, di Lorenzo Arruga, con la collaborazione di Nicoletta Geron
9ª trasmissione: « Vivaldi e il nostro tempo »
(Replica)

20,15 **Il discofilo**
Scaletta musicale proposta dagli ascoltatori e commentata al telefono da Emilio Lo Curcio

20,45 **Giornale Radiotre**
Note e commenti ai fatti del giorno: appuntamento con Saverio Cicala per i problemi sindacali

21 **Festival di Salisburgo 1978**
In collegamento diretto con la Radio Austriaca
Direttore Herbert von Karajan
Pianista Mark Zeltser
Violinista Anne-Sophie Mutter
Violoncellista Yo-Yo Ma
Ludwig van Beethoven: Concerto in do maggiore op. 56 per pianoforte, violino, violoncello e orchestra: Allegro - Largo - Rondò alla polacca ◆ Igor Strawinsky: Le Sacre du Printemps, scene coreografiche della Russia pagana in due parti di Igor Strawinsky e Nicolas Roerich: L'adorazione della terra - Il sacrificio
Orchestra Filarmonica di Berlino
Nell'intervallo (ore 21,45 circa):
Libri novità

22,50 **Il clavicembalo ieri e oggi**
Domenico Scarlatti (1685-1757): Due sonate per cembalo: in sol maggiore L. 103 K. 259 - in sol maggiore L. 124 K. 260 (Solista Huguette Dreyfus) ◆ Earle Brown (1926): « Nine rare bits » (Solista Mariolina De Robertis) ◆ Jan Pieterszoon Sweelinck (1562-1621): Toccata (Solista Gustav Leonhardt) ◆ Béla Bartók (1881-1945): Sei Mikrokosmos, dal Libro VI: Variazioni libere - Quel che raccontò la mosca - Arpeggi divisi - Ostinato - Danza bulgara n. 2 - Danza bulgara n. 3 (Solista Huguette Dreyfus) ◆ Giovanni Maria Rutini (1723-1797): Giga in re minore (Solista Robert Veyron-Lacroix) ◆ François Couperin (1668-1733): « La Verneuille », Ordre XVIII (Solista Huguette Dreyfus) ◆ Johan Jacob Froberger (1616-1667): Toccata in re minore (Toccata II) (Solista Gunter Fetz)

23,25 Marcello Rosa
presenta:
Il jazz
Improvvisazione e creatività nella musica

24 Chiusura

PROGRAMMI REGIONALI

Regioni a Statuto speciale

TRENTINO-ALTO ADIGE ● **12,30** Tra monti e valli. Trasmissione per gli agricoltori. ● **12,40** Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Lo sport - Il tempo. ● **14-14,30** Concerto di canti popolari. ● **19,15** Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Bianca e nera dalla regione - Lo sport - Il tempo. ● **19,30-19,45** Microfono sul Trentino. Passerella musicale.

FRIULI-VENEZIA GIULIA ● **8,40** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. ● **8,50** Vita nei campi. Trasmissione per gli agricoltori del Friuli-Venezia Giulia. ● **9,15-10,10** Santa Messa. ● **12,10** « Girando pei rioni ». Vagabondaggio bizzarro... tra fatti, rime e note a cura di Mario Sestan. Compagnia di prosa della RAI di Trieste. Regia di Ugo Amodeo. ● **12,35-12,55** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. ● **18,30-19** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

14 L'ORA DELLA VENEZIA GIULIA ● Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. ● **14,30** « Girando pei rioni ». Vagabondaggio bizzarro... tra fatti, rime e note a cura di Mario Sestan. Compagnia di prosa della RAI di Trieste. Regia di Ugo Amodeo (Replica). ● **15-15,30** L'opera in 30'. Un programma di Carlo de Incontrera.

SARDEGNA ● **8,42-9,06** Buongiorno da... ● **14** Gazzettino sardo. ● **14,30-15,30** Le vacanze di Calì e Calò. Varietà radiofonico di Velia Magno. ● **19,15** Visitare la Sardegna. Appunti di Nicola Valle per conoscere l'isola. ● **19,45-20** Gazzettino sardo.

SICILIA ● **14-16** Silenzio! Trasmissione. Un programma senza programmi con Pippo Spicuzza e Gabriella Guarnera. Realizzazione di Biagio Scrimizzi.

Sender Bozen

● **8-9,45** Musik am Sonntagmorgen. Dazwischen: **8,30-8,40** Das Wort der evangelisch-lutherischen Kirche in Südtirol. ● **9,45** Nachrichten. **9,50** Musik für Tasteninstrumente. ● **10** Heilige Messe. Predigt: Pfarrer Arthur Werth. ● **10,35** Musik am Vormittag. ● **11,30** Bilder aus unserer Heimat: « Die Rittner Almen » ● **12** Nachrichten. **12,10** Werbefunk. ● **12,15-12,30** Sendung für die Landwirte. ● **13** Nachrichten. ● **13,10-14** Volksmusik. ● **14,30** Schlager. ● **15** Speziell für Sie! ● **16,30** Henry Slesar: « Willkommen zu Hause ». ● **16,50** 10 Minuten mit Mireille Mathieu. ● **17** Salud amigos. Musik aus lateinamerikanischen Ländern mit Wolfgang Felsing. ● **17,45** Für die jungen Hörer. « Märchen aus dem Pandschab ». ● **18,15-19,15** Tanzmusik. Dazwischen: **18,45-18,48** Sporttelegramm. ● **19,30** Sportnachrichten. ● **19,45** Leichte Musik. ● **20** Nachrichten. ● **20,15** Vorwiegend heiter. Humoriges serviert von Peter Machac. ● **21** Sonntagskonzert. Edvard Grieg: Lyrische Suite op. 54; Ausf.: Das Orchester « Halle » - Dir.: Sir John Barbirolli. Igor Strawinsky: Der Feuervogel, Suite für Orchester; Ausf.: Das Concertgebouw-Orchester Amsterdam; Ltg.: Bernhard Haitink; Maurice Ravel: Bolero; Ausf.: Das Symphonie-Orchester unter der Leitung von Stanislaw Skrowaczewski. ● **21,57-22** Das Programm von morgen. Sendeschluss.

Trst - v slovenščini

● **8** Poročila. ● **8,15** Dobro jutro po naše. ● **8,30** Kmetijska oddaja. ● **9** Sv.maša iz župne cerkve v Rojanu. ● **9,45** Vedri zvoki. ● **10,30** Danes obiščemo Piščance. ● **11** Kratka poročila in novice iz Furlanije-Julijske krajine. ● **11,05** Mladinski oder: « Hči Črnega gusarja ». Napisal Emilio Salgari, za radio dramatizirala Desa Kraševec. Četrti del. Izvedba: Radijski oder. ● **11,35** Nabožna glasba. ● **12** Poročila. ● **12,15** Glasba po željah. ● **13** Oprostite... samo nekaj besed. ● **13,20** Poslušajmo spet, izbor iz tedenskih sporedov. vmes: ● **14** Kratka poročila in novice iz Furlanije-Julijske krajine. ● **15** Nedeljsko popolde: Lahka glasba — (Neposredni) prenosi z naših prireditev. ● **19** Poročila, novice iz Furlanije-Julijske krajine in jutrišnji spored.

NOTTURNO ITALIANO E GIORNALE DI MEZZANOTTE

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV Canale della Filodiffusione.

23,31 Assolutamente musica. Attualità sonore visitate con Luca Damiani. **0,13** Intorno al giradischi. **1,06** Musica da camera. **1,36** Per pochi intimi. **2,06** Applauditissimi. **2,36** Orchestre alla ribalta. **3,06** Un po' di jazz. **3,36** Per automobilisti soli. **4,06** Complessi di musica leggera. **4,36** Piccola discoteca. **5,06** Due voci e un'orchestra. **5,36** Per un buongiorno.
Ore 24: Giornale di mezzanotte.
Notiziari in italiano: alle ore 1, 2, 3, 4, 5; in inglese: alle ore 1,03, 2,03, 3,03, 4,03, 5,03; in francese: alle ore 0,30, 1,30, 2,30, 3,30, 4,30, 5,30; in tedesco: alle ore 0,33, 1,33, 2,33, 3,33, 4,33, 5,33.

lunedì
28 AGOSTO

RADIOUNO

6 Segnale orario
Stanotte, stamane
Attualità, indicazioni, controindicazioni, curiosità e cultura
Conduce Sergio Patou
Realizzazione di Roberto Gambuti (I parte)

7 **GR 1**
1ª edizione

7,20 **Stanotte, stamane**
(II parte)
(ore 7,47): **Stravagario**
Programma di Pietro Cantenne con Enrico Lazzareschi

8 **GR 1**
2ª edizione

8,30 **Intermezzo musicale**
a cura di Domenico De Paoli

9 Tuttindiretta da Radiouno
Radio anch'io
Un programma di considerazioni, musiche e fatti in compagnia di Marcello Ciorciolini, Fiorella Gentile e Franco Torti, diretto da Adriana Parrella con la partecipazione straordinaria di un ascoltatore di Radiouno
Se desiderate ospitare Radio anch'io telefonate dopo le 14 ai numeri (06) 3878 9148 - 3878 4838
Nell'intervallo (ore 10):
GR 1 flash
3ª edizione

11,30 **Saluti e baci**
Appunti sull'avanspettacolo
di Guido Davico Bonino e Massimo Scaglione
Regia di Massimo Scaglione
(Replica)

12 **GR 1 flash**
4ª edizione

12,05 **Voi e io '78**
Musiche e parole provocate dai fatti con Paolo Mosca
Regia di Carlo Principini
(I parte)

13 **GR 1**
5ª edizione

13,30 **Voi e io '78**
(II parte)

14 **GR 1 flash**
6ª edizione

14,05 **Musicalmente**
Dischi « fuori circuito »
Programma di Alfredo Saitto

14,30 **Edith Gassion in arte Edith Piaf**
Programma di Pier Paola Bucchi
Regia di Paolo Modugno
(Replica)

15 Dalla Sede Regionale della RAI di Trieste
E... state con noi
Oggi con Furio Bordon
Realizzazione di Ruggero Winter

16,40 Maurizio Baiata presenta
Trentatregiri:
« Darkness on the edge of town » con Bruce Springsteen

17 **GR 1 flash**
7ª edizione

17,05 **Un guerriero di Cromwell sulle colline delle Langhe**
di Davide Lajolo
Programma di Guido Sacerdote
17ª puntata
Realizzazione effettuata negli Studi di Milano della RAI
(Replica)

17,15 **Gli ultimi uomini**
Viaggio per cinque attori attraverso la storia ed il costume degli indiani d'America di Mario e Maria Luisa Santella

18 **La canzone d'autore**
Programma di Giorgio Lo Cascio

18,35 **L'umanità che ride**
Momenti del teatro comico dall'antichità ad oggi
a cura di Mariella Serafini Giannotti
condotto e realizzato da Giorgio Prosperi
7. Le commedie di Shakespeare
(Dipartimento scolastico-educativo)

19 **GR 1 Sera**
8ª edizione

19,10 **Ascolta, si fa sera**

19,15 **Un'invenzione chiamata disco**
Dalla macchina parlante di Charles Cros al suono quadrifonico
Programma scritto da Marco Di Tillo e Marco Ferranti, con Giancarlo Muratori e Claudia Poggiani
Realizzato da Paolo Leone

19,50 **La Scala è sempre la Scala**
Duecento anni tra cronaca e storia
Inviato speciale Raoul Grassilli
Programma di Gino Negri e Vito Molinari
Regia di Vito Molinari
Diciottesima trasmissione: 1900-1917

20,25 **GR 1 flash**
9ª edizione

20,30 Estate dei Festival
Festival di Salisburgo 1978
In collegamento diretto con la Radio Austriaca
Direttore Herbert von Karajan
Soprano Mirella Freni
Contralto Elena Obrastzova
Tenore José Carreras
Basso Nicolai Ghiaurov
Giuseppe Verdi: Messa da Requiem per soli, coro e orchestra: Requiem e Kyrie - Dies Irae - Offertorio - Sanctus - Agnus Dei - Lux aeterna - Libera me
Orchestra Filarmonica di Berlino
Coro della Società degli Amici della Musica di Vienna

Mirella Freni

22,30 **Obiettivo Europa**
con Luisella Mattei e Luciano Roffi

23 **GR 1 flash**
Ultima edizione

23,05 **Buonanotte da...**
Programma di Giancarlo De Bellis realizzato in collaborazione con la Sede Regionale RAI di Ancona
Al termine: Chiusura

RADIODUE

6 **Un altro giorno musica**
(I parte)
Un argomento alla settimana di Marcello Gilmozzi
Nell'intervallo (ore 6,30):
GR 2 Notizie di Radiomattino
(ore 7): Bollettino del mare

7,30 **GR 2 Radiomattino**
Buon viaggio
Al termine: Un pensiero al giorno, a cura di Padre Antonio Lisandrini

7,55 **Un altro giorno musica**
(II parte)

8,30 **GR 2 Radiomattino**

8,45 **Il sì e il no**
Un programma sul mondo della musica leggera, a cura di Massimo Lazzari
Regia di Paolo Moroni

9,30 **GR 2 Notizie**

9,32 **Romantico trio**
Originale radiofonico di Diego Fabbri
9ª puntata
Robert Schumann: Raoul Grassilli; Friederick Wieck: Vittorio Sanipoli; Clara Wieck: Mila Vannucci; Mendelssohn: Enrico Bertorelli; Lea Mendelssohn: Dora Calindri; Rebecca Mendelssohn: Maria Grazia Sughi; Il Giudice Istruttore: Ivano Staccioli; Un usciere: Mirio Guidelli; Il Rettore: Carlo Ratti
con la partecipazione della pianista Ornella Vannucci Trevese
Regia di Carlo Di Stefano
(Replica)

10 **GR 2 Estate**

10,12 **Incontri ravvicinati di Sala F**
Una persona racconta la sua storia insieme a Flaminia Morandi
Presenta Renata Biserni
Regia di Michele Mirabella

11,30 **GR 2 Notizie**

11,32 **Canzoni per tutti**

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GR 2 Radiogiorno**

12,45 Dagli Studi della RAI di Firenze
Il suono e la mente
Ritratti di scrittori con pennellate musicali a cura di Dina Luce

13,30 **GR 2 Radiogiorno**

13,40 **Romanza**
Le più belle pagine del teatro musicale scelte da Giovanna Santo Stefano

14 **Trasmissioni regionali**

15 **Qui Radio 2**
Appuntamento con gli ascoltatori: musiche, lettere, poesie, quesiti, spettacoli, libri, notizie, curiosità, ecc. ecc.
con la partecipazione di Patrizia Albi Marini, Massimo Grillandi, Ester Vanni e Alvaro Vatri
Regia di Silvio Gigli
Telefono Roma (06) 3878 9189 dalle 15 alle 17,30
(I parte)

15,30 Media delle valute
Bollettino del mare

15,40 **Qui Radio 2**
(II parte)

16,30 **GR 2 Pomeriggio**

16,37 **Qui Radio 2**
(III parte)

17,30 **Uno tira l'altro**
Monologhi e scenette in replica da « Un altro giorno »

17,55 **Spazio X**
Spazi musicali a confronto per tutti i gusti e tutte le età affidati a Susanna Napolitano, Diego Cugia e Michele Maiorano
Realizzazione di Stefano Micocci
ore **18,30: GR 2 Notizie di Radiosera**
ore **19,30: GR 2 Radiosera**
ore **22,30: GR 2 Ultime notizie**
Bollettino del mare

23,29 Chiusura

RADIOTRE

Quotidiana Radiotre
La musica di Radiotre in diretta dalle 6 alle 12,45
gli appuntamenti:

6 **Colonna musicale**

6,45 **Il concerto del mattino**
Brani della musica di tutti i tempi proposti da Claudio Casini
(I parte)
Wolfgang Amadeus Mozart: Serenata n. 9 K. 320 « Il corno del postiglione »: Andantino maestoso - Allegro con spirito - Minuetto - Andante grazioso - Rondò - Andantino - Minuetto - Finale (Orchestra « Mozart » di Vienna diretta da Willi Boskovski)

7,30 **Prima pagina**
I giornali del mattino letti e commentati da Mario Salvatorelli. Il giornalista resta in studio fino alle 8,15 per rispondere alle domande degli ascoltatori che possono telefonare al 679 66 66 (prefisso 06)

8,15 **Il concerto del mattino**
(II parte)
Musiche di Hector Berlioz

8,45 **Giornale Radiotre**
Tempo e strade (collegamento con l'ACI)

8,50 **Il concerto del mattino**
(III parte)
Piotr Ilijch Ciaikowski: Sinfonia n. 1 in sol minore op. 13: Allegro tranquillo -

Adagio cantabile, non tanto - Scherzo - Finale (Orchestra Sinfonica di Radio Mosca diretta da Gennady Rojdestvenskij) ◆ Giovanni Gabrieli: Sonata XX a 22 (Orchestra Harmonie de Chambre di Parigi diretta da Florian Hollard) ◆ Igor Strawinsky: Canticum Sacrum in Honorem Sancti Marci Nominis (Peter Baillé, tenore; Ludislau Illavsky, baritono - Orchestra Sinfonica e Coro ORF di Vienna diretti da Bruno Maderna)

10 **Noi, voi, loro estate**
« La Reale Accademia d'Italia »
Cronaca di una cultura di regime a cura di Caterina Porcu Sanna
1ª trasmissione
1922-1926: Nasce l'Accademia d'Italia
Partecipano gli attori: Corrado Annicelli, Luigi Ballista, Siria Betti, Vittorio Bottone, Simona Caucia, Pino Cuomo, Irma De Simone, Ezio Marano, Adalberto Maria Merli
Regia di Giandomenico Curi
(I parte)

10,45 **Giornale Radiotre**
Se ne parla oggi

10,55 **Noi, voi, loro estate**
« La Reale Accademia d'Italia »
Riflessioni e commenti con gli ospiti in studio
(II parte)

11,30 Un'antologia di **Musica operistica**
ascoltata insieme a Nicoletta Panni

12,10 **Long playing**
Selezione del 33 giri: « Running on empty » di Jackson Browne, proposta e commentata da Stefano Graziosi

12,45 **Giornale Radiotre**

12,55 Pomeriggio musicale
(I parte) **Musica per cinque**
« Ensemble Baroque De Paris »
Jean-Pierre Rampal, flauto; Pierre Perlot, oboe; Robert Gendre, violino; Paul Hongne, fagotto; Robert Veyron-Lacroix, clavicembalo
Michel Corrette: « Concert comique » in sol maggiore op. 8 n. 6 « Margoton »: Adagio - Adagio - Allegro ◆ Antonio Vivaldi: Concerto in sol minore op. 44 n. 13: Allegro - Largo - Allegro ◆ Johann Christian Bach: Quintetto in re maggiore: Allegro - Andantino - Allegro assai ◆ Georg Philipp Telemann: Quartetto in re minore per flauto, violino, oboe e basso continuo: Andante, Vivace - Largo - Allegro, Cantato, Allegro

13,45 **Giornale Radiotre**

14 (II parte) **Il mio Wolf**
Una scelta sentimentale e ragionata di Ugo Duse
(Replica)

15,30 **Uncertodiscorsoestate**
Un programma condotto da Pasquale Santoli con la partecipazione di Rodolfo Roberti

17 **Musica e mito**
(2ª serie)
Un programma a cura di Mauro Bergonzi e Gabriele La Porta
con la collaborazione di Laura Fortini
2ª trasmissione
Per la corrispondenza: Via Orazio, 21 - Roma - tel. (06) 3878 5835
(Dipartimento scolastico-educativo)

17,30 **Spazio Tre**
Musica e attualità culturali presentate da Corrado Bologna
Nel corso del programma:
Frédéric Chopin: Notturno in si maggiore op. 9 n. 3 per pianoforte (Pianista Henryk Sztompka) ◆ Camille Saint-Saëns: Introduzione e Rondò capriccioso per violino e orchestra op. 28 (Violinista Itzhak Perlman - « Orchestre de Paris » diretta da Jean Martinon) ◆ Ottorino Respighi: Antiche danze ed arie per liuto - Suite n. 3 per orchestra: Italiana (Aria sec. XVI) - Arie di Corte (G. B. Besardo, sec. XVI) - Siciliana (Aria sec. XVI) - Passacaglia (L. Roncalli, 1692) (« I Solisti di Zagabria » diretti da Antonio Janigro) ◆ Georg Friedrich Handel: Concerto in si bemolle maggiore op. 7 n. 1 per organo e orchestra: Andante - Largo e piano - Bourrée (Allegro) (Organista Marie-Claire Alain - Orchestra da camera « Jean-François Paillard » diretta da Jean-François Paillard)

18,45 **Giornale Radiotre**

19,15 **Spazio Tre**
(II parte)
Robert Schumann: Sinfonia n. 4 in re minore op. 120: Ziemlich langsam - Lebhaft Romanze (Ziemlich langsam) - Scherzo (Lebhaft) - Langsam - Lebhaft (Orchestra « Staatskapelle » di Dresda diretta da Wolfgang Sawallisch) ◆ Ludwig van Beethoven: Fantasia in sol maggiore op. 77 per pianoforte (Pianista Arthur Schnabel) ◆ Franz Schubert: Quartetto in sol maggiore op. 161 per archi: Allegro molto moderato - Andante un poco mosso - Scherzo e Trio - Allegro assai (« The Gabriel Quartett »)

20,45 **Giornale Radiotre**
Note e commenti ai fatti del giorno

21 **I musicisti della rinascita: Alfredo Casella** (1883-1947)
a cura di Domenico De Paoli
La donna serpente, frammenti sinfonici: Il sogno di re Altidor - Interludio - Marcia guerriera (Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da Jan Meyrowitz); Inezie per pianoforte: Preludio - Serenata - Berceuse (Pianista Maria Elisa Tozzi); Due antichi canti: Golden slumbers - La flajolet (Ingi Nicolai, soprano; Enzo Marino, pianoforte); Due Ricercari sul nome di BACH: Funebre - Ostinato (Pianista Franco Medori); Divertimento per Fulvia: Sinfonia - Allegretto - Valzer diatonico - Siciliana - Giga - Carillon - Galop - Allegro vivace - Valzer - Apoteosi (Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da Franco Caracciolo)

21,45 **Stagioni del melodramma**
Presentazione di Gioacchino Lanza Tomasi
La « Romantische Oper »
Carl Maria von Weber: Oberon: Ouverture (Orchestra dei Filarmonici di Berlino diretta da Herbert von Karajan); « Ocean, thou mighty monster » (Soprano Maria Callas - Orchestra della Société des Concerts du Conservatoire de Paris diretta da Nicola Rescigno); Euryanthe: « Wo berg' ich mich? » (Baritono Sherrill Milnes - Orchestra New Philharmonia diretta da Nello Santi); Der Freischütz: « Was gleicht wohl » coro dei cacciatori (Orchestra Sinfonica e Coro della Radio Bavarese diretti da Eugen Jochum) ◆ Ludwig Spohr: Jessonda: Ouverture (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Jan Meyerowitz) ◆ Heinrich Marschner: Hans Heiling: « An jenem Tag » (Baritono Heinrich Schlussus con accompagnamento d'orchestra) ◆ Gaspare Spontini: Agnes von Hohenstaufen: « O re dei cieli » (Soprano Anita Cerquetti - Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino diretta da Gianandrea Gavazzeni) ◆ Richard Wagner: Die Feen: Ouverture; Das Liebesverbot oder die Novizie von Palermo: Ouverture (Orchestra Sinfonica di Londra diretta da Marck Janowski)

23 Marcello Rosa
presenta:
Il jazz
Improvvisazione e creatività nella musica

23,40 **Il racconto di mezzanotte**
Al termine (ore 24 circa):
Chiusura

NOTTURNO ITALIANO E GIORNALE DI MEZZANOTTE

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV Canale della Filodiffusione.

23,31 Ascolto la musica e penso. **0,13** Intorno al giradischi. **1,06** Andiamo all'operetta. **1,36** Parole e musica. **2,06** Il melodioso '800. **2,36** Divertimento per orchestra. **3,06** Invito alla musica. **3,36** Danze, romanze e cori da opere. **4,06** Music hall: la vita in allegria. **4,36** I nostri complessi di musica leggera. **5,06** Jukebox. **5,36** Per un buongiorno.
Ore 24: Giornale di mezzanotte.
Notiziari in italiano: alle ore 1, 2, 3, 4, 5; in inglese: alle ore 1,03, 2,03, 3,03, 4,03, 5,03; in francese: alle ore 0,30, 1,30, 2,30, 3,30, 4,30, 5,30; in tedesco: alle ore 0,33, 1,33, 2,33, 3,33, 4,33, 5,33.

PROGRAMMI REGIONALI

Regioni a Statuto speciale

VALLE D'AOSTA • **12,10-12,30** La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. • **14-15** Pomeriggio in Valle.

TRENTINO-ALTO ADIGE • **12,10-12,30** Gazzettino del Trentino-Alto Adige. • **14** Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige. • **14,15** Rispondiamo con la musica. • **14,30** Lunedì sport. • **14,40** « Aria di montagna » di A. Gorfer. • **15,25-15,30** Notizie flash. • **19,15** Gazzettino del Trentino-Alto Adige. • **19,30-19,45** Microfono sul Trentino. Folk studio di F. Bertoldi.

TRASMISCIONS DE RUINEDA LADINA • **13,40-14** Nutizies per i Ladins de la Dolomites. • **19,05-19,15** Dai crepes dl Sella.

FRIULI-VENEZIA GIULIA • **7,30-7,55** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. • **11,30** Summertime. • **12,35-13** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. • **13,30** La critica dei giornali. • **14,45-15** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. • **18,35-18,55** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

15,30 L'ORA DELLA VENEZIA GIULIA • Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. • **15,45-16,30** Discodedica - Musica richiesta dagli ascoltatori.

SARDEGNA • **7,15-7,20** Gazzettino sardo - Notizie del mattino. • **11,30** « Ore 11,30 » Incontri con gli ascoltatori del mattino con Rita Trupia. • **12,10** Gazzettino sardo. • **12,30-13** « Secondo me » con Francesco Loi. • **14** Gazzettino sardo. • **14,30-15** « Sono le 14,30 ». Musica e curiosità in compagnia di Gianni Garrucciu. • **15,05** E... state giovani. Musica e canzoni per tutte le età. • **15,35-16,05** « Impara l'arte ». Consigli pratici di Sergio Bolgeri per chi vuole saperne di più. • **19,20** Discoteca. • **19,45** Gazzettino sardo. • **20-20,30** Invito alla musica.

SICILIA • **7,30-7,55** Gazzettino Sicilia: 1º ed. • **12,10-12,30** Gazzettino Sicilia: 2º ed. • **14** Scusi è permesso? • **14,30** Gazzettino Sicilia: 3º ed. - La domenica sportiva, a cura di Orlando Scarlata, Luigi Tripisciano e Mario Vannini. • **15** La sciara di fuoco a cura di Santi Correnti. Realizzazione di Vittorio Brusca. • **15,30** Ritmi e canzoni. Presenta Paolo Urcioli. • **16,15-16,30** Gazzettino Sicilia: 4º ed.

Sender Bozen

• **6,45-7,25** Klingender Morgengruss. Dazwischen: **7,15-7,20** Nachrichten. • **7,25** Der Kommentar oder Der Pressespiegel. • **7,30-8,30** Aus unserer Diskothek. • **9,30-12** Musik am Vormittag. Dazwischen: **10-10,05** Nachrichten. • **10,05-10,30** Kleines Konzert. • **10,30-10,45** Lesung: « Laikan, der Lachs ». 17. Folge. • **11,30-11,40** Reisebilder. • **12-12,10** Nachrichten. • **12,30** Mittagsmagazin. • **13** Nachrichten. • **13,10** Werbung - Veranstaltungskalender. • **13,15-13,40** Leicht und beschwingt. • **16,30-17,45** Musikparade. Dazwischen: **17-17,05** Nachrichten. • **17,45** Aus Wissenschaft und Technik. • **18-19,05** Feriendiskothek. • **19,30** Blasmusik. • **19,50** Sportfunk. **19,55** Musik und Werbedurchsagen. • **20** Nachrichten. • **20,15** Begegnung mit der Oper. Beliebte Opernchöre. • **21,15** Wer ist wer? • **21,20** Jazz, eine Sendung von Alfred Pichler. **21,57-22** Das Programm von morgen. Sendeschluss.

Trst - v slovenščini

• **7** Poročila. • **7,20** Dobro jutro po naše, vmes (7,45 cca): Poletna beležnica. • **8** Novice iz Furlanije-Julijske krajine. • **8,05** Prijateljsko iz studia 2. • **9** Kratka poročila. • **9,05** V svetu jugoslovanske lahke glasbe. • **9,30** Tone Penko: Živalstvo Jadranskega morja. (9) « Življenje v laguni ». • **9,45** Ritmična glasba. • **10** Kratka poročila. • **10,05** Koncert sredi jutra. • **10,45** Gugalnica: Cicibani poslušajo. • **11** Naš gorski svet, pripravlja Peter Suhadolc. • **11,30** Kratka poročila. • **11,35** Plošča dneva. • **12** Poslušali boste. • **13** Poročila. • **13,15** Pa se sliš', slovenske ljudske pesmi. • **13,35** Od melodije do melodije. • **14** Novice iz Furlanije-Julijske krajine. • **14,10** Spoznavajmo gobe, pripravlja Milko Čebulec. • **14,25** Koncerti « Live ». • **15,30** Kratka poročila. • **15,35** Uspešnice naše dežele, pripravlja Barbara Lapornik. • **16,30** Jazzovska glasba. • **17** Kratka poročila. • **17,05** Deželni orkestri. Orkester Glasbene matice v Trstu vodi Oskar Kjuder. Franz Schubert: Simfonija št.9 v h molu, « Nedokončana »; S koncerta, ki je bil 18.marca letos v Kulturnem domu v Trstu. • **17,30** Glasbena panorama. • **18** Kratka poročila. • **18,05** Po stopinjah Janeza Vajkarda Valvasorja. • **18,20** Za ljubitelje operne glasbe. • **19** Poročila, novice iz Furlanije-Julijske krajine in jutrišnji spored.

martedì
29 AGOSTO

RADIOUNO

6 Segnale orario
Stanotte, stamane
Attualità, indicazioni, controindicazioni, curiosità e cultura. Conduce Sergio Patou. Realizzazione di Roberto Gambuti
(I parte)

7 **GR 1**
1ª edizione

7,20 **Stanotte, stamane**
(II parte)
(ore 7,47): **Stravagario**
Programma di Pietro Cantenne con Enrico Lazzareschi

8 **GR 1**
2ª edizione
Edicola del GR 1

8,40 **Istantanea musicale**
a cura di Domenico De Paoli

9 Tuttindiretta da Radiouno
Radio anch'io
Un programma di considerazioni, musiche e fatti in compagnia di Marcello Ciorciolini, Fiorella Gentile e Franco Torti, diretto da Adriana Parrella con la partecipazione straordinaria di un ascoltatore di Radiouno. Se desiderate ospitare Radio anch'io telefonate dopo le 14 ai numeri (06) 3878 9148 - 3878 4838
Nell'intervallo (ore 10):
GR 1 flash
3ª edizione

11,30 Mina presenta
Incontri musicali del mio tipo

12 **GR 1 flash**
4ª edizione

12,05 **Voi e io '78**
Musiche e parole provocate dai fatti con Paolo Mosca
Regia di Carlo Principini
(I parte)

13 **GR 1**
5ª edizione

13,30 **Voi e io '78**
(II parte)

14 **GR 1 flash**
6ª edizione

14,05 **Musicalmente**
con Filipponio

14,30 **Librodiscoteca**
Romanzi, poesie, saggi e musiche presentati da Sergio Magaldi e Duccio Trombadori

15 **E... state con noi**
Oggi con Giuliana Longari
Realizzazione di Nella Cirinnà

16,40 **L'incantadiavoli**
con Gianni Bonagura
Testo di Guido Leoni
Regia di Umberto Ciappetti

Gianni Bonagura

17 **GR 1 flash**
7ª edizione

17,05 **Alessandro Magno**
Originale radiofonico in 15 puntate di Siro Angeli e Antonino Pagliaro
3ª puntata
Alessandro: Nando Gazzolo; La regina Olimpia: Marina Bonfigli; La nutrice Laniche: Cesarina Gheraldi; Filippo di Macedonia: Roldano Lupi; Clito: Raoul Grassilli; Il narratore: Arnoldo Foà
Musiche originali di Piero Piccioni
Regia di Umberto Benedetto
Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI

17,40 **Canzoni italiane**

18,05 **Love music**
Programma di Manuel Insolera

18,35 Il Pool sportivo, in collaborazione col GR 1, presenta da Praga gli
Europei di Atletica leggera
Radiocronisti Claudio Ferretti e Giacomo Crosa

19 **GR 1 Sera**
8ª edizione

19,10 **Ascolta, si fa sera**

19,15 **Chi, come, dove, quando**
Misteri toponomastici svelati da Gustavo Palazio

19,30 **Big groups**

20 **Stasera musical**

21 **GR 1 flash**
9ª edizione

21,05 **Chiamata generale**
Ricerche e messaggi da una grande festa mobile in collegamento con gli Studi RAI di Milano

21,35 **Radiouno jazz '78: Estate**
Coordinato da Adriano Mazzoletti
Jam Session
Programma di Fabrizio Biamonte

22 **Combinazione suono**
Collegamenti, testimonianze, opinioni, ipotesi, aspirazioni, illusioni
Programma di Wolfango Vaccaro condotto da Silvia Nebbia e Gigi Marziali

Gigi Marziali

23 **GR 1 flash**
Ultima edizione

23,05 **Buonanotte da...**
Programma di Giancarlo De Bellis realizzato in collaborazione con la Sede Regionale RAI di Ancona
Al termine: Chiusura

RADIODUE

6 **Un altro giorno musica**
(I parte)
Nell'intervallo (ore 6,30):
GR 2 Notizie di Radiomattino
(ore 7): Bollettino del mare

7,30 **GR 2 Radiomattino**
Buon viaggio
Al termine: Un pensiero al giorno, a cura di Padre Antonio Lisandrini

7,55 **Un altro giorno musica**
(II parte)

8,30 **GR 2 Radiomattino**
con la rubrica « Mangiare bene con poca spesa ». Consigli di Giuseppe Maffioli

8,45 Orazio Orlando in
Sempre più facile
(molte divagazioni, un pizzico di follia e tanta musica)
Regia di Alvise Sapori

9,30 **GR 2 Notizie**

9,32 **Romantico trio**
Originale radiofonico di Diego Fabbri
10ª puntata
Robert Schumann: Raoul Grassilli; Friederick Wieck: Vittorio Sanipoli; Clara Wieck: Mila Vannucci; Wenzel: Giorgio Biavati; Mendelssohn: Enrico Bertorelli; Il Presidente del tribunale: Gianni Esposito; Un avvocato: Vittorio Ciccocioppo; Eisemberger: Marco Tulli; Il Pastore: Piero Vivaldi
con la partecipazione della pianista Ornella Vannucci Trevese
Regia di Carlo Di Stefano
(Replica)

Ornella Vannucci Trevese

10 **GR 2 Estate**

10,12 **Incontri ravvicinati di Sala F**
Una persona racconta la sua storia insieme a Anna Rosa Santi
Presenta Renata Biserni
Regia di Michele Mirabella

11,30 **GR 2 Notizie**

11,32 **Il bambino e la psicanalisi**
Un programma di Sabina Manes
a cura di Gianni Fensore
Collaborazione di Barbara Cannata
« Si vuol far grande con le bugie »
(Dipartimento scolastico-educativo)

11,52 **Canzoni per tutti**

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GR 2 Radiogiorno**

12,45 **No, non è la BBC!**
Un programma di Renzo Arbore e Gianni Boncompagni con Giorgio Bracardi e Mario Marenco

13,30 **GR 2 Radiogiorno**

13,40 **Romanza**
Le più belle pagine del teatro musicale scelte da Giovanna Santo Stefano

14 **Trasmissioni regionali**

15 **Qui Radio 2**
Appuntamento con gli ascoltatori: musiche, lettere, poesie, quesiti, spettacoli, libri, notizie, curiosità, ecc. ecc. con la partecipazione di Patrizia Albi Marini, Massimo Grillandi, Ester Vanni e Alvaro Vatri
Regia di Silvio Gigli
Telefono Roma (06) 3878 9189 dalle 15 alle 17,30
(I parte)

15,30 Media delle valute
Bollettino del mare

15,40 **Qui Radio 2**
(II parte)

16,30 **GR 2 Pomeriggio**

16,37 **Qui Radio 2**
(III parte)

17,30 **Uno tira l'altro**
Monologhi e scenette in replica da « Un altro giorno »

17,55 **Spazio X**
Spazi musicali a confronto per tutti i gusti e tutte le età affidati a Laura Putti, Massimo Catalano e Augusto Sciarra
Realizzazione di Stefano Micocci
ore **18,30: GR 2 Notizie di Radiosera**
ore **19,30: GR 2 Radiosera**
ore **21,35:** Il Pool sportivo, in collaborazione col GR 2, presenta da Praga gli **Europei di Atletica leggera**
Radiocronisti Claudio Ferretti e Giacomo Crosa
ore **22,30: GR 2 Ultime notizie**
Bollettino del mare

23,29 Chiusura

RADIOTRE

Quotidiana Radiotre
La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 12,45
gli appuntamenti:

6 **Colonna musicale**

6,45 **Il concerto del mattino**
Brani della musica di tutti i tempi proposti da Claudio Casini
(I parte)
Robert Schumann: Fantasiestücke op. 12 Des Abends - Aufschwung - Warum Grillen - In der Nacht - Fabel Traumeswirren - Ende von Lied (Pianista Artur Rubinstein) ♦ Felix Mendelssohn-Bartholdy: Sinfonia n. 10 in si minore (I Musici)

7,30 **Prima pagina**
I giornali del mattino letti e commentati da Mario Salvatorelli. Il giornalista resta in studio fino alle 8,15 per rispondere alle domande degli ascoltatori che possono telefonare al 679 66 66 (prefisso 06)

8,15 **Il concerto del mattino**
(II parte)
Musiche di Niccolò Paganini

8,45 **Giornale Radiotre**
Tempo e strade (collegamento con l'ACI)

8,50 **Il concerto del mattino**
(III parte)
Gustav Mahler: Sinfonia n. 5 in do diesis minore: Trauser marsch, Stürmisch bewegt, mit grosser Vehemenz - Scherzo - Adagietto - Rondò (Orchestra Sinfonica di Chicago diretta da Georg Solti)

10 **Noi, voi, loro estate**
« La Reale Accademia d'Italia »
Cronaca di una cultura di regime a cura di Caterina Porcu Sanna
2ª trasmissione
1926-1930: Il regime organizza la cultura
Partecipano gli attori: Corrado Annicelli, Luigi Battista, Sina Betti, Vittorio Bottone, Simona Caucia, Pino Cuomo, Irma De Simone, Ezio Marano, Adalberto Maria Merli
Regia di Giandomenico Curi
(I parte)

10,45 **Giornale Radiotre**
Se ne parla oggi

10,55 **Noi, voi, loro estate**
« La Reale Accademia d'Italia »
Riflessioni e commenti con gli ospiti in studio
(II parte)

11,30 Un'antologia di **Musica operistica**
ascoltata insieme a Nicoletta Panni

12,10 **Long playing**
Selezione del 33 giri: « Celestion » di Riccardo Zappa, proposta e commentata da Stefano Graziosi

12,45 **Giornale Radiotre**

12,55 Pomeriggio musicale
(I parte) **Musica per uno**
Pianista Gabriel Tachineau
Wolfgang Amadeus Mozart: Sonata in re maggiore K. 576: Allegro - Adagio - Allegretto ♦ Maurice Ravel: « Gaspard de la nuit »: Ondine - Le gibet - Scarbo ♦ Sergei Prokofiev: Sonata n. 3 op. 20 (« D'après des vieux cahiers »): Allegro tempestoso - Moderato - Allegro tempestoso

13,45 **Giornale Radiotre**

14 (II parte) **Il mio Wolf**
Una scelta sentimentale e ragionata di Ugo Duse
(Replica)

15,30 **Uncertodiscorsoestate**
Un programma condotto da Pasquale Santoli con la partecipazione di Rodolfo Roberti

17 **I suoni della vita**
Musica, rumori, suoni contemporanei
Consulenza di Piero Anania, Mauro Bortolotti e Diego Carpitella
a cura di Luigi Fantoni
Sesta trasmissione
(Dipartimento scolastico-educativo)

17,30 **Spazio Tre**
Musica e attualità culturali presentate da Corrado Bologna
Nel corso del programma:
Ludwig van Beethoven: Sonata in mi maggiore op. 14 n. 1: Allegro - Allegretto - Rondò (Allegro comodo) (Pianista Alfred Brendel) ♦ Jacques Ibert: « Pièces breves » per flauto, oboe, clarinetto, fagotto e corno: Allegro - Andante - Assez lent - Allegro scherzando (Complesso di fiati « Residenz Quintett » di Monaco) ♦ Franz Joseph Haydn: Duo n. 4 in re maggiore per violino e viola: Moderato - Adagio - Tempo di minuetto (Allegretto) (Jacques-Francis Manzone, violino; Gérard Massias, viola) ♦ Johann Sebastian Bach: Concerto brandeburghese n. 2 in fa maggiore: Allegro - Andante - Allegro assai (New York Sinfonietta Orchestra diretta da Max Goberman)

18,45 **Giornale Radiotre**

19,15 **Spazio Tre**
(II parte)
Anton Bruckner: Sinfonia n. 1 in do minore: Allegro - Adagio - Scherzo (Schnell) - Trio (Langsamer) - Finale (Bewegt, feuring) (Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Eugen Jochum) ♦ Maurice Ravel: Quartetto in fa maggiore per archi: Allegro moderato, tres doux - Assez vif, tres rythmé - Tres lent - Vif et agité (Quartetto Italiano: Paolo Borciani e Elisa Pegreffi, violini; Piero Farulli, viola; Franco Rossi, violoncello) ♦ Erik Satie: « Avant - Dernières pensees » per pianoforte: Idylle - Aubade - Méditation (Pianista Aldo Ciccolini)

20,45 **Giornale Radiotre**
Note e commenti ai fatti del giorno: appuntamento con Francesco Forte per i problemi economici

21 XXXV Settimana Musicale Senese
In collegamento diretto con il Teatro dei Rinnuovati di Siena
L'incoronazione di Dario
Opera in tre atti di Adriano Morselli
Revisione di Newell Jenkins
Musica di Antonio Vivaldi
Dario: Sidney Johnson; Statira: Elaine Nonazzi; Argene: Joy Zornig; Arpago: Daniel Collins; Oronte: John Angelo Messana; Niceno: Raymond Murcell; Alinda: Johana Arnold; Flora: Rose Benedetti
Direttore Newell Jenkins
Orchestra Giovanile Italiana e The Clarion Opera Group di New York
Negli intervalli (ore 21,50 circa e 23 circa):
Incontri nel foyer
a cura di Gianfilippo de Rossi
Al termine (ore 24 circa):
Chiusura

PROGRAMMI REGIONALI

Regioni a Statuto speciale

VALLE D'AOSTA • **12,10-12,30** La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. • **14-15** Pomeriggio in Valle.

TRENTINO-ALTO ADIGE • **12,10-12,30** Gazzettino del Trentino-Alto Adige. • **14** Gazzettino del Trentino-Alto Alige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige. • **14,15** Rispondiamo con la musica. • **14,35** Gastronomia di C. A. Bauer. • **14,45** La musica in regione. • **15,15** Conoscere per amare. • **15,25-15,30** Notizie flash. • **19,15** Gazzettino del Trentino-Alto Adige. • **19,30-19,45** Microfono sul Trentino. Almanacco: quaderni di scienza, arte e storia trentina.

TRASMISCIONS DE RUINEDA LADINA • **13,40-14** Nutizies per i Ladins de la Dolomites. • **19,05-19,15** Dai crepes di Sella.

FRIULI-VENEZIA GIULIA • **7,30-7,55** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. • **11,30** Nazioni vicine. **12,35-13** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. • **13,30** Happening. Dischi in primo piano presentati da Orio Di Brazzano. • **14,45-15** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. • **18,35-18,55** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

15,30 L'ORA DELLA VENEZIA GIULIA • Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. • **15,45-16,30** Discodedica - Musica richiesta dagli ascoltatori.

SARDEGNA • **7,15-7,20** Gazzettino sardo - Notizie del mattino • **11,30** « Ore 11,30... ». Incontri con gli ascoltatori del mattino con Rita Trupia. • **12,10** Gazzettino sardo. • **12,30-13** « Secondo me » con Francesco Loi. • **14** Gazzettino sardo. • **14,30-15** « Sone le 14,30 ». Musica e curiosità in compagnia di Giulio Manera. • **15,05** « Sandwich ». Temi d'estate a metà strada tra Sassari e Cagliari, con Ziu Brottu, Goppai Antiogu. • **15,35-16,05** Fuori giri. • **19,20** Discoteca. • **19,45** Gazzettino sardo. • **20-20,30** Invito alla musica.

SICILIA • **7,30-7,55** Gazzettino Sicilia: 1ª ed. • **12,10-12,30** Gazzettino Sicilia: 2ª ed. • **14** Scusi è permesso? • **14,30** Gazzettino Sicilia: 3ª ed. • **15** In Sicilia 78 giri fa, a cura di Biagio Scrimizzi. Partecipano Giulio Musso e Gabriella Melani. • **15,30** Era Sicilia, a cura di Antonino Uccello. • **16** Musica leggera. • **16,15-16,30** Gazzettino Sicilia: 4ª ed.

Sender Bozen

• **6,45-7,25** Klingender Morgengruss. Dazwischen: **7,15-7,20** Nachrichten. • **7,25** Der Kommentar oder der Pressespiegel. • **7,30-8,30** Aus unserer Diskothek. • **9,30-12** Musik am Vormittag. Dazwischen: **10-10,05** Nachrichten. • **10,05-10,30** Kleines Konzert. • **11,30-11,40** Everest - Gipfelsturm ohne Maske. • **12-12,10** Nachrichten. **12,30** Mittagsmagazin. **13** Nachrichten. • **13,10** Werbung - Veranstaltungskalender. • **13,15-13,40** Das Alpenecho. Volkstümliches Wunschkonzert. • **16,30** Musikparade. • **17** Nachrichten. • **17,05** Für Kammermusikfreunde. Teilnehmer am 28. internationalen Pianistenwettbewerb « Ferruccio Busoni » 1976: Ann Howes (England), Andrienne Shannon (Kanada) und Daniel Rivera (Argentinien). • **17,45** Kinderfunk. Katherine Allfrey: « Benny und das hübsche Huhn ». • **18,15-19,05** Tanzparty mit Joachim Hendel. • **19,30** Volkstümliche Klänge. • **19,50** Sportfunk. • **19,55** Musik und Werbedurchsagen. • **20** Nachrichten. • **20,15** Operettenkonzert. • **21** Schach und matt. • **21,12** Musik zum Tagesausklang. • **21,57-22** Das Programm von morgen. Sendeschluss.

Trst - v slovenščini

• **7** Poročila. • **7,20** Dobro jutro po naše, vmes (7,45 cca): Poletna beležnica. • **8** Novice iz Furlanije-Julijske krajine. • **8,05** Prijateljsko iz studia 2. • **9** Kratka poročila. • **9,05** Veliki orkestri. • **9,30** Vinko Beličič: Prelistavanje poldavnine. • **9,40** Ritmična glasba. • **10** Kratka poročila. • **10,05** Koncert sredi jutra. • **10,45** Gugalnica: Cicibani telovadijo. • **11** Damir Feigel: « Detektiv Belin ». Dramatiziral Adrijan Rustja. • **11,30** Kratka poročila. • **11,35** Plošča dneva. • **12** Glasba po željah. • **13** Poročila. • **13,15** Zborovska glasba. • **13,35** Od melodije do melodije. • **14** Novice iz Furlanije-Julijske krajine. • **14,10** Mladi na počitnicah. • **14,20** Iz jugoslovanskega glasbenega repertoarja. • **15,30** Kratka poročila. • **15,35** Napotki za dobro diskoteko. • **16,30** Otroci, ali veste, da... • **17** Kratka poročila. • **17,05** 150 obletnica Schubertove smrti, pripravlja Magda Bizjak. • **17,30** Glasbena panorama. • **18** Kratka poročila. • **18,05** Zgodovina slovenskega gledališča. • **18,20** Za ljubitelje operne glasbe. • **19** Poročila, novice iz Furlanije-Julijske krajine in jutrišnji spored.

NOTTURNO ITALIANO E GIORNALE DI MEZZANOTTE

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV Canale della Filodiffusione.

23,31 Ascolto la musica e penso. **0,13** Intorno al giradischi. **1,06** Cantanti lirici. **1,36** Divagazioni musicali. **2,06** Selezione musicale. **2,36** E se è tardi che importa? **3,06** Sotto il cielo di Napoli. **3,36** Nel mondo dell'opera. **4,06** Musica in celluloide. **4,36** Canzoni per voi. **5,06** Complessi alla ribalta. **5,36** Per un buongiorno. **Ore 24:** Giornale di mezzanotte.

Notiziari in italiano: alle ore 1, 2, 3, 4, 5; in inglese: alle ore 1,03, 2,03, 3,03, 4,03, 5,03; in francese: alle ore 0,30, 1,30, 2,30, 3,30, 4,30, 5,30; in tedesco: alle ore 0,33, 1,33, 2,33, 3,33, 4,33, 5,33.

mercoledì
30 AGOSTO

RADIOUNO

6 Segnale orario
Stanotte, stamane
Attualità, indicazioni, controindicazioni, curiosità e cultura. Conduce Sergio Patou. Realizzazione di Roberto Gambuti
(I parte)

7 **GR 1**
1ª edizione

7,20 **Stanotte, stamane**
(II parte)
(ore 7,47): **Stravagario**
Programma di Pietro Cantenne con Enrico Lazzareschi

8 **GR 1**
2ª edizione
Edicola del GR 1

8,40 **Istantanea musicale**
a cura di Domenico De Paoli

9 Tuttindiretta da Radiouno
Radio anch'io
Un programma di considerazioni, musiche e fatti in compagnia di Marcello Ciorciolini, Fiorella Gentile e Franco Torti, diretto da Adriana Parrella con la partecipazione straordinaria di un ascoltatore di Radiouno. Se desiderate ospitare Radio anch'io telefonate dopo le 14 ai numeri (06) 3878 9148 - 3878 4838
Nell'intervallo (ore 10):
GR 1 flash
3ª edizione

11,30 **Come amavamo**
Parole d'amore di ieri e dell'altro ieri scelte da Annabella Cerliani con Ombretta Colli e Claudio De Angelis, Guido De Salvi, Laura Rizzoli. Realizzazione di Dino De Palma
(Replica)

12 **GR 1 flash**
4ª edizione

12,05 **Voi e io '78**
Musiche e parole provocate dai fatti con Paolo Mosca
Regia di Carlo Principini
(I parte)

13 **GR 1**
5ª edizione

13,30 **Voi e io '78**
(II parte)

14 **GR 1 flash**
6ª edizione

14,05 **Musicalmente**
con Filipponio

14,30 **L'eroe sul sofà**
« Capitano Nemo » di Paolo Fabbri
con Alberto Lionello e Piero Baldini
Realizzazione di Giorgio Ciarpaglini
Registrazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI
(Replica)

Alberto Lionello

15 **E... state con noi**
Oggi con Adolfo Moriconi
Realizzazione di Nella Cirinnà

16,40 Maurizio Baiata presenta
Trentatregiri:
« Heroes » con David Bowie

17 **GR 1 flash**
7ª edizione

17,05 **Un guerriero di Cromwell sulle colline delle Langhe**
di Davide Lajolo
Programma di Guido Sacerdote
18ª puntata
Realizzazione effettuata negli Studi di Milano della RAI
(Replica)

17,15 **Globetrotter**
Viaggio nel mondo dei 33 e 45 giri
Programma di Tonino Ruscitto

18,15 Il Pool sportivo, in collaborazione col GR 1, presenta da Praga gli
Europei di Atletica leggera
Radiocronisti Claudio Ferretti e Giacomo Crosa

19 **GR 1 Sera**
8ª edizione

19,10 **Ascolta, si fa sera**

19,15 **Un'invenzione chiamata disco**
Dalla macchina parlante di Charles Cros al suono quadrifonico. Programma scritto da Marco Di Tillo e Marco Ferranti, con Giancarlo Muratori e Claudia Poggiani. Realizzato da Paolo Leone

19,50 Il Premio Italia ha 30 anni
Sera d'autunno
di Friedrich Dürrenmatt
Traduzione di Italo Alighiero Chiusano
L'autore: Aroldo Tieri; Il visitatore: Antonio Battistella; Il segretario: Renato Cominetti; Il direttore d'albergo: Fernando Solieri
Regia di Guglielmo Morandi
(Replica)

20,35 **Discretamente... una sera d'estate**
con Antonella Lualdi

21 **GR 1 flash**
9ª edizione

21,05 **Chiamata generale**
Ricerche e messaggi da una grande festa mobile, in collegamento con gli Studi RAI di Milano

21,35 **Le « vedettes »**
Cantanti italiane in passerella
Programma di Giulietta Rovera

22 **Antologia di musica etnica e folklorica**
(Replica)

22,30 **Ne vogliamo parlare?**
Divagazioni su tema di Stefano Maggiolini e Franco Poletto, interpretate da Isa Di Marzio, Enzo Guarini, Mariella Montemurri, Silvio Spaccesi. Elaborazioni musicali di Enzo Guarini. Regia di Vittorio Lemmore

23 **GR 1 flash**
Ultima edizione

23,05 **Buonanotte da...**
Programma di Giancarlo De Bellis realizzato in collaborazione con la Sede Regionale RAI di Ancona
Al termine: Chiusura

RADIODUE

6 **Un altro giorno musica**
(I parte)
Nell'intervallo (ore 6,30):
GR 2 Notizie di Radiomattino
(ore 7): Bollettino del mare

7,30 **GR 2 Radiomattino**
Buon viaggio
Al termine: Un pensiero al giorno, a cura di Padre Antonio Lisandrini

7,55 **Un altro giorno musica**
(II parte)

8,30 **GR 2 Radiomattino**

8,45 **Il sì e il no**
Un programma sul mondo della musica leggera, a cura di Massimo Lazzari. Regia di Paolo Moroni

9,30 **GR 2 Notizie**

9,32 **Romantico trio**
Originale radiofonico di Diego Fabbri
11ª puntata
Robert Schumann: Raoul Grassilli; Friederick Wieck: Vittorio Sanipoli; Clara Wieck: Mila Vannucci; Wenzel: Giorgio Biavati; Mendelssohn: Enrico Bertorelli; Liszt: Franco Aloisi; Il Pastore: Piero Vivaldi; ed inoltre: Mario Cassigoli, Vivaldo Matteoni con la partecipazione della pianista Ornella Vannucci Trevese
Regia di Carlo Di Stefano
(Replica)

10 **GR 2 Estate**

10,12 **Incontri ravvicinati di Sala F**
Una persona racconta la sua storia insieme a Silvana Cichi
Presenta Renata Biserni
Regia di Michele Mirabella

11,30 **GR 2 Notizie**

11,32 **Carta d'Identitalia**
di Luca Goldoni ed Enzo Sermasi
Questa settimana: Jeans e papillon
In studio Mario Maranzana
Nel corso del programma canzoni e musiche richieste per telefono (06) 31 31
Regia di Gilberto Visintin

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GR 2 Radiogiorno**

12,45 Dagli Studi della RAI di Firenze:
Quando si mangia non si parla
(ma si può benissimo stare ad ascoltare)
Dialoghi intorno a un tavolo del 2028 raccolti da Giorgio Calabrese

13,30 **GR 2 Radiogiorno**

13,40 **Romanza**
Le più belle pagine del teatro musicale scelte da Giovanna Santo Stefano

14 **Trasmissioni regionali**

15 **Qui Radio 2**
Appuntamento con gli ascoltatori: musiche, lettere, poesie, quesiti, spettacoli, libri, notizie, curiosità, ecc. ecc.
con la partecipazione di Patrizia Albi Marini, Massimo Grillandi, Ester Vanni e Alvaro Vatri
Regia di Silvio Gigli
Telefono Roma (06) 3878 9189 dalle 15 alle 17,30
(I parte)

15,30 Media delle valute
Bollettino del mare

15,40 **Qui Radio 2**
(II parte)

16,30 **GR 2 Pomeriggio**

16,37 **Qui Radio 2**
(III parte)

17,30 **Uno tira l'altro**
Monologhi e scenette in replica da « Un altro giorno »

17,55 **Spazio X**
Spazi musicali a confronto per tutti i gusti e tutte le età affidati a Alessandro Blasetti, Bebo Moroni e Roberto Raspani Dandolo
Realizzazione di Stefano Micocci
ore **18,30: GR 2 Notizie di Radiosera**
ore **19,30: GR 2 Radiosera**
ore **21,15:** Il Pool sportivo, in collaborazione col GR 2, presenta da Praga gli **Europei di Atletica leggera**
Radiocronisti Claudio Ferretti e Giacomo Crosa
ore **22,30: GR 2 Ultime notizie**
Bollettino del mare

23,29 Chiusura

RADIOTRE

Quotidiana Radiotre
La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 12,45
gli appuntamenti:

6 **Colonna musicale**

6,45 **Il concerto del mattino**
Brani della musica di tutti i tempi proposti da Claudio Casini
(I parte)
Franz Joseph Haydn: Concerto in sol maggiore per pianoforte e orchestra: Allegro - Adagio cantabile - Rondò (Pianista Arturo Benedetti-Michelangeli - Orchestra da Camera di Zurigo diretta da Edmond De Stoutz) ♦ Sergej Prokofiev: Romeo e Giulietta, suite op. 64 dal balletto (Orchestra Sinfonica di San Francisco diretta da Seiji Ozawa)

7,30 **Prima pagina**
I giornali del mattino letti e commentati da Mario Salvatorelli. Il giornalista resta in studio fino alle 8,15 per rispondere alle domande degli ascoltatori che possono telefonare al 679 66 66 (prefisso 06)

8,15 **Il concerto del mattino**
(II parte)
Musiche di Richard Wagner

8,45 **Giornale Radiotre**
Tempo e strade (collegamento con l'ACI)

8,50 **Il concerto del mattino**
(III parte)
Johann Sebastian Bach: Suite n. 4 in re maggiore: Ouverture - Bourrée - Gavotta - Minuetto - Rejouissance (Orchestra Academy of St. Martin-in-the-Field diretta da Neville Marriner) ◆ Wolfgang Amadeus Mozart: Fantasia in re minore K. 397 (Pianista Gould Glenn) ◆ Ludwig van Beethoven: Concerto triplo in do maggiore op. 56: Allegro - Largo - Rondò alla polacca (Mstislav Rostropovich, pianoforte; Sviatoslav Richter, violino; David Oistrakh, violoncello - Orchestra Berliner Philharmoniker diretta da Herbert von Karajan)

10 **Noi, voi, loro estate**
« La Reale Accademia d'Italia »
Cronaca di una cultura di regime
a cura di Caterina Porcu Sanna
3a trasmissione
1930-1934: L'intellettuale al servizio del regime
Partecipano gli attori: Corrado Annicelli, Luigi Ballista, Siria Betti, Vittorio Bottone, Simona Caucia, Pino Cuomo, Irma De Simone, Ezio Marano, Adalberto Maria Merli
Regia di Giandomenico Curi
(I parte)

10,45 **Giornale Radiotre**
Se ne parla oggi

10,55 **Noi, voi, loro estate**
« La Reale Accademia d'Italia »
Riflessioni e commenti con gli ospiti in studio
(II parte)

11,30 Un'antologia di **Musica operistica**
ascoltata insieme a Nicoletta Panni

12,10 **Long playing**
Selezione del 33 giri: « The reprise years » di Frank Sinatra, proposta e commentata da Michelangelo Romano

Frank Sinatra

12,45 **Giornale Radiotre**

12,55 Pomeriggio musicale
(I parte) **Musica per tre**
Trio Italiano d'archi: Franco Gulli, violino; Bruno Giuranna, viola; Giacinto Caramia, violoncello
Max Reger: Trio op. 141 b): Allegro - Andante molto sostenuto con variazioni - Vivace ◆ Paul Hindemith: Trio n. 2 per violino, viola e violoncello: Alquanto presto - Vivo - Adagio, Presto

13,45 **Giornale Radiotre**

14 (II parte) **Il mio Wolf**
Una scelta sentimentale e ragionata di Ugo Duse
(Replica)

15,30 **Uncertodiscorsoestate**
Un programma condotto da Pasquale Santoli con la partecipazione di Rodolfo Roberti

17 **Il bianco e il nero: curiosità di tastiera**
a cura di Gino Negri
V trasmissione: « Il pianoforte ladro »
Frédéric Chopin: Studio in mi maggiore op. 10 n. 3 (Pianista Adam Harasiewicz) ◆ Franz Liszt: Parafrasi (Pianista Jorge Bolet) (Replica)

17,30 **Spazio Tre**
Musica e attualità culturali presentate da Corrado Bologna
Nel corso del programma:
Giuseppe Tartini: Concerto in sol maggiore per flauto e archi: Allegro non molto - Andante - Allegro (Flautista Jean-Pierre Rampal - Orchestra da Camera della Radiodiffusion Sarroise diretta da Karl Ristempart) ◆ Maurice Ravel: « Ma mère l'Oye » per pianoforte a quattro mani: Pavane de la Belle au bois dormant - Petit Poucet - Laideronette imperatrice des pagodes - Les entrétiens de la Belle et de la Bête - Le jardin féerique (Pianisti Robert e Gaby Casadesus) ◆ Adolphe Adam: Giselle, Suite dal balletto (Orchestra Sinfonica di Filadelfia diretta da Eugène Ormandy) ◆ Goffredo Petrassi: Trio per archi (« Trio Italiano d'archi »: Franco Gulli, violino; Bruno Giuranna, viola; Giacinto Caramia, violoncello)

18,45 **Giornale Radiotre**

19,15 **Spazio Tre**
(II parte)
Ludwig van Beethoven: Quartetto in fa maggiore op. 59 n. 1: Allegro - Allegro vivace e sempre scherzando - Adagio molto e maestoso - Thème russe (Allegro) (Quartetto Italiano: Paolo Borciani e Elisa Pegreffi, violini; Piero Farulli, viola; Franco Rossi, violoncello) ◆ Dmitri Shostakovitch: Sinfonia n. 5 in re maggiore op. 47: Moderato - Allegretto - Largo - Allegro non troppo (Orchestra della Suisse Romande diretta da Istvan Kertesz)

20,45 **Giornale Radiotre**
Note e commenti ai fatti del giorno: appuntamento con Fabrizio Coisson per la politica interna

21 da Spoleto
XXI Festival dei Due Mondi
K. und K. Musik
Musiche della Monarchia danubiana
Antonin Dvorak: Danze slave, dall'op. 72: n. 8, 5, 2, 7 (Duo pianistico Camillo e Umberto Bertetti) ◆ Ludwig van Beethoven: Rondò all'ungherese (Pianista Vincenzo Balzani) ◆ Anonimo: Canti slovacchi - Canti ceki - Canti di Moravia (Ensemble Javornik)
(Registrazione effettuata al Teatro Caio Melisso il 3-7-'78)

21,55 **Libri novità**

22,10 **Recital del baritono Andrzej Hiolski e del pianista Jerzy Larchwinski**
Franz Schubert: Schwanengesang, ciclo di Lieder per voce e pianoforte: Liebesbotschaft - Kriegers Ahnung - Frühlingssehnsucht - Ständchen - Aufenthalt - In der Ferne - Abschied (su testi di Ludwig Rellstab); Atlas - Ihr Bild - Das Fischermädchen - Die Stadt - Am Meer - Der Doppelgänger - Die Taubenpost (su testi di Heinrich Heine)
(Registrazione effettuata il 3 dicembre 1977 alla Sala del Conservatorio G. Verdi di Milano per la Gioventù musicale italiana)

23 Marcello Rosa
presenta:
Il jazz
Improvvisazione e creatività nella musica

23,40 **Il racconto di mezzanotte**
Al termine (ore 24 circa):
Chiusura

PROGRAMMI REGIONALI

Regioni a Statuto speciale

VALLE D'AOSTA • **12,10-13,30** La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. • **14-15** Pomeriggio in Valle.

TRENTINO-ALTO ADIGE • **12,10-12,30** Gazzettino del Trentino-Alto Adige. • **14** Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige. • **14,15** Rispondiamo con la musica. • **14,30** Mercoledì cronache. • **14,40** Strumenti musicali del folklore alpino di F. Valdambrini. • **15** Centri di cura e soggiorno del Trentino-Alto Adige di G. S. Gabrielli. • **15,25-15,30** Notizie flash. • **19,15** Gazzettino del Trentino-Alto Adige. • **19,30-19,45** Microfono sul Trentino. Osterie trentine di E. Fox.

TRASMISCIONS DE RUINEDA LADINA • **13,40-14** Nutizies per i Ladins de la Dolomites. • **19,05-19,15** Dai crepes dl Sella.

FRIULI-VENEZIA GIULIA • **7,30-7,55** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. • **11,30** Sempremusica. • **12,35-13** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. • **13,30** Cirint pais. Trasmissione in lingua friulana. • **14,45-15** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. • **18,30-18,55** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

15,30 L'ORA DELLA VENEZIA GIULIA • Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. • **15,45-16,30** Discodedica - Musica richiesta dagli ascoltatori.

SARDEGNA • **7,15-7,20** Gazzettino sardo - Notizie del mattino. • **11,30** - Ore 11,30 ». Incontri con gli ascoltatori del mattino. • **12,10** Gazzettino sardo. • **12,30-13** « Secondo me » con Francesco Loi. • **14** Gazzettino sardo. • **14,30-15** « Sono le 14,30 ». Musica e curiosità in compagnia di Salvatore Stangoni. • **15,05-16,05** Varietà musicale. • **19,20** Discoteca. • **19,45** Gazzettino sardo. • **20-20,30** Invito alla musica.

SICILIA • **7,30-7,55** Gazzettino Sicilia: 1a ed. • **12,10-12,30** Gazzettino Sicilia: 2a ed. • **14** Scusi è permesso? • **14,30** Gazzettino Sicilia: 3a ed. • **15** A proposito di storia, a cura di Massimo Ganci. • **15,30** Quattro e quattrotto con Mimmo Mollica, collaborazione musicale di Calogero Emanuele e Delfio Piantemoli. • **16** Sicilia in libreria, a cura di Antonino De Grado. • **16,15-16,30** Gazzettino Sicilia: 4a ed.

Sender Bozen

• **6,45-7,25** Klingender Morgengruss. Dazwischen: **7,15-7,20** Nachrichten. • **7,25** Der Kommentar oder Der Pressespiegel. • **7,30-8,30** Aus unserer Diskothek. • **9,30-12** Musik am Vormittag. Dazwischen: **10-10,05** Nachrichten. • **10,05-10,30** Kleines Konzert. • **11,30-11,40** Künstlerporträt. • **12-12,10** Nachrichten. • **12,30** Mittagsmagazin. • **13** Nachrichten. • **13,10** Werbung - Veranstaltungskalender. • **13,15-13,40** Opernmusik. • **16,30-17,45** Musikparade. Dazwischen: **17-17,05** Nachrichten. • **17,45** Alle Kinder lieben Musik. **18,15** Spass mit Dixie. • **18,35-19,05** Volkstümliche Klänge. • **19,30** Leichte Musik. • **19,50** Sportfunk. • **19,55** Musik und Werbedurchsagen. **20** Nachrichten. • **20,15** Musikalisches Intermezzo. • **20,30** Salzburger Festspiele 1978. 13. Orchesterkonzert: Chicago Symphony Orchestra - Dir.: Georg Solti; Claude Debussy: « Prelude à l'après-midi d'un faune »; Claude Debussy: « La Mer »; Gustav Mahler: Symphonie Nr. 1, D-Dur. • **22,30-22,33** Das Programm von morgen. Sendeschluss.

Trst - v slovenščini

• **7** Poročila. • **7,20** Dobro jutro po naše, vmes (7,45 cca): Poletna beležnica. • **8** Novice iz Furlanije-Julijske krajine. • **8,05** Prijateljsko iz studia 2. • **9** Kratka poročila. • **9,05** Folklora slovanskih narodov. • **9,30** Roža mogota, antologija ljubezenske lirike, pripravlja Irena Žerjal. • **10** Kratka poročila. • **10,05** Koncert sredi jutra. • **10,45** Gugalnica: Cicibani poslušajo. • **11** Ljudje in dogodki. • **11,30** Kratka poročila. • **11,35** Plošča dneva. • **12** Najboljše zdravilo vseh časov - smeh. • **13** Poročila. • **13,15** Naši zbori. • **13,35** Od melodije do melodije. • **14** Novice iz Furlanije-Julijske krajine. • **14,10** Mladi na počitnicah. • **14,20** Prijeten popoldan z vami, vodi Majda Košuta, vmes: • **15,30** Kratka poročila. • **16,30** Otroci pojo. • **17** Kratka poročila. • **17,05** Orkestri italijanske radiotelevizije. Simfonični orkester iz Rima. Vodi Paul Hindemith. Paul Hindemith: Simfonija v es duru. • **17,40** Glasbena panorama. • **18** Kratka poročila. • **18,05** « Proti dnu ». Radijska drama, ki jo je napisal Ennio Emili, prevedel Marko Kravos. Izvedba: Radijski oder. Režija: Stana Kopitar. • **19** Poročila, novice iz Furlanije-Julijske krajine in jutrišnji spored.

NOTTURNO ITALIANO E GIORNALE DI MEZZANOTTE

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, da Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV Canale della Filodiffusione.
23,31 Ascolto la musica e penso: rubrica di musica e cultura - « Processo a... un'opera teatrale » condotto da M. Guidotti e G. Polacco. **0,13** Intorno al giradischi. **1,06** Colonna sonora. **1,36** Buio in sala: sipario. **2,06** Spazio musica. **2,36** Giostra di motivi. **3,06** Pagine pianistiche. **3,36** Due voci due stili. **4,06** Musica senza confini. **4,36** Le mille e una nota. **5,06** La nostra discoteca. **5,36** Per un buongiorno.
Ore 24: Giornale di mezzanotte.
Notiziari in italiano: alle ore 1, 2, 3, 4, 5; in inglese: alle ore 1,03, 2,03, 3,03, 4,03, 5,03; in francese: alle ore 0,30, 1,30, 2,30, 3,30, 4,30, 5,30; in tedesco: alle ore 0,33, 1,33, 2,33, 3,33, 4,33, 5,33.

giovedì 31 AGOSTO

RADIOUNO

6 Segnale orario
Stanotte, stamane
Attualità, indicazioni, controindicazioni, curiosità e cultura. Conduce Erika Grassi. Realizzazione di Roberto Gambuti
(I parte)

7 **GR 1**
1ª edizione

7,20 **Stanotte, stamane**
(II parte)
(ore 7,47): **Stravagario**
Programma di Pietro Cantenne con Enrico Lazzareschi

8 **GR 1**
2ª edizione
Edicola del GR 1

8,40 **Istantanea musicale**
a cura di Domenico De Paoli

9 Tuttindiretta da Radiouno
Radio anch'io
Un programma di considerazioni, musiche e fatti in compagnia di Marcello Ciorciolini, Fiorella Gentile e Franco Torti, diretto da Adriana Parrella con la partecipazione straordinaria di un ascoltatore di Radiouno
Se desiderate ospitare Radio anch'io telefonate dopo le 14 ai numeri (06) 3878 9148 - 3878 4838
Nell'intervallo (ore 10):
GR 1 flash
3ª edizione

Fiorella Gentile

11,30 Mina presenta
Incontri musicali del mio tipo

12 **GR 1 flash**
4ª edizione

12,05 **Voi e io '78**
Musiche e parole provocate dai fatti con Paolo Mosca
Regia di Carlo Principini
(I parte)

13 **GR 1**
5ª edizione

13,30 **Voi e io '78**
(II parte)

14 **GR 1 flash**
6ª edizione

14,05 **Musicalmente**
con Filipponio

14,30 **Vita e morte delle maschere italiane**
Programma di Nicola Mangini
Regia di Giuseppe Maffioli
Realizzazione effettuata negli Studi di Venezia della RAI
(Replica)

15 **E... state con noi**
Oggi con Giuliana Longari
Realizzazione di Nella Cirinnà

16,40 **L'incantadiavoli**
con Gianni Bonagura
Testo di Guido Leoni
Regia di Umberto Ciappetti

17 **GR 1 flash**
7ª edizione

17,05 **Alessandro Magno**
Originale radiofonico in 15 puntate di Siro Angeli e Antonino Pagliaro
4ª puntata
Alessandro: Nando Gazzolo; Efestione: Franco Graziosi; Parmenione: Luigi Vannucchi; Clito: Raoul Grassilli; Cherilo: Achille Millo; Memnone: Vittorio Sanipoli; Il narratore: Arnoldo Foà
Musiche originali di Piero Piccioni
Regia di Umberto Benedetto
Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI

17,40 **Appuntamento con Tony Moore**

17,55 **Lo sai?**
con Alberto Castagna

18,30 Il Pool sportivo, in collaborazione col GR 1, presenta da Praga gli
Europei di Atletica leggera
Radiocronisti Claudio Ferretti e Giacomo Crosa

19 **GR 1 Sera**
8ª edizione

19,10 **Ascolta, si fa sera**

19,15 **Valzer celebri**

19,45 Mina presenta
Incontri musicali del mio tipo
(Replica)

20,15 **Processi mentali**
Un uomo e la follia: la sua voce e le nostre parole. Proposta settimanale di Nico D'Alessandria, Monica Fiore, Giuliana Mancini

21 **GR 1 flash**
9ª edizione

21,05 **Chiamata generale**
Ricerche e messaggi da una grande festa mobile, in collegamento con gli Studi RAI di Milano

21,35 **Notti d'estate**
Racconto con punteggiatura musicale di Alberto Bevilacqua
Regia di Marco Lami

22 **Combinazione suono**
Collegamenti, testimonianze, opinioni, ipotesi, aspirazioni, illusioni. Programma di Wolfango Vaccaro condotto da Silvia Nebbia e Gigi Marziali

23 **GR 1 flash**
Ultima edizione

23,05 **Buonanotte da...**
Programma di Giancarlo De Bellis realizzato in collaborazione con la Sede Regionale RAI di Ancona
Al termine: Chiusura

RADIODUE

6 **Un altro giorno musica**
(I parte)
Nell'intervallo (ore 6,30):
GR 2 Notizie di Radiomattino
(ore 7): Bollettino del mare

7,30 **GR 2 Radiomattino**
Buon viaggio
Al termine: Un pensiero al giorno, a cura di Padre Antonio Lisandrini

7,55 **Un altro giorno musica**
(II parte)

8,30 **GR 2 Radiomattino**

8,45 **Estate dodici volte**
Motivi di «Un disco per l'estate» riproposti da Nino Fuscagni
Realizzazione di Enzo Lamioni

9,30 **GR 2 Notizie**

9,32 **Romantico trio**
Originale radiofonico di Diego Fabbri
12ª puntata
Robert Schumann: Raoul Grassilli; Clara Wieck: Mila Vannucci; Un dottore: Carlo Ratti; Wagner: Maurizio Gueli; Joachim: Bruno Cattaneo; Hiller: Paolo Sinatti
con la partecipazione della pianista Ornella Vannucci Trevese
Regia di Carlo Di Stefano
(Replica)

10 **GR 2 Estate**

10,12 **Incontri ravvicinati di Sala F**
Una persona racconta la sua storia insieme ad Irene Bignardi
Presenta Renata Biserni
Regia di Michele Mirabella

11,30 **GR 2 Notizie**

11,32 **Carta d'Identitalia**
di Luca Goldoni ed Enzo Sermasi
Questa settimana: Jeans e papillon
In studio Mario Maranzana
Nel corso del programma canzoni e musiche richieste per telefono (06) 31 31
Regia di Gilberto Visintin

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GR 2 Radiogiorno**

12,45 **No, non è la BBC!**
Un programma di Renzo Arbore e Gianni Boncompagni con Giorgio Bracardi e Mario Marenco

Giorgio Bracardi

13,30 **GR 2 Radiogiorno**

13,40 **Romanza**
Le più belle pagine del teatro musicale scelte da Giovanna Santo Stefano

14 **Trasmissioni regionali**

15 **Qui Radio 2**
Appuntamento con gli ascoltatori: musiche, lettere, poesie, quesiti, spettacoli, libri, notizie, curiosità, ecc. ecc.
con la partecipazione di Patrizia Albi Marini, Massimo Grillandi, Ester Vanni e Alvaro Vatri
Regia di Silvio Gigli
Telefono Roma (06) 3878 9189 dalle 15 alle 17,30
(I parte)

15,30 Media delle valute
Bollettino del mare

15,40 **Qui Radio 2**
(II parte)

16,30 **GR 2 Pomeriggio**

16,37 **Qui Radio 2**
(III parte)

17,30 **Uno tira l'altro**
Monologhi e scenette in replica da «Un altro giorno»

17,55 **Spazio X**
Spazi musicali a confronto per tutti i gusti e tutte le età affidati a Susanna Napolitano, Diego Cugia e Michele Maiorano
Realizzazione di Stefano Micocci
ore **18,30: GR 2 Notizie di Radiosera**
ore **18,33: Archivio sonoro**
Un programma a cura di Gabriele La Porta
Consulenza di Nino Amante e Silvano Balzola
11ª trasmissione
Per la corrispondenza: Via Orazio 21, Roma - tel. (06) 3878 5835
(Dipartimento scolastico-educativo)
ore **19,30: GR 2 Radiosera**
ore **22,30: GR 2 Ultime notizie**
Bollettino del mare

23,29 Chiusura

RADIOTRE

Quotidiana Radiotre
La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 12,45
gli appuntamenti:

6 — **Colonna musicale**

6,45 — **Il concerto del mattino**
Brani della musica di tutti i tempi proposti da Claudio Casini
(I parte)
Claude Debussy: Syrinx (Flautista Jean-Pierre Rampal) ♦ Antonin Dvorak: Concerto in si minore op. 105: Allegro-Adagio ma non troppo - Finale (Violoncellista Mstislav Rostropovich - Orchestra Royal Philharmonic diretta da Adrian Boult)

7,30 — **Prima pagina**
I giornali del mattino letti e commentati da Mario Salvatorelli. Il giornalista resta in studio fino alle 8,15 per rispondere alle domande degli ascoltatori che possono telefonare al 679 66 66 (prefisso 06)

8,15 — **Il concerto del mattino**
(II parte)
Musiche di George Gershwin

8,45 — **Giornale Radiotre**
Tempo e strade (collegamento con l'ACI)

8,50 — **Il concerto del mattino**
(III parte)
Wolfgang Amadeus Mozart: Sinfonia n. 35 in re maggiore K. 385 « Haffner »: Allegro con spirito - Andante - Minuetto - Finale (Orchestra Berliner Philharmoniker diretta da Karl Böhm) ♦ Johannes Brahms: Concerto n. 1 in re minore op. 15 per pianoforte e orchestra: Maestoso - Adagio - Rondò (Pianista Emil Gilels - Orchestra Berliner Philharmoniker diretta da Eugen Jochum)

10 — **Noi, voi, loro estate**
« La Reale Accademia d'Italia »
Cronaca di una cultura di regime a cura di Caterina Porcu Sanna
4ª trasmissione
1934-1939. Le direttive del ministro della cultura popolare
Partecipano gli attori: Corrado Annicelli, Luigi Ballista, Siria Betti, Vittorio Bottone, Simona Caucia, Pino Cuomo, Irma De Simone, Ezio Marano, Adalberto Maria Merli
Regia di Giandomenico Curi
(I parte)

10,45 — **Giornale Radiotre**
Se ne parla oggi

10,55 — **Noi, voi, loro estate**
« La Reale Accademia d'Italia »
Riflessioni e commenti con gli ospiti in studio
(II parte)

11,30 — Un'antologia di **Musica operistica**
ascoltata insieme a Nicoletta Panni

12,10 — **Long playing**
Selezione del 33 giri: « Sotto il segno dei pesci » di Antonello Venditti, proposta e commentata da Carlo Massarini

12,45 — **Giornale Radiotre**

12,55 — Pomeriggio musicale
(I parte) **Musica per due**
Carlo Chiarappa, violino; Maya Nosowska, pianoforte
Johannes Brahms: Sonata n. 1 in sol maggiore op. 78 per violino e pianoforte: Vivace ma non troppo - Adagio - Allegro molto moderato ♦ Maurice Ravel: Sonata per violino e pianoforte: Allegretto - Blues (Moderato) - Perpetuum mobile (Allegro)

13,45 — **Giornale Radiotre**

14 — (II parte) **Il mio Wolf**
Una scelta sentimentale e ragionata di Ugo Duse
(Replica)

15,30 — **Uncertodiscorsoestate**
Un programma condotto da Pasquale Santoli con la partecipazione di Rodolfo Roberti

17 — **Il settimanale dei bambini**
Un programma di animazioni a cura di Paola Megas
1ª trasmissione
(Dipartimento scolastico-educativo)

17,30 — **Spazio Tre**
Musica e attualità culturali presentate da Corrado Bologna
Nel corso del programma:
Felix Mendelssohn-Bartholdy: « Meeresstille und gluckliche Farht »: Adagio - Molto allegro e vivace - Allegro maestoso (New Philharmonia Orchestra diretta da Riccardo Muti) ♦ Carl Maria von Weber: « Aufforderung zum Tanz » op. 65 (Berliner Philharmoniker Orchestra diretta da Herbert von Karajan) ♦ Alban Berg: Sonata per pianoforte op. 1 (Pianista Marie-Françoise Bucquet) ♦ Franz Liszt: « Les Préludes »: Poema sinfonico n. 3 (Berliner Philharmoniker Orchestra diretta da Herbert von Karajan)

18,45 — **Giornale Radiotre**

19,15 — **Spazio Tre**
(II parte)
Franz Schubert: Sonata in la maggiore op. postuma, per pianoforte: Allegro - Andantino - Scherzo - Rondò (Pianista Wilhelm Kempff) ♦ Wolfgang Amadeus Mozart: Concerto in re minore K. 466 per pianoforte e orchestra: Allegro - Romanza - Rondò (Allegro assai) (Pianista Rudolph Serkin - Orchestra Sinfonica Columbia diretta da George Szell) ♦ Dmitri Shostakovitch: Due pezzi per ottetto d'archi op. 11: Preludio - Scherzo (Quartetto « Borodin » e Quartetto « Prokofiev »)

20,45 — **Giornale Radiotre**
Note e commenti ai fatti del giorno: appuntamento con Francesco Damato per la politica interna

21 — **L'amor soldato**
Opera in due atti di Nicola Tassi (revisione di Piera Corsi)
Musica di Antonio Sacchini
Ottavina: Maria Luisa Cioni; Lisandrina: Adriana Martino; Semplicina: Maria Luisa Carboni; Don Faustino: Gianfranco Pastine; Don Anselmo: Domenico Trimarchi; Pasquino: Carlo Del Bosco; Lasagna: Gianfranco Colmagro
Direttore Massimo Pradella
Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI

Maria Luisa Carboni

23 — Marcello Rosa
presenta:
Il jazz
Improvvisazione e creatività nella musica

23,40 — **Il racconto di mezzanotte**
Al termine (ore 24 circa):
Chiusura

NOTTURNO ITALIANO E GIORNALE DI MEZZANOTTE

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV Canale della Filodiffusione.

23,31 Assolutamente musica. Attualità sonore visitate con Luca Damiani. **0,13** Intorno al giradischi. **1,06** Il discologo. **1,36** Canzoni e buonumore. **2,06** Folklore in musica. **2,36** La musica nuova. **3,06** Discoteca sound. **3,36** Speciale musica. **4,06** Solisti celebri. **4,36** Musica ancora musica. **5,06** Appuntamento con i nostri cantanti. **5,36** Per un buongiorno.
Ore 24: Giornale di mezzanotte.
Notiziari in italiano: alle ore 1, 2, 3, 4, 5; in inglese: alle ore 1,03, 2,03, 3,03, 4,03, 5,03; in francese: alle ore 0,30, 1,30, 2,30, 3,30, 4,30, 5,30; in tedesco: alle ore 0,33, 1,33, 2,33, 3,33, 4,33, 5,33.

PROGRAMMI REGIONALI

Regioni a Statuto speciale

VALLE D'AOSTA • **12,10-12,30** La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Lavori, pratiche e consigli di stagione - Taccuino - Che tempo fa. • **14-15** Pomeriggio in Valle.

TRENTINO-ALTO ADIGE • **12,10-12,30** Gazzettino del Trentino-Alto Adige. • **14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige** - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige. • **14,15** Rispondiamo con la musica. • **14,30** Servizio speciale. • **14,40** I quaderni del Teatro Stabile di Bolzano e Trento « Antologia ». • **15,10** Voci delle genti ladine. • **15,25-15,30** Notizie flash. • **19,15** Gazzettino del Trentino-Alto Adige. • **19,30-19,45** Microfono sul Trentino: Jazz a confronto, di Giuseppe Speccher.

TRASMISCIONS DE RUINEDA LADINA • **13,40-14** Nutizies per i Ladins de la Dolomites. • **19,05-19,15** Dai crepes dl Sella.

FRIULI-VENEZIA GIULIA • **7,30-7,55** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. • **11,30** Serissimo. Domande e risposte sulla musica seria nella Regione (1ª parte). • **12,35-13** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. • **13,30** Serissimo. Domande e risposte sulla musica seria nella Regione (2ª parte). • **14,45-15** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. • **18,30-18,55** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

15,30 L'ORA DELLA VENEZIA GIULIA • Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. • **15,45-16,30** Discodedica - Musica richiesta dagli ascoltatori.

SARDEGNA • **7,15-7,20** Gazzettino sardo - Notizie del mattino. • **11,30** « Ore 11,30 ». Incontri con gli ascoltatori del mattino. • **12,10** Gazzettino sardo. • **12,30-13** « Secondo me » con Francesco Loi. • **14** Gazzettino sardo. • **14,30-15** « Sono le 14,30 ». Musica e curiosità in compagnia di Franco Fregola. • **15,05-16,05** Le vacanze dei signori Calì e Calò. Varietà radiofonico di Velia Magno. • **19,20** Discoteca. **19,45** Gazzettino sardo. • **20-20,30** Invito alla musica.

SICILIA • **7,30-7,55** Gazzettino Sicilia: 1° ed. • **12,10-12,30** Gazzettino Sicilia: 2° ed. • **14** Scusi è permesso? • **14,30** Gazzettino Sicilia: 3° ed. • **15** A Valli di Minnola. Incontro col Teatro Gruppo di Catania. Presenta Ileana Rigano. • **15,30** Fuori uno, presentato da Giuditta Fanelli. • **15,50** Diario musicale, a cura di Salvatore Failla. • **16,15-16,30** Gazzettino Sicilia: 4° ed.

Sender Bozen

• **6,45-7,25** Klingender Morgengruss. Dazwischen: **7,15-7,20** Nachrichten. • **7,25** Der Kommentar oder Der Pressespiegel. • **7,30-8,30** Aus unserer Diskothek. • **9,30-12** Musik am Vormittag. Dazwischen: **10-10,05** Nachrichten. **10,05-10,30** Kleines Konzert. • **10,30-10,45** Lesung: « Laikan, der Lachs », 18. Folge. • **11,30-11,35** Wissen für alle. • **12-12,10** Nachrichten. • **12,30** Mittagsmagazin. • **13** Nachrichten. • **13,10** Werbung - Veranstaltungskalender. • **13,15-13,40** Das Alpenecho. Volkstümliches Wunschkonzert. • **16,30** Musikparade. • **17** Nachrichten. • **17,05** Von Melodie zu Melodie. • **17,45** Riccardo Bacchelli: « Die beiden Violinen ». • **18,05** Begegnung mit der klassischen Musik. • **19-19,05** Musikalisches Intermezzo. • **19,30** Volksmusik. • **19,50** Sportfunk. • **19,55** Musik und Werbedurchsagen. • **20** Nachrichten. • **20,15** « Das Messer ». Hörspiel von Jacques Perret. Regie: Paul Demetz. Erzähler: Helmut Wlasak, Frank Michael Weber, Kurt Müller-Walden, Karl Heinz Böhme, Lothar Dellago. • **21,40** Musikalischer Cocktail. • **21,57-22** Das Programm von morgen. Sendeschluss.

Trst - v slovenščini

• **7** Poročila. • **7,20** Dobro jutro po naše, vmes (7,45 cca): Poletna beležnica. • **8** Novice iz Furlanije-Julijske krajine. • **8,05** Prijateljsko iz studia 2. • **9** Kratka poročila. • **9,05** Včeraj in danes - revija na novo odkritih starih hitov. • **9,30** Govorimo o manjšinah: kje, kako in zakaj, pripravlja Ivo Jevnikar. • **9,40** Ritmična glasba. • **10** Kratka poročila. • **10,05** Koncert sredi jutra. • **10,45** Gugalnica: Cicibani rišejo. • **11** Mirko Mahnič: « Izlet na Vogel » ali « Zakaj me je mama puščala v gore », radijska pripoved. • **11,30** Kratka poročila. • **11,35** Plošča dneva. • **12** Glasba po željah. • **13** Poročila. • **13,15** Letošnja revija « Primorska poje »: Izola, 16. aprila: Moški zbor iz Tolmina, moški zbor « Igo Gruden » iz Nabrežine in moški zbor « France Bevk » iz Šmarij pri Kopru. • **13,30** Od melodije do melodije. • **14** Novice iz Furlanije-Julijske krajine. • **14,10** Mladi na počitnicah. • **14,20** Mladi in glasba, pripravlja Bogdan Kralj. • **15,30** Kratka poročila. • **15,35** Plošče za najstnike. • **16,30** Odprimo knjigo pravljic. • **17** Kratka poročila. • **17,05** Igra Orkester Radiotelevizije Ljubljana pod vodstvom Sama Hubada. Peter Iljič Čajkovski: Simfonija št. 6 v h molu, op. 74, « Patetična ». • **18** Kratka poročila. • **18,05** Slovenska politična in socialna misel v dvajsetih in tridesetih letih. • **18,25** Za ljubitelje operne glasbe. • **19** Poročila, novice iz Furlanije-Julijske krajine in jutrišnji spored.

venerdì
1° SETTEMBRE

RADIOUNO

6 Segnale orario
Stanotte, stamane
Attualità, indicazioni, controindicazioni, curiosità e cultura. Conduce Erika Grassi. Realizzazione di Roberto Gambuti
(I parte)

7 **GR 1**
1ª edizione

7,20 **Stanotte, stamane**
(II parte)
(ore 7,47): **Stravagario**
Programma di Pietro Cantenne con Enrico Lazzareschi

8 **GR 1**
2ª edizione
Edicola del GR 1

8,40 **Istantanea musicale**
a cura di Domenico De Paoli

9 Tuttindiretta da Radiouno
Radio anch'io
Un programma di considerazioni, musiche e fatti in compagnia di Marcello Ciorciolini, Fiorella Gentile e Franco Torti, diretto da Adriana Parrella con la partecipazione straordinaria di un ascoltatore di Radiouno. Se desiderate ospitare Radio anch'io telefonate dopo le 14 ai numeri (06) 3878 9148 - 3878 4838
Nell'intervallo (ore 10):
GR 1 flash
3ª edizione

11,30 **Una regione alla volta: Friuli-Venezia Giulia**
Programma di Giorgio Pressburger
Terza trasmissione
Realizzazione effettuata negli Studi di Trieste della RAI

Giorgio Pressburger

12 **GR 1 flash**
4ª edizione

12,05 **Voi e io '78**
Musiche e parole provocate dai fatti con Paolo Mosca
Regia di Carlo Principini
(I parte)

13 **GR 1**
5ª edizione

13,30 **Voi e io '78**
(II parte)

14 **GR 1 flash**
6ª edizione

14,05 **Radiouno jazz '78: Estate**
Coordinato da Adriano Mazzoletti
Montreux '77
Programma di Piero Di Pasquale

14,30 **Invito all'ascolto della musica folk**
di Ugo Gregoretti
Canti popolari raccolti nella collana folk della Fonit-Cetra
4ª puntata
(Replica)
(Dipartimento scolastico-educativo)

15 **E... state con noi**
Oggi con Adolfo Moriconi
Realizzazione di Nella Cirinnà

16,40 Maurizio Baiata presenta
Trentatregiri:
« The Essential » con Jimi Hendrix

17 **GR 1 flash**
7ª edizione

17,05 Dalla Discoregistroteca della RAI
Parata di Commedie Italiane
Liolà
Tre atti di Luigi Pirandello
Liolà: Alberto Lionello; Zio Simone: Mario Scaccia; Zia Croce: Cesarina Gheraldi; Tuzza: Marina Malfatti; Mita: Giuliana Lojodice; La Moscardina: Giusi Raspani Dandolo; Comare Gesa: Rina Franchetti; Zia Ninfa: Jone Morino; Ciuzza: Noris Fiorina; Luzza: Ileana D'Alessio; Nela: Rosanna Chiocchia; Prima contadina: Amalia D'Alessio; Seconda contadina: Loredana Savelli; Un contadino: Claudio Perone; Tinino: Paola Medei; Calicchio: Anna Rita Loprencipe; Pallino: Marcello Loprencipe
Canzoni originali di Roman Vlad
Regia di Andrea Camilleri
(Replica)

18,35 **Appuntamento con Mia Martini e Anthony Rutherford**

19 **GR 1 Sera**
8ª edizione

19,10 **Ascolta, si fa sera**

19,15 **Radiouno jazz '78: Estate**
Coordinato da Adriano Mazzoletti
Concerto
Programma di Claudio Sessa

20,25 **Le sentenze del pretore**
con Gianfranco Amendola
Regia di Marcello Sartarelli

21 **GR 1 flash**
9ª edizione

21,05 **Concerto sinfonico**
Direttore Zdenek Maçal
con la partecipazione del soprano Sheila Armstrong
Paul Hindemith: Metamorfosi sinfoniche (1943) su temi di Carl Maria von Weber per grande orchestra: Allegro - Turandot, scherzo (Moderato) - Andantino - Marcia ◆ Richard Strauss: Sei Lieder per voce e orchestra: Zueignung op. 10 n. 1 (strumentazione Robert Heger) (testo Hermann von Gilm) - Morgen! op. 27 n. 4 (testo John Henry Mackay) - Wiegenlied op. 41 n. 1 (testo di Richard Dehmel) - Waldseligkeit op. 49 n. 1 (testo di Richard Dehmel) - Freundliche Vision op. 48 n. 1 (testo di Otto Julius Bierbaum) - Cacilie op. 27 n. 2 (testo di Heinrich Hart) ◆ Antonin Dvorak: Danze slave op. 46 (prima serie): In do maggiore (Presto) - In mi minore (Allegretto scherzando-Allegro vivo) - In la bemolle maggiore (Poco allegro) - In fa maggiore (Tempo di minuetto) - In la maggiore (Allegro vivace) - In re maggiore (Allegretto scherzando) - In do minore (Allegro assai) - In sol minore (Presto)
Orchestra Sinfonica di Milano della RAI
Nell'intervallo:
La voce della poesia

23 **GR 1 flash**
Ultima edizione

23,05 **Buonanotte da...**
Programma di Giancarlo De Bellis realizzato in collaborazione con la Sede Regionale RAI di Ancona
Al termine: Chiusura

RADIODUE

6 **Un altro giorno musica**
(I parte)
Nell'intervallo (ore 6,30):
GR 2 Notizie di Radiomattino
(ore 7): Bollettino del mare

7,30 **GR 2 Radiomattino**
Buon viaggio
Al termine: Un pensiero al giorno, a cura di Padre Antonio Lisandrini

7,55 **Un altro giorno musica**
(II parte)

8,30 **GR 2 Radiomattino**

8,45 Orazio Orlando in
Sempre più facile
(molte divagazioni, un pizzico di follia e tanta musica)
Regia di Alvise Sapori

9,30 **GR 2 Notizie**

9,32 **Romantico trio**
Originale radiofonico di Diego Fabbri
13ª puntata
Robert Schumann: Raoul Grassilli; Clara Wieck: Mila Vannucci; Maria: Milena Albieri; Brahms: Aldo Reggiani
con la partecipazione della pianista Ornella Vannucci Trevese
Regia di Carlo Di Stefano
(Replica)

10 **GR 2 Estate**

10,12 **Incontri ravvicinati di Sala F**
Una persona racconta la sua storia insieme a Silvana Cichi
Presenta Renata Biserni
Regia di Michele Mirabella

11,30 **GR 2 Notizie**

11,32 **Carta d'Identitalia**
di Luca Goldoni ed Enzo Sermasi
Questa settimana: « Jeans e papillon »
In studio Mario Maranzana
Nel corso del programma canzoni e musiche richieste per telefono (06) 31 31
Regia di Gilberto Visintin

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GR 2 Radiogiorno**

12,45 **Il racconto del venerdì**
a cura di Luciana Corda
Ilaria Occhini legge: « Il racconto della signorina N.N. » di Antòn Cechov
(Replica)

13 **Discosfida**
Gara fra successi e novità
condotta da Giancarlo Guardabassi e realizzata da Enzo Lamioni
(I parte)

13,30 **GR 2 Radiogiorno**

13,40 **Romanza**
Le più belle pagine del teatro musicale scelte da Giovanna Santo Stefano

14 **Trasmissioni regionali**

15 **Discosfida**
(II parte)
Nell'intervallo (ore 15,30):
GR 2 Economia
Media delle valute
Bollettino del mare

16,30 **GR 2 Europa**

16,37 **Il quarto diritto**
ovvero: il diritto alla non emarginazione. Un programma di Pia Andreatta. Alessandra Olmi, Piero Piccinini e Vittorio Roscio
Regia di Italo Alfaro

17,30 **Uno tira l'altro**
Monologhi e scenette in replica da « Un altro giorno »

17,55 **Spazio X**
Spazi musicali a confronto per tutti i gusti e tutte le età affidati a Laura Putti, Massimo Catalano e Augusto Sciarra
Realizzazione di Stefano Micocci
ore **18,30: GR 2 Notizie di Radiosera**
ore **19,30: GR 2 Radiosera**
ore **21**: Il Pool sportivo, in collaborazione col GR 2, presenta da Praga gli **Europei di Atletica leggera**
Radiocronisti Claudio Ferretti e Giacomo Crosa
ore **22,30: GR 2 Radionotte**
Bollettino del mare

23,29 Chiusura

RADIOTRE

Quotidiana Radiotre
La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 12,45
gli appuntamenti:

6 **Colonna musicale**

6,45 **Il concerto del mattino**
Brani della musica di tutti i tempi proposti da Claudio Casini
(I parte)
Francis Cutting-John Johnson: Greensleeves (Liutisti Anthony Rooley e James Tyler) ◆ John Dowland: Awake sweet love (Orchestra « The Consort Musicke » diretta da Anthony Rooley) ◆ Wolfgang Amadeus Mozart: Serenata n. 8 in re maggiore K. 286: Andante - Allegretto grazioso - Minuetto (Orchestra « Academy of St. Martin in the Field » diretta da Neville Marriner) ◆ Frédéric Chopin: Variazioni op. 2 su « Là ci darem la mano » di Mozart (Pianista Claudio Arrau - London Philharmonic Orchestra diretta da Eliahu Inbal)

7,30 **Prima pagina**
I giornali del mattino letti e commentati da Mario Salvatorelli. Il giornalista resta in studio fino alle 8,15 per rispondere alle domande degli ascoltatori che possono telefonare al 679 66 66 (prefisso 06)

8,15 **Il concerto del mattino**
(II parte)
Musiche di Peter Ilijch Ciaikowski

8,45 **Giornale Radiotre**
Tempo e strade (collegamento con l'ACI)

8,50 **Il concerto del mattino**
(III parte)
Claudio Monteverdi: « Il ballo delle ninfe di Istro » - Madrigale a ballo per l'Imperatore Ferdinando: Coro a 5 voci, solo e archi (dal libro VIII « Madrigali guerrieri e amorosi ») (Luigi Alva, tenore; Henry Ward, cembalo; Robert Spencer, liuto - Archi della English Chamber - Orchestra e elementi del Coro Glinderburge diretti da Raymond Leppard) ♦ Claude Debussy: 2 danze per arpa e orchestra d'archi: Danse sacrée - Danse profane (Arpista Alice Chalifeux - Orchestra Sinfonica di Cleveland diretta da Pierre Boulez) ♦ Luigi Dallapiccola: Cinque frammenti di Saffo per voce di soprano e complesso strumentale (Traduzione di Salvatore Quasimodo) (Soprano Mary Thomaa - Strumentisti dell'Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Luigi Dallapiccola) ♦ Igor Stravinsky: Apollon Musagète - Balletto in due quadri (Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Herbert von Karajan)

10 **Noi, voi, loro estate**
« La Reale Accademia d'Italia »
Cronaca di una cultura di regime a cura di Caterina Porcu Sanna
5ª trasmissione
1939 - 1944: La fine del regime e la fine dell'Accademia d'Italia
Partecipano gli attori: Corrado Annicelli, Luigi Ballista, Siria Betti, Vittorio Bottone, Simona Caucia, Pino Cuomo, Irma De Simone, Ezio Marano, Adalberto Maria Merli
Regia di Giandomenico Curi
(I parte)

Adalberto Maria Merli

10,45 **Giornale Radiotre**
Se ne parla oggi

10,55 **Noi, voi, loro estate**
« La Reale Accademia d'Italia »
Riflessioni e commenti con gli ospiti in studio
(II parte)

11,30 Un'antologia di **Musica operistica**
ascoltata insieme a Nicoletta Panni

12,10 **Long playing**
Selezione del 33 giri: « Finale » di Loggins and Messina, proposta e commentata da Carlo Masserini

12,45 **Giornale Radiotre**

12,55 Pomeriggio musicale
(I parte) **Musica per uno**
Organista Michael Schneider
Johann Sebastian Bach: Toccata e fuga in re minore BWV 765; Preludio e fuga in do minore BWV 546; Sonata in mi minore BWV 528: Adagio, Vivace - Andante - Un poco allegro; Partite diverse sopra « O Gott, du frommer Gott » BWV 767

13,45 **Giornale Radiotre**

14 (II parte) **Il mio Wolf**
Una scelta sentimentale e ragionata di Ugo Duse
(Replica)

15,30 **Uncertodiscorsoestate**
Un programma condotto da Pasquale Santoli con la partecipazione di Rodolfo Roberti

17 **La letteratura e le idee**
Storia degli omini verdi
9ª trasmissione: « La città stellare e la Galassia urbana » di Luca Balestrieri e Alessandro Schwed
In studio Silvia Nebbia e Gian Luca Luzi
Partecipano: Franco Agostini, Nino Dal Fabbro, Claudio De Angelis, Rosa De Lucia, Magda Mercatali
Regia di Claudio Sestieri
(Replica)

17,30 **Spazio Tre**
Musica e attualità culturali presentate da Corrado Bologna
Nel corso del programma:
Giuseppe Tartini: Sonata in sol minore per violino e pianoforte « Il trillo del diavolo »: Larghetto - Allegro - Grave - Allegro assai (Salvatore Accardo, violino; Antonio Beltrami, pianoforte) ♦ Carl Maria von Weber: Sinfonia n. 2 in do maggiore: Allegro - Adagio ma non troppo - Minuetto, Allegro - Finale. Scherzo presto (London Symphony Orchestra diretta da Hans-Hubert Schönzeler) ♦ Wolfgang Amadeus Mozart: « Sperai vicino il lido », aria per soprano e orchestra K. 368 (Soprano Edda Moser - Orchestra di Stato dell'Opera Bavarese di Monaco diretta da Leopold Hager) ♦ Sergei Prokofiev: « Le pas d'acier », suite dal balletto op. 41a: Presentazione dei protagonisti - Commissari, oratori e cittadini - Il marinaio dal braccialetto e l'operaia - La fabbrica (Orchestra Sinfonica di Radio Mosca diretta da Guennadi Rojdestvensky)

18,45 **Giornale Radiotre**

19,15 **Spazio Tre**
(II parte)
Antonin Dvorak: Sinfonia in mi minore op. 95 « Dal Nuovo Mondo »: Adagio, Allegro molto - Largo - Scherzo (Molto vivace) - Allegro con fuoco (San Francisco Symphony Orchestra diretta da Seiji Ozawa) ♦ Johannes Brahms: Quartetto in do minore op. 60 per archi: Allegro non troppo - Scherzo, Allegro, Andante - Finale (Allegro comodo) (Quartetto di Torino: Luciano Giarbella, pianoforte; Alfonso Mosesti, violino; Carlo Pozzi, viola; Giuseppe Petrini, violoncello)

20,45 **Giornale Radiotre**
Note e commenti ai fatti del giorno: appuntamento con Gino Bianco per la politica estera

21 **Musiche d'oggi**
Giovanni Fusco: Piccolo concerto per clarinetto e orchestra da camera: Introduzione - Romanza - Scherzo - Finale (Solista Franco Pezzullo - Orchestra da Camera Napoletana diretta da Piero Guarino) ♦ Salvatore Allegra: Messa da concerto per soprano, coro a due voci virili e orchestra: Invocazione a Cristo - Gloria a Dio nel più alto dei cieli - Credo in un solo Dio - Santo, Santo - Agnello di Dio (Solista Elvira Italiano Maiorca - Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI e Coro Palestrina diretti dall'Autore - Maestro del Coro Pio Fernandez)

21,35 **I concerti di Johann Sebastian Bach**
a cura di Alberto Basso
8ª trasmissione
Antonio Vivaldi: Concerto in si bemolle maggiore op. IV n. 1 per violino e archi (Violinista Felix Ayo - Complesso « I Musici ») ♦ Johann Sebastian Bach: Concerto in sol maggiore BWV 980 per clavicembalo solo (Solista Egida Giordani Sartori) ♦ Antonio Vivaldi: Concerto in sol minore op. IV n. 6 per violino e archi (Violinista Felix Ayo - Complesso « I Musici ») ♦ Johann Sebastian Bach: Concerto in sol minore BWV 975 per clavicembalo solo (Solista Luciano Sgrizzi) ♦ Antonio Vivaldi: Concerto in re maggiore op. VII n. 11 per violino e archi, 2° Libro (Violinista Giovanni Guglielmo - Complesso « I Virtuosi di Roma » diretto da Renato Fasano) ♦ Johann Sebastian Bach: Concerto in do maggiore BWV 594 per organo (Organista Hans Heintze) (Replica)

23,05 Marcello Rosa
presenta:
Il jazz
Improvvisazione e creatività nella musica

23,40 **Il racconto di mezzanotte**
Al termine (ore 24 circa):
Chiusura

NOTTURNO ITALIANO E GIORNALE DI MEZZANOTTE

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV Canale della Filodiffusione.
23,31 C'è posta per tutti. Scambio di corrispondenza tra i nostri ascoltatori in Italia e all'estero e Gina Basso. **0,13** Rarità discografiche. **0,36** Facciamo le ore piccole. **1,06** Musica sinfonica. **1,36** Gli autori cantano. **2,06** Giro del mondo. **2,36** Confidenziale. **3,06** Pagine romantiche. **3,36** Abbiamo scelto per voi. **4,06** No-stop musica. **4,36** Canzoni da ricordare. **5,06** Dedicato a te. **5,36** Per un buongiorno.
Ore 24: Giornale di mezzanotte.
Notiziari in italiano: alle ore 1, 2, 3, 4, 5; in inglese: alle ore 1,03, 2,03, 3,03, 4,03, 5,03; in francese: alle ore 0,30, 1,30, 2,30, 3,30, 4,30, 5,30; in tedesco: alle ore 0,33, 1,33, 2,33, 3,33, 4,33, 5,33.

PROGRAMMI REGIONALI

Regioni a Statuto speciale

VALLE D'AOSTA • **12,10-12,30** La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Nos coutumes - Taccuino - Che tempo fa. • **14-15** Pomeriggio in Valle.

TRENTINO-ALTO ADIGE • **12,10-12,30** Gazzettino del Trentino-Alto Adige. • **14** Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige. • **14,15** Rispondiamo con la musica. • **14,35** Trentino domani di A. Cembram. • **14,55** Nuovo mixer. • **15,15** Week-end in montagna a cura di Quirino Bezzi. • **15,25-15,30** Notizie flash. • **19,15** Gazzettino del Trentino-Alto Adige. • **19,30-19,45** Microfono sul Trentino. Incontro con le sezioni della SAT di G. Callin.

TRASMISCIONS DE RUINEDA LADINA • **13,40-14** Nutizies per i Ladins de la Dolomites. • **19,05-19,15** Dai crepes dl Sella.

FRIULI-VENEZIA GIULIA: • **7,30-7,55** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. • **12** Lorenzo Pilat presenta « Fin che la radio va... ». Divagazioni musicali per tre generazioni. Partecipa Laura Scherianz. • **12,35-13** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. • **13,30** Spazio aperto. • **14,45-15** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. • **18,35-18,55** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

15,30 L'ORA DELLA VENEZIA GIULIA • Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. • **15,45-16,30** Discodedica - Musica richiesta dagli ascoltatori.

SARDEGNA • **7,15-7,20** Gazzettino sardo - Notizie del mattino. • **11,30** « Ore 11,30 ». Incontri con gli ascoltatori del mattino con Maria Luglié Migaleddu. • **12,10** Gazzettino sardo. • **12,30-13** « Secondo me » con Francesco Loi. • **14** Gazzettino sardo. • **14,30-15** « Sono le 14,30 ». Musica e curiosità in compagnia di... • **15,05-16,05** Concerto all'Auditorium. • **19,20** Discoteca. • **19,45** Gazzettino sardo. • **20-20,30** Invito alla musica.

SICILIA • **7,30-7,55** Gazzettino Sicilia: 1ª ed. • **12,10-12,30** Gazzettino Sicilia: 2ª ed. **14** Scusi è permesso? • **14,30** Gazzettino Sicilia: 3ª ed. • **15** Pupi e pupazzi. Radiofantasia di Gaziano e Capitano con Pippo Spicuzza, Berta Ceglie e Lillo Dones. Trio « I Dioscuri ». • **15,25** Viaggio attraverso un festival a cura di Vittorio Albano e Baldo Maggiore. Realizzazione di Rita Calapso. • **15,50** Musica per domani con M. Concetta Bolone. • **16,15-16,30** Gazzettino Sicilia: 4ª ed.

Sender Bozen

• **6,45-7,25** Klingender Morgengruss. Dazwischen: **7,15-7,20** Nachrichten. • **7,25** Der Kommentar oder Der Pressespiegel. • **7,30-8,30** Aus unserer Diskothek. • **9,30-12** Musik am Vormittag. Dazwischen: **10-10,05** Nachrichten. • **10,15-10,45** Morgensendung für die Frau. • **11,30-11,35** Wer ist wer? • **12-12,10** Nachrichten. • **12,30** Mittagsmagazin. • **13** Nachrichten. • **13,10** Werbung - Veranstaltungskalender. • **13,15-13,40** Operettenklänge. • **16,30-17,45** Musikparade. Dazwischen: **17-17,05** Nachrichten. • **17,45** Für unsere Kleinen. Gretl Bauer: « Der kleine Gickelgockel »; Mischa Damjan: « Der kleine Prinz und sein Kater ». • **18,15-19,05** Zeit für gute Songs mit Peter Ghirardini. • **19,30** Ein Sommer in den Bergen. • **19,50** Sportfunk. • **19,55** Musik und Werbedurchsagen. • **20** Nachrichten. • **20,15** Aus unserem Gästebuch. Am Mikrophon Ado Schlier im Gespräch mit Keath Barrie. • **21** Aus Kultur- und Geisteswelt. • **21,15** Die Serenade. Ludwig van Beethoven: Serenade für Flöte, Violine und Viola in D-Dur, op. 25; Ausf.: Karlheinz Zöller, Flöte; Thomas Brandis, Violine; Siegbert Ueberschaer, Viola; Jacques Offenbach: Serenade für Streicher in C-Dur; Ausf.: RIAS Sinfonietta; Ltg.: Jiri Starek. • **21,57-22** Das Programm von morgen. Sendeschluss.

Trst - v slovenščini

• **7** Poročila. • **7,20** Dobro jutro po naše, vmes (7,45 cca): Poletna beležnica. • **8** Novice iz Furlanije-Julijske krajine. • **8,05** Prijateljsko iz studia 2. • **9** Kratka poročila. • **9,05** Vam ugaja jazz? • **9,30** Ritmična glasba. • **10** Kratka poročila. • **10,05** Koncert sredi jutra. • **10,45** Gugalnica: Cicibani telovadijo. • **11** Misterij žene, tržaške črtice Zofke Kvedrove, pripravlja Lelja Rehar. • **11,30** Kratka poročila. • **11,35** Plošča dneva. • **12** Z naših festivalov. • **13** Poročila. • **13,15** Letošnje zborovsko tekmovanje « Cesare Augusto Seghizzi » v Gorici. • **13,35** Od melodije do melodije. • **14** Novice iz Furlanije-Julijske krajine. • **14,10** Mladi pisci. • **14,20** Resno, a ne preresno. • **15,30** Kratka poročila. • **15,35** Izbor novih plošč na 45 in 33 obratov. • **16,30** Na počitnicah. • **17** Kratka poročila. • **17,05** 300-letnica Vivaldijevega rojstva, pripravlja Magda Bizjak. • **17,30** Glasbena panorama. • **18** Kratka poročila. • **18,05** Pogled v zgodovino filmske umetnosti. • **18,20** Za ljubitelje operne glasbe. • **19** Poročila, novice iz Furlanije-Julijske krajine in jutrišnji spored.

sabato
2 SETTEMBRE

RADIOUNO

6 Segnale orario
Stanotte, stamane
Notizie e contronotizie turistiche, musica popolare, tempo occupato, sagre, fiere e mercati
Conduce Erika Grassi con Osvaldo Bevilacqua
Testi di Toni Cosenza
Realizzazione di Roberto Gambuti
(I parte)

7 **GR 1**
1ª edizione

7,20 **Stanotte, stamane**
(II parte)

8 **GR 1**
2ª edizione
Edicola del GR 1

8,40 **Stanotte, stamane**
(III parte)

10 **GR 1 flash**
3ª edizione

10,05 **Correva l'anno...**
Programma di umorismo, costume, fatti, canzoni, uomini e cose varie, il tutto mescolato da Massimo di Massimo e Luciano Guidobaldi
Regia di Romano Bernardi

10,30 Gisella Pagano e Elio Pandolfi presentano
Donna com'è
Ovvero quelle meravigliose donne della musica, della fantasia, della vita
Programma di Paolo Limiti e Gisella Pagano
Regia di Marco Lami

11,30 **Una regione alla volta: Friuli-Venezia Giulia**
Programma di Giorgio Pressburger
Quarta trasmissione
Realizzazione effettuata negli Studi di Trieste della RAI

12 **GR 1 flash**
4ª edizione

12,05 **Nella misura in cui...**
Divagazioni estive comico-disimpegnate di Maurizio Micheli e Giorgio Viterbo
con Leo Gullotta, Fioretta Mari, Maurizio Micheli, Daniela Nobili e la partecipazione di Livia Cerini e Roberto Bonanni
Regia di Massimo Ventriglia

Livia Cerini

13 **GR 1**
5ª edizione
Estrazioni del Lotto

13,35 **Musicalmente**
con Filipponio

14 **GR 1 flash**
6ª edizione

14,05 **Malalcoolia**
Storie di bianchi, rossi e spiritosi
Programma di Roberto Brivio

14,30 **Europa Crossing**
Novità, problemi, intenzioni e conquiste per l'Europa di domani
Programma di Ruggero Puletti
Consulenza di Paolo Guzzanti

15 Dalla Sede Regionale RAI di Trieste
E... state con noi
Oggi con Furio Bordon
Realizzazione di Ruggero Winter

16,30 Il Pool sportivo, in collaborazione col GR 1, presenta da Praga gli **Europei di Atletica leggera**
Radiocronisti Claudio Ferretti e Giacomo Crosa

17 **GR 1 flash**
7ª edizione

17,05 Radiodrammi in miniatura
Sidney
Radiodramma di Piero Ferrero
Il killer: Sergio Nicolai; La vittima: Piero Nuti
Regia di Julio Zuloeta
Realizzazione effettuata negli Studi di Milano della RAI

17,25 **Appuntamento con Ornella Vanoni**

17,40 **L'età dell'oro**
Incontri con il mondo della terza età
Programma di Lino Matti
Regia di Marcello Sartarelli

18,25 **Schubert e l'Italia**
di Roman Vlad. Diciottesima trasmissione

19 **GR 1 Sera**
8ª edizione

19,10 **In tema di...**

19,20 **Ascolta, si fa sera**

19,25 **Radiouno jazz '78: Estate**
Coordinato da Adriano Mazzoletti
Europa
Programma di Giorgio Balducci

20 **Dottore, buonasera**
Divagazioni e attualità mediche di Luciano Sterpellone

20,30 **Quando la gente canta**
Musiche e interpreti del folk italiano presentati da Otello Profazio
I paesi cantano: Licata, in Sicilia (I)
(Replica)

21 **GR 1 flash**
9ª edizione

21,05 **Chiamata generale**
Ricerche e messaggi da una grande festa mobile, in collegamento con gli Studi RAI di Milano

21,50 Negli Studi della Sede RAI di Milano torna Enzo Jannacci in
Radio sballa
con Aldina Martano, Patricia Pilchard, Diego Abatantuono e Massimo Boldi
Regia di Alberto Buscaglia (Replica)

22,30 Mina presenta
Incontri musicali del mio tipo
(Replica)

23 **GR 1 flash**
Ultima edizione

23,05 **Buonanotte da...**
Programma di Giancarlo De Bellis realizzato in collaborazione con la Sede Regionale RAI di Ancona
Al termine: Chiusura

RADIODUE

6 **Un altro giorno musica**
(I parte)
Nell'intervallo (ore 6,30):
GR 2 Notizie di Radiomattino
(ore 7): Bollettino del mare

7,30 **GR 2 Radiomattino**
Buon viaggio
Al termine: Un pensiero al giorno, a cura di Padre Antonio Lisandrini

7,55 **Un altro giorno musica**
(II parte)

8,30 **GR 2 Radiomattino**
con la rubrica « Mangiare bene con poca spesa ». Consigli di Giuseppe Maffioli

8,45 **La scrivania**
Guida pratica alla vita burocratica di Silvano Ambrogi. Regia di Gennaro Magliulo (Replica)

9,15 **Fortissimo**

9,30 **GR 2 Notizie**

9,32 **Romantico trio**
Originale radiofonico di Diego Fabbri
14ª puntata
Robert Schumann: Raoul Grassilli; Clara Wieck: Mila Vannucci; Maria: Milena Albieri; Brahms: Aldo Reggiani; Hasenelever: Franco Pucci; Boger: Corrado De Cristofaro; ed inoltre: Ugo Butera, Mirio Guidelli
con la partecipazione della pianista Ornella Vannucci Trevese
Regia di Carlo Di Stefano (Replica)

10 **GR 2 Estate**

10,12 Un programma della Sede Regionale di Firenze
La corrida
Dilettanti allo sbaraglio presentati da Corrado. Complesso diretto dal M° Armando Del Cupola. Regia di Riccardo Mantoni

11 **Canzoni per tutti**
Nell'intervallo (ore 11,30):
GR 2 Notizie

11,55 **Cori da tutto il mondo**
a cura di Enzo Bonagura
Trad.: La Val de Fiemme (Coro Val Fiemme) • Arm/Richard: Ridin' home (The Gateway Singers) • Trad.-Arm. E. Meccheri: A plan cale il soreli (Coro Monte Sacro di Carrara) • S. Kazanfsidis: Dio portes echi i zoi (Chorus Kalamata) • Alessandroni A.: Fuga d'amore (I Cantori Moderni di A. Alessandroni) • Trad.-Arm. Monte Cauriol: La mamma di Rosina (Coro Monte Cauriol)

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GR 2 Radiogiorno**

12,45 **No, non è la BBC!**
di Renzo Arbore e Gianni Boncompagni con Giorgio Bracardi e Mario Marenco

13,30 **GR 2 Radiogiorno**

13,40 **Romanza**
Le più belle pagine del teatro musicale scelte da Giovanna Santo Stefano

14 **Trasmissioni regionali**

15 Un programma della Sede Regionale di Trieste
Operetta, ieri e oggi
Proposta di Vito Levi e Gianni Gori. Realizzazione di Tullio Durigon e Guido Pipolo

15,30 **GR 2 Economia**
Bollettino del mare

15,45 Domenico Modugno presenta:
Gran varietà
Spettacolo della domenica con la partecipazione di Antonio Casagrande, Walter Chiari, Franco Franchi, Ubaldo Lay, Angela Luce, Massimo Ranieri
Testi di Dino Verde, Bruno Broccoli e Gustavo Verde
Orchestra diretta da Marcello De Martino
Regia di Umberto Orti (Replica)
Nell'intervallo (ore 16,30):
GR 2 Pomeriggio

17,35 **Estrazioni del Lotto**

17,40 **Concerto minore**
Wolfgang Amadeus Mozart: « Allegro » dalla Serenata in sol maggiore K. 525 (Orchestra Wiener Philharmoniker diretta da Karl Böhm) • Franz Suppé: Cavalleria leggera: ouverture (Orchestra Philharmonia diretta da Herbert von Karajan)

17,55 **Spazio X**
Spazi musicali a confronto per tutti i gusti e tutte le età affidati a Alessandro Blasetti, Bebo Moroni e Roberto Raspani Dandolo
Realizzazione di Stefano Micocci
ore **18,20:** Il Pool sportivo, in collaborazione col GR 2, presenta da Praga gli **Europei di Atletica leggera**
Radiocronisti Claudio Ferretti e Giacomo Crosa
ore **18,40: GR 2 Notizie di Radiosera**
ore **19,30: GR 2 Radiosera**
ore **22,30: GR 2 Radionotte**
Bollettino del mare

23,29 Chiusura

RADIO SABATO

RADIOTRE

Quotidiana Radiotre
La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 9,45
gli appuntamenti.

6 Colonna musicale

6,45 Il concerto del mattino
(I parte)
Musiche di scena
Hector Berlioz: da « Tristia » musiche di scena op. 18 per « Amleto » di Shakespeare: n. 1 « Méditation religieuse » - n. 2 « La mort d'Ophelie » (English Chamber Orchestra e Coro « St. Anthony Singers » diretti da Colin Davis) ♦ Claude Debussy: « Le martyre de Saint Sébastien » suite dalle musiche di scena per il Mistero di D'Annunzio: La cour des Lys - Danse extatique et finale du premier acte - La Passion - Le Bon Pasteur (Orchestra di Parigi diretta da Daniel Barenboim)

7,30 Prima pagina
I giornali del mattino letti e commentati da Mario Salvatorelli. Il giornalista resta in studio fino alle 8,15 per rispondere alle domande degli ascoltatori che possono telefonare al 679 65 66 (prefisso 06)

8,15 Il concerto del mattino
(II parte)
Musiche di danza
François Couperin: Gavotte-Menuet (da « Pieces de clavecin » libro I) (Clavicembalista Huguette Dreyfus) ♦ Jean-Baptiste Lully: Quattro danze da « Une noce de village »: Gavotte pour le marié et la mariée - Sarabande pour le père et la mère du marié - Gavotte pour les parents de la mariée - Gaillarde pour les parents et les amis des mariés (« Ulsamer Collegium » diretto da Josef Ulsamer) ♦ Wolfgang Amadeus Mozart: Minuetto in sol maggiore K. 442 per violino, violoncello e pianoforte (Jean Pasquier, violino; Etienne Pasquier, violoncello; Robert Veyron-Lacroix, pianoforte) ♦ Muzio Clementi: Tre monferrine (Pianista Luciano Sgrizzi) ♦ Robert Schumann: « Ländlisches Lied » op. 68 n. 20 (da « Album für die Jugend ») (Pianista Françoise Thinat) ♦ Igor Strawinsky: Tango (Pianista Bruno Canino) ♦ Pablo de Sarasate: « Zapateado » op. 23 n. 2 (Henryk Szeryng, violino; Claude Maillols, pianoforte)

8,45 Giornale Radiotre
Tempo e strade (collegamento con l'ACI)

8,50 Il concerto del mattino
(III parte)
L'esperienza religiosa nella musica
Lorenzo Perosi: Transitus Animae, oratorio per mezzosoprano, coro e orchestra (Mezzosoprano Fiorenza Cossotto - Orchestra dell'Angelicum di Milano e Coro Polifonico di Milano diretti da Carlo Felice Cillario - M° del Coro Giulio Bertola)

9,45 Giorgio Mancinelli
presenta:
Folkoncerto
(I parte)

10,45 Giornale Radiotre
Se ne parla oggi

10,55 Folkoncerto
(II parte)

11,30 Un'antologia di **Musica operistica**
ascoltata insieme a Nicoletta Panni

12,45 Giornale Radiotre

12,55 Musica per uno
Pianista Maria Joao Pires
Wolfgang Amadeus Mozart: Fantasia in do minore K. 475 ♦ Franz Schubert: Due improvvisi op. 90, n. 3 in sol bemolle maggiore - n. 4 in la bemolle maggiore ♦ Fréderic Chopin: Studio in do diesis minore op. 25 n. 7; Polacca-fantasia in do minore op. 61

13,45 Giornale Radiotre

14 Contro/canto

15,30 Festival di Salisburgo 1978
In collegamento diretto con la Radio Austriaca
Direttore Georg Solti
Michael Tippett: Sinfonia n. 4 ♦ Piotr Ilijch Ciaikowski: Sinfonia n. 6 in si minore op. 74 « Patetica »: Adagio, Allegro non troppo - Allegro con grazia - Allegro molto vivace - Finale (Adagio lamentoso) (Orchestra Sinfonica di Chicago)

17 Sabato Festival
Viaggio fra le manifestazioni musicali estive con Ariella Lanfranchi e Gianfilippo de' Rossi

18,45 Giornale Radiotre
Quadrante internazionale
Settimanale di politica estera realizzato in collaborazione con il Servizio Italiano della BBC

19,15 Concerto barocco
Heinrich Ignaz Franz von Biber: Sonata a sette (Sei trombe e tamburino con organo) (« Concentus Musicus » di Vienna diretto da Nikolaus Harnoncourt) ♦ Alessandro Stradella: « Sovra candido giglio » cantata per soprano e continuo (Lettera a bella donna infedele) (Luciana Ticinelli Fattori, soprano; Alfredo Riccardi, violoncello; Francesco Degrada, cembalo) ♦ François Couperin: Sonata a tre in do minore: « La Visionnaire » per oboe, violino, fagotto e cembalo (Strumentisti del Complesso di strumenti antichi « Ricercare » di Zurigo) ♦ Gasparo Zanetti: Undici Danze da « Il Scilaro » (per flauto, due violini, viola, violoncello, contrabbasso e percussione) (Complesso strumentale « Camerata Bariloche » diretto da Alberto Lysy) ♦ Gianbattista Lulli: « Fanfares pour le Carrousel de Monsigneur »: Prelude - Menuet - Gigue - Gavotte (Tromba Roger Voisin - Complesso a fiati e timpani « The Kapp Sinfonietta » diretto da Emanuel Vardi) ♦ Louis Marchand: « Tierce en Taille » (Organista Renato Fait) ♦ Charles Mouton: Tre danze per liuto: « Le dialogue des Grâces sur Iris » (Allemande): « La Malassis » (Sarabande) - « L'amant content » (Canarie) (Solista Michael Schaffer)

20 Il discofilo
Scaletta musicale proposta dagli ascoltatori e commentata al telefono da Emilio Lo Curcio

20,45 Giornale Radiotre
Note e commenti ai fatti del giorno: appuntamento con Vittorio Gorresio per la nota di costume

21 Festival di Salisburgo 1978
In collegamento diretto con la Radio Austriaca
Baritono Dietrich Fischer-Dieskau
Pianista Maurizio Pollini
Franz Schubert: Winterreise, ciclo di Lieder per voce e pianoforte (su testo di Wilhelm Müller): Gute Nacht - Die Wetterfahne - Gefror'ne Thränen - Erstarrung - Der Lindenbaum - Wasserflut - Auf dem Flusse - Rückblick - Irrlicht - Rast - Frühlingstraum - Einsamkeit - Die Post - Der greise Kopf - Die Krähe - Letzte Hoffnung - Im Dorfe - Der stürmische Morgen - Täuschung - Der Wegweiser - Das Wirtshaus - Mut - Die Nebensonnen - Der Leiermann

22,40 Dalla Radio Spagnola:
Musica contemporanea
Agustin Bertomeu: De vez en cuando ♦ Antonio Agundez: Tetro ♦ Jesùs Villa Rojo: Temas (Quartetto di clarinetti del LIM)

23,25 Marcello Rosa
presenta:
Il jazz
Improvvisazione e creatività nella musica

24 Chiusura

NOTTURNO ITALIANO E GIORNALE DI MEZZANOTTE

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV Canale della Filodiffusione.
23,31 C'è posta per tutti. Scambio di corrispondenza tra i nostri ascoltatori in Italia e all'estero e Gina Basso. **0,13** Novità discografiche. **0,36** Dai microfoni dell'EIAR. **1,06** Orchestre a confronto. **1,36** Fiore all'occhiello. **2,06** Fuori commercio. **2,36** Palcoscenico girevole. **3,06** Viaggio sentimentale. **3,36** Canzoni di successo. **4,06** Medioevo e rinascimento. **4,36** Napoli ieri e oggi. **5,06** Musica « in ». **5,36** Per un buongiorno. **Ore 24**: Giornale di mezzanotte.
Notiziari in italiano: alle ore 1, 2, 3, 4, 5; in inglese: alle ore 1,03, 2,03, 3,03, 4,03, 5,03; in francese: alle ore 0,30, 1,30, 2,30, 3,30, 4,30, 5,30; in tedesco: alle ore 0,33, 1,33, 2,33, 3,33, 4,33, 5,33.

PROGRAMMI REGIONALI

Regioni a Statuto speciale

VALLE D'AOSTA • **12,10-12,30** La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - **Autour de nous** - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. • **14-15** Pomeriggio in Valle.

TRENTINO-ALTO ADIGE • **12,10-12,30** Gazzettino del Trentino-Alto Adige. • **14** Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige. • **14,15** Rispondiamo con la musica. • **14,35** Feriepiù. Informazioni, esperienze e suggerimenti per una vacanza « diversa ». • **14,55** « Note... notissime ». Musiche senza tempo scelte per voi da Grete Savio. • **15,25-15,30** Notizie flash. • **19,15** Gazzettino del Trentino-Alto Adige • **19,30-19,45** Microfono sul Trentino. Domani sport, a cura del Giornale Radio.

TRASMISCIONS DE RUINEDA LADINA • **13,40-14** Nutizies per i Ladins de la Dolomites. • **19,05-19,15** Dai crepes dl Sella.

FRIULI-VENEZIA GIULIA • **7,30-7,55** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. • **12** Trenta minuti con... • **12,35-13** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. • **14,45-15** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. • **18,10** Incontri dello spirito - Trasmissione a cura della Diocesi di Trieste. • **18,30-18,55** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

15,30 L'ORA DELLA VENEZIA GIULIA • Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. • **15,45-16,30** Discodedica - Musica richiesta dagli ascoltatori.

SARDEGNA • **11,30** « Ore 11,30 ». Incontri con gli ascoltatori del mattino con Maria Luglié Migaleddu. • **12,10** Gazzettino sardo. • **12,30-13** « Secondo me » con Francesco Loi. • **14,30** Gazzettino sardo. • **15-16** « Sabato pomeriggio ». Divertimento di fine settimana in compagnia di Werter Assetta. • **19,20** Discoteca. • **19,45** Gazzettino sardo. • **20-20,30** Visitare la Sardegna. Appunti di Nicola Valle per conoscere l'isola.

SICILIA • **7,30-7,55** Gazzettino Sicilia: 1° ed. • **12,10-12,30** Gazzettino Sicilia: 2° ed. • **14** Scusi è permesso? • **14,30** Gazzettino Sicilia: 3° ed. - Lo sport domani, a cura di Luigi Tripisciano e Mario Vannini. • **15-15,55** Meglio soli che... Un programma per chi non va in vacanza condotto da Pippo Fava. • **16,15-16,30** Gazzettino Sicilia: 4° ed.

Sender Bozen

• **6,45-7,25** Klingender Morgengruss. Dazwischen: **7,15-7,20** Nachrichten. • **7,25** Der Kommentar oder Der Pressespiegel. • **7,30-8,30** Aus unserer Diskothek. • **9,30-12** Musik am Vormittag. Dazwischen: **10-10,05** Nachrichten. • **10,05-10,30** Kleines Konzert. • **11,30-11,50** Ein Sommer in den Bergen. • **12-12,10** Nachrichten. • **12,30** Mittagsmagazin. • **13** Nachrichten. • **13,15-13,40** Musik für Bläser. • **16,30** Musikparade. • **16,57** Lotto. • **17** Nachrichten. • **17,05** Liederstunde. Teresa Berganza und Victoria de los Angeles singen spanische Lieder. Am Klavier begleiten: Felix Lavilla und Gerald Moore. • **17,45** Lesung: « Ölberge, Weinberge - ein Griechenlandbuch » von Erhart Kästner. • **17,55-19,05** Musik ist international. • **19,30** Leichte Musik. • **19,50** Sportfunk. • **19,55** Musik und Werbedurchsagen. • **20** Nachrichten. • **20,15** Volkstümliche Hitparade. • **21** Rund um den Wein: « Die sieben Eichen » von Karl Felix Wolff. • **21,14** Tanzmusik. • **21,57-22** Das Programm von morgen. Sendeschluss.

Trst - v slovenščini

• **7** Poročila. • **7,20** Dobro jutro po naše, vmes (7,45 cca): Poletna beležnica. • **8** Novice iz Furlanije-Julijske krajine. • **8,05** Prijateljsko iz studia 2. • **9** Kratka poročila. • **9,05** Z vseh koncev sveta. • **9,30** Naš horoskop. • **9,45** Ritmična glasba. • **10** Kratka poročila. • **10,05** Koncert sredi jutra. • **10,30** Na sporedu je opera. • **11,30** Kratka poročila. • **11,35** Plošča dneva. • **12** Glasba po željah. • **13** Poročila. • **13,15** Letošnje zborovsko tekmovanje « Cesare Augusto Seghizzi » v Gorici. • **13,35** Od melodije do melodije. • **14** Novice iz Furlanije-Julijske krajine. • **14,10** Mladi na počitnicah. • **14,20** Kje so tiste stezice, pripravlja Rosana Purger. • **15,30** Kratka poročila. • **15,35** Glasba z malih in velikih zaslonov. • **16,30** Mojstri jazza. • **17** Kratka poročila. • **17,05** Slavni orkestri. Simfonični orkester NBC vodi Arturo Toscanini. Claude Debussy: Iberia, suita. • **17,25** Glasbena panorama. • **18** Kratka poročila. • **18,05** « Mučeniki tržaške rižarne ». Radijska drama, ki jo je napisal Jožko Lukeš. Izvedba: Stalno slovensko gledališče v Trstu. Režija: Jožko Lukeš. **18,45** Vera in naš čas. • **19** Poročila, novice iz Furlanije-Julijske krajine in jutrišnji spored.

RADIOREGIONI a Statuto ordinario

Piemonte

Feriali: 12,10-12,30 Giornale del Piemonte: prima edizione. 14 Programmi vari. 14,30-15 Giornale del Piemonte: seconda edizione.

Lombardia

Feriali: 12,10-12,30 Gazzettino Padano: prima edizione. **14-15** « Noi in Lombardia » con Gazzettino Padano: seconda edizione.

Veneto

Feriali: 12,10-12,30 Giornale del Veneto: prima edizione. **14** Programmi vari. **14,30-15** Giornale del Veneto: seconda edizione.

Liguria

Feriali: 12,10-12,30 Gazzettino della Liguria: prima edizione. **14** Programmi vari. **14,30-15** Gazzettino della Liguria: seconda edizione.

Emilia-Romagna

Feriali: 12,10-12,30 Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione. **14** Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione. Lunedì: **14,30** L'angolo dell'ascoltatore. **14,55-15** Appunti di viaggio. Martedì: **14,30-15** L'altra discoteca. Mercoledì: **14,30-15** Cosa farò da grande. Giovedì: **14,30-15** L'orchestra: uno strumento alla volta. Venerdì: **14,30-15** Dimmi dove vai. Sabato: **14,30-15** Ti ho toccato io.

Toscana

Feriali: 12,10-12,30 Gazzettino Toscano. **14-15** Spazio Toscana.

Marche

Feriali: 12,10-12,30 Corriere delle Marche: prima edizione. **14** Programmi vari. **14,30-15** Corriere delle Marche: seconda edizione.

Umbria

Feriali: 12,10-12,30 Corriere dell'Umbria. **14-15** La Radio è vostra: Notiziari e programmi.

Lazio

Feriali: 12,10-12,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: prima edizione. **14** Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione. **14,30-15** Lunedì: Per voi la Sinfonica di Roma. Martedì: Lazio in 78 giri. Mercoledì: La banda in piazza. Giovedì: Radiolina sulla spiaggia. Venerdì: Le audaci imprese delle ferie io canto. Sabato: Quadernetto romano.

Abruzzo

Feriali: 12,10-12,30 Il Giornale d'Abruzzo: prima edizione. **14** Programmi vari. **14,30-15** Il Giornale d'Abruzzo: seconda edizione. **18,15-18,45** Abruzzo insieme sera.

Molise

Feriali: 12,10-12,30 Corriere del Molise: prima edizione. **14** Avvenimenti, fatti, cultura, personaggi. Tutto Molise. **14,30-15** Corriere del Molise: seconda edizione.

Campania

Feriali: 12,10-12,30 Corriere della Campania. **14** Programmi vari. **14,30-15** Gazzettino di Napoli - Borsa valori (escluso sabato) - Chiamata marittimi. « Good morning from Naples », trasmissione in inglese per il personale della NATO (domenica e sabato **8,10-9,10**, da lunedì a venerdì **7-8,15**).

Puglia

Feriali: 12,10-12,30 Corriere della Puglia: prima edizione. **14** Corriere della Puglia: seconda edizione. **14,30-15** Programmi vari.

Basilicata

Feriali: 12,10-12,30 Corriere della Basilicata: prima edizione. **14** Programmi vari. **14,30-15** Corriere della Basilicata: seconda edizione.

Calabria

Feriali: Lunedì: **12,10** Calabria sport. **12,20-12,30** Corriere della Calabria. **14** Programmi vari. **14,30** Gazzettino Calabrese. **14,40-15** Musica per tutti. Martedì e Venerdì: **12,10-12,30** Corriere della Calabria. **14** Programmi vari. **14,30** Gazzettino Calabrese. **14,40-15** U canta cunti. Mercoledì-Giovedì e Sabato: **12,10-12,30** Corriere della Calabria. **14** Programmi vari. **14,30** Gazzettino Calabrese. **14,40-15** Musica per tutti

RADIO VATICANA

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25, 19 metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma.

Domenica 27

7,30 S. **Messa latina. 8,15 Liturgia Romana. 9,30 S. Messa,** con omelia di P. A. Gemma (in collegamento RAI). **10,30** Liturgia Bizantino-Slava. **12,15** Radiodomenica: Fatti, opinioni e voci dal mondo. 14,30 **Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 16,30** Pomeriggio musicale, a cura di M. Lalia. **17,30** Jericho Road, di Pietro Aria, opera biblica, per soli, coro con pianoforte. **18,30** Dietro il Pentagramma, le prime celebri del melodramma italiano, a cura di G. Angeloni. **21,30** Die Kirche in Norwegen. **21,45 S. Rosario. 22,05** Religia penso. Leterkesto. **22,15** Echos des rives d'Albano. **22,30** Angelus with the Faithful. Vital Christian Doctrine. **22,45** Radiodomenica (Replica). **23,30** Programma spagnolo. **24** Selezione: Replica di Orizzonti Cristiani. **0,30** Con Voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): « **Studio A** » - **Programma Stereo. 13-15** Musica leggera. **18-19** Concerto serale. **19-20** Intervallo musicale. **20-22** Un po' di tutto.

Lunedì 28

7,30 S. Messa latina. 8 « Quattrovoci ». **12,15** Filo diretto con Roma. **14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 18,30** Orizzonti cristiani - Note Filateliche, di G. Angiolino - Mane Nobiscum, di P. G. Sinaldi. **21,30** Aus der Weltkirche. **21,45 S. Rosario. 22,15** Coup d'œil vers Puebla. **22,30** We have read for you. **22,45** Programma Bis: « Itinerari dello Spirito »: Castelli della Valle d'Aosta, a cura di F. Batazzi. **23,30** Realidades y problemas de la Iglesia en España. **24** Filo diretto, a cura del Patronato Anla. **0,30** Con Voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): « **Studio A** » - **Programma Stereo. 13-15** Musica leggera. **18-19** Concerto serale. **19-20** Intervallo musicale. **20-22** Un po' di tutto.

Martedì 29

7,30 S. Messa latina. 8 « Quattrovoci ». **12,15** Filo diretto con Roma. **14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 18** Dischi ricevuti, a cura di A. Morelli. L. Cherubini: Quintetto per archi - Souvenir pour cher Baillot. **18,30** Notizie - Intervista con la Chiesa, di R. Giacomelli - Spettacolo-Attualità, di G. F. Belardo - Mane Nobiscum, di P. G. Sinaldi. **21,30** Das Herrengebet. **21,45 S. Rosario. 22,15** Esprit d'évangelisation (2). **22,30** Religious Events. **22,45** Notizie - La Voce dell'O.A.R.I., a cura di Don G. Luzietti. **23,30** Cartas a Radio Vaticano. **24** Selezione: Intervista con la Chiesa - La Voce dell'O.A.R.I. **0,30** Con Voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): « **Studio A** » - **Programma Stereo. 13-15** Musica leggera. **18-19** Concerto serale. **19-20** Intervallo musicale. **20-22** Un po' di tutto.

Mercoledì 30

7,30 S. Messa latina. 8 « Quattrovoci ». **12,15** Filo diretto con Roma. **14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 18,30** Notizie - La Sindone racconta... - Mane Nobiscum. **21,30** Bericht aus Rom. **21,45 S. Rosario. 22,15** Programma francese. **22,30** Programma inglese. **22,45** La Basilica di S. Pietro - Notizie e commenti. **23,30** Programma spagnolo. **24** Selezione: Replica di Orizzonti Cristiani. **0,30** Con Voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): « **Studio A** » - **Programma Stereo. 13-15** Musica leggera. **18-19** Concerto serale. **19-20** Intervallo musicale. **20-22** Un po' di tutto.

Giovedì 31

7,30 S. Messa latina. 8 « Quattrovoci ». **12,15** Filo diretto con Roma. **14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 18** Appuntamento musicale con il duo pianistico a quattro mani Gaetano La Rocca - Giovanni Sorrentino. **18,30** La seconda conferenza di Medellin, dieci anni dopo - Forma e colore - Mane Nobiscum. **21,30** Begegnung mit dem Buddhismus in Burma. **21,45 S. Rosario. 22,15** Le Christ de Machovec. **22,30** Prayer Intention for September. **22,45** Aspetti umani della Bibbia - Notizie e commenti a fatti del giorno. **23,30** El Oriente cristiano. **24** Selezione: Replica di Orizzonti Cristiani. **0,30** Con Voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): « **Studio A** » - **Programma Stereo. 13-15** Musica leggera. **18-19** Concerto serale. **19-20** Intervallo musicale. **20-22** Un po' di tutto.

Venerdì 1°

7,30 S. Messa latina. 8 « Quattrovoci ». **12,15** Filo diretto con Roma. **14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 18** Quarto d'ora della serenità, per gli infermi. **18,30** Millenovecentodiciotto..., a cura di F. Salerno (9) - Controluce, di F. Bea - Mane Nobiscum, di P. G. Sinaldi. **21,30** Die Frohbotschaft zum Sonntag. **21,45 S. Rosario. 22,15** Eduquer à la vraie foi. **22,30** « Sacraments and Social Progress ». **22,45** L'Apostolato della Preghiera, di P. A. Dionisi - Immagini e significati di una scelta, di G. Romano. **23,30** El cine por dentro. **24** Selezione: Replica di Orizzonti Cristiani. **0,30** Con Voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): « **Studio A** » - **Programma Stereo. 13-15** Musica leggera. **18-19** Concerto serale. **19-20** Intervallo musicale. **20-22** Un po' di tutto.

Sabato 2

7,30 S. Messa latina. 8 « Quattrovoci ». **12,15** Filo diretto con Roma. **14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 18,30** Notizie - Ascoltiamole insieme - Istantanee sul cinema - Mane Nobiscum. **21,30** Die vatikanischen Gärten (3). **21,45 S. Rosario. 22,15** Mes pensées ne sont pas vos pensées. **22,30** How Many Drugs Are Enough? **22,45** Da un sabato all'altro, rassegna della stampa - La Liturgia di domani. **23,30** La juventud y el último Sinodo. **24** Insieme verso l'unità - La Liturgia di domani. **0,30** Con Voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): « **Studio A** » - **Programma Stereo. 13-15** Musica leggera. **18-19** Concerto serale. **19-20** Intervallo musicale. **20-22** Un po' di tutto.

Per gli utenti della filodiffusione

Nella guida giornaliera all'ascolto della radio e TV pubblicata in questo numero, gli utenti della filodiffusione potranno trovare, nelle apposite pagine, i programmi completi delle trasmissioni del quarto e quinto canale per le seguenti città:

AGRIGENTO, ALESSANDRIA, ANCONA, AOSTA, AREZZO, ASCOLI PICENO, ASTI, AVELLINO, BARI, BELLUNO, BENEVENTO, BERGAMO, BIELLA, BOLOGNA, BOLZANO, BRESCIA, BRINDISI, BUSTO ARSIZIO, CAGLIARI, CALTANISSETTA, CAMPOBASSO, CASERTA, CATANIA, CATANZARO, CHIETI, COMO, COSENZA, CREMONA, CUNEO, ENNA, FERRARA, FIRENZE, FOGGIA, FORLI', FROSINONE, GALLARATE, GENOVA, GORIZIA, GROSSETO, IMPERIA, ISERNIA, L'AQUILA, LA SPEZIA, LATINA, LECCE, LECCO, LEGNANO, LIVORNO, LODI, LUCCA, MACERATA, MANTOVA, MASSA, CARRARA, MATERA, MESSINA, MILANO, MODENA, MONZA, NAPOLI, NOVARA, NUORO, PADOVA, PALERMO, PARMA, PAVIA, PERUGIA, PESARO, PESCARA, PIACENZA, PISA, PISTOIA, PORDENONE, POTENZA, PRATO, RAGUSA, RAPALLO, RAVENNA, REGGIO CALABRIA, REGGIO EMILIA, RIMINI, ROMA, ROVIGO, SALERNO, SANREMO, SASSARI, SAVONA, SEREGNO, SIENA, SIRACUSA, TARANTO, TERAMO, TERNI, TORINO, TRAPANI, TRENTO, TREVISO, TRIESTE, UDINE, VARESE, VENEZIA, VERCELLI, VERONA, VIAREGGIO, VICENZA, VIGEVANO, VITERBO

Stereofonia

I programmi contrassegnati con doppia linea possono essere ascoltati in STEREOFONIA utilizzando anche il VI CANALE. Inoltre, gli stessi programmi sono anche radiodiffusi sperimentalmente per mezzo degli appositi trasmettitori stereo a modulazione di frequenza di ROMA (MHz 100,3), TORINO (MHz 101,8), MILANO (MHz 102,2) e NAPOLI (MHz 103,9).

Per allacciarsi alla filodiffusione

Per installare un impianto di filodiffusione è necessario rivolgersi agli Uffici della SIP o ai rivenditori radio nelle città servite. L'installazione di un impianto di filodiffusione, per gli utenti già abbonati alla radio o alla televisione, costa solamente 6 mila lire da versare una sola volta all'atto della domanda di allacciamento e 1000 lire a trimestre conteggiate sulla bolletta del telefono.

domenica

27 AGOSTO

Vedere le avvertenze per gli utenti della filodiffusione a pag. 91

IV CANALE Auditorium

6/Mattutino musicale

7/Interludio
B. Britten: Preludio e Fuga op. 29; **K. Lendway:** Concertino per pianoforte, strumenti a fiato, percussione e arpa; **B. Blacher:** Variazioni op. 26 su un tema di Paganini; **L. Janacec:** Sinfonietta

8/Concerto operistico
F. A. Boieldieu: Zoraime et Zulnar: Ouverture; **G. Verdi:** Rigoletto: « Ella mi fu rapita »; **W. A. Mozart:** Idomeneo: « Se il padre perdei »; **J. Offenbach:** I racconti di Hoffmann: « Scintille diamant »; **G. Rossini:** La Cenerentola: « Nacqui allo affanno »

8,35/Un Trio
A. Dvorak: Trio in fa minore op. 65 per violino, violoncello e pianoforte (Vl. David Oistrakh, vc. Sviatoslav Knushevitzky, pf. Lev Oborin)

9,15/Pagine rare
J. H. d'Anglebert: Tre Danze per cembalo solo (Realizzazione di Laurence Boulay); **H. I. F. von Biber:** Sonata a sette (Sei trombe e tamburino con organo)

9,30/Karl Böhm dirige Brahms
J. Brahms: Sinfonia n. 4 in mi minore op. 98 (Orch. « Wiener Philharmoniker » dir. Karl Böhm)

10,10/Folklore
Anonimo: Musiche folkloristiche umbre (Realizzazione di Otello Profazio): « Canto e ricanto e lumi amor nun zente » - « Sardarellu » - « El lu mi amore » - « Sant'Antolin de legnu » (Chit. Giampiero Cuzzini - Compl. vocale « L'Altra Spoleto »)

10,20/Il solista: Violinista Isaac Stern
B. Bartók: Concerto per violino e orchestra (1938) (« Wiener Philharmoniker »)

11/Presenza religiosa nella musica
F. Schubert: Messa n. 1 in fa maggiore per soli, coro, orchestra e organo (Sopr. Laurence Dutoit, contr. Rose Bahl, ten. Kurt Equiluz, bs. Kunikazy Ohashi, org. Xavier Meyer - Orch. dell'Opera di Stato di Vienna e Coro da Camera dell'Accademia di Vienna dir. Georg Barati)

11,45/Concertino
A. Tansman: Mazurka (Chit. Andrès Segovia); **P. De Sarasate:** Zapateado op. 23 n. 2 (Vl. Henryk Szeryng, pf. Claude Maillols); **J. Strauss jr.:** Tausend und eine Nacht op. 346 valzer (Orch. Sinf. di Vienna dir. Josef Kripz)

12/Interpreti alla radio: Pianista Lazar Berman
F. Liszt: Sonata in si minore

12,30/Antologia di interpreti
DIRETTORE FRITZ REINER: **G. Rossini:** Guglielmo Tell, Sinfonia (Orch. Sinf. di Chicago); PIANISTA FRANCE CLIDAT: **F. Liszt:** Valzer di Bravura in si bemolle maggiore da « Trois Caprices »; VIOLINISTA IDA HAENDEL: **M. Ravel:** Tzigane per violino e orchestra (Orch. Filarm. Ceka dir. Karel Ancerl »); MEZZOSOPRANO MARILYN HORNE: **J. Massenet:** Werther « Des cris joyeux... » (Aria della lettera) (Orch. dell'Opera di Vienna dir. Henry Lewis); PIANISTA GARY GRAFFMAN: **R. Schumann:** Carnaval op. 9 (Pf. Gary Graffman); DIRETTORE KAREL ANCERL: **B. Smetana:** Sarka, Poema sinfonico n. 3 da « La mia Patria » (Orch. Filarm. Ceca); DIRETTORE MARIO ROSSI: **M. De Falla:** La Vida breve - Interludio e danza (Orch. Sinf. di Torino della RAI)

A. Dvorak: da Miniatures, op. 75: n. 2 Capriccio, n. 3 Romanza (Vl. Stanislav Srp e Jaroslav Foltyn, v.la Jaroslav Ruis)

14/Musiche per organo
G. Gavazzoni: 2 Inni; **A. Della Ciaja:** 3 Ricercari; **A. Scarlatti:** Toccata in la maggiore; **C. Franck:** Fantasia in la maggiore

14,35/Fogli d'album
F. Liszt: Polacca n. 2 in mi maggiore (Pf. Yuri Boukoff)

14,45/Musiche di danza e di scena
T. Lalo: Namouna: Suite n. 1 (Orch. della Radio francese dir. Jean Martinon); **M. Reger:** Ballett Suite op. 130 (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Pietro Argento)

Musica in stereofonia

15,42/Novità discografiche
Disco OISEAU LYRE/DLO 519: **A. Vivaldi:** Concerto in re maggiore op. 10 n. 3 per flauto e orchestra di archi: « Il cardellino » (Sol. Stephen Preston - « Academy of Ancien Music »); Disco ARGO/ZRG 855: **J. Blow:** « Sing unto the Lord, o ye Saints », anthem per voci soliste, coro e orchestra (dal Salmo 30 del Libro di Common Prayer 1662) (Ten. Robert Tear, ten. contraltista James Bowman, bs. Christopher Keyte - « The Philomusica of London » - « The Matheson Consort » - The Choir of St. John's College-Cambridge dir. George Guest); Disco TELEFUNKEN 642039: **W. A. Mozart:** Quartetto n. 14 in sol maggiore K. 387, per archi (Quartetto « Alban Berg » di Vienna); Disco RCA/GL 42163): **F. Mendelssohn-Bartholdy:** Concerto in mi minore op. 64 per violino e orchestra (Sol. Erick Friedman - Orch. « London-Symphony » dir. Seiji Ozawa); Disco ECLIPSE ECS 776: **I. Strawinsky:** Pulcinella, suite dal balletto, su musiche di Pergolesi (Orch. de La Suisse Romande dir. Ernest Ansermet)

17,30/Stereofilomusica
W. A. Mozart: Sinfonia n. 28 in do maggiore K. 200 (« English Chamber Orchestra » dir. Colin Davis); **F. J. Haydn:** Sonata in re maggiore n. 37 (Pf. John Mc Cabe); **F. Mendelssohn-Bartholdy:** Quartetto in mi bemolle maggiore per archi « Jugendquartett » (Vl.i Thomas Kakuska e Siegfried Fürlinger, v.la Fritz Handschke, vc. Richard Harraud); **G. Fauré:** Deux Mélodies op. 76 (Bar. Bernard Kruysen, pf. Noël Lee); **J. Massenet:** « Ohò si les fleurs avaient des jeux » (Sopr. Joan Sutherland - Orchestra « New Philharmonia » dir. Richard Bonynge); **C. Saint-Saëns:** Suite op. 16, per violoncello e orchestra (Vc. Christine Walevska - Orch. National de l'Opera de Montecarlo dir. Eliahu Inbal)

19/La settimana di Alfredo Casella
Italia, Rapsodia per orchestra (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. F. Scaglia) — Sinfonia - Arioso, Toccata, per pianoforte (Pf. Gino Gorini) — Adieu à la vie: 4 liriche funebri per mezzosoprano e orchestra da camera, da « Giranjali » di Rabiindranath, versione francese di Andrè Gide (Msopr. Maria Minetto - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Fulvio Vernizzi)

20/Concerto dell'Orchestre de Paris diretta da Serge Baudo con la partecipazione del pianista Aldo Ciccolini
M. Mussorgsky: Quadri di un'esposizione (orchestrazione di Maurice Ravel); **C. Saint-Saëns:** Concerto n. 3 in mi bemolle maggiore op. 29, per pianoforte e orchestra; **A. Roussel:** Bacchus et Ariene, suite dal balletto op. 43

21,30/Canti di casa nostra
Anonimi: Due canti popolari napoletani — Due canti folkloristici piemontesi — Quattro canti folkloristici sardi

22/Itinerari operistici: profilo di Weber
C. M. von Weber: Euryanthe: Ouverture — Der Freischütz: Durch die Wälder — Schweig! Damit dich neimand warnt — Trüben Augen — Der Einst träumte meiner sel' gen Baso — Oberon: Ouverture — Ozean, du Ungeheuer — Rübezahl: ouverture

23-24/A notte alta

V CANALE Musica leggera

8/Concerto a modo mio
The inch worm (John Coltrane); **Walk on the wild side** (Lou Reed); **Pastelli** (Toni Esposito); **Sulla strada** (Finardi); **Encontros (parte 1 e 2)** (G. Barbieri); **Il Messico è lontano** (Grosso Autunno); **Theme from Taxi Driver** (Bernard Herrmann); **It fills you up** (Van Morrison); **Creme de funk** (Phil Woods); **Festa di piazza** (Edoardo Bennato); **Praia leme** (Passport); **Blue Dolphin** (F. Papetti); **Su ballu** (Canzoniere del Lazio); **La valle dei templi** (Perigeo)

9/Da un capo all'altro del mondo
Over the ocean (B. J. Francisco); **Breezy's song** (Shelby Flint); **Magic bus** (The Who); **Again and again** (Grace Jones); **Love explosion** (Bazuka); **Summer sun** (Gladys Knight and The Pips); **No song at all** (Doug Fox); **Gitano** (Santana); **E la è carioca** (Joao Gilberto); **Eu nao quero nem saber** (Mandrake Som); **Malaysha** (Miriam Makeba); **E sei così bella** (Ivan Graziani); **Che ne sai del nostro amore** (Anna Rusticano); **Petit waltz** (Baden Powell); **Fantasy girl** (Steven Schlaks)

10/Crescendo in musica
Scende la notte (S. Endrigo); **What I did for love** (S. Bassey); **Ancora dolcemente** (Mina); **If you live me now** (Chicago); **Summer breeze** (Seals and Crofts); **Più** (O. Vanoni); **Non è nel cuore** (E. Finardi); **Datemi della musica** (A. Mingardi); **I'm easy** (R. Crawford); **Anima persa** (F. Lai); **Boogie child** (Bee Gees); **Don't live me this way** (T. Houston); **Seven days too long** (J. Mayall); **This is tomorrow** (B. Ferry); **Speed of life** (D. Bowie); **Slippin away** (C. Hillman)

11/I re
Bohannons beat (Hamilton Bohannon); **E' festa** (Premiata Forneria Marconi); **Get up and boogie** (Silver Convention); **Bluesette** (Quincy Jones); **A chi** (Fausto Leali); **Colblooded** (James Brown); **To night** (Elton John); **Love is the afternoon** (Barbra Streisand); **A matter of time** (Liza Minnelli); **La chanson des vieux amants** (Jacques Brel); **Cuban love song** (Edmundo Ros); **Dribbling** (Bruno Martino); **Vivere** (Enzo Jannacci); **Una notte sul Monte Calvo** (New Trolls)

12/Scelti per voi
Love in motion (George Mc Crae); **Love in C minor** (Cerrone); **Don't take away the music** (Tavares); **Mal di luna** (José Mascolo); **Mat + Mark** (Luigi Grechi); **Blue Danuble hustle** (Rice and Beans Orchestra); **Non per amore** (Enrico Casagni); **Pane quotidiano** (Alberto Camerini); **Vampire** (Count Down); **Rich girl** (Daryl Hall e John Oates); **Regina al Troubador** (Le Orme); **Canta di più** (Silvio Testi); **Dedicata** (Marcello Scichilone); **Flip** (Jesse Green); **Hard luck woman** (Kiss); **La mia sera** (Stefano Palladini); **A piedi nudi** (Collage)

13/I cantautori
E mia madre (Cico); **Io camminerò** (Umberto Tozzi); **Tentazione** (Franco Simone); **E poi si** (Genova e Steffan); **Inventi** (Renato Zero); **Come sei bella** (Pupo); **Buongiorno amore mio** (Edoardo De Angelis); **Regalo di una notte** (Lino Corsetti); **Non amarmi** (Silvio Testi); **Allah Allah** (Daniel Sentacruz Ensemble); **Somebody to love** (Queen); **If you leave me now** (Chicago); **Ma perchè** (Matia Bazar); **Capire amare soffrire** (Il Seme dell'Amore); **C'era una volta** (Roberta D'Angelo); **Mai** (Junie Russo)

14/Tutto jazz
Memphis two step (Herbie Mann); **Song with orange** (Charlie Mingus); **Body heat** (Quincy Jones); **I remember Clifford** (Modern Jazz Quartet); **Love where are you** (James Moody); **Floating** (Chuck Mangione); **Piney Brown blues** (Jimmy Witherspoon); **Rhumblues** (Oscar Pettiford); **This land is your land** (Bud Shank); **My Buddy** (Stan Getz); **Limbo jazz** (Duke Ellington); **Arabia** (Curtis Fuller)

15/Cocktail musicale
Ali shuffle (Soul Disco Band); **Dalla sera all'alba** (Peppino Gagliardi); **More more more** (Andrea True Connection); **Sola** (Anna Rusticano); **Rock 'n' roll clown** (Harpo); **Dov'è andata Mari** (Luigi Proietti); **Oh lord I'm on my way** (Ray Charles); **Contraste** (Quilapayun); **Che male fa** (Matia Bazar); **O sole mio** (Renato Carosone); **E ti amavo** (Nicola di Bari); **Come una bambolina** (Mara Cubeddu); **Indolence** (Gino Paoli); **Ramaya** (George Saxon); **Who the cap fit** (Bob Marley); **La torre di Babele** (Edoardo Bennato); **Certe volte a Venezia** (Pino Donaggio); **Devil-eyes** (Penny McLean)

16/Colonna continua
Sophisticated lady (Ted Heath); **Voce abusou** (Creuza); **Bartender's blues** (Taylor); **Opera d'amore** (Equipe 84); **Femmina** (Marcella); **Dotti medici e sapienti** (Bennato); **Touch me in the morning** (Ray Conniff); **Summertime** (Fitzgerald-Armstrong); **San Francisco** (Paul Mauriat); **Una storia disonesta** (S. Rosso); **Tu sei tu** (Cugini di Campagna); **Tutta la gente del mondo** (Vanoni); **Main title from « Star wars »** (London Simph. Orchestra); **Don't go breaking my heart** (Kiki Dee); **So nice** (Morris Albert); **Malamore** (Carella); **Rotolando respirando** (Pooh); **Una rotonda sul mare** (Bongusto); **Best of my love** (Emotions); **Kick for kick** (James Douglas); **Ticket to ride** (Chacksfield); **A canzuncella** (Alunni del Sole); **Pazzo non amore mio** (Filipponio); **Serena** (Giuliani); **Moon flower** (Santana); **Nobody does it better** (Carly Simon); **Holiday for strings** (D. Rose); **Il ragazzo della via Gluck** (Celentano); **La pioggia di marzo** (Mina); **Hard rock cafè** (King); **Solitude** (Duke Ellington); **It's a new day** (Salsoul Orch.)

18/Il leggio
All nite long (Ruben and The Jets); **Rub down** (Joe Tex); **When love...** (Adriano Celentano); **Michèle (francese)** (Gèrard Lenorman); **What is this feeling (da « Ritratto di borghesia in nero »)** (Maggie MacNeal); **Moonglow** (Billie Holiday); **Venezia** (Alberto Beltrami); **Incantesimo** (Bruno Lauzi); **Float on** (Floaters); **Siren spell** (Ken Tobias); **When you're smiling** (Teddy Wilson); **Chattanooga choo choo** (Tuxedo Junction); **It's so easy** (Linda Ronstadt); **The passenger** (Iggy Pop); **How high the moon** (Lionel Hampton); **Sara** (Antonello Venditti); **Uappa** (Mina); **Profumo di donna** (A. Trovajoli); **Tenderly** (Oscar Peterson); **Dreams** (Fleetwood Mac); **Sweat Jamaica** (Cat Stevens); **Ricordati** (Riccardo Fogli); **Piccere** (Peppino di Capri); **'Na tazzulella 'e cafè** (Pino Daniele); **Down, deep inside (dal film « The deep »)** (Donna Summer); **Bloomdido** (Charlie Parker); **Mr. Blue** (Keith Carradine); **K.Y. and the curb** (Harvey Mason); **You and me** (Alice Cooper); **Piano... piano m'innamorai di te** (Collage); **Am I losing you** (Manhattans)

20/Quaderno a quadretti
Don't leave this way (Harold Melvin); **Fading away** (James Taylor); **Sotto a' suttana** (Napoli Centrale); **Love don't come easy** (Fourtops); **Broadway hotel** (Al Stewart); **Sir Duke** (Stevie Wonder); **Piano bar** (Francesco De Gregori); **South american getaway** (Burt Bacharach); **Future children, future hopes** (Blackbirds); **Baby** (El tigre); **Black wonders of the world** (Billy Paul); **Don't let the sun go down on me** (Elton John); **Emozioni** (Lucio Battisti); **Nun è peccato** (Peppino di Capri); **I can't believe you love me** (Barry White); **Moonlighting** (Leo Sayer); **Casanova brown** (Gloria Gaynor); **El condor pasa** (Simon & Garfunkel); **Ripples** (Genesis); **Soul improvvisation** (Van McCoy); **Giù la testa** (Ennio Morricone); **La lontananza** (Domenico Modugno); **Poinciana** (Dave Brubeck)

22-24/Musica leggera in stereofonia
Never gonna let you go (Vicki Sue Robinson); **Don't take away the music** (Tavares); **Love's theme** (Love Unlimited); **Spitfire** (Tabou Combo); **Calypso** (John Denver); **Brazil** (Ritchie Family); **Vous qui passez sans me voir** (Genova & Steffan); **Maintenant je sais** (Jean Gabin); **Gente d'ogni età** (Matia Bazar); **Benny and the jets** (Elton John); **Hello old friend** (James Taylor); **Such a cold night tonight** (Gino Santercole); **Hobo** (Crosswinds); **When you look down the road** (Hues Corporation); **Il banchetto** (Premiata Forneria Marconi); **It don't worry me** (Barbara Harris & Keith Carradine); **Morning has broken** (Cat Stevens); **Carry on turn me on** (Space); **To feel in love** (Lucio Battisti); **And the people were with her** (Burt Bacharach); **Je ne suis que de l'amour** (Corinne Clery); **Piano bar** (Francesco De Gregori); **Disco inferno** (Trammps); **Sad sweet dreamer** (Sweet Sensation)

lunedì

28 AGOSTO

IV CANALE Auditorium

8/Concerto di apertura
L. van Beethoven: Ottetto in mi bemolle maggiore op. 103 per strumenti a fiato (Ob.i Willy Schnell e Dietmar Keller, clar.i Hartmut Stute e Richard Horne, cr.i Heinz Lohan e Horste Titter, fag.i Fritz Walke e Karl Steinbrecher); **C. Franck:** Quintetto in fa minore per pianoforte e archi (Pf. Clifford Curzon - Quartetto Filarmonico di Vienna)

9/Interpreti di ieri e di oggi: Cornisti Dennis Brain e Barry Tuckwell
W. A. Mozart: Concerto n. 1 in mi bemolle maggiore K. 417 per corno e orchestra (Cr. Dennis Brain - Orch. Philharm. di Londra dir. Walter Susskind); **L. Cherubini:** Studio n. 2 in fa maggiore per corno da caccia e archi (Cr. Barry Tuckwell - Orch. Academy of St.-Martin-in-the-Fields dir. Neville Marriner); **R. Strauss:** Concerto n. 1 op. 11 in mi bemolle maggiore per corno e orchestra (Cr. Barry Tuckwell - Orch. London Symphony dir. Istvan Kertesz)

9,40/Filomusica
K. Ditters von Dittersdorf: Concerto in la maggiore per arpa e orchestra; **F. Liszt:** « Venezia e Napoli » supplemento a Années de pelerinage; **C. Debussy:** Fêtes Galantes (su poemi di Paul Verlaine); **G. Bizet:** Carmen: « La cloche a sonné »; **W. A. Mozart:** Ein musikalischer Spass K. 522; **J. Brahms:** Ouverture accademica, op. 80

11/Interpreti alla radio: Elly Ameling, soprano; Dalton Baldwin, pianoforte
W. A. Mozart: Ridente la calma K. 152 — Dans un bois solitaire K. 308 — Abendempfindung K. 532 — An Cloe K 524; **F. Schubert:** Sei Lieder

11,35/Momento musicale
A. Rolla: Rondò dal duetto n. 3 per violino e viola in do maggiore (Vl. Salvatore Accardo, v.la Luigi Alberto Bianchi); **G. Rossini:** Variazioni in do maggiore per clarinetto e archi (« I Solisti Veneti » dir. Claudio Scimone - Clar. Jacques Lancelot); **M. Glinka:** Variazioni per arpa su un tema di Mozart (Arp. Osian Ellis); **F. Kreisler:** Recitativo e Scherzo - Capriccio per violino solo op. 6 (Vl. Salvatore Accardo)

12,05/Pierluigi da Palestrina
P. da Palestrina: Missa brevis (Chor of St. John's College Cambridge dir. George Guest)

12,30/Aida
Opera in quattro atti di Antonio Ghislanzoni
Musica di **Giuseppe Verdi**
Il re: Fernando Corena; Amneris: Giulietta Simionato; Aida: Renata Tebaldi; Radames: Carlo Bergonzi; Ramfis: Arnold Van Mill; Amonasro: Cornell Mac Neil; Un messaggero: Piero De Palma; Una sacerdotessa: Eugenia Ratti
Orch. Filarm. di Vienna - Coro « Singverein der Gesellschaft der Musikfreunde »
Direttore Herbert von Karajan - M° del Coro Reinhold Schmidt

15,05/Musiche dei Maestri della Cappella Giulia in Vaticano
P. da Palestrina: Litania della Beata Vergine (in 8 parti) (The Choir of King College Cambridge dir. David Willcocks); **A. Renzi:** Cantico di Mosè per grande coro a 5 voci miste (Orch. Coro Polifonico di Roma della RAI dir. Nino Antonellini)

Musica in stereofonia

15,42/I concerti in replica
Dalla Sala Grande del Conservatorio Giuseppe Verdi
I CONCERTI DI MILANO
Stagione Sinfonica Pubblica della RAI 1977
Direttore Gabriele Ferro
G. Mahler: Sinfonia n. 6 in la minore (Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana) (Reg. del 28-1-77)

L. van Beethoven: Quintetto in mi bemolle maggiore op. 16 per pianoforte, oboe, clarinetto, corno e fagotto (Pf. Antonio Beltrami, ob. Sergio Possidoni, clar. Primo Borali, cr. Elvio Modonesi, fag. Virginio Bianchi)

17,30/Stereofilomusica
A. Vivaldi: Concerto in si minore per violino, archi e continuo da « La Cetra » op. 9 (Vl. Piero Toso - « I Solisti Veneti » dir. Claudio Scimone); **L. Roncalli:** Suite in sol maggiore per chitarra (Chit. Siegfried Behrend); **W. A. Mozart:** 5 Controdanze « Non più andrai » K. 609 (« Ensemble Eduard Melkus »); **F. von Flotow:** Marta: « M'appari » (Ten. Luciano Pavarotti - Orch. « New Philharmonia » dir. Richard Bonynge); **G. Donizetti:** Anna Bolena: « Cielo, a' miei lunghi spasimi » (Sopr. Beverly Sills, msopr. Patricia Kern, ten. Stuart Burrows, bs. Robert Lloyd - Orch. « London Symphony » e Coro « John Alldis » dir. Julius Rudel); **F. Liszt:** Mefisto Valzer (Orch. de Paris » dir. Georg Solti); **J. Brahms:** Due Preludi Corali: « Mein Jesu, der du mich » - « Herzliebster Jesu » (Org. Daniel Roth); **W. Walton:** « Jubilate » (Org. Stephen Darlington - « Choir of Christchurch » Cathedral di Oxford dir. Simon Preston); **B. Britten:** Sinfonietta op. 1 per orchestra da camera (Orch. « Alessandro Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Massimo Pradella)

19/La settimana di Alfredo Casella
Paganiniana, Divertimento per orchestra su musiche di Niccolò Paganini (Orch. Sinf. di Filadelfia dir. Eugène Ormandy) — Serenata op. 46 per clarinetto, fagotto, tromba, violino e violoncello (« Melos Ensemble » di Londra) — Concerto op. 69 per archi, pianoforte, timpani e batteria (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Mario Rossi)

20/Intermezzo
N. Rimski-Korsakov: Sinfonia n. 1 in mi minore op. 1; **B. Bartók:** Rapsodia n. 1 per violino e orchestra

20,35/Ritratto d'autore: Giovan Battista Sammartini
Ouverture in fa maggiore — Sonata in re maggiore per flauto e clavicembalo — Concerto in fa maggiore per violino e orchestra d'archi (Realizz. N. Jenkins) — Magnificat (A più voci con Sinfonia)

21,45/Il disco in vetrina
C. M. von Weber: Peter Schmoll: Ouverture (Orch. dei Filarmonici di Berlino dir. Herbert von Karajan); **M. Ravel:** Quartetto in fa maggiore (Quartetto la Salle)

22,30/Musiche del nostro secolo
E. Bozza: Sonatina per quintetto a fiati (The New York Brass Quintet); **S. Barber:** Sinfonia n. 1 op. 9 (Orch. George Eastman di Rochester dir. Howard Hanson)

23-24/A notte alta
A. Vivaldi: Concerto in do maggiore « il piacere »; **J. Sibelius:** Elegia; **C. Gesualdo da Venosa:** Voi volete... madrigale; **L. Boccherini:** Quartetto in re minore per archi op. 40 n. 3; **N. Paganini:** Sonata in re maggiore per violino e chitarra op. 2 n. 3; **F. Liszt:** Berceuse in re bemolle per pianoforte; **R. Strauss:** Dall'Opera: Intermezzo, II. Sogni al caminetto

V CANALE Musica leggera

8/Concerto a modo mio
Canzone inutile (Andrea Antonelli); **I miei cari sentimenti** (Andrea Zarrillo); **Delicado** (Pino Di Modugno); **Maria Mari** (Geremia Blue); **La notte che j'ho regalato** (Olimpia di Nardo); **Maddalena** (Gianni Farè); **La porta dell'estate** (Bulldog); **L'hai voluto soltanto tu** (Alessandro Pintus); **Malgrado tutto** (Umberto Balsamo); **Canta di più** (Silvio Testi); **Gira il Luna Park** (I Nuovi Angeli); **Katmandù** (Madrugada); **Compro tutto** (Walter Foini); **Musicante** (La Bottega dell'Arte); **Dimme perché** (Daniela Davoli); **Sweet Melody** (G. Fenati e The Munich Machine)

9/Da un capo all'altro del mondo
Vampire (Count Down); **Car wash** (Norman Whitfield); **Break it up** (Patti Smith); **Hotel California** (Eagles); **In Zaire** (Johnny Wakelin); **Corcovado** (Eumir Deodato); **Hay que lavalo** (La Charanga del Tio Honorio); **Pourquoi donc** (Jacques Feuillie); **Elise** (Pierre Groscolas); **Più** (Ornella Vanoni); **L'aria** (Vinicius De Moraes Toquinho); **Maman bonheur (Mamma tutto)** (Iva Zanicchi e il Piccolo Coro dell'Antoniano); **Bella come mai** (New Trolls); **Come una bambolina** (Mara Cubeddu); **Ritornelli infantili** (Alunni del Sole); **Ballo cantato per mandoloncello, violino e percussioni** (Eugenio Bennato); **Il risveglio del serpente** (Goblin); **Dance the body music** (Osibisa); **Are you ready for love** (Joy Fleming)

10/Crescendo in musica
Conversation (F. Purim); **Da niente a niente** (H. Pagani); **Alone again** (S. Bassey); **Bella bellissima** (Drupi); **Abbracciati** (Marcella); **Sei tu l'amore** (La Fera); **Moonlight feels right** (Starbuck); **Witching hour** (C. Hillman); **Musica ribelle** (E. Finardi); **One to one** (J. Hammer Group); **E man groovin'** (J. Castor Bunch); **Half time saturation** (Hot Tuna); **Time out** (J. Walsh); **Innamorata io** (P. Pravo); **Beyond the sun** (McCoy Tyner)

11/Il re
Chocolate samba (Chocolat's); **Everybody's talkin'** (Engelbert Humperdinck); **Rain doesn't rain in the sunshine** (Velvet Glove); **Una notte sul monte Calvo** (New Trolls); **Summer place 76** (Percy Faith); **Bolero** (Mia Martini); **Killing me softly with his song** (Norman Candler); **Falling tears** (Morris Albert); **Blowin' in the wind** (Bob Dylan); **Suzanne** (Leonard Cohen); **Anytime** (Frank Sinatra); **You keep on moving** (Deep Purple); **Standing in the wings of heartache** (Ben E. King); **Toccata** (Emerson Lake & Palmer); **Forever in love** (Barry White); **I can't turn around** (Isaac Hayes)

12/Scelti per voi
Honky tonk train blues (Keith Emerson); **Solo** (Claudio Baglioni); **Bambola** (Luciano Rossi); **Ali Shuffle** (Alvin Cash); **Lowdown** (Boz Scaggs); **Fata Morgana** (Perigeo); **Comunque sia** (Anselmo Genovese); **Non è nel cuore** (Eugenio Finardi); **Somebody to love** (Queen); **Hotel California** (Eagles); **Sienteme** (Alan Sorrenti); **Sound of vision** (David Bowie); **Madame** (Renato Zero); **No woman no cry** (Boney M.); **Canzone del guerrigliero cieco** (Massimo Bubola)

13/I cantautori
Stretti (Luciano Rossi); **Carta geografica** (Cico); **Ti porterei** (Leano Morelli); **Laura** (Ciro Sebastianelli); **Canzone facile** (Claudio Daiano); **Che cosa sei** (Alberto Radius); **Strada notturna** (Olivia Gessi); **My America** (Genova e Steffan); **Nastro giallo** (Massimo Bubola); **Posso ballare** (Luciano Angeleri); **Il vero amore** (Andrea Zarrillo); **Scuola** (Eugenio Finardi); **Nuvolari** (Lucio Dalla); **Intervista** (Andrea Mingardi); **Il circo** (Stefano Rosso)

14/Tutto jazz
Groovin' high (Dizzy Gillespie); **Dr. Jekyll** (Miles Davis); **Roma today** (Lee Konitz); **I still love him so** (Roy Eldridge); **Our suite** (Ray Charles); **Spiral** (John Coltrane); **Toledo** (Frank Rosolino); **Blues in the night** (Louis Armstrong); **Reunion blues** (Milton Jackson); **Fatha's blues** (Earl Hines)

15/Cocktail musicale
Casablanca (Steven Schlacks); **Pata pata** (Miryam Makeba); **Fata Morgana** (Perigeo); **Te vojo ben** (Alan Taylor); **A swingin' safari** (Bert Kaempfert); **Midnight's alright** (Jackpot); **Diverso** (Snakes); **Come to America** (Gibson Brothers); **Nuages** (Sidney Bechet); **All'improvviso l'incoscienza** (Roberto Soffici); **Love in motion** (George McCrae); **Mannaggia a te** (Lando Fiorini); **The wreck of the Edmund Fitzgerald** (Gordon Lightfoot); **Ciao come stai** (Dalida); **I wanna stay** (Love Unlimited); **Opus 1** (Ted Heath)

16/Invito alla musica
Budge (Cream); **Una ragazza in due** (Bruno Castiglia); **Donna, amante mia** (Umberto Tozzi); **Crosstown traffic** (Jimmi Hendrix); **Domani** (Il Guardiano del Faro); **Stasera, che sera!** (Matia Bazar); **In a broken dream** (Python Lee Jackson); **Old fashioned way** (Peters & Lee); **La vie en rose** (Grace Jones); **Long journey** (Ashantis); **Non chiudere a chiave le stelle** (Locanda delle Fate); **Carmela** (Donatella Rettore); **Everybody loves somebody** (Dean Martin); **La pillola sul camion** (Michele Russo); **Il cielo in una stanza** (Franco Simone); **Supersamba** (Benito Di Paula); **Maintenant je sais** (Jean Gabin); **If you leave me now** (Sergio Mendes); **Sylvie** (Lucio Dalla); **Il rock non muore mai** (Vittorio Marino); **Trans-Europe-Express** (Kraftwerk); **Night hours** (Kiki Dee); **Vorrei che fosse amore** (Mina); **In the summertime** (Mungo Jerry); **Tema di Laura** (Armando Trovajoli); **Elvis** (Jenny Nicholas); **Fly me to the moon** (Tom Jones); **Dammi solo un minuto** (I Pooh); **Bella** (Luciano Rossi); **Satin soul** (Love Unlimited); **Yellow river** (Christie); **...E adesso andiamo ad incominciare** (Gabriella Ferri); **Soxology** (Kenny Clarke); **Panama** (Sailor)

18/Intervallo
Kangaroo (Augusto Martelli); **Rock the boat** (Piero Soffici); **Tocco magico** (Dino Siani); **Canard à l'orange** (Suan); **Coriandoli su di noi** (I Ricchi e Poveri); **Brasil a carnaval** (Georges Jouvin); **Begin the beguine** (Ted Heath); **Boogie woogie** (Louis Prima); **Elite syncopations** (Max Morath); **Two o'clock jump** (Harry James); **Speedy heart** (René Eiffel); **Stand by me** (John Lennon); **Chocolate samba** (Chocolat's); **Vado via** (Ombretta Colli); **Leave me** (Morris Albert); **Un'altra donna** (Gianni Oddi); **Che ridere** (Umberto Tucci); **Aria** (Raymond Lefèvre); **Per amarti d'amore** (Patty Pravo ed English Chamber Choir); **Voglio** (Eugenio Finardi); **E mi guardi** (Il Segno dello Zodiaco); **Sapore di sale** (Fredy Mancini); **Buonanotte amore** (Dino Sarti); **Nuda** (Mina); **We can work it out** (Stevie Wonder); **If you leave me now** (Chicago); **Sorry seems to be the hardest word** (John E.); **Angie** (Rolling Stones); **You are so vain** (C. Simon); **All the times in the world** (Louis Armstrong); **Mrs. Robinson** (Frank Chacksfield); **Magic fly** (Space); **Casanova Brown** (Gloria Gaynor); **I can't get no satisfation** (I Tritons); **Wilsamba** (Jean Toots Thielemans); **Baia ninha boa** (Sonia Lemos)

20/Scacco matto
Oxygène parte IV (Jean Michel Jarre); **The name of the game** (Abba); **Gonna fly now** (Maynard Ferguson); **Bella mia** (Daniel Sentacruz Ensemble); **Ain't gonna bump no more** (Joe Tex); **Show me the way** (Peter Frampton); **Jet airliner** (Steve Miller Band); **God save the Queen** (Sex Pistols); **I'm in you** (Peter Frampton); **Hotel California** (The Eagles); **Star wars** (The Lovelets); **I feel love** (Donna Summer); **Angelo azzurro** (Umberto Balsamo); **Unlimited citation** (Cafè Crème); **Hard rock cafe** (Carol King); **Magic fly** (Space); **Welcome Home** (Osibisa); **Baby it's me** (Diana Ross); **From here to eternity** (Giorgio Moroder); **Quiet village** (Ritchie Family); **Moon flower** (Santana); **Sweetlady** (Queen); **Il cielo in una stanza** (Franco Simone); **Machine Gun** (Commodores); **Solo tu** (Matia Bazar); **Black is black** (Cerrone); **Arrival** (Abba); **Cretin hop** (Ramones); **Ritratto** (Anna Melato); **Rockollection** (Laurent Voulzy); **Amarsi un po'** (Lucio Battisti)

22-24/Musica leggera in stereofonia
The promised land (James Taylor); **Sir Duke** (Stevie Wonder); **Don't leave me this way** (Harold Melvin); **Emozioni** (Lucio Battisti); **Mr. Magic** (Roberta Flac); **Walk on by** (Gloria Gaynor); **Darling come back home** (Eddie Kendricks); **Sister golden hair** (America); **Ripples** (Genesis); **In the mood** (Sound 9418); **My sun is shining** (Lou Matera); **That's the way** (K. C. & The Sunshine Band); **Across the universe** (Beatles); **Symphaty** (Rare Bird); **Besame mucho** (Dave Brubeck); **Love hangover** (Diana Ross); **Winter melody** (Donna Summer); **Gee baby** (Peter Shelley); **Love theme from « A star is born »** (Barbra Streisand); **Billy back home** (Billy Paul); **Les commediens** (Charles Aznavour); **La mia estate con te** (Fred Bongusto); **Us and them** (Pink Floyd); **Giù la testa** (Ennio Morricone); **Machine gun** (Commodores); **Poesia** (Riccardo Cocciante)

FILODIFFUSIONE LUNEDI

martedì
29 AGOSTO

IV CANALE Auditorium

6/Mattutino musicale

7/Interludio

E. Grieg: « Dai tempi di Holberg », suite in stile antico op. 40 per orchestra d'archi; **F. Franck:** Variazioni sinfoniche per pf. e orch.; **C. Debussy:** « La Mer », schizzi sinfonici

8/Concerto di apertura

R. Wagner: Eine Faust, ouverture; **F. Delius:** Concerto in do minore, per pf. e orch.; **R. Strauss:** Il Borghese gentiluomo, suite op. 60, dalle Musiche di scena per la commedia di Molière

9/Georg Friedrich Haendel

Suite in sol min. n. 7 per clav.; « Langue, geme » duetto per sopr., msopr. con basso continuo; Concerto in re min. op. 7 n. 4 per org e orch.

9,40/Filomusica

G. Tartini: Concerto in sol minore D. 87 per violino e archi; **D. Cimarosa:** Le astuzie femminili: Declamo e mi protesto (rev. Barbara Giuranna); **W. A. Mozart:** Adagio e Fuga in do minore K. 546 per archi; **R. Schumann:** Kinderszenen op. 15 per pianoforte; **C. Saint-Saëns:** Sonata in sol magg. op. 168 per fag. e pf.; **P. de Sarasate:** Fantasia su temi della « Carmen » di Bizet (rev. di Guarnieri); **K. Weill:** Surabaya Johnny, song (Strum. L. Berio)

11/Il Cordovano

Opera in un atto su testo di Miguel de Cervantes, versione italiana di Eugenio Montale (1948)
Musica di Goffredo Petrassi
Donna Lorenza: Margherita Rinaldi; Hortigosa: Mirella Parutto; Un compare: Angelo Marchiandi; Un musico: Albino Toffoli; Christina: Emilia Ravaglia; Cannizares: Paolo Montarsolo; La guardia: Teodoro Rovetta - Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI dir. Nino Sanzogno - M° del Coro Giuseppe Piccillo

11,50/Ritratto d'autore: George Philipp Telemann

Fantasia in si bemolle maggiore per flauto solo; Trio-Sonata in si bemolle maggiore per oboe, violino e continuo; Die Hoffnung ist mein Leben, cantata per voce, violino e basso continuo; « Don Quichotte » suite per orchestra d'archi e basso continuo

12,30/Il pianoforte in Strawinsky

Igor Strawinsky: Sonata in fa diesis minore (1903-1904); Quatre études op. 7 (1908); Trois pièces faciles per pianoforte a 4 mani (1915)

13,15/Christa Ludwig interpreta Schubert e Mahler

F. Schubert: « Gretchen am Spinnraded » op. 2; « Klärchens Lied »; « Der Konig in Thule » op. 5 n. 2-4 lieder dai « Gesänge aus Wilhelm Meister »; **G. Mahler:** « 5 Lied nach Rückert » per voce e orchestra

14/Pagine organistiche

C. Franck: Corale n. 1 in mi maggiore (Sol. Gianfranco Spinelli); **G. Frescobaldi:** 3 Toccate (dal Libro II) (Sol. René Saorgin); **G. Muffat:** Passacaglia in sol minore (Sol. Bedrich Janacek)

14,40/Fogli d'album

H. Purcell: Suite n. 7 in re minore per clavicembalo (Clav. Isabelle Nef)

14,50/Musiche di danza e di scena

F. Schubert: Rosamunda di Cipro, musiche di scena op. 26 per la commedia di Helmine von Chezy (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Sergiu Celibidache); **A. Schönberg:** Musica di scena per un film (Orch. « Alessandro Scarlatti » di Napoli dir. Massimo Pradella)

Musica in stereofonia

15,42/Maestri dell'interpretazione

DIRETTORE KARL RICHTER: **J. S. Bach:** Concerto Brandeburghese n. 2 in fa maggiore (BWV 1047) (« Münchener Bach Orchester »); VIOLONCELLISTA AMEDEO BALDOVINO: **L. Boccherini:** Concerto in si bemolle maggiore, per violoncello e orchestra (Orch. « Alessandro Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Rudolf Kempe); BARITONO BERNARD KRUYSEN: **R. Schumann:** Sei Gesange, op. 89, su testi di Wielfried von der Neun (Pf. Noël Lee); QUARTETTO BARTHOLDY: **F. Mendelssohn-Bartholdy:** Quartetto n. 5 in mi bemolle maggiore op. 44 n. 3, per archi; DIRETTORE GUENNADI ROJDESTVENSKY: **P. I. Ciaikowski:** Il lago dei cigni, suite dal balletto (Orch. Sinf. della Radio di Mosca)

17,30/Stereofilomusica

S. Prokofiev: Sinfonietta in la maggiore op. 48 (Orch. Sinf. della Radio di Mosca dir. Jemel Dalgat); **E. Grieg:** Improvvisazione su due motivi popolari norvegesi op. 29 (Pf. Isabel Mourao); **G. Puccini:** Il Tabarro: « Perché, perché non m'ami più » (Sopr. Renata Tebaldi, bar. Robert Merrill - Orch. del Maggio Musicale Fiorentino dir. Lamberto Gardelli); **G. Rossini:** Guglielmo Tell: « Resta immobile » (Bar. Sherrill Milnes - Orch. « New Philharmonia » dir. Anton Guadagno); **C. M. von Weber:** Il franco cacciatore: Coro dei cacciatori - Coro delle ancelle (Orch. Sinf. e Coro della Radio Bavarese dir. Eugen Jochum); **O. Nicolai:** Kirchliche Fest, ouverture op. 3 (elaborazione e trascrizione per organo di Franz Liszt) (Org. Peter Planyavski); **J. Ch. Pepuch:** Sonata in fa maggiore n. 4, per flauto e continuo (Fl. a becco Frans Bruggen, vc. Anner Bylsma, clav. Gustav Leonhardt); **G. Ph. Telemann:** Ouverture in sol maggiore per archi e continuo « Des nations anciens et modernes » (Orch. della « Academy of St. Martin in the Fields » dir. Neville Marriner)

19/La settimana di Alfredo Casella

Divertimento per Fulvia op. 64 — Sei Studi da concerto op. 70 per pianoforte — Concerto in la minore op. 48 per violino e orchestra

20/Liederistica

R. Schumann: Dichterliebe op. 48 (Sopr. Lotte Lehman, pf. Bruno Walter)

20,30/Pagine pianistiche

D. Sciostakovic: 4 Preludi dai 24 Preludi e Fughe op. 87 per pianoforte (Al pf. l'Autore)

21/Musiche del nostro secolo

G. F. Ghedini: Doppio quintetto per fiati e archi con l'aggiunta di arpa e pianoforte

21,30/Pagine rare

Anonimo del Seicento: « Si, il perdu mon ami »; **A. Parcham:** « Solo » in sol maggiore per flauto e continuo; **I. B. Morin:** « La caccia al cervo », ouverture; **P. M. Berton:** « Chaconne » suite per un balletto

21,55/Il pellegrinaggio della rosa di Schumann

R. Schumann: « Der Rose Pilgerfahrt » op. 112 per soli, coro e orchestra

23-24/A notte alta

V CANALE Musica leggera

8/Concerto a modo mio

The theme (Miles Davis); **I'm getting sentimental over you** (Thelonius Monk); **Il tema** (Francesco Guccini); **Walk on the wild side** (Lou Reed); **The inch worm** (John Coltrane); **Kosen rufen** (Toni Esposito); **Badia** (Weather Report); **Bahia do sol** (Passport); **Harlem samba** (D. Gillespie); **Paging Mr McCoy** (Brian Auger); **Maracatù** (A. Camerini); **Encontros (Parts three)** (G. Barbieri); **Maranhao** (Enrico Rava); **E ora parliamo di libertà** (Guido Mazzon Trio); **Pannonica** (T. Monk)

9/Da un capo all'altro del mondo

Maybe someday (Demis Roussos); **Avant de mourir** (Dee Dee Bridgewater); **Emy wong** (Edison Idea); **(The) Things we do for love** (10 C.C.); **Teach me to twist (1962)** (Bobby Rydell and Chubby Checker); **Boy, I really tied one on** (Esther Phillips); **Positive thinking** (Faith, Hope and Charity); **Afrika man** (Johnny Wakelin); **Hombres del mar** (I Charango); **Al bar** (Ricchi e Poveri); **Se fossi come lei** (Daniela Davoli); **Pane amore e jeans** (La Fattoria dei Matti); **Alla renella (Il canto del carcerato)** (Sergio Centi); **Casa mia, casetta de Trastevere** (Alvaro Amici); **M'arricordo** (Gerardo Carmine Gargiulo); **Planxty mistress judge** (Lyonesse); **Chanson ballade** (Riccardo Luciani); **Reggae got soul** (Toots e The Maytals)

10/Crescendo in musica

Giangi's girl (G. Manusardi); **If you live me now** (Chicago); **Indolence** (G. Paoli); **Pure smokey** (G. Harrison); **Atlantide** (F. De Gregori); **Amarsi un po'** (L. Battisti); **Datemi della musica** (A. Mingardi); **Give it all to you** (Gate Brothers); **You make me feel like dancing** (L. Sayer); **Rice and Beans theme** (Rice and Beans Orchestra); **Shoulder holster** (E. John); **Method to the madness** (Undisputed Truth); **Disco boy** (F. Zappa); **Ask the angels** (P. Smith); **Music** (J. Miles)

11/I re

I can't turn around (Isaac Hayes); **Kiss me now** (Diana Ross); **Miss subway of 1952** (Cher); **Don't play that song for me** (Aretha Franklin); **Born thru indifference** (Joe Cocker); **Love me tender** (The Platters); **Tu non mi manchi** (Umberto Balsamo); **Amore mi sbagliai** (Roberto Carlos); **If you wouldn't be my lady** (Ray Charles); **Joy** (Percy Faith); **Hello Dolly** (Ella Fitzgerald); **Annabelle Lee** (Harry Belafonte); **Che sarà** (José Feliciano); **Good night baby** (Van McCoy); **The shadow of your smile** (Sammy Davis Jr.); **Full of fire** (Al Green); **Après l'amour** (Charles Aznavour)

12/Scelti per voi

Più (Ornella Vanoni); **Che male fa** (Matia Bazar); **Love in C minor** (Cerrone); **Non per amore** (Enrico Casagni); **Canta di più** (Silvio Testi); **All'improvviso l'incoscienza** (Roberto Soffici); **I'll sing my song** (Jack Pot); **Dedicata** (Marcello Scichilone); **Spring affair** (Donna Summer); **Maria Caracles** (Santana); **Nice 'n' naasty** (The Salsoul); **Sweet Dynamite** (Claudia Barry); **I wish** (Stevie Wonder); **Don't make me wait too long** (Barry White); **Don't take away the music** (Tavares)

13/I cantautori

Every bit of love (Ken Tobias); **True love** (George Harrison); **Lady of my life** (John Miles); **We can't hide it anymore** (Larry Santos); **Eppure soffia** (Angelo Bertoli); **Atlantide** (Francesco De Gregori); **Zucchero** (Eugenio Finardi); **Una storia disonesta** (Stefano Rosso); **Mio fratello è figlio unico** (Rino Gaetano); **Tutto il resto è noia** (F. Califano); **Come va** (Luciano Rossi); **Gato Lee** (Massimo Altomare); **Carta geografica** (Cico); **Un amore diverso** (Leano Morelli); **Canzone facile** (Claudio Daiano); **Lasciati andare** (Ciro Sebastianelli); **Oggi settembre 26** (Umberto Napolitano)

14/Tutto jazz

Martians come back (Shorty Rogers); **For you** (Sal Nistico); **Nao quero nem saber** (Balanco); **C. T.'s dance** (Enrico Rava); **Thrill is gone** (Stan Kenton); **Get off the bandstand** (Harry James); **It's you or no one** (Dexter Gordon); **Jitterbug waltz** (Dizzy Gillespie); **Cut of how here** (Miles Davis); **Basin' street blues** (Sidney Bechet); **Newport** (Maynard Ferguson)

15/Cocktail musicale

Mare (Augusto Martelli); **Hafanaña** (Afric Simone); **Il coniglio nel cappello** (Grosso Autunno); **Bessie** (J. B. 'S Wedge); **Il tortellino** (Dino Sarti); **When are you know my love** (B. J. Francisco); **My prayer** (Dee Dee Bridgewater); **Regina al Troubadour** (Le Orme); **La campanella** (Renato Carosone); **Make me smile** (Suzi Quatro); **Betti non c'è** (Ettore Sciorilli); **Casanova** (Easy Connection); **Virgola** (Bruno Lauzi); **Muskrat love** (Captain & Tennille); **Importante** (I Vianella); **Remember yesterday** (John Miles); **Blood & Honey** (Amanda Lear)

16/Il leggio

This girl's in love with you (Dionne Warwick); **Good vibrations** (The Beach Boys); **Fantasia** (I Pooh); **E' mia** (Mina); **Moon river** (Greyhound); **I'll be holding on** (Al Dawning); **Ancora ancora** (Fred Bongusto); **La canzone dell'amore perduto** (Fabrizio De André); **Nice 'n' naasty** (The Salsoul Orchestra); **Show and tell** (Al Wilson); **The night they drove old dixie down** (Joan Baez); **Quasi quasi** (I Nomadi); **Niente da capire** (Francesco De Gregori); **I can see cleary now** (Ray Conniff); **Sad sweet dreamer** (Sweet Sensation); **Busted** (Ray Charles); **Se stasera sono qui** (Luigi Tenco); **L'ultimo amore** (Ricchi e Poveri); **If you leave me now** (Chicago); **Seasons in the sun** (Terry Jacks); **I shall sing** (Garfunkel); **Soldi** (Eugenio Finardi); **Laura** (Ciro Sebastianelli); **Il clan dei siciliani** (Bruno Nicolai); **Ragazza di campagna** (Claudio Baglioni); **Lei sta con te** (Gino Paoli); **My mood** (M.F.S.B.); **Serenade** (Wallace Collection); **Ho visto un re** (Enzo Jannacci); **O frigideiro** (Bruno Lauzi); **Via Broletto 34** (Sergio Endrigo); **A quoi sert de vivre libre** (Paul Mauriat); **Jamaica farewell** (Harry Belafonte); **Shoorah! Shoorah!** (Betty Wright); **You'll always be mine** (Jerry La Croix); **Love will keep us together** (Mac & Katie Kisson); **Until you come back to me** (Aretha Franklin)

18/Colonna continua

Maple leaf rag (Gunther Schuller); **Sadie Thompson song** (Richard Hayman); **You are the sunshine of my life** (Jr. Walker); **Chocolate chips** (Isaac Hayes); **If** (The Supremes); **Fine and dandy** (The Earl Hines); **Maiden voyage** (Ramsey Lewis); **I am... I said** (Neil Diamond); **Tempo do mar (Time of the sea)** (Claus Ogerman); **Samba triste** (Baden Powell); **Simplicity and beauty** (James Moody); **Sugar honey** (Jim Capaldi); **Luna caprese** (Peppino di Capri); **Alexandra** (Tommasi A.); **Love duo** (The Gwen and Bruce); **Bourrasque** (Primavera); **El chinchorro** (Los Folkloristas); **Nuevo mambo** (El Cerebro); **La tinya** (Los Calchakis); **Salsa negra** (Josè Feliciano); **You're so vain** (Carly Simon); **Words** (Johnny Pearson); **Junior's farm** (Paul McCartney); **Baubles bangles and beads** (Eumir Deodato); **Pavane** (Johnny Harrys); **Signora più che mai** (Mina); **La voglia di sognare** (Ornella Vanoni); **Più passa il tempo** (Gilda Giuliani); **Feel like makin' love** (Gladys Knight & The Pips); **As far as we can go** (Betty Everett); **Times lie** (Stan Getz & Chick Corea)

20/Quaderno a quadretti

Moving like a superstar (Amadeo); **I believe in music** (Mass Production); **Mal d'amore** (Iva Zanicchi); **Do your dance** (Parte 1°) (Rose Royce); **Where do you go from here** (The New Topnotes); **Com'è profondo il mare** (Lucio Dalla); **Hot legs** (Rod Stewart); **How wonderful to know** (B & C Limited); **Breathless** (Trax); **Do you believe in voodoo** (Marsha Hunt); **Carrie** (Wess); **Nobody does it better** (Carly Simon); **Morire qui** (Renato Zero); **Belfast** (Boney M.); **Prima esperienza** (Luca D'Ammonio); **Funk** (Meco); **The bull** (Mike Theodore); **L'alba di un martedì** (Anna Melato); **Angelo azzurro** (Umberto Balsamo); **Hard rock cafè** (Carol King); **Baby it's me** (Diana Ross); **Amarsi un po'** (Lucio Battisti); **Flor d' luna** (Santana); **La vie en rose** (Grace Jones); **Blu** (Gepy & Gepy); **Heroes** (David Bowie); **Bet on the blues** (John Denver); **Il cielo in una stanza** (Franco Simone); **Samarkanda** (Roberto Vecchioni)

22-24/Musica leggera in stereofonia

Honey please can't you see (Barry White); **Maybe your baby** (Stevie Wonder); **Me and Mrs. Jones** (Billy Paul); **Once you get it** (B. T. Express); **Love has no time or place** (M.F.S.B.); **Honey I** (George McCrae); **Lucky man** (Emerson, Lake, Palmer); **I'd love you to want me** (Lobo); **I'm searching for a love** (Harold Melvin); **Mrs. Vanderbilt** (Paul Mc Cartney & Wings); **Charlie Brown** (Two Man Sound); **Hurt** (The Manhattans); **Footprints on the moon** (Johnny Harris); **Knights in white satin** (Giorgio Moroder); **I'm not in love** (10 CC); **La valle dei templi** (Perigeo); **Mad and moon** (Genesis); **My man and me** (Lynsey de Paul); **Si viaggiare** (Lucio Battisti); **Screwed** (Brass Construction); **Autumn changes** (Donna Summer); **One love in my lifetime** (Diana Ross); **Livin' for weekend** (O'Jays)

IV CANALE Auditorium

mercoledì
30 AGOSTO

6/Mattutino musicale

7/Interludio
V. Jrovec: Partita in si bemolle maggiore per orchestra (Collegium Musicum Pragenses dir. Vajnar Frantisek); **G. von Einem:** Serenata per doppia orchestra d'archi (Orch. « Alessandro Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Franco Caracciolo); **M. Ravel:** « Ma mère l'Oye », suite (Orch. Filarm. di Los Angeles dir. Zubin Mehta); **F. Chopin:** Polacca n. 5 in fa diesis minore op. 44 (Sol. Maurizio Pollini)

8/Concerto di apertura
A. Dvorak: Trio in mi minore op. 90, per violino, violoncello e pianoforte « Dumka » (« The Dumka Trio »); **B. Smetana:** Due Polke op. 12 da « Ricordi della Boemia » (Pf. Gloria Lanni); **G. Enescu:** Sinfonia da camera op. 33, per dodici strumenti (Orch. « Alessandro Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Josif Conta)

9/Archivio del disco
F. Schubert: Improvviso in sol bemolle maggiore op. 90 n. 3; **F. Chopin:** Valzer in mi minore n. 14 R op. postuma; **J. Sibelius:** Concerto in re minore op. 47 per violino e orchestra (Incisione del 1943) (Sol. Georg Kulenkampff - Orch. dei Filarmonici di Berlino dir. Wilhelm Furtwaengler)

9,40/Filomusica
H. Purcell: « Rejoice in the lord always Anthem » per coro a quattro voci, archi e continuo; **P. Locatelli:** Concerto grosso in fa maggiore per 4 violini, archi e basso continuo; **M. Clementi:** Sei Monferrine op. 49; **J. N. Hummel:** Concerto per tromba e orchestra; **E. Humperdinck:** « Hansel e Gretel »: Preludio; **H. Wieniawski:** Concerto in re minore n. 2 per violino e orchestra op. 22

11/Concerto sinfonico diretto da Leopold Stokowski
J. S. Bach: Passacaglia e Fuga in do minore (trascrizione di Leopold Stokowski dall'originale per organo) (Orch. Sinf. di Filadelfia); **J. Brahms:** Sinfonia n. 3 in fa maggiore op. 90 (« Houston Symphony Orchestra »); **J. Strawinski:** Petrouchka, suite dal balletto (Orchestra Filarmonica di Berlino)

12,10/Romanze celebri
G. Verdi: Otello: « Esultate! »; **G. Puccini:** Tosca: « Vissi d'arte »; **G. Verdi:** La forza del destino: « O tu che in seno agli angeli »; **G. Bizet:** Carmen: « L'amour est un oiseau rebelle »

12,30/Il balletto
C. Malvezzi: La Pellegrina: Intermedio I (dai « 6 intermedi et concerti di Malvezzi e altri per le nozze di Ferdinando de' Medici e Cristina di Lorena, Firenze 1589): Archilei-De' Bardi: « Dalle più alte sfere »; Malvezzi-Rinuccini: « Noi che cantando »; Malvezzi: Sinfonia; Malvezzi-Rinuccini: « Dolcissime sirene »; Malvezzi-Rinuccini: « A voi reali amanti »; Malvezzi-Rinuccini: « Coppia gentil » (Compl. Strum. « Linde Consort » - Solisti e Coro da Camera di Stoccolma dir. Hans Martin Linde - M° del Coro Eric Ericson); **L. Marenzio:** Secondo Intermedio (Firenze, 1589): Sinfonia - « Belle ne fe' natura » - « Chi dal delfino » - « Se nelle voci nostre » - « O figlio di Piero » (Complesso vocale e strumentale « Musica Reversata » dir. John Beckett); **C. Monteverdi:** Sinfonie e Ritornelli dall'« Orfeo » (Mantova, 1607) (Orch. della Società Cameristica di Lugano dir. Edwin Loehrer)

13,05/Per gruppi strumentali
F. Giardini: Quartetto in re maggiore op. 25 n. 3 per oboe, violino, viola e violoncello (« Das Deutsch-Englische Mozartensemble »); **F. Poulenc:** Trio per pianoforte, oboe e fagotto (Pf. Lamar Crowson, ob. Peter Graeme, fag. Wimmiam Waterhouse)

13,30/Il Lied in Mahler
G. Mahler: Kindertotenlieder (Contr. Christa Ludwig - Orch. « Berliner Philharmoniker » dir. Herbert von Karajan)

14/Intermezzo
C. Saint-Saëns: Danza macabra op. 40 (Orch. Sinf. della NBC dir. Arturo Toscanini); **K. Goldmark:** Marcia nuziale, Variazioni dalla Sinfonia « Landliche Hochzeit » op. 26 (Orch. Sinf. dell'UTAH dir. Maurice Abravanel); **A. Bazzini:** La Ronde des Lutins, op. 25 (V. Ruggiero Ricci, pf. Ernst Lush); **R. Wagner:** Grande marcia di festa, per il centenario della Indipendenza degli U.S.A. (« London Symphony Orchestra » dir. Marek Janowski)

14,45/Milosz Magin interpreta:
F. Chopin: Sei Valzer

15,15/Messa folk
Anonimi: Missa Luba, per coro e strumenti a percussione (elaborazione di Padre Guido Haazen)

Musica in stereofonia

15,42/Louise
Romanzo musicale in 4 atti - Libretto di G. Charpentier - Musica di **Gustave Charpentier**
(Louise: Ileana Cotrubas; Julien: Placido Domingo; La mère: Jane Berbié; Le père: Gabriel Bacquier; Le pape des fous, Le noctambule: Michel Sénéchal; Irma: Lyliane Guitton; Camille: Eliane Manchet - Orch. New Philharmonia - Coro Ambrosian Opera Chorus dir. Georges Prêtre - Maestro del Coro John McCarthy)

18,45/Per strumenti antichi
Anonimo sec. XV: Basse danse I « La Spagne » (per cornetto, ciaramella, trombone e tamburello); **G. Binchois:** « Je ne fai toujours », rondeau (per ribeca, flauto dolce, viola da gamba e liuto); **Anonimo sec. XIV:** Istampita « Tre fontane » (per flauto dolce sopranino, cetra, viola rettangolare e tamburello); **H. Schmelzer:** Sonata II a 8 chori (per violino, viola, viola da gamba, violoncello, cornettino, tre tromboni e continuo)

19/La settimana di Alfredo Casella
Introduzione, Corale e Marcia op. 57 per strumenti a fiato, pianoforte, contrabbassi e percussione — Tre Canzoni trecentesche op. 36 — Concerto-Romanzo op. 43 per organo, ottoni, timpani e archi

20/Orchestra Sinfonica di Boston
L. van Beethoven: Sinfonia n. 9 in re minore op. 125 (Sopr. Leontyne Price, contr. Maureen Forrester, ten. David Poleri, bs. Giorgio Tozzi - Orch. Sinf. di Boston - Coro New England Conservatory dir. Charles Münch)

21,05/Il solista: Pianista Paul Badura-Skoda
J. S. Bach: Concerto italiano in fa maggiore (BWV 971); **F. Schubert:** Valses nobles op. 77; **F. Chopin:** 3 Studi dagli Studi op. 25

21,35/L'oratorio barocco in Italia
G. Carissimi: Jephte, oratorio per soli, coro e orchestra; **A. Scarlatti:** « La Giuditta »: Finale dall'Oratorio per soli, coro e orchestra

22,25/Capolavori del Novecento
I. Strawinski: Sinfonie per strumenti a fiato (Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet) — L'Histoire du soldat (Compl. da Camera dir. Guennadi Rojdestwensky)

23-24/A notte alta

V CANALE Musica leggera

8/Concerto a modo mio
Foxy lady (Hendrix); **And so it goes** (Nash); **Peace train** (Stevens); **Wild child** (Reed); **Eppure soffia** (Bertoli); **Ballata per quattro stagioni** (Graziani); **Il vecchietto** (Modugno); **La libertà** (Gaber); **After the gol rush** (Young); **Hey Joe** (Hendrix); **One man parade** (Taylor); **Lady of the canyon** (Mitchell); **Il mio mondo** (Bindi); **Pullover** (Meccia); **Et maintenant** (Bécaud); **Tutto va bene** (La Bionda); **Remember yesterday** (Miles)

9/Da un capo all'altro del mondo
Colorado Creek (Lafayette Street); **Rockin' dollar** (Mike Winter); **Lie** (Regina); **I'm qualified to satisfy you** (Barry White); **After you** (Diana Ross); **Sing me** (Rusty Wier); **Meu tempo e castro alves** (Toquinho); **Hava negeela** (Cappuccino); **Petite fleur** (Original Lambro Jazz Band); **Parfum des lilas (Le)** (Sarah Gorby); **(I) lupi** (Ivan Graziani); **Chè mi succede adesso** (Junie Russo); **Dedicato a te** (Santino Rocchetti); **Amava** (Mersia); **C'arimane** (Frascati); **Love letters** (Vince Tempera); **Leonie** (Arjan Brass)

10/Crescendo in musica
Hand bags and glad bags (G. Burton); **Indolence** (G. Paoli); **Diverso** (Snakes); **Più** (O. Vanoni); **Eagle and the owl** (A. Waldman); **The only child** (J. Browne); **Help me to fill my heart** (Beanson Band); **Come again? Toucan** (G. Slick); **La torre di Babele** (E. Bennato); **Rice and beans theme** (Rice and Beans Orchestra); **Disco inferno** (Trammps); **Giving back the feeling** (G. McRae); **Disco music** (J.A.L.N. Band); **Your song** (Al Jarreau)

11/Il re
She loves you (The Beatles); **Fifty ways to leave your lover** (Paul Simon); **Carolina Carol bela** (Toquinho & Jorge Ben); **All the things you are** (Errol Garner); **L'arancia meccanica** (Walter Carlos); **Mind games** (John Lennon); **Remember yesterday** (John Miles); **Rainy day, dream away** (Jimy Hendrix); **Are you lonesome tonight** (Ray Anthony); **World of stone** (George Harrison); **Concerto per Varsavia** (Laurindo Almeida); **Strawberry fields forever** (The Beatles); **Las brisas** (Ringo Starr); **It never rains in Southern California** (Ronnie Aldrich); **Look of the house** (Wings); **Te recuerdo Amanda** (Joan Baez); **Angela** (José Feliciano); **All you need is love** (The Beatles)

12/Scelti per voi
Lowdown (Boz Scaggs); **Dentro** (La Bottega dell'Arte); **Susan** (Roberto Soffici); **Aida** (Rino Gaetano); **Come va** (Drupi); **Let's be young tonight** (Jermaine Jackson); **I wanna be loved** (Rubettes); **Occhi blu** (Ettore Sciorilli); **Mi vendo** (Renato Zero); **Sono una star** (Marisa Sacchetto); **Banana** (Greta Campbell); **Stop the war now** (Edwin Starr); **Let your body go downtown** (Martyn Ford Orchestra); **Do it for me** (Jennifer); **Stelle su di noi** (Opera)

13/I cantautori
Il dono del cervo (Angelo Branduardi); **Pani e pesci** (Roberto Vecchioni); **Viva la guerra** (Edoardo Bennato); **Nozze d'oro** (Pier Salis); **Il mare** (Gino D'Eliso); **Ballata per 4 stagioni** (Ivan Graziani); **Un uomo da bruciare** (Renato Zero); **Luna di marmellata** (Paolo Conte); **Berta filava** (Rino Gaetano); **Donna amante mia** (Umberto Tozzi); **Tentazione** (Franco Simone); **Aria pulita** (Luciano Rossi); **Gabbiani** (Dario Baldan Bembo); **Voglio di più** (Cico); **Ancora un minuto** (Dario Farina)

14/Tutto jazz
Jay jay (Kenny Clarke); **Blues to you** (John Coltrane); **Exactly like you** (Dizzy Gillespie); **Deep river** (Johnny Griffin); **I could write a book** (Miles Davis); **Eloin** (Summit Big Band); **Rosetta** (Benny Goodman); **Stop, the red light's on** (Nat King Cole); **Spartacus love theme** (Bill Evans-Jeremy Steig); **You'd be so nice to come home to** (McCoy Tyner); **Nashville woman blues** (Bessie Smith); **I want to be happy** (Sonny Rollins)

15/Cocktail musicale
Feelings (Stanley Black); **Don't boogie Mr. Tango** (Ebony); **Coniglietto** (I Romans); **Car wash** (Norman Whitfield); **Bambola** (Luciano Rossi); **Calipso** (John Denver); **Se** (Iva Zanicchi); **Rock and roll star** (Champagne); **Quelli che si amano** (Mino Reitano); **Flamingo** (Lalo Schifrin); **Laura** (Ciro Sebastianelli); **Tonight's the night** (Rod Stewart); **All by myself** (Stanley Turrentine); **Amo** (Peppino di Capri); **Son of a New York gun** (Gino Vannelli); **Il leprotto zip** (Bruno Lauzi); **Wonderland** (I Ricchi e Poveri)

16/Meridiani e paralleli
Have a nice day (Count Basie); **L. A. expression** (Tom Scott); **Funky snakefoot** (Alphonze Mouzon); **Gut level** (The Blackbirds); **Waitin' for the rain** (Philp Sound); **Coimbra** (Amalia Rodriguez); **The click song** (Myriam Makeba); **Vivre une page d'amour** (Christopher Laird); **Dream lover** (Greyhound); **Smile** (Prestipino); **Fado tropical** (Chico Buarque De Hollanda); **Nuages** (Barney Kessel); **Amanti** (Mia Martini); **Free the people** (Olivia Newton John); **Ballad of Easy Rider** (Odetta); **Cry** (Ray Charles); **Washington Square** (Billy Vaughn); **Jazzman** (Carol King); **Everybody's talkin'** (Harry Nilsson); **Killing me softly with his song** (Roberta Kelly); **Live and let die** (Wings); **Aquarius** (International All Stars); **Dance the body music** (The Osibisa); **Concentrate on me** (Harold Melvin); **Si viaggiare** (Lucio Battisti); **Poi d'un tratto** (Renato Pareti); **Se mi lasci non vale** (Luciano Rossi); **La mia estate con te** (Fred Bongusto); **Pazzo di te** (Peppino di Capri); **Scettico blues** (Mina); **Vivere** (Enzo Jannacci); **Fasten seat belt** (Space); **Theme from « Taxi Driver »** (Bernd Herman)

18/Invito alla musica
São Paulo (Nelson Riddle); **He'll have to go** (Elvis Presley); **Sugar free** (Hank Crawford); **We got to make it (The question)** (Miriam Makeba); **I got it bad and than ain't good** (Duke Ellington); **Superstition** (Quincy Jones); **Si viaggiare** (Lucio Battisti); **Sweet melody** (Giovanni Fenati); **It's only rock'n'roll** (Rolling Stones); **You never give me your money** (Herbie Mann); **Dancing queen** (Abba); **So sad the song** (Gladis Knight and the Pips); **Bella mia** (Daniel Sentacruz Ensemble); **What a wonderful world** (Gil Ventura); **You're the one** (Jennifer Warners); **Winter melody** (Donna Summer); **Falling in love** (Vicki Sue Robinson); **Spring rain** (Bebo Silvetti); **Free as the wind** (Engelbert Humperdink); **Musique** (Herb Alpert); **Standing on the inside** (Neil Sedaka); **Ti sento** (Franco Simone); **Susan** (Roberto Soffici); **Barrelhouse shake down** (Keith Emerson); **Io ti porterei** (Leano Morelli); **Orso** (Maurizio Piccoli); **Solo tu** (Matia Bazar); **Pulce d'acqua (la)** (Angelo Branduardi); **Lover, come back home** (Dave Brubeck)

20/Scacco matto
On the very first day of the year (Bing Crosby); **My way** (Elvis Presley); **Desiree** (Neil Diamond); **Rocky hot club** (Peter Frampton); **Kick it out** (Heart); **A thousand knives** (Ted Nugent); **Turn to stone** (Electric Light Orchestra); **Rockin' all over the world** (Status Quo); **Lay down Sally** (Eric Clapton); **Slip slidin' away** (Paul Simon); **I love you** (Donna Summer); **La pulce d'acqua** (Angelo Branduardi); **Born to loose** (Heartbreakers); **I'm blowin' away** (Joan Baez); **Say it ain't to Joe** (Roger Daltrey); **Why do lovers break each other's hearth?** (Hall & Oates); **I can see clearly now** (Ray Charles); **Affetto** (Eugenio Finardi); **Mi vendo** (Renato Zero); **Dance a little bit closer** (Charo & the Salsoul Orchestra); **Sweet Gene Vincent** (Ian Dury); **Déjà vu** (Crosby & Nash); **Ho girato ancora** (Claudio Rocchi); **Bluebird** (Robin Trower); **Heartbreaker** (Strawbs); **Aja** (Steely Dan); **Idiot wind** (Bob Dylan); **Night moves** (Bob Seger)

22-24/Musica leggera in stereofonia
Don't let the sun go down on me (Elton John); **Everything must change** (Billy Paul); **Something so right** (Barbra Streisand); **Faust** (Paul Williams); **Pata Pata** (Miriam Makeba); **Killing me softly with his song** (Roberta Flack); **I only have eyes for you** (Art Garfunkel); **La calda stagione** (Luciano Rossi); **Sempre sempre sempre** (Gianni Farè); **El cumbanchero** (Chocolat's); **Un uomo da bruciare** (Renato Zero); **Main title theme** (Bob Dylan); **Gygnet committee** (David Bowie); **Long time goes** (Crosby Stills Nash Young); **Sleepy shores** (John Harris); **Feelings** (Morris Albert); **Se mi vuoi** (Cico); **Somebody save me** (Adriano Celentano); **Taj mahal** (Jorge Ben); **Magic bird of fire** (Salsoul); **Funky funky** (Andrea Mingardi); **Mister magic** (Esther Phillips); **Wasted** (Donna Summer); **Harlequin** (Genesis)

giovedì
31 AGOSTO

IV CANALE Auditorium

6/Mattutino musicale

7/Interludio
C. de Seixas: Due Toccate (Clav. Ruggero Gerlin); **J. B. Cramer**: Undici Studi, da « 60 Studi per pianoforte » (rev. di Hans von Bülow) (Pf. Rodolfo Caporali). **G. Donizetti**: Studio in si bemolle maggiore per clarinetto (Clar. Giuseppe Garbarino); **E. Granados**: « Tonadillas » per voce e pianoforte (Sopr. Angeles Chamorro, pf. Enrique Franco); **M. Glinka**: Sonata in sol minore per fagotto e pianoforte (Fag. George Zukerman, pf. Linda Magnetti)

8/Concerto di apertura
F. Busoni: Fantasia contrappuntistica, per due pianoforti (Duo pf. Gino Gorini-Sergio Lorenzi); **M. Reger**: Quintetto in la maggiore op. 146, per clarinetto e archi (« Melos Ensemble »)

9/Il Barocco
H. Purcell: Concerto in re maggiore per tromba e archi (Sol. Heinz Zickler - Orch. da Camera di Mainz dir. Günter Kehr); **J. Pachelbel**: Suite n. 6 in si bemolle maggiore per orchestra d'archi e continuo (Orch. da Camera « Jean François Paillard » dir. Jean François Paillard); **J. S. Bach**: Concerto brandeburghese n. 1 in do maggiore (English Chamber Orchestra dir. Benjamin Britten - Vl. Emanuel Hurwitz, ob. Peter Graehe, cr.i Ifor James e Anthony Randall)

9,40/Filomusica
A. Gabrieli: Ricercare sexti toni; **L. Boccherini**: Quintetto in re maggiore per oboe e archi; **G. M. Placido Rutini**: Sonata in la maggiore per pianoforte; **D. Auber**: « Pas classique » dall'opera balletto « Le Dieu et la Bayadère »; **H. Duparc**: L'invitation au voyage (testo di Charles Baudelaire); **A. C. Gomez**: « C'era una volta un principe » dall'opera « Il Guarany », atto II; **C. Chavez**: Toccata; **Z. Kodaly**: Danze di Galanta; **C. Debussy**: Cloches à travers les feuilles (da Images) (Sol. A. Benedetti Michelangeli)

11/Antologia di interpreti
VIOLINISTA LEONID KOGAN: **J. S. Bach**: Concerto in mi maggiore, per violino e orchestra (BWV 1042) (Elementi dell'Orch. Sinf. di Radio Mosca); PIANISTA WILHELM KEMPFF: **F. Schubert**: Sonata in la minore op. 164; MEZZOSOPRANO MARILYN HORNE: **M. De Falla**: Da « Sette Canzoni popolari spagnole »: Naña - Canción - Polo (Pf. Marin Katz); DIRETTORE RAFAEL KUBELIK: **L. Janacek**: Sinfonietta op. 60 (Orch. Sinf. della Radio Bavarese)

12,05/Leo Fall
La Principessa dei dollari, selezione (Sopr.i Lucia Barbero, Teresa Pavese, ten.i Carlo Pierangeli, Armando Sorbara - Orch. e Coro Cetra dir. Cesare Gallino)

12,30/Compositori del '900
I. Strawinsky: Settimino, per clarinetto, corno, fagotto, pianoforte, violino, viola e violoncello (Compl. Strum. del Teatro La Fenice di Venezia dir. Ettore Gracis); **G. Ligeti**: Quartetto, per archi (Quartetto La Salle)

13,05/Coralità
G. Gabreli: Due Mottetti per coro e strumenti; **G. Tartini**: Miserere in sol minore, per coro a 4, 5 e 8 voci

13,25/Protagonista: il clarinetto
J. Stamitz: Concerto in si bemolle maggiore per clarinetto, archi e basso continuo (Sol. Jacques Lancelot - Orch. da Camera di Rouen dir. Albert Beaucamp); **M. Reger**: Sonata in la bemolle maggiore op. 49 n. 1, per clarinetto e pianoforte (Clar. Giuseppe Garbarino, pf. Sergio Lorenzi)

14/Fuori repertorio
A. Ponchielli: I promessi sposi: « Sinfonia »; **V. Bellini**: La straniera: « Serba, serba i tuoi segreti »; **G. Rossini**: Il Conte Ory: « Vegliar mai sempre »; **J. Haley**: L'Ebrea: « Lorsqu'à toi... »

14,35/Il pianoforte di Muzio Clementi
Sonata in do maggiore op. 13 (Pf. Emil Gilels) — Dal Gradus ad Parnassum: Fuga in fa maggiore n. 40 - Fuga in re minore e due soggetti n. 54 (Pf. Vincenzo Vitale) — Due Sonatine op. 36 (Pf. Gino Gorini)

15,15/Musica all'aperto
J. P. Sousa: Hands across the sea, marcia; **Anonimo**: Recollection, valzer

Musica in stereofonia

15,42/F. Schubert: Messa n. 6 in mi bemolle maggiore (D. 950)
Per soli, coro e orchestra (Sopr. Felicity Palmer, contr. Helen Watts, ten.i Kenneth Bowen e Wynford Evans, bs. Cristopher Keyte - Orch. Academy of St. Martin in the Fields - Coro St. John's College Cambridge dir. George Guest)
C. Debussy: Estampes (Pf. Monique Haas); **M. Ravel**: Quartetto in fa maggiore per archi (Quartetto Italiano)

17,30/Stereofilomusica
J. S. Bach: Concerto in re minore, per cembalo, archi e continuo (BWV 1052) (Clav. Zuzana Ruzickova - Orch. da Camera di Praga dir. Vaclav Neumann); **G. Tartini**: Sonata in la maggiore, per violino e continuo: « Pastorale » (Vl. Franco Gulli, vc. Antonio Pocaterra, pf. Bruno Canino); **D. Cimarosa**: Il matrimonio segreto: « Perdonate signore mio » (Aria di Carolina) (Sopr. Maria Luisa Carbone - Orch. « Alessandro Scarlatti » di Napoli dir. Pietro Argento); **W. A. Mozart**: Così fan tutte: « Non siate ritrosi » (Ten. Ernst Haefliger, bar.i Hermann Prey e Dietrich Fischer-Dieskau - Orch. « Berliner Philharmoniker » dir. Eugen Jochum); **H. Berlioz**: Zaide, op. 19 n. 1 (Sopr. Eleanor Steber - « Columbia Symphony Orchestra » dir. Jean Morel). **E. Satie**: La belle excentrique, fantaisie sérieuse per pianoforte a 4 mani (Duo pf. Francis Poulenc-Jacques Février); **F. Poulenc**: Les Biches, suite dal balletto (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Georges Prêtre)

19/La settimana di Alfredo Casella
Elegia eroica — Sonata a tre op. 62 — La Giara, suite sinfonica dalla commedia coreografica in un atto (Ten. Carlo Franzini)

20/Intermezzo
F. Schubert: Sinfonia n. 2 in si bemolle maggiore; **D. Sciostakovic**: Concerto n. 1 in mi bemolle maggiore op. 107 per violoncello e orchestra

21/Tastiere
J. S. Bach: 3 Preludi e Fughe da « Il clavicembalo ben temperato » (Libro II) (Clavicordo Ralph Kirkpatrick); **J. Ch. Bach**: Sonata in re maggiore op. 5 n. 2 (Clav. Gustav Leonhardt)

21,30/Itinerari strumentali
W. A. Mozart: Giga in sol maggiore K. 574; Minuetto in re maggiore K. 355 — Ave Verum Corpus, mottetto K. 616 — Dieci Variazioni sul tema « Unser dummer Pöbel meint » da « L'incontro imprevisto di Gluck, K. 455 »; **P. I. Ciaikowski**: Suite n. 4 op. 61 « Mozartiana »; **S. Prokofiev**: Quattro pezzi op. 32

22,30/Galleria del melodramma
G. Donizetti: Don Pasquale: « Cercherò lontana terra »; **U. Giordano**: Andrea Chénier: « Vicino a te s'acqueta »; **G. Verdi**: Oberto conte di San Bonifacio: « Sotto il paterno tetto »; **C. Gounod**: Soffro: « O ma lyre immortelle »

23-24/A notte alta

V CANALE Musica leggera

8/Concerto a modo mio
My sweet Lord (Harrison); **Water sign** (Wright); **Io ti porterei** (Morelli); **Romantica** (Rascel); **L'immenso** (Minghi); **White room** (Bruce); **Sì, viaggiare** (Battisti); **Viso di primavera** (Ciampi); **Il faut savoir** (Aznavour); **Sotto il tiglio** (Branduardi); **Baby, I love your way** (Frampton); **Rock and roll heart** (Reed); **You** (Harrison); **Compro tutto** (Fomi); **Calipso** (Denver); **Chili dog** (Taylor)

9/Da un capo all'altro del mondo
Domani (Il Guardiano del Faro); **Bella da morire** (Homo Sapiens); **Ma lasciati andare** (Gianna Nannini); **Regina davvero** (Roberto De Simone); **Er mare e' de tutti** (Laura Borgognoni); **Cavalcata solare (parte 1a)** (Agorà); **Nunca mas** (Gato Barbieri); **Pomba gira** (Brasil 77); **(The) Lion sleeps tonight** (Daniel Sentacruz); **Yambu** (Mongo Santamaria); **Cocaine** (J. J. Cale); **San Francisco hustle** (Silver Convention); **Good vibrations** (The Beach Boys); **Flight to reality** (Nektar); **Knowing me, knowing you** (Abba); **More than a feeling** (Boston)

10/Crescendo in musica
Casablanca (S. Schlaks); **Da niente a niente** (H. Pagani); **Amelia** (J. Mitchell); **Telephone line** (Electric Light Orchestra); **Lugano addio** (I. Graziani); **Michelle** (Unterberger); **Motore del 2000** (L. Dalla); **Rice and beans theme** (Rice and Beans Orchestra); **It's only love** (ZZ Top); **Full speed ahead** (Tata Vega); **This song** (G. Harrison); **Santa Klaus retreat** (Hot Tuna); **Ask the angels** (P. Smith); **Stephanie's room** (J. Baez)

11/Il re
Sandy (The Hollies); **Que sera sera** (Marino Marini); **We got to make it** (Miriam Makeba); **April love** (Pat Boone); **For my woman** (Joe Tex); **Laughter in the rain** (Neil Sedaka); **High flight** (Led Zeppelin); **Because I love you girl** (The Stylistic); **Apple honey** (Ted Heath); **I mendicanti dell'amore** (Alunni del Sole); **Quelle est belle** (Mireille Mathieu); **Love is a rose** (Linda Ronstadt); **Dum dum diddle** (Abba); **Onda su onda** (Bruno Lauzi); **Dear father** (Yes); **Come ti vorrei** (Iva Zanicchi); **Hello goodbye** (The Beatles); **Do it** (Osibisa); **Take the « A » train** (Stan Kenton)

12/Scelti per voi
Daisy star (David Dundas); **You and me** (Alice Cooper); **Burning in the heat of love** (Slade); **Se fossi io** (Furio Bozzetti); **L'amore finisce** (Roberto Soffici); **Il mio vicino** (Massimo Salerno); **Ancora i nostri errori** (Lino Rufo); **So in to you** (Atlanta Rhythm Section); **Sheena is a punk rocker** (Ramones); **Poker** (Electric Light Orchestra); **Canzone inutile** (Andrea Antonelli); **Incantesimo** (Bruno Lauzi); **Il concerto del mare** (Jean Claude Borelly); **Righ time on the night** (Jennifer Warners); **(The) Wind and I** (George Benson)

13/I cantautori
Un paese senza nome (La Bottega delle Verità); **Tu** (Le Dolci Armonie); **Buonanotte fiorellino** (Francesco De Gregori); **Un giorno credi** (Edoardo Bennato); **Lilly** (Antonello Venditti); **Supermarket** (Lucio Battisti); **Senza parole** (Luciano Rossi); **Storia di un sorriso** (Gianna Nannini); **Se fossi come lei** (Daniela Davoli); **Lailolà** (Donatella Rettore); **Rita no** (Walter Foini); **Il cuscino blu** (Umberto Napolitano); **A piedi nudi** (La Pera); **La tua malizia** (Renato Brioschi); **E' troppo grande questo amore** (Piero Darini); **Sienteme** (Alan Sorrenti)

14/Tutto jazz
Ocean (Gianni Basso); **Robot portrait** (Quincy Jones); **Delirium** (Guido Manusardi); **Carioca** (Philly Joe Jones); **Soul day** (Enrico Pierannunzi); **Plain brown wrapper** (Count Basie); **Terra rossa** (Perigeo); **Ella speed** (Gil Evans); **Don** (Marcello Rosa); **I cover the waterfront** (Lester Young); **Patetico** (Renato Sellani); **Tea for two** (Charlie Christian)

15/Cocktail musicale
Disco dancing (Rice & Beans); **Michèle** (Gerard Lenorman); **Mare** (Augusto Martelli); **Forse** (Mersia); **Shakey talky** (Tony D'Andrea); **15 anni** (Piersalis); **Nice and slow (instrumental)** (Jess Green); **Da lunedì** (San Francisco); **Want some of this** (Stuff); **E ti amavo** (Nicola di Bari); **Life is music** (Ritchie Family); **Ma perchè** (Matia Bazar); **Baby I love your way** (Peter Frampton); **Solo** (Claudio Baglioni); **Tu piccola bimba mia** (Volpi Blu); **I only want to be with you** (Bay City Rollers); **Out of the darkness** (Crosby & Nash)

16/Intervallo
I wanna stay (Love Unlimited); **As fas as we can go** (Betty Everett); **Milonga triste** (Gato Barbieri); **Thank you baby** (The Stylistics); **Ancora tu** (Lucio Battisti); **Tutto passerà vedrai** (Mina); **It ain't necessarily so** (Frank Chacksfield); **Save me** (Julie Driscoll); **Spanish hustle** (The Fatback Band); **3 for 4** (Jimmy Smith); **The old schoolyard** (Linda Lewis); **Profondo rosso** (I Goblin); **Accarezzame** (Tommy Rian); **Che cosa c'è** (O. Vanoni); **Io me 'mbriaco** (Franco Califano); **Samba de Orfeu** (Baja Marimba Band); **Aire de Buenos Aires** (Astor Piazzolla); **Passeggiando per Brooklin** (Henghel Gualdi); **Fantasia** (Gli Alunni del Sole); **Mai** (Junie Russo); **E non sbattere la porta** (Bruno Martino); **Non si può morire dentro** (Gianni Bella); **I'm easy** (Keith Carradine); **Virginia** (André Carr); **Vivere** (Enzo Jannacci); **T'ho voluto bene** (Nat King Cole); **Questi miei pensieri** (Mia Martini); **A secret place** (Grover Washington Jr.); **Shades of jazz** (Keith Jarrett); **Summer of 42** (The Biddu); **Night on bald mountain** (Bob James)

18/Meridiani e paralleli
Carioca (Roberto Delgado); **Barco negro** (Amalia Rodriguez); **L'âme des poètes** (Tony Tomas); **La notte non lo sa** (Nana Mouskouri); **Beyond the reef** (Alfred Apaka's); **Gipsy carnival** (Mantovani); **E' la malinconia** (Franco Califano); **Nathalie** (Gilbert Bécaud); **In München steht ein hofbrauhaus** (Will Glahé); **O menino da porteira** (Jair Rodrigues); **Dream** (The Coconados); **Love's unkind** (Donna Summer); **La treccia bionda** (Duo di Piadena); **Ticotico** (James Last); **Sinno' me moro** (I Vianella); **El manicero** (Los Machucambos); **La paloma azul** (Brubeck); **Ieri si** (Charles Aznavour); **Jalousie** (Franck Pourcel); **Xica da Silva** (Jorge Ben); **Er mejo parcoscenico der monno** (Sergio Centi); **Acapulco 1922** (Herb Alpert); **Tammuriata nera** (Peppino Di Capri); **Concierto en la llanura** (Jean-Jacques Golicki); **La marcialonga** (Raul Casadei); **Rio Rebelde** (Julio Iglesias); **Dile** (Daniele Patucchi); **Guitar man** (Elvis Presley); **La golondrina** (James Last); **L'uomo in frack** (Domenico Modugno); **Le marchand de poissons** (Sidney Bechet); **Fenesta vascia** (Sergio Bruni); **Mama Inez** (Roberto Delgado); **Passione** (Peppino Di Capri); **Paris canaille** (Tony Tomas); **L'artista** (Roberto Carlos); **More** (Ray Conniff)

20/Quaderno a quadretti
Can't get enough of your love baby (Barry White); **Après l'amour** (Charles Aznavour); **Yesterday** (Beatles); **Nights lights** (Gerry Mulligan); **La valle dei templi** (Perigeo); **Ripples** (Genesis); **Memphis underground** (Herbie Mann); **Loving you** (Minnie Riperton); **Solsburry hill** (Peter Gabriel); **Let's do the latin hustle** (Eddie Drennon & B.B.S. Unlimited); **Calypso** (John Denver); **Emozioni** (Lucio Battisti); **Annie Belle** (Linda Lee); **Feste di piazza** (Edoardo Bennato); **Baby I love your way** (Peter Frampton); **Brazil** (Ritchie Family); **(Vous qui passez sans me voir) Cosa farai di me?** (Genova & Steffan); **Hello old friend** (James Taylor); **Corazon** (Carol King); **Benny and the iets** (Elton John); **Per un minuto e poi** (Matia Bazar); **Buonasera** (Louis Prima); **When you look down the road** (Hues Corporation); **Help to fill my heart** (The Beanson Band); **Sandman** (America); **I'm easy** (Keith Carradine); **This guys in love with you** (Burt Bacharach)

22-24/Musica leggera in stereofonia
Yes I do (Adriano Celentano); **Special kind of woman** (Crown Height Affair); **Thin I'm gonna break someone's hear tonight** (Munich Machine); **People gotta move** (Gino Vannelli); **Blood and honey** (Amanda Lear); **Long train runnin'** (Doobie Brothers); **Don't take away the music** (Tavares); **Disco magic** (T. Connection); **Common thief** (Vicky Sue Robinson); **Sunny** (Boney M.); **Black is black** (La Belle Epoque); **Gonna fly now** (Maynard Ferguson); **Don't go breaking my heart** (Elton John & Kiki Dee); **You have it all** (John Miles); **Subway** (Bee Gees); **Isn't it a beautiful morning** (Hamilton Bohannon); **Evil woman** (Electric Light); **Poster** (Claudio Baglioni); **Black is black** (Cerrone); **I love music** (O'Jays); **Outa-space** (Billy Preston)

venerdì

1° SETTEMBRE

IV CANALE Auditorium

6/Mattutino musicale

7/Interludio
B. Martinu: Sinfonietta giocosa per pianoforte e orchestra da camera (Sol. Stanislav Knar - Orch. Sinf. di Praga dir. Vaclav Smetacek); **W. Walton:** Sinfonia n. 2 (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Thomas Schippers); **O. Messiaen:** Intermède da Quatuor pour la fin de temps (N. Y. Philomusica Chamber Ensemble dir. R. Johnson)

8/Concerto di apertura
J. S. Bach: Concerto Brandeburghese n. 4 in sol maggiore (Vl. Gyorgy Terebesi, fl.i Kraft Thorwald Diloo e Michael Dzionora - Orch. da Camera della Germania Sud Ovest dir. Friedrich Tilegant); **A. Schoenberg:** Pelleas und Melisande, poema sinfonico op. 5 (Orch. «Nuova Philharmonia» dir. John Barbirolli)

9/Concerto del violinista Giovanni Guglielmo e del clavicembalista Riccardo Castagnone
G. Pugnani (rielaboraz. di Riccardo Castagnone): Sonata in sol minore n. 4 op. 3; **G. Pugnani:** Sonata in do maggiore n. 5 op. 3 — Sonata in si bemolle minore n. 6 op. 3; **I. Albeniz:** Tango (Chit. John Williams)

9,40/Filomusica
B. Galuppi: Concerto a quattro in do minore n. 4; **J. C. Bach:** Quintetto in mi bemolle maggiore n. 3 per 2 clarinetti, 2 corni e 2 fagotti; **L. van Beethoven:** Tre marce per pianoforte a 4 mani; **E. Lalò:** Namouna 2 Rhapsodie; **F. Alfano:** Tre Liriche per soprano e pianoforte su testo di Tagore; **A. Roussel:** «Bacco e Arianna» seconda suite del balletto op. 43

11/Agua, azucarillas y aguardiente
Zarzuela in un atto su testo di Miguel Ramos Carrion Musica di F. Chueca
(Asia: Maria Angeles Carchena; Pepa: Tony Rosado; Lorenzo: Manuel Ortega; Manca: Teresa Berganza; Serafin: Antonio Perez; Vincente: Juan Encabo; Manuela: Ana Maria Iriarte; Garibaldi: Teresa Berganza - Orch. da Camera di Madrid dir. Ataulfo Argenta)

11,25/Maestri del clavicembalo: in Germania
G. Boehm: Due Suite (Clav. Colin Tilney); **J. Mattheson:** Suite in sol minore per due cembali (Clav.i Günther Fetz e Rudolf Scheidegger); **J. Schobert:** Concerto n. 1 in fa maggiore op. 11 per clavicembalo e orchestra (Sol. Marcelle Charbonnier - Orch. da Camera di Versailles dir. Bernard Wahl)

12,10/Erik Satie
Entr'acte cinematographique dal balletto «Relache» (Orch. da Camera «Die Reihe» dir. Friedric Cerha)

12,30/Il concerto nel Novecento italiano
P. Renosto: Concerto per pianoforte e orchestra (1976) (Sol. Bruno Canino - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Cristobal Halffter)

13/La coralità in Brahms
J. Brahms: «Secht Lieder und Romanzen» op. 93 a) per coro a cappella («Ganchinger Kantgore» di Stoccarda dir. Helmut Rilling) — «Vier Gesänge» op. 17 per coro femminile, due corni e arpa (Orch. Wiener Kammerchor dir. Reinhold Schmid)

13,30/W. A. Mozart
Cassazione in si bemolle maggiore K. 99 per archi e fiati (Orch. Filarm. di Dresda dir. Günther Herbig)

14/Da Paganini
F. Chopin: «Souvenir de Paganini» in la maggiore sul tema delle Variazioni op. 10 «Il carnevale di Venezia» (Pf. Lydia Grychotolowna); **W. Lutoslawski:** «Variazioni su un tema di Paganini» per due pianoforti (Duo pf. Gino Gorini-Eugenio Bagnoli); **V. Blacher:** Variazioni op. 26 su un tema di Paganini (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Mario Rossi); **A. Casella:** «Paganiniana» (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Ferruccio Scaglia); **S. Rachmaninov:** «Rapsodia» op. 43 su un tema di Paganini per pianoforte e orchestra (Sol. Rafael Orozco - Royal Philharmonic Orchestra dir. Edo De Waart)

15,10/Villotte del fiore di Filippo Azzaiolo
F. Azzaiolo (XVI secolo): «Villotte del fiore» - «Chi passa per 'sta strada» - «Dall'orto se ne viene» - «Gentil madonna» - «L'amanza mia» - «O spazzacamin» - «Occhio mio» - «Quando la sera» - «Sentomi la formicula» - «Tanto sai fare» («Petit Ensemble Vocal de Montreal» dir. George Little)

Musica in stereofonia

15,42/Concerto Sinfonico diretto da Eugen Jochum con la partecipazione del violinista Nathan Milstein
A. Bruckner: Sinfonia n. 4 in mi bemolle maggiore «Romantica» (Orch. «Berliner Philharmoniker»); **J. Brahms:** Concerto in re maggiore op. 77 per violino e orchestra (Sol. Nathan Milstein - Orch. Filarm. di Vienna)

17,30/Stereofilomusica
W. Cornysch: Enrico VIII d'Inghilterra: «Ah, Robin», canzone - «Pastime with good company» (Compl. «Pro Cantione Antiqua» di Londra dir. Bruno Turner); **F. J. Haydn:** Quartetto in do maggiore op. 33 n. 3 per archi «degli uccelli» (Quartetto «Aeolian»); **M. Clementi:** Sonata in sol maggiore op. 2 n. 3 per flauto e pianoforte (Fl. Roberto Fabbriciani, pf. Alessandro Specchi); **A. Catalani:** Loreley: «Amor celeste ebrezza» (Sopr. Magda Olivero - Orch. Lirica Cetra dir. Arturo Basile); **R. Strauss:** Il cavaliere della rosa: «Di rigori armato» (Ten. Luciano Pavarotti - Orch. dell'Opera di Vienna dir. Georg Solti); **F. Busoni:** Ballettszene n. 4 op. 33 a) (Pf. Martin Jones); **K. Weill:** Concerto op. 12 per violino e fiati (Vl. Nona Liddell - Orch. London Sinfonietta dir. David Atherton)

19/La settimana di Alfredo Casella
Undici pezzi infantili op. 35 per pianoforte — Concerto op. 40 per due violini, viola, violoncello — La donna serpente, frammenti sinfonici op. 50 (I serie)

20/Mahler secondo Solti
G. Mahler: Sinfonia n. 2 in do minore: «Resurrezione» (Sopr. Heather Harper, contr. Helen Watts - Orch. Sinf. di Londra)

21,30/Le stagioni della musica: il Rinascimento
Anonimo del XVI secolo: «Celle qui m'a le nom d'amy donné», canzona a ballo; **G. Frescobaldi:** Due Canzoni; **O. Gibson:** «Do not repine», cantata; **A. De Mudarra:** Pavana seconda; **E. Widmann:** Sette Danze

22/Avanguardia
M. Feldmann: First Principles (Orch. Filarm. Slovena dir. Marcello Panni)

22,30/Children's corner
S. Prokofiev: «Pierino e il lupo», fiaba sinfonica op. 67 (Narratore: Eduardo De Filippo - Orch. Nazionale di Parigi dir. Lorin Maazel)

23-24/A notte alta

V CANALE Musica leggera

8/Concerto a modo mio
Quando tornerai (Bauce); **Maria** (D'Angelo); **Gulf Winds** (Baez); **La musica** (Zenobi); **This song** (Harrison); **Mal di luna** (Mascolo); **Johnny Bassotto** (Lauzi); **Harvest** (Young); **Alice** (De Gregori); **Se stasera sono qui** (Tenco); **Amore bello** (Rossi); **Hurdy Gurdy Man** (Donovan); **Il dono del cervo** (Branduardi); **La canzone di Marinella** (De André); **Indolence** (Paoli); **Jealous guy** (Lennon); **Sienteme** (Sorrenti)

9/Da un capo all'altro del mondo
(Der) Grosse Krieger (Popol Vuh); **Ma musique s'en va** (Véronique Sanson); **(Le) Monde change de peau** (Alain Souchon); **Nuages** (Sidney Bechet); **Ma che domenica** (Barbara Marchand); **Gran Premio** (Albatros); **Che uomo sei** (Iva Zanicchi); **Ma perché?** (Matia Bazar); **(Il) Musicista** (Peppino di Capri); **(Il) Tema di Toto** (Romolo Grano); **Rock 'n' roll doctor** (Black Sabbath); **Mother's not dead** (Francis Kuipers e Dario Toccaceli); **Chauffeur blues** (Jefferson Airplane); **Hard Luck woman** (Kiss); **Sir Duke** (Stevie Wonder); **Anjuna Beach** (Soul Center Orchestra)

10/Crescendo in musica
Scende la notte (S. Endrigo); **Casablanca** (S. Schlaks); **Sono un uomo semplice...** (G. Proietti); **Atlantide** (F. De Gregori); **First cut is the deepest** (R. Stewart); **Diverso** (Snakes); **Summer beeze** (Seals and Crofts); **Hotel California** (Eagles); **Hook the Hook** (E. Virgili); **Black is black** (Cerrone); **Isn't she lovely** (S. Wonder); **Method to the madness** (Undisputed Thruth); **What in the world** (D. Bowie); **Wild side of life** (Status Quo); **It's only love** (ZZ Top)

11/I re
She loves you (The Beatles); **Do it** (Osibisa); **Another time** (The Les Humphries Singers); **I'd much rather be with the boys** (The Rolling Stones); **Look of the house** (Wings); **Smoke on the water** (Deep Purple); **When I look into your eyes** (Santana); **Monday Monday** (Mamas & Papas); **A song for you** (The Temptations); **Together again** (Chicago); **Summerday Sands** (Jethro Tull); **Canzone d'amore** (Le Orme); **Vittima dei sogni** (I Nomadi); **Casa mia** (Nuova Equipe 84); **Nashville Cats** (The Loving Spoonful); **Tell me that I'm wrong** (Blood Sweat & Tears); **Uappa** (Mina)

12/Scelti per voi
I gotta keep dancin' (Carrie Lucas); **Lui Lui Lui** (Anna Rusticano); **Che dolce lei** (La Bottega dell'Arte); **Right back where we started from** (Maxine Nightingale); **Malamore** (Enzo Carella); **Come on** (Grimm); **Goodnight my love** (Tavares); **My love is free** (Double Exposure); **Alberi** (Alice); **Birdwalk Pc1** (Herbie Mann); **Come on girl let's get it on** (Willie Hutch); **Cerrone's Paradise** (Cerrone); **When I need you** (Leo Sayer); **Still I'm sad** (Boney M.); **Come into my life** (The Supremes)

13/I cantautori
Ma allora è amore (Paolo Frescura); **Il grano e la luna** (Ivano Fossati); **Desiderio di evasione** (Andrea Lo Vecchio); **Come due randagi** (Ninni Carucci); **Sto pensando** (Ernesto Bassignano); **Pace** (Maurizio Piccoli); **Spalle dolci** (Massimo Bubola); **Island queen** (Alan Sorrenti); **Alla fiera dell'Est** (Angelo Branduardi); **Lo stambecco** (Antonello Venditti); **Un discorso** (Mario Lavezzi); **Uffa che noia** (Piero Ciampi); **Voglio un'amante** (Luciano Rossi); **Per darti amore** (Umberto Tozzi)

14/Tutto jazz
Freedom jazz dance (James Moody); **Blues in B flat** (Modern Jazz Quartet); **Easy to love** (Hank Mobley); **Park Avenue Petite** (Blue Mitchell); **Struttin' with some barbecue** (Ray Nance); **One two three jump** (Red Norvo); **Get happy** (Art Tatum); **Pitchin' a bit short** (Jack Teagarden); **I know you love me** (Cootie Williams); **Pent up house** (Jean-Luc Ponty); **Etat de grace** (The Paris Quartet); **Rollin' with Leo** (Leo Parker)

15/Cocktail musicale
I'm gonna let my heart do the walkin' (The Supremes); **La mia musica** (Schola Cantorum); **Ti voglio dire** (Riccardo Fogli); **Save the last dance for me** (Ramona Wulf); **Oggi settembre 26** (Umberto Napolitano); **Etè d'amour** (Zamfir); **Brasilia carnaval** (Chocolat's); **Who the cap fit** (Bob Marley); **Dedicato a te** (Santino Rocchetti); **Classical Elise** (The Disco Machine); **Com'è bello (far l'amore)** (Decima Sinfonia); **I venti** (Giorgio Laneve); **Stand tall** (Burton Cummings); **Samba della rosa** (Ornella Vanoni); **Amarsi un po'** (Lucio Battisti); **Fat mama** (Woody Herman)

16/Meridiani e paralleli
L'intesa (Raoul Casadei); **Carnaval** («Illapu»); **Coimbra** (The Coconados); **Over there** (Quartetto Golden Gate); **El Condor pasa** (Los Machucambos); **Com'è bello fa' l'amore quanno e sera** (I Vianella); **Guantanamera** (Los Muchavhos); **Red River Valley** (Johnny Ray); **Cucurrucucu paloma** (Los Paraguayos); **Milord** (Edith Piaf); **Don't** (Elvis Presley); **Meglio sarebbe** (Duo di Piadena); **Wildwood flower** (Arthur Smith); **Wandering bird** (Panos Kolaxidis); **Return to me** (Dean Martin); **El Jarabe Tapatio** (Mariachi Pulido); **Napule ca se ne va** (Massimo Ranier); **Tu solo tu** (The Ame Brothers); **Language of love** (John D. Loudermilk); **Cuando calienta el sol** (Los Hermanos Rigual); **La marcialonga** (Raoul Casadei); **Solamente una vez** (Los Machucambos); **Tibisay** (Ugo Blanco); **Lisboa antigua** (Amalia Rodriguez); **Manha de carnaval** (Laurindo Almeida); **Vojo er canto de 'na canzone** (Duo Vianella); **Las mananitas** (Mariachi Vargas); **Core furestiero** (Sergio Bruni); **C'est ton nom** (Mireille Mathieu); **Ice cream** (Carlo Loffredo e la New Orleans Jazz Band); **Put your head on my shoulder** (Duo Santo e Johnny); **Canta canta** (Ornella Vanoni); **Acapulco** (Claudius Alzner); **Aunque digas que no** (Luis Alberto del Paranà); **Catari, Catari** (Giuseppe Di Stefano); **Cadè Teresa** (Rico De Almeida); **Tristeza** (Los Machucambos); **El adiós** (Digno Garcia); **Me 'nnamoro de te** (Franco Califano); **I'm your** (Elvis Presley); **Anchors aweigh** (Glen Miller)

18/Colonna continua
Peter Gun (Deodato); **September song** (Sarah Vaughan); **Chitty Chitty Bang Bang** (Arturo Mantovani); **The look of love** (Peter Piano); **Amaro fiore mio** (Domenico Modugno); **All through the night** (Percy Faith); **Les comédiens** (Charles Aznavour); **Blu** (Gepy & Gepy); **How soon** (Henry Mancini); **Amore Amore Amore** (Christy); **Mattinata** (James Last); **People** (Barbra Streisand); **Hernando's Hideaway** (Arturo Mantovani); **Corcovado** (Eumir Deodato); **Honky tonky train blues** (Keith Emerson); **Samba de rosa** (Toquinho e Vinicius de Moraes); **Per amarti** (Mia Martini); **Hey you** (Peter iPano); **Space talk** (Asha Puthli); **Moonflower** (Santana); **Bridge over troubled water** (Michel Legrand); **'Na preghiera pe' Roma sparita** (Lando Fiorini); **Banana boat** (Harry Belafonte); **Pavane for dead princess** (Eumir Deodato); **La vie en rose** (Grace Jones); **Secondo te... che gusto c'è** (Enzo Jannacci); **Hey Jude** (Peter Nero); **Xu Xu Melao** (Trio Mokotò); **67 parole d'amore** (Gino Paoli); **Occhi scuri, c'elo chiaro** (Il Guardiano del Faro); **Samarkanda** (Roberto Vecchioni); **Rhapsody in blue** (Eumir Deodato); **Tomorrow** (Amanda Lear); **Nathalie** (Gilbert Bécaud)

20/Scacco matto
Tomorrow (Amanda Lear); **He's misstra know it all** (Stevie Wonder); **Magic's in the air** (Ester Phillips); **Revelations** (Carlos Santana); **Now is the time** (Jimmy James & The Vagabonds); **I'm your boogie man** (K. C. & The Sunshine Band); **I'm falling in love with you** (Love Unlimited); **Come with me** (Donna Summer); **I'm qualified to satisfy you** (Barry White); **Guantanamera** (Salsoul Orch.); **Walk on by** (Gloria Gaynor); **Moonlighting** (Leo Sayer); **Quando finisce un amore** (Riccardo Cocciante); **Il giocatore** (Peppino Di Capri); **Life on mars** (David Bowie); **Island girl** (Elton John); **El Condor pasa** (Simon & Garfunkel); **Flip** (Jessie Green); **Moonlight serenade** (Mina); **Moonlight serenade** (The New Ventures); **Fantasia di motivi** (Leroy Gomez); **Music** (John Miles); **Rockollection** (Laurent Voulzy); **Mama** (Sanganas Five); **Raindrops keep fallin' on my head** (Burt Bacharach); **Tell my when** (Gerry Mulligan)

22-24/Musica leggera in stereofonia
Theme from «King Kong» (Love Unlimited); **Daylight** (Vicki Sue Robinson); **Spring Rain** (Bebu Silvetti); **Let the music play** (Barry White); **Going out of my head** (Esther Phillips); **Now is tomorrow** (Brass Construction); **Walking in rhythm** (Blackbirds); **Wonderful** (Tavares); **Life is music** (Rithchie Family); **Hurricane** (Bob Dylan); **I belong to you** (Love Unlimited); **Act of mercy** (Vicki Sue Robinson); **Disco connection** (Isaac Hayes); **Isn't she lovely** (Stevie Wonder); **Neanche un minuto di non amore** (Lucio Battisti); **Disco love** (Claudia Barry); **Somebody to love** (Queen); **Tomorrow** (Amanda Lear); **Come with me** (Donna Summer); **Alpha century** (Salsoul); **Baby I love you** (K. C. & The Sunshine Band)

sabato
2 SETTEMBRE

IV CANALE Auditorium

6/Mattutino musicale

7/Interludio
S. Rachmaninov: « La roccia », fantasia sinfonica op. 7; **M. Bruch:** Concerto per due pianoforti e orchestra op. 88 a; **C. Ives:** « Three places in New England »

8/Concerto di apertura
M. R. de Lalande: Concert de trompettes pour les fêtes sur le Canal de Versailles (Revisione di Jean-François Paillard); **C. Saint-Saëns:** Concerto n. 3 in do minore op. 61, per violino e orchestra; **J. Sibelius:** Sinfonia n. 7 in do maggiore op. 105 (in un movimento)

9/Musica corale
A. Willaert: Victor, io, salve mottetto a cinque voci; **A. Scarlatti:** Messa a cappella in mi minore per Innocenzo XIII; **G. Rossini:** Fede, Speranza e Carità per coro a tre voci femminili e pianoforte

9,40/Filomusica
F. von Suppé: « Poeta e contadino », ouverture; **M. A. Balakirev:** « Islamey » fantasia orientale; **F. J. Haydn:** Divertimento in do maggiore per flauto, oboe e violoncello; **A. Tansman:** Tre pezzi per chitarra; **A. Boito:** « L'altra notte in fondo al mare » dall'opera il Mefistofele atto 3°; **B. Bartók:** Divertimento per orchestra d'archi

11/Folk
Anonimi: Tre canti folkloristici del Venezuela (Compl. vocale strumentale « Grancolombiano ») — Due canti folkloristici spagnoli (Paco Pena e il suo gruppo folkloristico) — Quattro canti folkloristici della Scozia (Compl. vocale « Andrew Macpherson »)

11,30/Concerto del pianista Vladimir Ashkenazy
F. Chopin: Sonata in si bemolle minore n. 2 op. 35; **R. Schumann:** Studi sinfonici in do diesis minore op. 13

12,30/Antologia di interpreti
OTTETTO FILARMONICO DI BERLINO: **W. A. Mozart:** Divertimento in fa maggiore K. 247 per quartetto d'archi e due corni; PIANISTA WILHELM BACKHAUS: **L. van Beethoven:** Concerto n. 1 in do maggiore op. 15, per pianoforte e orchestra (Orch. Filarm. di Vienna dir. Hans Schmidt Isserstedt); DIRETTORE ISTVAN KERTESZ: **A. Dvorak:** Der Wassermann, poema sinfonico n. 1 op. 107 (Orch. Sinf. di Londra)

14/Intermezzo
R. Schumann: Arabesca in do maggiore op. 18 (Pf. Artur Rubinstein); **G. Bizet:** L'Arlésienne, suite n. 2 (Orch. dei Concerti Lamoureux dir. Igor Markevitch); **N. Rimski-Korsakov:** Capriccio spagnolo (Orch. Filarm. di Londra dir. Adrian Boult); **F. Chopin:** Valzer in la bemolle maggiore op. 69 n. 1 (Pf. Arturo Benedetti Michelangeli)

14,45/Concerto barocco
J.-Ph. Rameau: Les Paladins, suite n. 1 dalla commedia-balletto (Orch. da Camera Jean-Louis Petit); **T. Albinoni:** Concerto a cinque in re minore op. 9 n. 2, per oboe, archi e basso continuo (Sol. André Lardrot - Orch. Die Wiener Solisten dir. Wilfried Böttcher); **A. Scarlatti:** Sinfonia di Concerto grosso in do minore n. 12 « La Geniale » (I Solisti di Milano dir. Angelo Ephrikian)

Musica in stereofonia

15,42/Concerto operistico con la partecipazione del soprano Maria Chiara e del baritono Piero Cappuccilli
C. M. von Weber: Peter Schmoll und seine Nachbarn: Ouverture (« Orch. Berliner Philharmoniker » dir. Herbert von Karajan); **G. Donizetti:** Anna Bolena: « Al dolce guidami castel natio » (Sopr. Maria Chiara); **C. Gounod:** Faust: « Avant de quitter ces lieux » (Bar. Piero Cappuccilli); **G. Verdi:** Simon Boccanegra: « Come in quest'ora bruna » (Sopr. Maria Chiara) — Un ballo in maschera: « Alla vita che t'arride » (Bar. Piero Cappuccilli); **G. Puccini:** Turandot: « Perché tarda la luna? » (Orch. e Coro del Teatro dell'Opera di Roma dir. Erich Leinsdorf) — Suor Angelica: « Senza mamma » (Sopr. Maria Chiara); **U. Giordano:** Andrea Chénier: « Son sessanta anni » (Bar. Piero Cappuccilli); **A. Boito:** Mefistofele: « L'altra notte in fondo al mare » (Sopr. Maria Chiara); **U. Giordano:** Andrea Chénier: « Nemico della patria » (Bar. Piero Cappuccilli)

Concerti per viola d'amore di Antonio Vivaldi
A. Vivaldi: Concerto in re minore op. 25 n. 5 per viola d'amore, archi e basso continuo; Concerto in re minore per viola d'amore, liuto e tutti gli strumenti « sordini » (L.to Orlando Cistoforetti, v.la d'amore Nane Calabrese, « I Solisti Veneti » dir. Claudio Scimone)

17,30/Stereofilomusica
R. Schumann: Ouverture, Scherzo e Finale op. 52 (Orch. « Berliner Philharmoniker » dir. Herbert von Karajan); **J. Brahms:** Sonata in re minore n. 3 op. 108 per violino e pianoforte (Vl. Arthur Grumiaux, pf. Gyorgy Sebok); **C. Loewe:** Due ballate (Bar. Dietrich Fischer-Dieskau, pf. Jörg Demus); **H. Wolf:** Tre Lieder da « 53 Gedichte von Morike » (Sopr. Régine Crespin, pf. John Wustman); **J. Massenet:** Invocazione, dalle musiche di scena per « Les Erynnes » di Leconte de Lisle (Vl. Douglas Cummings - Orch. « London Symphony » dir. Richard Bonynge); **E. Chabrier:** Idylle e Scherzo - Valse, da « Dix pièces pittoresques » (Pf. Cecile Ousset); **M. Ravel:** Rapsodia spagnola (« Boston Symphony Orchestra » dir. Seiji Ozawa)

19/La settimana di Alfredo Casella
Suite in do maggiore op. 13 (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Fulvio Vernizzi) — Barcarola e Scherzo op. 4 per flauto e pianoforte (Fl. Giorgio Zagnoni, pf. Bruno Canino) — Scarlattiana: Divertimento su musiche di Domenico Scarlatti per pianoforte e piccola orchestra (Sol. Sergio Fiorentino - Orch. « Alessandro Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Ferruccio Scaglia)

20/Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della RAI diretti da Michael Gielen
C. Debussy: Prélude à l'après-midi d'un faune; **P. Boulez:** Rituel, in memoriam Maderna; **C. Debussy:** Le martyre de Saint Sébastien: frammenti sinfonici

21/Musica e poesia
C. Monteverdi: Mentre vaga Angioletta, Madrigale a due voci su testo di G. B. Guarini dall'VIII Libro; **F. Liszt:** Due Lieder su testi di Victor Hugo; **H. Wolf:** Anakreon's Grab, su testo di W. Goethe

21,30/La scuola americana del '900
E. Carter: Sonata per clavicembalo, flauto, oboe e violoncello; **S. Barber:** Medea, suite op. 23 dal balletto omonimo

22,10/Pianista Clara Haskil
W. A. Mozart: Concerto in do maggiore K. 415 per pianoforte e orchestra (Orch. Festival Strings Lucerna dir. Rudolf Baumgartner)

22,30/Polifonia
H. Schütz: Alma afflitta, che fai?, Madrigale italiano op. 1; **C. Porta:** Missa ducalis a 13 voci, 3 cori e canto fermo

23-24/A notte alta

V CANALE Musica leggera

8/Concerto a modo mio
Il ciliegio di casa mia (Baldan Bembo); **Primavera** (Cocciante); **La serie dei numeri** (Branduardi); **And I love you so** (Mc Lean); **Thank for the pepperoni** (Harrison); **Coming into L.A.** (Guthrie); **Con te ci sto** (Napolitano); **Un uomo da bruciare** (Zero); **E sei così bella** (Graziani); **Crocodile Rock** (Elton John); **Music** (Miles); **Io e il mare** (Bindi); **Scandalo** (Malgioglio); **Goganga** (Gaber); **Ritornerai** (Lauzi); **Sienteme** (Sorrenti); **Le plat pays** (Brel); **Ma il cielo è sempre più blu** (Gaetano)

9/Da un capo all'altro del mondo
Disco inferno (Parte I) (The Trammps); **Sun... sun... sun...** (Parte II) (Jakki); **We can't hide it** (Larry Santos); **Oh Bess, oh where's my Bess** (Ray Charles); **Rescue me** (Fontella Bass); **Change meeting** (Bryan Ferry); **Ay Carmela** (Chocolat's); **Guarafeo** (José « Chepito » Areas); **Sem modo** (Ornella Vanoni e Toquinho); **Danze** (Renzo Zenobi); **Aiuto** (Daniela Davoli); **E poi venne sera** (Santino Rocchetti); **Michelle** (Mina); **Chanson d'amour** (The Manhattan Transfer); **C'est mon secret** (Geraldine); **Closing theme** (Michel Legrand); **Sweet dynamite** (Claudia Barry); **The champion** (Parte I) (Willie Mitchell); **Muskrat love** (Captain e Tennille)

10/Crescendo in musica
T'aspetterò (B. Martino); **Ancora dolcemente** (Mina); **Help me to fill my heart** (Beanson Band); **Zoot allures** (F. Zappa); **Il suonatore è stanco** (R. Vecchioni); **Joy inside my tears** (S. Wonder); **Non è nel cuore** (E. Finardi); **Coyote** (J. Mitchell); **Make love to you** (Stills - Young Band); **Pane quotidiano** (A. Camerini); **I'm nearly famous** (Richard); **Do what you wanna do** (Neads Together); **Boogie child** (Bee Gees); **Sweet dynamite** (C. Barry)

11/I re
Danza delle ore (Leonard Bernstein); **Splendido** (Petula Clark); **Uappa** (Mina); **An der schönen blauen Donau** (Stanley Black); **Il mondo di frutta candita** (Gianni Morandi); **Love me tender** (The Platters); **Blowin' in the wind** (Duke Ellington); **Delilah** (Tom Jones); **Brazil** (Santo & Johnny); **Sailing** (Rod Stewart); **Sambariò** (Drupi); **Good night baby** (Van McCoy); **Amor mio** (Dean Martin); **Intermezzo** (Waldo de Los Rios); **Amare di meno** (Peppino di Capri)

12/Scelti per voi
Ma (Rare Earth); **So in to you** (Atlanta Rhythm Section); **More than a feeling** (Boston); **Invitation** (Omega); **Burning sky** (Bad Company); **Tie your mother down** (Queen); **Year of the cat** (Al Stewart); **Non è nel cuore** (Eugenio Finardi); **Si volare** (Lucio Battisti); **Canzone per Sergio** (Roberto Vecchioni); **Vent'anni** (New Trolls); **A volte un istante di quiete** (Locanda delle Fate); **Say you love me** (John Lodge)

13/I cantautori
Addio (Gianna Nannini); **La Berta** (Donatella Rettore); **Piccola anima** (Alice); **Nonostante tutto** (Gino Paoli); **Quelli che si amano** (Mino Reitano); **Un uomo da buttare via** (Claudio Mattone); **A parte che con te** (Corrado Castellani); **Fumare volare** (Andrea Mingardi); **Tentazione** (Franco Simone); **Butta via** (Mario Lavezzi); **E mia madre** (Cico); **Disastro aereo sul Canale di Sicilia** (Francesco De Gregori); **Canzone per Laura** (Roberto Vecchioni); **E sei così bella** (Ivan Graziani); **Chi siamo noi** (Paolo Conte); **Fandango** (Edoardo Bennato)

14/Tutto jazz
Theme for alto (Bud Shank); **Marrakesh express** (Stan Getz); **Piazza di Spagna** (Steve Grossman); **Have you met miss Jones** (Joe Pass); **Oh lady be good** (Erroll Garner); **Makin' whoopee** (Roy Eldridge); **I can't get started** (Duke Ellington); **Devil blues** (Charlie Mingus); **Stratusphunk** (Gil Evans); **Celestial chant** (McCoy Tyner); **Little sunflower** (Chuck Mangione)

15/Cocktail musicale
It's a long way there (Little River Band); **Tu mi rubi l'anima** (Collage); **Corpo ribelle** (Marisa Sacchetto); **Bad bad girl** (Hitchhikers); **Raffaella** (Cipi Viale); **Come to America** (Gibson Brother); **San Juanito** (Inti Illimani); **Strangers in the night** (Bert Kaempfert); **Try me** (Donna Summer); **Certe volte a Venezia** (Pino Donaggio); **Rita May** (Bob Dylan); **The fisherman** (Leo Kottke); **Theme from King Kong** (Love Unlimited); **La torre di Babele** (Edoardo Bennato); **Aria** (Biddu); **Rock and roll clown** (Harpo)

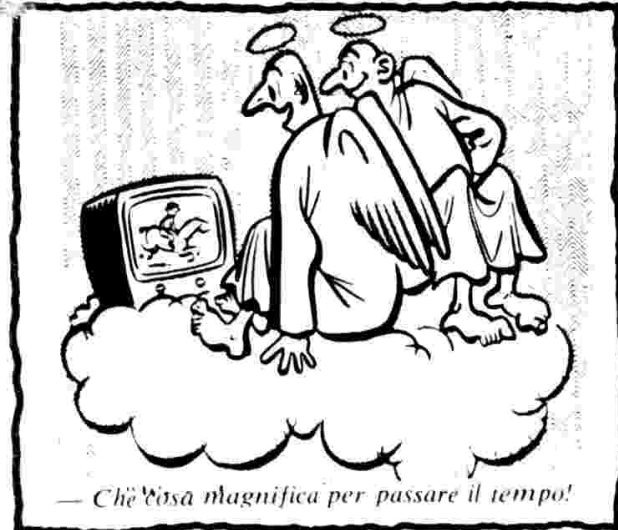
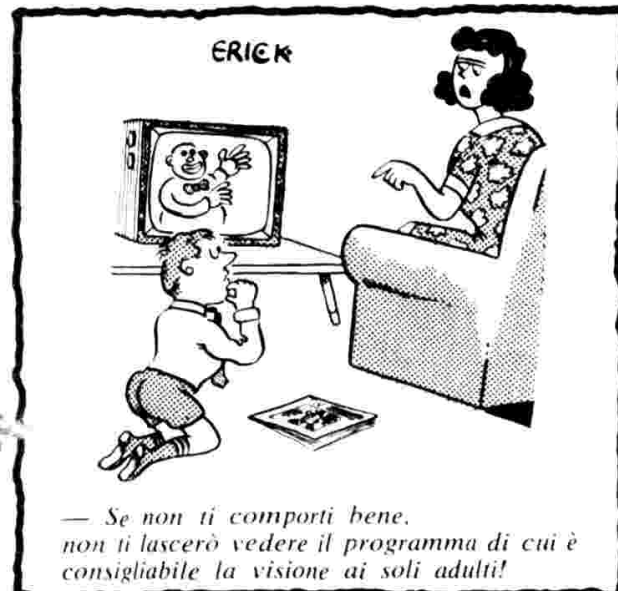
16/Invito alla musica
Giallo giallo (Minnie Minoprio); **Don't let me lonely tonight** (Peggy Lee); **Rimani** (Drupi); **Solitude** (Joe Pass); **Track of the cat** (Dionne Warwick); **South rampart street parade** (Lawson Haggart); **April in Paris** (Charlie Parker); **I'm going through** (The Edwin Hawkins); **Light my fire** (« Toots » Thielemans); **Mulher rendeira** (Astrud Gilberto); **Conversação co migo mesme** (Baden Powell); **Prisoner of love** (Frank Sinatra); **Homburg** (Procol Harum); **Sessantaquattro anni** (I Cugini di Campagna); **Ony eye** (Mongo Santamaria); **Grand wazoo** (The Mothers); **Love call** (Gladys Knight & Pips); **Moon river** (Klaus Wunderlich); **Buonasera dottore** (Claudia Mori); **Il pianto degli ulivi** (Al Bano); **It ain't necessarily so** (Gershon Kingsley al Sintetayzer); **Gun** (Chuck Berry); **Love letters** (Armando Sciascia); **Blue gardenia** (Nat King Cole); **Wade in the water** (The Clover); **Magical mistery tour** (The Beatles); **Ballad of easy rider** (Odetta); **Volando** (I Dik Dik); **L'importante è finire** (Mina); **La playa** (Marie Laforet); **Vivaldi I love you** (Frank Pourcel); **Morgenblatter** (Das Grosse Wiener Ballorchester); **Hey Jude** (The Beatles)

18/Intervallo
I'll never fall in love again (Burt Bacharach); **Nel dolce ricordo del suo sorriso** (Roberto Soffici); **Hurricane part I** (Bob Dylan); **You don't have to be a star** (Marilyn McCoo & Billy Davis jr.); **Dream on dreamer boy** (Jane Palmer); **Napule more** (G. Carmine Gargiulo); **Sympathy** (Rare Bird); **If you drink don't drive** (Birdies); **Bellissimo** (Gepy & Gepy); **Aspetterò** (Franco Tortora); **Joy inside my tears** (Thelma Houston & Jerry Butler); **Dance** (Paul Jabara); **Rocky** (Eric Burdon); **La lepre nella luna** (Angelo Branduardi); **Solo tu** (Matia Bazar); **Saturday in the park** (Chicago); **Un giorno, cento anni** (I Dik Dik); **La radio suona** (Eric Charden); **Voce abousou** (Maria Creuza & Vinicius); **Get on the funk train** (Parte I) (Munich Machine); **Love me** (Yvonne Elliman); **Sixteen tons** (Tom Jones); **Vallarta** (Les McCann); **Lugano addio** (Ivan Graziani); **L'angelo azzurro** (Umberto Balsamo); **Nobody does it better** (Carly Simon); **Whodunit** (Tavares); **Dream journey** (Bob James); **I get a kick out of you** (Gary Shearston); **E mò** (Gianni Davoli); **Savana** (G. & M. De Angelis); **Lili Marlene** (Marlene Dietrich)

20/Quaderno a quadretti
La segretaria ha colpito ancora (Ivan Cattaneo); **Why do lovers break each other's heart?** (Daryl Hall & John Oates); **Sweet mama fix** (Larry Martin Factory); **Virginia Plain** (Roxy Music); **I should have never started lovin' you** (Marshall Tucker Band); **The dance** (Poco); **Heroes** (David Bowie); **Stairway to heaven** (Led Zeppelin); **Freeway jam** (Jeff Beck); **Dinstant smile** (Ultravox!); **Cocaine** (J. J. Cale); **Revelations** (Santana); **Bite your lip (Get up and dance)** (Elton John); **Birdland** (Weather Report); **The lamb lies down on Broadway** **Musical Box (closing section)** (Genesis); **Los endos** (Genesis); **Robbery, assault and battery** (Genesis); **The cinema show** (Genesis); **Livin' in the band** (Poco); **Take me back to Chicago** (Chicago); **Samba da volta** (Vinicius & Toquinho); **Voce vai me seguir** (Cico Buarque de Hollanda)

22-24/Musica leggera in stereofonia
I'm qualified to satisfy you (Barry White); **Quando finisce un amore** (Riccardo Cocciante); **Midnight love affair** (Carol Douglas); **Daylight** (New Ventures); **Music** (John Miles); **Devil woman** (Clifford Richard); **Fantasia di motivi** (Kim & The Cadillacs); **When love** (Adriano Celentano); **Nel ghetto** (Alberto Radius); **Gran bazar** (Matia Bazar); **Bohannon's disco symphony** (Hamilton Bohannon); **Ancora tu** (Lucio Battisti); **Hotel California** (Eagles); **Angie** (Rolling Stones); **Une belle histoire** (Michel Fugain); **A horse with no name** (America); **I'm searching for a love** (Harold Melvin); **Do it again** (Steely Dan); **Dynamite** (Tony Camillo's Bazuka); **Theme from « Together brother »** (Love Unlimited); **Nuda** (Mina)

LE VIGNETTE DELLA SETTIMANA

— Posso esserle di aiuto signore?
— Sì, grazie... aumentate il volume!

— Che cosa magnifica per passare il tempo!

— Se non ti comporti bene,
non ti lascerò vedere il programma di cui è consigliabile la visione ai soli adulti!

— Di certo i suoi pazienti sono in aumento. Anziché mettere vecchie riviste sul tavolo della sala d'aspetto ha installato un televisore.

La stagione d'oro di Montecatini

La fine di agosto e settembre sono il periodo migliore per fare la vacanza e la cura a Montecatini. Il clima è più temperato che in ogni altra stagione dell'anno, le dolci colline toscane sono a due passi, il verde dei parchi e dei giardini abbraccia il villeggiante in una specie di carezza.

Quanto sia salutare questa carezza lo si può dedurre dall'analisi di alcune cifre tratte dagli studi sull'inquinamento delle città. L'anidride carbonica che ognuno di noi emette col respiro, ma che viene anche prodotta dai gas di scappamento degli autoveicoli e degli impianti di riscaldamento e industriali, è ben sopportata se non supera la concentrazione dell'uno per cento, ma dà un senso di soffocamento se oltrepassa il 3%.

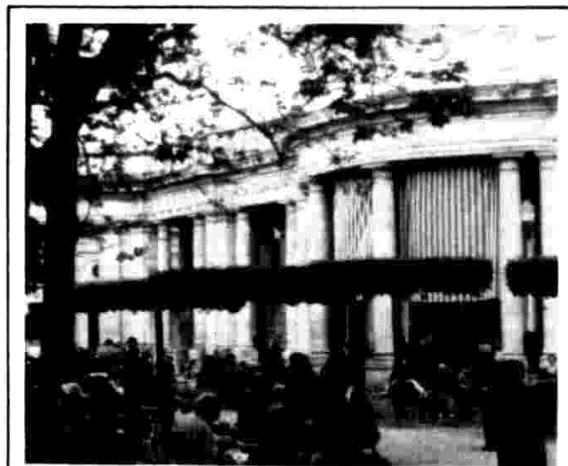
Le città oggi sono molto più chiuse che in passato, perchè i muri delle case fanno da parete e la coltre di atmosfera calda che ristagna sopra le case impedisce un rapido e sufficiente ricambio dei gas respiratori. Inoltre l'anidride carbonica che è più pesante dell'ossigeno tende a spostarsi negli strati più bassi dell'atmosfera e quindi al livello del nostro apparato respiratorio.

Il nostro organismo è fornito di mezzi adatti a neutralizzare l'eccesso di anidride carbonica che si forma eventualmente nel sangue: esiste infatti un fermento apposito, che si chiama anidrasi carbonica e che è capace in un solo minuto di legare 100.000 molecole di anidride carbonica con altrettante di acqua.

Importanza di una vacanza termale

Ma ecco il punto: l'anidrasi carbonica viene bloccata dal piombo, di cui è ricchissima l'aria delle nostre città (scappamento delle automobili, fumo degli impianti industriali) ma anche quella dei luoghi di villeggiatura che nel pieno dell'estate diventano sede di un'enorme concentrazione di autoveicoli e di persone. E poichè il verde che assorbe l'anidride carbonica scarseggia, la concentrazione di anidride carbonica nel sangue aumenta e con essa l'intossicazione cronica dell'organismo.

Ecco il perchè di Montecatini. Un faggio di cento anni è capace di assorbire in un'ora 2350 g di anidride carbonica e libera nel frattempo 1710 g di ossigeno. Montecatini con i suoi parchi e il suo verde è una città "depurata" dall'anidride carbonica e rappresenta quindi un ambiente ideale per una cura svelenante del sangue e dei polmoni.

Aggiungiamo il fatto che la coltre di verde isola dai rumori: Montecatini è dunque il posto più adatto per ritemprare l'organismo da una vacanza magari divertente, ma stancante e per prepararlo al prossimo autunno. Nelle ideali condizioni climatiche di settembre la cura termale è in grado di svolgere, al livello della massima efficienza, la sua funzione

Montecatini, grazie al suo ambiente e alle sue strutture, è un luogo ideale per curarsi e riposare.

riattivatrice del ricambio interno, un binomio quanto mai razionale per una perfetta reintegrazione delle difese organiche, in vista del periodo più impegnativo e logorante: l'inverno.

Ma quali sono le "cure" possibili a Montecatini?

La città termale dispone di 8 stabilimenti di cura per i vari trattamenti che possono essere attuati con le sue acque salso-solfato-alcaline e precisamente:

- *cure idropiniche* (efficienti per le malattie del del fegato, apparato digerente, metabolismo)
- *bagni e fanghi termali* (indicati nelle malattie dell'apparato locomotore, artritismo, reumatismo, ecc.)
- *cure inalatorie* (per le affezioni delle prime vie respiratorie)
- *terapie fisiche* (in tutti i loro aspetti)

COME COMBATTERE LA STANCHEZZA

Spesso, senza apparente ragione, ci sentiamo stanchi, affaticati. Eppure non abbiamo compiuto sforzi particolari, anzi, paradossalmente, questo stato di stanchezza lo accusiamo al mattino, anche dopo un sonno prolungato.

Il nostro organismo, infatti, è sottoposto ad un ritmo di vita spesso innaturale, è costretto ad accumulare giorno per giorno scorie e grassi eccessivi che lo appesantiscono. Ne impediscono il regolare funzionamento perchè ne alterano i metabolismi.

Lo fanno invecchiare in anticipo.

È proprio nelle Acque delle Terme di Montecatini, e specialmente nell'Acqua Tettuccio, che esiste una valida risposta a questo problema. La cura alle Terme di Montecatini, infatti, libera l'organismo dalle scorie e dai grassi eccessivi che lo appesantiscono e, riattivando i metabolismi alterati dalla vita moderna, dona all'organismo una nuova primavera.

Campari Soda, David Niven e i giovani.

Un perfetto equilibrio di gusto, freschezza e simpatia.

CAMPARI
Soda